REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 9 ottobre 2015 **Anno XLVI - N. 96**

Longarone (Bl), Sequoia gigante (sequoiadendrum giganteum).
Questa sequoia gigante, di notevole valore storico-culturale, è testimone d'eccellenza del disastro provocato dalla frana del Vajont. L'enorme cicatrice sul tronco è infatti il frutto della ferita inferta alla pianta nella notte del 9 ottobre del 1963, quando la frana del monte Toc, riversatasi nel bacino di invaso della diga sul torrente Vajont, generò un'onda di acqua e fango di dimensioni enormi che procurò la morte a circa 2000 persone e danni materiali incalcolabili. Quest'onda segnò in modo indelebile la sequoia, senza però riuscire a sradicarla. Localmente è chiamata "pianta santa", probabilmente perché sembra toccare il cielo grazie alla sua eccezionale altezza di 32 metri.

(Foto Roberta Balzan)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

n. **90** del 31 luglio 2015
Affidamento a operatore economico della esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria afferenti alle opere da falegname, da eseguirsi presso la Sede della Regione del Veneto sita in Roma. Impegno di spesa di Euro 14.946,34 iva compresa. CIG Z92156D4D5. Art. 125 co. 8 del D.Lgs. 1632006 Art. 173 del D.P.R. 207/10 - Art. 19 co. 1 lett. a) dell'all. A della DGRV 2401/2012. 1
[Appalti]

n. **107** del 04 settembre 2015
Approvazione del progetto di variante per i lavori di adeguamento alle normative antincendio della sede regionale di Palazzo Linetti in Venezia. CUP H79D11000170002. CIG 5370235A1B. Art. 57 co. 6, 53 co. 2 lett. a) e 122 co. 7 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.. Impegno della spesa di Euro 58.913,68. 4
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC

n. **144** del 28 settembre 2015
Affidamento diretto per la manutenzione della tappezzeria degli arredi interni del motoscafo targato V12685 per un importo di Euro 1.708,00 (IVA inclusa) a favore della ditta Munari Paolo Via dei Cantieri, 12 Fusina Venezia (omissis e Partita IVA 00607360286) con pagamento su Fondo Economale 2015 - CIG n. Z67162FEFA 9
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

n. **128** del 30 settembre 2015
Revoca della procedura di acquisizione in economia, mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'articolo 330 del DPR n. 207/2010, del servizio di realizzazione di attività di informazione ed aggiornamento in materia di euro progettazione. Attività 4.4 del progetto "ADRIGOV Adriatic Governance Operational Plan". Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 2013. CUP: H34C12000050007; CIG: ZBA14A663A. DGR 11 settembre 2012, n. 1818; DDR 22 maggio 2015, n. 61; DDR 7 luglio 2015, n. 90; DDR 5 agosto 2015, n. 105. 11
[Appalti]

n. **131** del 05 ottobre 2015
Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna (L.R. n. 62 del 30 dicembre 1987). Programma anno 2015. Iniziative in rete e confronto. Indagine di mercato per manifestazione di interesse finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di incontri di informazione e approfondimento per neo elette "Post elezione come continua la comunicazione?" CIG ZD11650AAF. 24
[Appalti]

n. **132** del 05 ottobre 2015
Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna (L.R. n. 62 del 30 dicembre 1987). Programma anno 2015. Iniziative di studio e ricerca. Indagine di mercato per manifestazione di interesse finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento della ricerca "Città intelligenti in ottica di genere". CIG Z121650A30. 26
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE

n. **182** del 02 ottobre 2015
Concessione mineraria denominata "ACQUA PUZZA", in Comune di Comelico Superiore (BL); approvazione dell'avviso e dei criteri di valutazione ai fini del conferimento (L.R. n. 40/1989). 28
[Acque]

DECRETI DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTALE VERONA

n. **69** del 29 settembre 2015
Aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'articolo 11 commi 5 e 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, della gara per l'acquisizione in economia sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di piantine forestali (CIG Z56159692F). Affidamento alla ditta AZ. AG. V.T.M. VIVAI TOLLIO MANUEL. 29
[Appalti]

n. **70** del 29 settembre 2015
Aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'articolo 11 commi 5 e 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, della gara per la fornitura di shelter per rimboschimenti forestali eseguiti in amministrazione diretta dalla Sezione Bacino Idrografico Adige Po Sezione di Verona Settore Forestale (CIG Z9015C2A16). Affidamento alla ditta REBECCHI DI REBECCHI DOMENICO & C. S.N.C. 32
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITÀ OPERATIVE

n. **96** del 12 agosto 2015
Decreto del Direttore della Sezione Coordinamento Attività Operative n. 130 del 31.12.2014 "Concessione di contributi ai Comuni che promuovono interventi per il contenimento del fenomeno dell'inquinamento luminoso. Art. 10 della L.R. 7 agosto 2009 n. 17. Approvazione graduatoria e impegno di spesa." Rettifica e approvazione nuova graduatoria. 34
[Ambiente e beni ambientali]

n. **110** del 01 ottobre 2015
DOMUS FLOW S.R.L. - Riattivazione della centralina idroelettrica "Fabbrica Concimi" - Comune di localizzazione: Piazzola sul Brenta (PD) - Procedura di verifica di assoggettabilità (art. 20 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 10/1999 e ss.mm.ii., DGR n. 575/2013). Esclusione dalla procedura di V.I.A. con prescrizioni. 42
[Ambiente e beni ambientali]

n. **111** del 01 ottobre 2015
S.eco Servizi Ecologici S.r.l. - Delocalizzazione e riorganizzazione di un impianto di trattamento rifiuti solidi e liquidi in Comune di Verona - Procedura di Verifica di Assoggettabilità (art. 20 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. 10/1999 e ss.mm.ii.). Assoggettamento alla procedura di V.I.A. 44
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

n. **68** del 13 agosto 2015
Programma di cooperazione transfontaliera IPA Adriatico 2007-2013 - Progetto Holistic. Acquisizione in economia di n. 3 hard disk esterni "Samsung M3 portable" per lo svolgimento delle azioni progettuali previste nel Work package6. CUP H19D13000100007 - CIG Z401479CE6. 47
[Appalti]

DECRETI DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSISTENZA DISTRETTUALE E CURE PRIMARIE

n. **29** del 02 ottobre 2015
Approvazione della graduatoria di merito concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale triennio 2015-2018. D.G.R. n. 380 del 31 marzo 2015. 50
[Sanità e igiene pubblica]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1248** del 28 settembre 2015
Proroga del progetto avviato con DGR n. 716 del 27/05/2014 ad oggetto: Compresenza della figura dello "Psicologo di Base" nell'ambito dell'organizzazione territoriale regionale a supporto dei Medici di Assistenza Primaria. Avvio della sperimentazione. 60
[Sanità e igiene pubblica]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 2, FELTRE (BELLUNO)
Sorteggio componenti di commissione esaminatrice di concorso pubblico. 80

AZIENDA ULSS N. 5, OVEST VICENTINO
Avviso pubblico dirigente medico di chirurgia generale - esperto in chirurgia senologica. 81

AZIENDA ULSS N. 8, ASOLO (TREVISO)
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per conferimento incarichi, a tempo determinato per dirigente medico disciplina direzione medica di presidio ospedaliero. 82

AZIENDA ULSS N. 10, VENETO ORIENTALE
Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di direzione dell'unità operativa complessa di psichiatria, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Medica e delle Specialità Mediche, disciplina: Psichiatria. 83

Avviso pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di direzione dell'unità operativa complessa di oculistica, ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, posizione funzionale: dirigente medico, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina: oftalmologia. 100

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente analista - ruolo tecnico per l'unita' operativa semplice "programmazione della funzione sociale". 117

AZIENDA ULSS N. 15, ALTA PADOVANA
Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di dirigente medico nella disciplina di geriatria, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Deliberazione n. 718 del 22.09.2015). 128

Avviso pubblico, per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa dell'Unità Operativa Complessa di Urologia. 129

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico nella disciplina di Geriatria. 140

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Maxillo-Facciale. 148

AZIENDA ULSS N. 17, ESTE (PADOVA)

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 dirigenti medici - disciplina di psichiatria. Deliberazione del direttore generale n. 898 del 14/09/2015. 156

AZIENDA ULSS N. 18, ROVIGO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico disciplina: Malattie Infettive. 157

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico di Malattie dell'Apparato Respiratorio. 170

AZIENDA ULSS N. 20, VERONA

Avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico - disciplina di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, Direttore dell'U.O.C. "Pronto Soccorso" presso l'Ospedale "G. Fracastoro" di San Bonifacio. 183

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Avviso mobilità posti vari. 194

IPAB CASA DI RIPOSO "COMM. A. MICHELAZZO", SOSSANO (VICENZA)

Concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 1 Assistente Sociale a tempo indeterminato e parziale orizzontale al 83.30 % (30 ore settimanali) Cat D/D1. 195

IPAB ISTITUTO "BON BOZZOLLA", SOLIGO (TREVISO)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 3 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di Operatore Socio Sanitario - Categoria B - Posizione economica B01 - C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali. 196

IPAB SERVIZI ASSISTENZIALI "LA PIEVE", MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Richiesta di pubblicazione in sintesi riapertura termini di presentazione domande di ammissione al concorso pubblico, per soli esami, per la copertura n. 6 posti a tempo pieno e indeterminato di Operatore Socio-Sanitario Categoria B - Posizione Economica B1 C.C.N.L. Comparto Regioni ed Autonomie Locali. 197

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Estratto avviso di selezione pubblica per titoli, prova scritta ed eventuale colloquio per l'assunzione a tempo determinato n. 1 collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico - cat D. 198

VENETO LAVORO, MESTRE - VENEZIA

Procedura comparativa per il conferimento di incarichi di rapporto di lavoro autonomo. 199

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)
Estratto avviso di asta pubblica per la vendita di n. 2 immobili di proprietà comunale ubicati in Via dei Pini ed in Via del Risparmio - prot. n. 38303 del 25/09/2015. 200

AVVISI

REGIONE DEL VENETO
Avviso n. 63 del 6 ottobre 2015. Proposte di candidatura per la designazione di componenti del Comitato permanente per la valorizzazione del patrimonio culturale veneto nell'Istria e nella Dalmazia. 201

Sezione Relazioni Internazionali. Avviso pubblico per indagine di mercato per manifestazione di interesse finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di incontri di informazione e approfondimento per neo elette "Post elezione - come continua la comunicazione?" per la Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna (L.R. n. 62 del 30 dicembre 1987). Programma anno 2015. CIG ZD11650AAF. 205

Sezione Relazioni Internazionali. Avviso pubblico per indagine di mercato per manifestazione di interesse finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di studio e ricerca "Città intelligenti in ottica di genere" per la Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna (L.R. n. 62 del 30 dicembre 1987). Programma anno 2015. CIG Z121650A30. 210

Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza. Avviso di pubblicazione domanda di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico della ditta Grotto Ugo. Pratica n. 545/LE - (art. 7, Regio Decreto 11.12.1933, n. 1775). 215

Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto - Sezione di Venezia. T.u.1775/1933 art. 7 - l.r. 14/89. Avviso relativo istruttoria domanda. Ditta Isole Native s.a.s. per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo potabile in comune di Venezia località Mazzorbo Isola del Prà. da moduli litri/secondo 0,0007 medi a 0,0510 massimi. Pratica n° PDPZa03536. 216

Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto - Sezione di Venezia. T.u.1775/1933 art. 7 - l.r. 14/89. Avviso relativo istruttoria domanda. Ditta Isole Native s.a.s. per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo potabile in comune di Venezia localita' Torcello fond.ta Borgognoni n° 5. da moduli litri/secondo 0,0011 medi a 0,0170 massimi. Pratica n° PDPZa03537. 217

Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Belluno. Avviso di pubblicazione istanza presentata dalla Società Sviluppi Industriali a r.l. per la derivazione d'acqua dallo scarico della centrale idroelettrica di Saviner sul torrente Cordevole in territorio del comune di Rocca Pietore (BL), a uso idroelettrico, in concorrenza all'istanza presentata dalla Società Famiglia Pra S.r.l.. 218

Sezione Geologia e Georisorse. Conferimento concessioni minerarie di acqua minerale-termale Comune: Comelico Superiore (Bl). 219

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO
Condizioni tariffarie in vigore nel mese di ottobre 2015 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno. 221

COMUNE DI PADERNO DEL GRAPPA (TREVISO)
Declassamento, sdemanializzazione ed alienazione di aree comunali. 222

COMUNE DI VIGONOVO (VENEZIA)
Avviso di deposito del Piano di Assetto del Territorio (PAT), del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica relativi alla valutazione ambientale strategica (VAS) - Adozione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 14-9-2015 223

PROCEDIMENTI VIA

SOCIETÀ AGRICOLA ZOCCANTE GIAMBATTISTA, LINO E PAOLO S.S., VESTENANOVA (VERONA)
Espressione parere di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del Dlgs 152/2006 e s.m.i. sul progetto acquisito tramite il SUAP di Albaredo d'Adige a nome della Soc. Agr. Zoccante Giambattista, Lino e Paolo s.s. avente ad oggetto: "Conversione della specie allevata da tacchini a polli e adeguamento tecnologico dell'allevamento avicolo di via S. Lucia", da realizzarsi nel comune di Albaredo d'Adige (VR). 225

PROVINCIA DI VICENZA
Esclusione procedura di via art. 20, D.lgs. n. 152/2006 e s.m.e i. - Incremento della capacità di trattamento dell'impianto di recupero rifiuti di Marostica Giuseppe rottami e s.p.a. Ditta: Marostica Giuseppe rottami s.p.a.. Localizzazione intervento: comune di Bressanvido, via dell'Artigianato n. 45. Determinazione n.607 del 16/09/2015. 226

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d’urgenza e servitù

COMUNE DI ASIGLIANO VENETO (VICENZA)
Decreto di esproprio n. 163 del 28 settembre 2015
UNIONE DEI COMUNI DEL BASSO VICENTINO. Decreto di esproprio per la realizzazione di un parcheggio in comune di Asigliano Veneto lungo via Roma, foglio 8, mappale n. 497 e 499. 227

COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PADOVA)
Ordinanza n. 13 del 29 maggio 2015
Realizzazione delle opere di estensione della rete comunale di fognatura per acque nere e realizzazione sottopasso ciclo - pedonale lungo via Anconetta (P354). Ordinanza di pagamento indennità di esproprio dei terreni occorrenti. COMUNICAZIONE ai sensi ex art. 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. 229

Ordinanza n. 26 del 22 settembre 2015
Realizzazione delle opere di estensione della rete comunale di fognatura per acque nere e realizzazione sottopasso ciclo - pedonale lungo via Anconetta (P354). Ordinanza di pagamento saldo indennità di esproprio dei terreni al Sig. Zuliani Modesto. COMUNICAZIONE ai sensi ex art. 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. 233

CONSORZIO DI BONIFICA "PIAVE", MONTEBELLUNA (TREVISO)
Estratto decreto rep. n.11 del 28 settembre 2015
Lavori di "Sistemazione dello scarico di Salvarosa a monte della confluenza nel fiume Zero". Decreto di servitù canale a cielo aperto. 235

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA
Determinazione dirigenziale di deposito dell'indennità n. 13 del 01 ottobre 2015
Lavori di adeguamento funzionale dei collettori Sanuda, Fosse Donne Nuove, Cappella, Valeriana e Riviera nei Comuni di Isola della Scala, Salizzole, Concamarise e Sanguinetto - 1° stralcio. Decreti n. 259 del 24.07.2012 e n. 165 del 19.05.2015 della Sezione Difesa del Suolo della Regione del Veneto 236

Ordinanza n. 13 del 25 settembre 2015
Realizzazione di due casse di laminazione presso le località Casa Sgaripola e Casa Vittoria nei Comuni di Sona, Valeggio sul Mincio e Sommacampagna, per la difesa idraulica del centro abitato di Villafranca di Verona. Decreto n. 242 del 12.08.2013 Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e n. 168 del 19.05.2015 della Regione del Veneto - Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste - Sezione Difesa del Suolo. 237

PROVINCIA DI VENEZIA
Ordinanza dirigenziale n. 211 del 14 agosto 2015
Ordinanza deposito indennità d'asservimento ed occupazione. Ente asservente Provincia di Venezia. Ente beneficiario dell'asservimento SNAM Rete Gas S.p.A. Realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento ENI divisione R&M di Dolo dn 100 (4") - dp75 bar" Area di Servizio Arino Nord nel comune di Dolo. Ditta: Signori Gastone. 238

Ordinanza dirigenziale n. 212 del 14 agosto 2015
Ordinanza deposito indennità d'asservimento ed occupazione. ente asservente Provincia di Venezia. Ente beneficiario dell'asservimento SNAM Rete Gas S.p.A. Realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento ENI divisione R&M di Dolo dn 100 (4") - dp75 bar" Area di Servizio Arino Sud nel comune di Dolo. Ditta: Monetti Group. 240

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 646 del 30 settembre 2015

Procedimento espropriativo relativo ai lavori di messa in sicurezza della strada provinciale della Vena in Comune di Tonezza del Cimone e realizzazione di nuovi parcheggi a lato della S.P. Fiorentini in località Coston-Altopiano dei Fiorentini in Comune di Lastebasse. Determina di indicazione e liquidazione acconto dell'indennità di espropriazione a seguito di cessione volontaria (ex art. 20, c. 6). Quarto stralcio - ditte varie. 241

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

(Codice interno: 307507)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI n. 90 del 31 luglio 2015

Affidamento a operatore economico della esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria afferenti alle opere da falegname, da eseguirsi presso la Sede della Regione del Veneto sita in Roma. Impegno di spesa di Euro 14.946,34 iva compresa. CIG Z92156D4D5. Art. 125 co. 8 del D.Lgs. 1632006 Art. 173 del D.P.R. 207/10 - Art. 19 co. 1 lett. a) dell'all. A della DGRV 2401/2012.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede ad affidare all'impresa Falegnameria Potenziani S.r.l. di Fumone (Fr), l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria afferenti alle opere da falegname, da eseguirsi presso la Sede della Regione del Veneto sita in Roma, Via del Tritone n. 46. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Lettera di invito a presentare offerta del 1.07.2015 prot. 271680. Offerta acquisita in data 14.07.2015 Prot. 288896.

Il Direttore

Premesso che la Regione del Veneto è proprietaria di alcuni locali siti in Roma, Via del Tritone n. 46, quarto piano, adibiti ad uffici regionali che ospitano la Sezione Sede di Roma.

Rilevato che presso tale sede si rende necessario eseguire alcuni interventi di manutenzione ordinaria afferenti alle opere da falegname, in particolare su oscuri scorrevoli lignei ed infissi esterni, e di riparazione di porzioni di pavimento ligneo, per garantirne la durabilità e ripristinare pure le condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro così come disposto dalle norme vigenti in materia (D.Lgs. 81/2008).
Dato atto che al riguardo il personale tecnico del Settore Sedi Regionali e Manutenzione, mediante sopralluoghi in sito e di concerto con la Sezione Sede di Roma, previe misurazioni, riscontri e verifiche dello stato dei luoghi e delle valutazioni conseguenti, ha predisposto apposito progetto degli interventi di manutenzione da attuarsi, costituito dai seguenti documenti ed elaborati, depositati agli atti d'ufficio in data 25.06.2015:

- Planimetria dei locali con la individuazione degli ambiti oggetto di intervento;
- Individuazione degli interventi di manutenzione da attuarsi;
- Elenco Prezzi Unitari;
- Computo Metrico estimativo con Stima oneri per la sicurezza;
- Quadro economico dei costi;
- Documento di coordinamento della sicurezza DUVRI art. 26 co. 3 del D. Lgs.81/08 e s.m.i..

Visto il quadro economico dei costi allegato al progetto di cui sopra, che prevede un ammontare complessivo presunto pari ad Euro 19.802,80=, ripartito come di seguito riportato:

Quadro economico di Progetto posto a base di gara			
	Lavori:		
a.1)	Importo presunto per lavori di manutenzione, a misura, soggetti a ribasso	Euro 15.922,80	
A)	Sommano (a.1)		Euro 15.922,80
	Oneri peri piani di sicurezza:		
b.1)	Oneri per i piani di sicurezza a corpo	Euro 309,00	
B)	Sommano (b.1)		Euro 309,00

C)	Totale importo dei lavori da appaltare (A+B)		Euro 16.231,80
	Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
d.1	I.V.A. sui lavori (22% di A)	Euro 3.571,00	
D)	Totale importo somme a disposizione (d.1)		Euro 3.571,00
	IMPORTO TOTALE (C+D)		Euro 19.802,80

Preso atto che l'esecuzione dei lavori di che trattasi corrisponde a tipologie di interventi affidabili mediante ricorso a procedure in economia, in quanto si ricade nelle seguenti fattispecie normative:

- art. 125 co. 6 lett. b) del vigente "Codice dei Contratti", approvato con D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. ("manutenzione di opere o di impianti");
- art. 17 co. 1 lett. a) e lett c) del vigente "Provvedimento disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2401 del 27 novembre 2012 (manutenzione ordinaria e straordinaria di manufatti ed impianti, comprese opere di ampliamento o completamento, e interventi non programmabili, o urgenti, in materia di sicurezza).

Rilevato che:

- il lavoro in oggetto ammonta ad Euro 16.231,80=, oneri fiscali esclusi, risultando quindi inferiore al valore di Euro 40.000,00 individuato dall'art. 125 co. 8 del D.Lgs. 163/2006, quale limite entro il quale è possibile procedere ad affidamento diretto, con richiesta di un solo preventivo;
- il valore presunto dei lavori in oggetto rientra, per la tipologia di spesa nei limiti di valore individuati all'art. 19 co. 1 lett. a) del vigente "Provvedimento approvato con DGRV 2401/2012" di cui sopra (importo inferiore a Euro 20.000,00), che consente, in ottemperanza al principio di proporzionalità, di affidare i lavori direttamente ad una determinata ditta.

Vista la richiesta di invito a presentare offerta dell'1.07.2015 prot. 271680, formulata all'impresa Falegnameria Potenziani S.r.l. con sede in Fumone (Fr), Via Provinciale per Ferentino n. 53B, P.IVA 02733600601, sulla base del progetto allegato e dell'importo posto a base di gara pari ad Euro 16.231,80=, ripartito in Euro 15.922,80 per lavori a misura soggetti a ribasso, ed Euro 309,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Vista la comunicazione formulata dall'impresa Falegnameria Potenziani S.r.l., assunta agli atti in data 14.07.2015 con prot. 288896, che si è dichiarata disponibile alla esecuzione dei lavori richiesti, offrendo un ribasso del 25,00% sull'importo a base di gara, rideterminando il seguente quadro economico complessivo dei lavori di appalto:

Quadro economico di Appalto:			
	Lavori:		
a.1)	Importo per lavori di manutenzione, a misura, al netto del ribasso	Euro 11.942,10	
A)	Sommano (a.1)		Euro 11.942,10
	Oneri peri piani di sicurezza:		
b.1)	Oneri per i piani di sicurezza a corpo	Euro 309,00	
B)	Sommano (b.1)		Euro 309,00
C)	Totale importo dei lavori (A+B)		Euro 12.251,10
	Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
d.1	I.V.A. sui lavori (22% di A)	Euro 2.695,24	
D)	Totale importo somme a disposizione (d.1)		Euro 2.695,24
	IMPORTO TOTALE (C+D)		Euro 14.946,34

Considerato che:

- risulta possibile affidare direttamente, in forza di quanto suesposto, alla Falegnameria Potenziani S.r.l., l'esecuzione dei lavori in oggetto per il valore complessivo di Euro 14.946,34=, come da offerta all'uopo acquisita e depositata agli atti d'ufficio;
- è stato accertato che la Falegnameria Potenziani S.r.l. non incorre in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e possiede i necessari requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica per poter svolgere i lavori in oggetto;
- l'affidamento di lavori avente valore inferiore alla soglia comunitaria risulta escluso dall'operatività del mercato elettronico della pubblica amministrazione ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

Valutata la congruità del prezzo offerto stante il ribasso offerto sull'importo a base di gara, e ritenuto pertanto di affidare con il presente provvedimento i lavori in parola all'impresa suindicata, impegnando la spesa complessiva di Euro 14.946,34 IVA compresa a carico del Cap. 100482 del bilancio di previsione 2015, avente ad oggetto "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature".
Dato atto che in relazione alle indicazioni contenute nella nota della Sezione Ragioneria in data 24.07.2014 - Prot. 317262, l'obbligazione che si verrà a perfezionare in esecuzione a quanto disposto con il presente atto, deve essere qualificata come "debito commerciale".
VISTA la L.R. n. 7 del 27/04/2015 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017" e la nota del Direttore dell'Area Bilancio, Affari Generali, Demanio Patrimonio e Sedi n. 225927 del 29/05/2015 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio per l'esercizio 2015 per l'operatività ordinaria;
VISTO il D.Lgs n. 163/06 e s.m. e i.;
VISTO il D.P.R. 207/10;
VISTA la L.R. 54/12;
VISTA la L.R. 39/01;
VISTA la L.R. 6/80;
VISTA la DGRV 2401/2012;

decreta

1. di affidare i lavori di manutenzione ordinaria afferenti le opere da falegname da eseguirsi presso la Sede della Regione del Veneto sita in Roma, Via del Tritone n. 46, per l'importo di Euro 12.251,10 al netto degli oneri fiscali, ripartito in Euro 11.942,10 per lavori ed Euro 309,00 per oneri di sicurezza, mediante procedura in economia, per le motivazioni espresse in premessa, con affidamento diretto all'impresa Falegnameria Potenziani S.r.l. con sede in Fumone (Fr), Via Provinciale per Ferentino n. 53B, P.IVA 02733600601, con riferimento a quanto previsto dell'art. 125, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, ed in osservanza all'art. 19 co. 1 lett. a) del vigente "Provvedimento disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2401 del 27 novembre 2012;

2. di dare atto che l'oggetto della prestazione riguarda la sola esecuzione di lavori, calcolati a misura, e che l'ultimazione degli stessi a perfetta regola d'arte dovrà avvenire nei tempi previsti, e cioè entro sessanta giorni dalla data di consegna;
3. di impegnare la somma di Euro 12.251,10 oltre IVA = Euro 14.946,34 a favore dell'impresa di cui al suindicato punto 1., sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" del Bilancio di previsione 2015 art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.008 che presenta la necessaria disponibilità, codice SIOPE 1351, CUP H73J15000090002, imputandola al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata, ha la natura di "debito commerciale" e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
5. di provvedere a comunicare alla ditta suindicata le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
6. di provvedere alla liquidazione della spesa ai sensi dell'art. 44 e seguenti della Legge Regionale n. 39/2001 entro l'esercizio finanziario 2015 e al pagamento della fattura entro trenta giorni dalla data di formale ricevimento al protocollo, previo accertamento della regolare esecuzione dei lavori;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gian Luigi Carrucciu

(Codice interno: 307311)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI n. 107 del 04 settembre 2015

Approvazione del progetto di variante per i lavori di adeguamento alle normative antincendio della sede regionale di Palazzo Linetti in Venezia. CUP H79D11000170002. CIG 5370235A1B. Art. 57 co. 6, 53 co. 2 lett. a) e 122 co. 7 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.. Impegno della spesa di Euro 58.913,68.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il progetto di variante dei lavori relativi all'appalto di adeguamento alle normative antincendio della sede regionale di Palazzo Linetti, Cannaregio 99 Venezia, impegnando la spesa di Euro 58.913,68 IVA compresa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Progetto di variante consegnato con lettera in data 11.05.2015 prot. 197314. Voto Commissione Tecnica Decentrata presso la Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto n. 67 del 22.05.2015.

Il Direttore

Visto il decreto n. 295 del 28.12.2011 con cui è stato conferito all'Arch. Fernando Tomasello, con studio professionale in Via Roma, 68 - Massanzago (PD), iscritto all'ordine degli Architetti della provincia di Padova al n. 1164, l'incarico per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dei lavori di adeguamento alle normative antincendio della sede regionale di Palazzo Linetti - in Venezia.

Visto il progetto esecutivo dei lavori redatto dal medesimo professionista, approvato con Decreto n. 179 dell'11.10.2013, per l'importo complessivo di Euro 346.589,17 di cui Euro 321.589,17 per lavori ed Euro 25.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad Euro 199.596,12 per somme a disposizione, per un totale complessivo di Euro 546.185,29, aggiornato ad Euro 550.672,77 per effetto dell'adeguamento dell'IVA dal 21% al 22%, come da quadro economico sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO A BASE DI GARA:			
	SOMME A BASE DI APPALTO	EURO	EURO
A.1	Importo lavori a base d'asta	321.589,17	
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	25.000,00	
	TOTALE A		346.589,17
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Imprevisti	17.159,00	
B.2	Economie, forniture e servizi extracontratto	15.000,00	
B.3	Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, coordinatore per la sicurezza	70.000,00	
B.4	Incentivi ex art. 92 D.Lgs.163/06 e s.m.i. quota RUP	400,00	
B.5	Contributo 4% su B3	2.800,00	
B.6	IVA al 22% su B1, B2, B3	22.474,98	
B.7	IVA al 22% su A1 eA2	76.249,617	
	TOTALE B		204.083,60
	TOTALE A + B		550.672,77

Richiamato il DDR 248/13 con cui i lavori venivano affidati in via definitiva ed efficace all'impresa Sicop - Costruzioni e Restauri S.r.l. con sede in Dorsoduro, 2591 - 30123 Venezia, C.F./P.IVA 03472590276, quale capogruppo dell'associazione temporanea di tipo verticale con l'impresa mandante MA.FRA. Gestioni S.r.l. con sede in Venezia - Mestre, via Antonio Rossetto n. 6, per l'importo complessivo di Euro 266.191,88, oltre IVA, di cui Euro 241.191,88 per lavori al netto del ribasso del 25,00%, ed Euro 25.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso:

QUADRO ECONOMICO D'APPALTO			
	SOMME A BASE DI APPALTO	EURO	EURO
A.1	Importo lavori, al netto del ribasso d'asta del 25%	241.191,88	
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	25.000,00	
	TOTALE A	266.191,88	266.191,88

	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Somme derivanti dal ribasso d'asta	80.397,29	
B.2	Imprevisti	17.159,00	
B.3	Economie, forniture e servizi extracontratto	15.000,00	
B.4	Spese Tecniche di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, compresi oneri contributivi ed IVA (DDR 295/11)	45.802,89	
B.5	Spese tecniche per la direzione lavori, coordinatore per la sicurezza, compresi oneri contributivi ed IVA (DDR 220/2013)	41.354,01	
B.7	Incentivi ex art. 92 D.Lgs.163/06 e s.m.i. quota RUP	400,00	
B.8	IVA al 22% su B2, B3	7.074,98	
B.8	IVA al 22% su A1 eA2	58.562,21	
B.10	IVA al 22% su B1	17.687,40	
B.11	Arrotondamenti	1.043,11	
	TOTALE B	284.480,89	284.480,89
	TOTALE A + B		550.672,77

Considerato che con il medesimo atto veniva impegnata la spesa complessiva di Euro 343.054,09 IVA compresa, corrispondente all'ammontare del contratto aumentato dell'importo relativo ad economie, forniture e servizi extracontratto sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" del bilancio dell'anno 2013;

Visto il contratto stipulato in data 31.03.2014 - Rep. 29809.

Visto il Decreto n. 220 del 5.12.2013 con cui è stato conferito, ai sensi delle disposizioni vigenti, all'Arch. Fernando Tomasello - Studio Tomasello Associati, Via Roma, 68 - Massanzago (PD), CF. e Partita IVA 04066430283, iscritto all'ordine degli Architetti della provincia di Padova al n. 1164, l'incarico professionale concernente la direzione, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e accertamento della regolare esecuzione dei lavori in parola.

Dato atto che con Decreto n. 104 del 16.06.2014, alla luce della suddivisione delle quote percentuali di partecipazione all'interno dell'ATI, l'impegno di spesa n. 5151 assunto con DDR 248 del 31.12.2013, è stato così suddiviso, salvo diverse risultanze a consuntivo:

- Impresa SICOP - Costruzioni e Restauri S.r.l. con sede in Dorsoduro, 2591 - 30123 Venezia

P.IVA 03472590276: Euro 298.148,30;

- Impresa Ma.Fra. Gestioni S.r.l. con sede in Via A. Rossetto, 6 a Venezia - Mestre

P.IVA 03200890279 : Euro 44.905,79.

Visto il Decreto n. 124 del 4.07.2014 con cui si è preso atto dell'acquisizione mediante conferimento alla Soc. SICOP Costruzioni S.r.l. di Venezia da parte della Soc. SICOP Costruzioni e Restauri S.r.l., del ramo d'azienda relativo all'esercizio delle attività di costruzione e restauri nel settore appalti pubblici/istituzionali e, conseguentemente, dell'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione degli impianti di climatizzazione presso la sede regionale di Palazzo Linetti (contratto in data 28.03.2011 registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Treviso al Rep. n. 106623 Racc. con il Notaio dott. Maurizio Bianconi).

Considerato che in data 9.03.2015 sono stati sospesi i lavori con verbale redatto ai sensi dell'art. 158 del DPR 207/2010, in relazione alla necessità della redazione di un progetto di variante, motivata da:

- adeguamento del progetto a base di gara e di contratto alla sopraggiunta normativa EN1090 del 01.07.2014 relativa all'obbligo di certificazione e marchiatura CE per le strutture portanti in alluminio;
- modifica delle dimensione e dei percorsi delle condotte di aerazione verticali degli archivi del corpo C, a seguito della verifica in corso d'opera delle diverse distanze di interasse delle strutture portanti dei solai ai vari piani;
- compartimentazioni non precedentemente previste tra solaio e nuovi serramenti REI 30 al piano primo del corpo A e nell'archivio al piano quarto del corpo C;
- adeguamento compartimentazioni del cavedio all'interno dell'archivio piano primo Corpo C;
- posa in opera di nuove rampe in lamiera esterne di raccordo tra vie d'esodo e pavimentazione esterna al corpo B;

- sostituzione delle nuove vetrate REI con vetri stratificati selettivi resistenti al fuoco di collegamento ai corpo A e corpo C, al fine di evitarne la progressiva opacizzazione;
- rinforzo della struttura portante delle vetrate REI del corpo C con tubolari da 70x70 e di spess. 2 mm.

Preso atto della dichiarazione a firma del Direttore Lavori, inerente il fatto che i lavori proposti suindicati non erano prevedibili al momento della redazione del progetto esecutivo e pertanto rientrano nella casistica prevista dall'art. 132 - co. 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m. e i., essendo riferibili in particolare ai punti:

a. per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
b. per cause impreviste e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal regolamento, o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale;
c. per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale;

Vista la lettera in data 11.05.2015 - prot. 197314 con cui l'Arch. Fernando Tomasello, con studio professionale in Via Roma, 68 - Massanzago (PD), ha trasmesso il progetto di variante, costituito dagli elaborati appresso elencati:

- atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi, sottoscritto per preventiva accettazione dall'impresa;
- relazione illustrativa opere di variante;
- quadro economico di riferimento;
- elenco prezzi;
- computo metrico estimativo delle opere aggiuntive di variante;
- analisi dei prezzi;
- quadro comparativo;
- piano di sicurezza e di coordinamento;
- n. 3 tavole grafiche relative alle nuove opere.

Dato atto che il progetto di variante è stato approvato della Commissione Tecnica Decentrata presso la Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto con Voto n. 67 del 22.05.2015.

Considerato che l'importo complessivo dei lavori di variante, calcolato come somma algebrica delle nuove opere previste e delle opere in detrazione, pari ad Euro 48.289,90 oltre IVA, è inferiore al quinto dell'importo originario del contratto, come prescritto dall'art. 132 - co. 4 del D.Lgs 163/06 e s.m. e i., e che l'ammontare del quadro economico rimane invariato.

Preso atto che il quadro economico originario, in ragione dei lavori di variante proposti, viene riformulato come di seguito:

QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE			
	SOMME A BASE DI APPALTO	EURO	EURO
A.1	Importo lavori, al netto del ribasso d'asta del 25%	241.191,88	
A.1.1	Importo lavori netto di Variante	38.289,90	
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	25.000,00	
A.2.1	Oneri della sicurezza di variante	10.000,00	
	TOTALE A	314.481,78	314.481,78
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Somme derivanti dal ribasso d'asta	21.483,62	
B.2	Imprevisti	17.159,00	
B.3	Economie, forniture e servizi extracontratto	15.000,00	
B.4	Spese Tecniche di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, compresi oneri contributivi ed IVA (DDR 295/11)	45.802,89	
B.5	Spese tecniche per la direzione lavori, coordinatore per la sicurezza, compresi oneri contributivi ed IVA (DDR 220/2013)	41.354,01	
B.7	Incentivi ex art. 92 D.Lgs.163/06 e s.m.i. quota RUP	400,00	
B.8	IVA al 22% su B2, B3	7.074,98	
B.8	IVA al 22% su A1 e A2	69.185,98	
B.10	IVA al 22% su B1	17.687,40	
B.11	Arrotondamenti	1.043,11	

	TOTALE B	236.190,99	236.190,99
	TOTALE A + B		550.672,77

Dato atto che, come riportato nell'atto di sottomissione, per la esecuzione dei lavori di variante viene accordata all'impresa una proroga di novanta giorni naturali e consecutivi, e in conformità all'art. 159 commi 1 e 2 del DPR n. 207/2010,

Ritenuto pertanto di approvare il progetto di variante dei lavori in parola, per l'importo complessivo di Euro 314.481,78 oltre IVA, impegnando la maggior spesa al netto del ribasso, pari a Euro 48.289,90 oltre IVA = Euro 58.913,68, a carico del capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" - art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", imputandola al Bilancio di previsione 2015 che presenta la necessaria disponibilità, a favore dell'impresa mandataria SICOP Costruzioni S.r.l. con sede in Dorsoduro, 2591 b/7 - 30123 Venezia.

Dato atto che la direzione, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di variante sarà curata dallo stesso Arch. Fernando Tomasello - Studio Tomasello Associati, Via Roma, 68 - Massanzago (PD) nell'ambito dell'incarico originario affidato con Decreto n. 220/2013, senza maggiori oneri a carico dell'Amministrazione Regionale.

Dato atto che in relazione alle indicazioni contenute nella nota della Sezione Ragioneria in data 24.07.2014 - Prot. 317262, l'obbligazione deve essere qualificata come "debito commerciale".

VISTA la L.R. n. 7 del 27/04/2015 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017" e la nota del Direttore dell'Area Bilancio, Affari Generali, Demanio Patrimonio e Sedi n. 225927 del 29/05/2015 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio per l'esercizio 2015 per l'operatività ordinaria.

VISTA la L.R. 54/12;

VISTA la L.R. 39/01;

VISTO il D.Lgs 163/06 e s.m. e i.;

VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i.;

VISTA la L.R. 7/2015;

decreta

1. di prendere atto dell'approvazione da parte del Responsabile del Procedimento, Ing. Mauro Roncada, e da parte della Commissione Tecnica Decentrata, con Voto n. 67 del 22.05.2015, della perizia e del progetto dei lavori di variante di cui in premessa per l'appalto dei lavori per il completamento degli interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi della sede regionale di Palazzo Linetti in Venezia, per l'importo di Euro 314.481,78 oltre IVA, richiamato al riguardo quanto espresso in premessa;
2. di autorizzare i lavori di variante di cui al suindicato punto 1., affidandone l'esecuzione all'ATI appaltatrice dei lavori principali, in virtù dell'atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi già sottoscritto in via preliminare dall'impresa capogruppo e dal Direttore dei lavori, richiamato al riguardo tutto quanto espresso in premessa;
3. di precisare che la direzione, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di variante di cui sopra verrà curata dall'Arch. Fernando Tomasello - Studio Tomasello Associati, Via Roma, 68 - Massanzago (PD), iscritto al n. 1164 dell'ordine degli architetti della provincia di Padova, senza maggiori oneri a carico dell'amministrazione regionale;
4. di approvare il nuovo quadro economico di variante riportato in premessa;
5. di prendere atto che la maggior spesa relativa ai lavori di variante è inferiore al quinto dell'importo originario del contratto, come disposto dall'art. 132 - co. 4 del D.Lgs 163/06 e s.m. e i. e che rientra come previsione di spesa all'interno del quadro economico di aggiudicazione, il cui ammontare complessivo rimane invariato;
6. di impegnare la maggior spesa di Euro 48.289,90 oltre IVA = Euro 58.913,68 sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" - art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", imputandola al Bilancio di previsione 2015 che presenta la necessaria disponibilità, codice SIOPE 1351, a favore dell'impresa mandataria SICOP Costruzioni S.r.l. con sede in Dorsoduro, 2591 b/7 - 30123 Venezia, C.F./P.IVA 03472590276;
7. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno, che si perfeziona in esito all'adozione del presente atto, è qualificabile come "debito commerciale" e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

8. di provvedere a comunicare ai beneficiari suindicati le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;
9. di provvedere alla liquidazione della spesa ai sensi dell'art. 44 e seguenti della Legge Regionale n. 39/2001 entro l'esercizio finanziario 2015;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gian Luigi Carrucciu

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC

(Codice interno: 307303)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC n. 144 del 28 settembre 2015

Affidamento diretto per la manutenzione della tappezzeria degli arredi interni del motoscafo targato V12685 per un importo di Euro 1.708,00 (IVA inclusa) a favore della ditta Munari Paolo Via dei Cantieri, 12 Fusina Venezia (omissis e Partita IVA 00607360286) con pagamento su Fondo Economale 2015 - CIG n. Z67162FEFA

[Appalti]

Note per la trasparenza:
L'Ufficio Cerimoniale ha segnalato l'urgenza di effettuare la manutenzione della tappezzeria degli arredi interni del motoscafo di proprietà della regione Veneto targato V12685. Essendo tale tappezzeria ormai deteriorata, è stato richiesto un preventivo per la sostituzione. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA: Preventivo della Ditta acquisito con prot. n. 378520 del 22.09.2015. R.U.P.: Avv Giulia Tambato.

Il Direttore

PREMESSO che veniva segnalata, dall'Ufficio Cerimoniale del Presidente della Giunta Regionale, l'urgenza di provvedere alla manutenzione della tappezzeria degli arredi interni del motoscafo di proprietà della Regione del Veneto targato V12685;

CONSIDERATO che la stessa risulta ormai deteriorata e che ne necessita la sostituzione;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura e che non esiste un metaprodotto disponibile sul Me.Pa;

RICHIAMATO l'art 14, comma 2 del regolamento degli acquisiti economali approvato con D.G.R. n. 2401 del 27 novembre 2012 che, in ottemperanza al principio dio proporzionalità, consente l'affidamento diretto per le forniture di importo inferiore a Euro 3.000,00;

ESSENDOSI provveduto a richiedere alla Ditta Munari Paolo di Fusina Venezia, specializzata in tappezzerie nautiche, il preventivo per la fornitura di foderine per n. 4 poltroncine, n. 2 divanetti con schienale separato adattabile e n. 2 cuscini per panchetta a poppa;

VISTO il preventivo formulato dalla Ditta Munari Paolo con nota prot. n. 378520 del 22 settembre 2015 che per la fornitura sopra descritta offriva un importo di Euro 1.400,00 oltre I.V.A.;

EVIDENZIATO che il R.U.P. ha verificato la congruità del suddetto preventivo;

VISTO il D. Lgs. n. 163/2006, art. 125;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, della Legge n. 94/2012;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 54/2012, art. 12;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTE le DD.G.R. n. 2401/2012 e n. 449/2015;

VISTA la L.R. n. 7 del 27 aprile 2015 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017".

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di affidare la fornitura della tappezzeria degli arredi interni del motoscafo di proprietà della Regione del Veneto targato V12685, come meglio descritta nel preventivo acquisito con nota prot. n. 378520 del 22 settembre 2015, alla Ditta Munari Paolo con sede in Via dei Cantieri, 12 30030 Fusina (VE) (omissis e P. I.V.A. 00607360286) per l'importo di Euro 1.400,00 al netto di Iva;
2. di dare atto che l'efficacia dell'affidamento rimane subordinata all'esito delle verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 38 D.Lgs. 163/2006;
3. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui dispone l'impegno è perfezionata;
4. di dare atto che alla spesa di Euro 1.708,00=, a favore della Ditta Munari Paolo con sede in Via dei Cantieri, 12 30030 Fusina (VE) (omissis e P. I.V.A. 00607360286), si farà fronte con i fondi impegnati, sul bilancio di previsione per l'anno 2015, con le DD.GG.RR. n. 370 del 31/03/2015 e n. 935 del 28 luglio 2015 sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 014 - "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - U. 1.03.02.09.001 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" - ex capitolo 5172 "Spese per l'acquisto di carburante e manutenzione automezzi e natanti" - C.I.G. n. **Z67162FEFA;**
5. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa come da disposizioni contrattuali e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
11. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Carlo Terrabujo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

(Codice interno: 307420)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI n. 128 del 30 settembre 2015

Revoca della procedura di acquisizione in economia, mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'articolo 330 del DPR n. 207/2010, del servizio di realizzazione di attività di informazione ed aggiornamento in materia di euro progettazione. Attività 4.4 del progetto "ADRIGOV Adriatic Governance Operational Plan". Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 2013. CUP: H34C12000050007; CIG: ZBA14A663A. DGR 11 settembre 2012, n. 1818; DDR 22 maggio 2015, n. 61; DDR 7 luglio 2015, n. 90; DDR 5 agosto 2015, n. 105.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone la revoca della procedura per l'affidamento del servizio di realizzazione di attività di informazione ed aggiornamento in materia di euro progettazione, indetta con DDR n. 61 del 22 maggio 2015, nell'ambito del progetto ADRIGOV, e di ogni altro atto conseguente e successivo attinente la procedura di affidamento.

Il Direttore

VISTA la deliberazione n. 1818 dell'11 settembre 2012, con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'esito della seconda procedura di evidenza pubblica per la selezione di progetti ordinari del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 - 2013, con l'approvazione, fra gli altri, del progetto ADRIGOV "*Adriatic Governance Operational Plan*", presentato come capofila dalla Regione Molise, e di cui la Regione del Veneto - Direzione Relazioni Internazionali (ora Sezione Relazioni Internazionali) è partner, autorizzando altresì il Dirigente della medesima Direzione (ora Direttore della Sezione) a sottoscrivere i documenti necessari all'avvio delle attività progettuali, nonché ad adottare i conseguenti atti amministrativi e di spesa;

DATO ATTO che in data 25 ottobre 2012 è stato sottoscritto il contratto di finanziamento (IPA *Subsidy Contract*) fra l'Autorità di Gestione del Programma IPA Adriatico e la Regione Molise, capofila del progetto ADRIGOV;

CONSIDERATO che, nell'ambito del progetto ADRIGOV, alla Regione del Veneto è stata affidata la realizzazione di attività di informazione e aggiornamento in materia di diritti umani, *city diplomacy* e *multilevel governance* (Attività 4.4), il cui obiettivo è migliorare la consapevolezza nelle suddette materie da parte dei portatori d'interesse locali e dei funzionari pubblici degli enti partner del progetto;

VISTO il proprio Decreto n. 61 del 22 maggio 2015, con il quale si disponeva l'avvio della procedura per l'acquisizione in economia del servizio di informazione ed aggiornamento in materia di euro progettazione, con contestuale approvazione dell'Avviso pubblico per manifestazione di interesse a partecipare;

DATO ATTO che, entro i termini stabiliti dall'Avviso pubblico, sono pervenute n. 10 manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura in oggetto da parte di altrettanti operatori economici, come attestato dalla documentazione in atti della Sezione Relazioni Internazionali;

VISTO il successivo Decreto n. 90 del 7 luglio 2015, con il quale si provvedeva all'approvazione degli atti di gara e del modello di lettera d'invito da trasmettere ai soggetti interessati a partecipare alla procedura *de qua*;

DATO ATTO che sono state inviate, ai dieci soggetti che hanno manifestato l'interesse a partecipare alla procedura in oggetto, le lettere di invito alla presentazione di offerta, fissando entro e non oltre le ore 12:00 del 31 luglio 2015 il termine ultimo per la presentazione della stessa;

DATO ATTO che, dalla documentazione in atti della Sezione Relazioni Internazionali, risultano essere pervenute entro il termine massimo di cui al punto precedente n. 6 offerte, da parte di altrettanti operatori economici;

VISTO il proprio decreto n. 105 del 5 agosto 2015, con il quale si provvedeva alla nomina della Commissione giudicatrice, ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs. n. 163/2006;

VISTI i Verbali delle riunioni effettuate in data 11 e 18 agosto 2015, di cui all'**Allegato A** al presente Decreto, nei quali la Commissione giudicatrice ha dato conto delle procedure svoltesi, rispettivamente, con la verifica della regolarità della documentazione trasmessa e con la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuando, quale migliore offerta tra quelle pervenute, l'offerta presentata da Fondazione CUOA con sede in Altavilla Vicentina (VI), per il costo di euro 4.000,00 IVA esclusa, su un importo a base di gara di euro 5.000,00 IVA ed ogni altro onere esclusi;

VISTE le successive procedure, attivate ai fini della verifica del possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006, in ordine alla adozione dei successivi atti di aggiudicazione;

VISTI la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) ed il punto 4.4 "*Pareggio in termini di competenza - capitoli di spesa assoggettati ai vincoli di pareggio e non ricompresi nel perimetro sanitario*" dell'Allegato A alla DGR n. 829 del 29 giugno 2015 (Direttive di Bilancio 2015), i quali dispongono un blocco di impegnabilità delle quote di reiscrizioni vincolate fino all'approvazione del rendiconto 2014;

ATTESO che, alla luce dei vincoli sopra indicati ed in attesa dell'approvazione del rendiconto 2014, non risulta, ad oggi, possibile procedere all'assunzione dell'impegno di spesa derivante dall'eventuale aggiudicazione definitiva;

VISTO inoltre l'articolo 4 del Capitolato Prestazionale (Allegato B al DDR n. 90 del 7 luglio 2015), il quale, stante l'imminente chiusura del progetto ADRIGOV, fissata al 31 dicembre 2015, prevede che il servizio oggetto della procedura *de qua* debba realizzarsi "*inderogabilmente entro il mese di ottobre 2015", anche ai fini della corretta rendicontazione delle spese;*

CONSIDERATO che, nell'incertezza dei termini di approvazione del rendiconto 2014 e stante l'obbligo di assicurare comunque il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non appare possibile, ad oggi, assicurare il rispetto della condizione temporale di cui all'articolo 4 *testè* citato;

VISTO il Disciplinare di gara, Allegato A al DDR n. 90 del 7 luglio 2015, che all'articolo 3 "Modalità di svolgimento della gara" dispone che *"... Il Committente si riserva il diritto di:.... sospendere o non aggiudicare la gara*" e la nota di cui all'Allegato C del DDR n. 90 del 7 luglio 2015 "Lettera di invito alla presentazione di offerta" che fa salva la facoltà dell'Amministrazione di "*revocare la gara e non procedere all'aggiudicazione, qualora ciò risulti giustificato da ragioni di pubblico interesse o altre circostanze non previste né prevedibili al momento attuale, ovvero insorte durante lo svolgimento della procedura*";

VERIFICATA pertanto la sussistenza dei presupposti per procedere alla revoca della procedura di cui all'oggetto;

VISTI il Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio del 17 luglio 2006 ed il Regolamento (CE) n. 718/2007 della Commissione del 12 giugno 2007;

VISTI il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ed il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTE la DGR 06 marzo 2012, n. 354 e la DGR 27 novembre 2012, n. 2401;

VISTA la DGR 29 giugno 2015, n. 829;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i Verbali di gara della Commissione giudicatrice, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che sono state effettuate, ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, le verifiche in ordine al possesso dei requisiti dichiarati dalla Fondazione CUOA in sede di presentazione della documentazione amministrativa per

l'ammissione alla gara, ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006;

4. di disporre, per le ragioni esposte in premessa, la revoca della procedura di acquisizione in economia, mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'articolo 330 del DPR n. 207/2010, del servizio di realizzazione di attività di informazione ed aggiornamento in materia di euro progettazione. Attività 4.4 del progetto "ADRIGOV - *Adriatic Governance Operational Plan*"- Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 - 2013, e di tutti gli atti conseguenti e successivi, senza procedere all'affidamento;
5. di dare comunicazione della revoca a tutti i candidati, ai sensi dell'articolo 79 del D. Lgs. n. 163/2006;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di informare che avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro i termini di legge;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Diego Vecchiato

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 128 del 30 settembre 2015

ACQUISIZIONE IN ECONOMIA, MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO AI SENSI DELL' ARTICOLO 125 DEL D. LGS. N. 163/2006 S.M.I E DELL'ARTICOLO 330 DEL D.P.R. N. 207/2010, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI EUROPROGETTAZIONE. ATTIVITA' 4.4 DEL PROGETTO "ADRIGOV – ADRIATIC GOVERNANCE OPERATIONAL PLAN". PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA IPA ADRIATICO 2007-2013.
CUP: H34C12000050007; CIG: ZBA14A663A .

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA PUBBLICA

Alle ore 10:00 del giorno **11 agosto 2015**, nei locali della Sezione Relazioni Internazionali (Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia), si è riunita in seduta pubblica la Commissione giudicatrice della gara, nominata con Decreto Direttoriale n. 105 del 5 agosto 2015, composta da:

- Presidente: dott.ssa Maria Elisa Munari - Dirigente del Settore Cooperazione Internazionale, Diritti Umani e Progetti Internazionali della Sezione Relazioni Internazionali;
- Componente: dott.ssa Francesca Bullo - funzionario regionale (cat. D), Responsabile P.O. Staff presso la Sezione Relazioni Internazionali;
- Componente: dott. Stefano Zucchetta - funzionario regionale (cat. D), Responsabile P.O. Cooperazione allo Sviluppo e Diritti Umani presso la Sezione Relazioni Internazionali.

A seguito delle manifestazioni di interesse pervenute, sono stati invitati a presentare offerta i seguenti operatori economici:

- DGR Consulting S.r.l.;
- DM S.r.l.;
- Euroservis S.r.l.;
- Fondazione CUOA;
- Fondazione Promo P.A.;
- I AM di Maroelli Andrea;
- Kairòs S.p.A.;
- OLOS S.r.l.;
- Sprinter S.r.l.;
- Synergia S.r.l.

Le offerte, redatte in conformità a quanto previsto dal Disciplinare di gara, dovevano pervenire alla Sezione Relazioni Internazionali (Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia) entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 31 luglio 2015.
La Commissione rileva che, nel termine di cui al punto precedente, **sono pervenute n. 6 offerte,** da parte degli operatori economici Synergia S.r.l., Fondazione CUOA, Kairòs S.p.A, Euroservis S.r.l., OLOS S.r.l., Fondazione Promo P.A.
Ciascun membro della Commissione dichiara che nei suoi riguardi non sussiste alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

È presente per la Società OLOS S.r.l., con sede di Udine, il sig. Fabio Franzolini.

La Commissione giudicatrice procede alla verifica dell'integrità dei plichi pervenuti e del rispetto del termine previsto per la presentazione degli stessi, accertando che tutte e sei le offerte sono pervenute nei termini stabiliti nella lettera d'invito.
La Commissione procede quindi all'apertura dei plichi medesimi ed alla verifica della presenza, all'interno di essi, delle buste recanti all'esterno le diciture: *Busta A – Documentazione amministrativa*, *Busta B – Offerta tecnica*, *Busta C – Offerta economica.* La Commissione accerta che tutti e tre i plichi pervenuti contengono le tre buste, come prescritto dal Disciplinare di gara.

La Commissione procede quindi ad aprire la *Busta A – Documentazione amministrativa* presentata da Synergia S.r.l., con sede in Legnano (MI), e constata che è presente la documentazione richiesta:

- dichiarazione di partecipazione, conforme al modello allegato 3 alla Lettera d'invito;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione conforme al modello allegato 4 alla Lettera d'invito, resa ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000 e dichiarazione di acconsentire, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze del procedimento in oggetto;
- copia del Disciplinare di gara (Allegato 2 alla Lettera d'invito) e del Capitolato prestazionale (Allegato 1 alla Lettera d'invito) **firmati in ogni pagina**, per presa visione, integrale conoscenza ed accettazione delle condizioni senza alcuna riserva;
- dichiarazione di capacità tecnica e professionale, redatta in maniera conforme al modello allegato 5 alla Lettera d'invito (espletamento negli ultimi cinque anni di attività di informazione e aggiornamento in materia di euro progettazione);
- documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La Commissione procede quindi ad aprire la *Busta A – Documentazione amministrativa* presentata da Fondazione CUOA, con sede in Altavilla Vicentina (VI), e constata che è presente la documentazione richiesta:

- dichiarazione di partecipazione, conforme al modello allegato 3 alla Lettera d'invito;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione conforme al modello allegato 4 alla Lettera d'invito, resa ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000 e dichiarazione di acconsentire, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze del procedimento in oggetto;
- copia del Disciplinare di gara (Allegato 2 alla Lettera d'invito) e del Capitolato prestazionale (Allegato 1 alla Lettera d'invito) **firmati in ogni pagina**, per presa visione, integrale conoscenza ed accettazione delle condizioni senza alcuna riserva;
- dichiarazione di capacità tecnica e professionale, redatta in maniera conforme al modello allegato 5 alla Lettera d'invito (espletamento negli ultimi cinque anni di attività di informazione e aggiornamento in materia di euro progettazione);
- documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La Commissione procede quindi ad aprire la *Busta A – Documentazione amministrativa* presentata Kairos S.p.A., con sede in Padova, e constata che è presente la seguente documentazione richiesta:

- dichiarazione di partecipazione, conforme al modello allegato 3 alla Lettera d'invito;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione conforme al modello allegato 4 alla Lettera d'invito, resa ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000 e dichiarazione di acconsentire, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze del procedimento in oggetto;

- dichiarazione di capacità tecnica e professionale, redatta in maniera conforme al modello allegato 5 alla Lettera d'invito (espletamento negli ultimi cinque anni di attività di informazione e aggiornamento in materia di euro progettazione);
- documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La Commissione accerta che copia del Disciplinare di gara (Allegato 2 alla Lettera d'invito) e del Capitolato prestazionale (Allegato 1 alla Lettera d'invito), non risultano **firmati in ogni pagina**, per presa visione, integrale conoscenza ed accettazione delle condizioni senza alcuna riserva, come invece previsto, a pena di esclusione, all'articolo 2 "Modalità di presentazione dell'offerta" del Disciplinare di gara.
La Commissione decide pertanto di escludere la Società Kairos dal prosieguo della gara.

La Commissione procede quindi ad aprire la *Busta A – Documentazione amministrativa* presentata da Euroservis S.r.l., con sede in Trieste, e constata che è presente la documentazione richiesta:

- dichiarazione di partecipazione, conforme al modello allegato 3 alla Lettera d'invito;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione conforme al modello allegato 4 alla Lettera d'invito, resa ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000 e dichiarazione di acconsentire, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze del procedimento in oggetto;
- copia del Disciplinare di gara (Allegato 2 alla Lettera d'invito) e del Capitolato prestazionale (Allegato 1 alla Lettera d'invito) **firmati in ogni pagina**, per presa visione, integrale conoscenza ed accettazione delle condizioni senza alcuna riserva;
- dichiarazione di capacità tecnica e professionale, redatta in maniera conforme al modello allegato 5 alla Lettera d'invito (espletamento negli ultimi cinque anni di attività di informazione e aggiornamento in materia di euro progettazione).
- documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

La Commissione procede quindi ad aprire la *Busta A – Documentazione amministrativa* presentata da OLOS S.r.l., con sede in Udine, e constata che è presente la documentazione richiesta:

- dichiarazione di partecipazione, conforme al modello allegato 3 alla Lettera d'invito;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione conforme al modello allegato 4 alla Lettera d'invito, resa ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000 e dichiarazione di acconsentire, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze del procedimento in oggetto;
- copia del Disciplinare di gara (Allegato 2 alla Lettera d'invito) e del Capitolato prestazionale (Allegato 1 alla Lettera d'invito) **firmati in ogni pagina**, per presa visione, integrale conoscenza ed accettazione delle condizioni senza alcuna riserva;
- dichiarazione di capacità tecnica e professionale, redatta in maniera conforme al modello allegato 5 alla Lettera d'invito (espletamento negli ultimi cinque anni di attività di informazione e aggiornamento in materia di euro progettazione);
- documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La Commissione procede quindi ad aprire la *Busta A – Documentazione amministrativa* presentata da Fondazione Promo PA, con sede in Lucca, e constata che è presente la documentazione richiesta:

- dichiarazione di partecipazione, conforme al modello allegato 3 alla Lettera d'invito;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione conforme al modello allegato 4 alla Lettera d'invito, resa ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000 e dichiarazione di acconsentire, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze del procedimento in oggetto;

- copia del Disciplinare di gara (Allegato 2 alla Lettera d'invito) e del Capitolato prestazionale (Allegato 1 alla Lettera d'invito) **firmati in ogni pagina**, per presa visione, integrale conoscenza ed accettazione delle condizioni senza alcuna riserva;
- dichiarazione di capacità tecnica e professionale, redatta in maniera conforme al modello allegato 5 alla Lettera d'invito (espletamento negli ultimi cinque anni di attività di informazione e aggiornamento in materia di euro progettazione);
- documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Alle ore 10:40 il Presidente della Commissione sospende la seduta pubblica, comunicando che i soggetti che hanno presentato offerte verranno avvisati della data, dell'ora e della sede in cui si procederà, in seduta aperta al pubblico, alla comunicazione del punteggio ottenuto in sede di offerta tecnica, all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, alla lettura dei prezzi offerti ed all'attribuzione del relativo punteggio.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Presidente:
Dott.ssa Maria Elisa Munari

Componente:
Dott.ssa Francesca Bullo

Componente:
Dott. Stefano Zucchetta

Allegato A al Decreto n. 128 del 30 settembre 2015 pag. 5/10

ACQUISIZIONE IN ECONOMIA, MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO AI SENSI DELL' ARTICOLO 125 DEL D. LGS. N. 163/2006 S.M.I E DELL'ARTICOLO 330 DEL D.P.R. N. 207/2010, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI EUROPROGETTAZIONE. ATTIVITA' 4.4 DEL PROGETTO "ADRIGOV – ADRIATIC GOVERNANCE OPERATIONAL PLAN". PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA IPA ADRIATICO 2007-2013.
CUP: H34C12000050007; CIG: ZBA14A663A .

VERBALE SEDUTA RISERVATA

Alle ore 12:15 del giorno 11 agosto 2015 nei locali della Sezione Relazioni Internazionali (Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia) si è riunita in seduta riservata la Commissione giudicatrice della gara nominata con decreto dirigenziale n. 105 del 5 agosto 2015, composta da:

- Presidente dott.ssa Maria Elisa Munari - Dirigente del Settore Cooperazione Internazionale, Diritti Umani e Pari Opportunità della Sezione Relazioni Internazionali;
- Componente: dott.ssa Francesca Bullo - funzionario regionale (cat. D) Responsabile P.O. Staff presso la Sezione Relazioni Internazionali;
- Componente dott. Stefano Zucchetta - funzionario regionale (Cat. D) Responsabile P.O. Cooperazione allo Sviluppo e Diritti Umani presso la Sezione Relazioni Internazionali.

La Commissione si riunisce in seduta riservata per procedere all'apertura ed all'esame delle buste contenenti l'offerta tecnica, con contestuale attribuzione del punteggio parziale relativo al parametro tecnico sulla base degli elementi illustrati al punto *"4 Criteri di aggiudicazione ed elementi di valutazione dell'offerta"* del Disciplinare di gara e di seguito dettagliati.

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi:

PARAMETRO	**PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE**
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
Totale	100

La valutazione dell'OFFERTA TECNICA sarà operata sulla base dei seguenti sub criteri di valutazione a cui corrispondono i relativi punteggi:

SUB CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Caratteristiche del progetto presentato, dettaglio della metodologia e dei temi proposti, attività proposte e congruità della tempistica.	30
Curriculum dei docenti che andranno ad effettuare le attività proposte.	35
Esperienza di ricerca del proponente in materia di euro progettazione, esperienze pregresse nell'organizzazione di attività di informazione, aggiornamento e divulgazione sulle tematiche della cooperazione internazionale, diritti umani e pari opportunità.	15
TOTALE	80

La Commissione, basandosi su quanto previsto dal Disciplinare di Gara in merito alle caratteristiche dell'Offerta Tecnica, decide di valutare i sub criteri secondo i seguenti parametri:

1. *Caratteristiche del progetto presentato, dettaglio della metodologia e dei temi proposti, attività proposte e congruità della tempistica:* valutando in maniera distinta la metodologia proposta, i temi proposti, le attività previste e la tempistica.
2. *Curriculum dei docenti che andranno ad effettuare le attività proposte:* valutando in maniera distinta la coerenza dei curricula presentati con i contenuti dei corsi, ed in particolare con le materie della cooperazione internazionale, diritti umani e pari opportunità, e valutando la presentazione formale degli stessi.
3. *Esperienza di ricerca del proponente in ambito di euro progettazione, esperienze pregresse nell'organizzazione di attività di informazione, aggiornamento e divulgazione sulle tematiche della cooperazione internazionale, diritti umani e pari opportunità:* valutando in maniera distinta l'esperienza in attività di ricerca sui temi dell'euro progettazione e l'esperienza in attività formative; con riferimento a quest'ultima, la Commissione ha valutato, in particolare, la specifica attinenza di essa rispetto alle materie della cooperazione internazionale, diritti umani e pari opportunità, nonché i casi in cui essa è stata rivolta ad enti pubblici.

La Commissione procede quindi all'apertura della *Busta B – Offerta tecnica* presentata da Synergia S.r.l. e alla successiva valutazione, assegnando il punteggio per ogni sub criterio.

La Commissione sospende la seduta riservata alle ore 13:30 e stabilisce di riconvocarsi in seduta riservata alle ore 14:00 dello stesso giorno.

Alle ore 14:00 riprendono i lavori.

La Commissione procede all'apertura della *Busta B – Offerta tecnica* presentata da Fondazione CUOA e alla successiva valutazione, assegnando il punteggio per ogni sub criterio.

La Commissione procede quindi all'apertura della *Busta B – Offerta tecnica* presentata da Euroservis S.r.l. e alla successiva valutazione, assegnando il punteggio per ogni sub criterio.

La Commissione procede quindi all'apertura della *Busta B – Offerta tecnica* presentata da OLOS S.r.l. e alla successiva valutazione, assegnando il punteggio per ogni sub criterio.

La Commissione procede quindi all'apertura della *Busta B – Offerta tecnica* presentata da Fondazione Promo P.A. alla successiva valutazione, assegnando il punteggio per ogni sub criterio.

La Commissione riepiloga i punteggi attribuiti, come di seguito indicato per ciascun offerente.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 128 del 30 settembre 2015

		SYNERGIA S.r.l.	Fondazione CUOA	Euroservis S.r.l.	OLOS S.r.l.	Fondazione PROMO PA
SUB CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA	**punteggio massimo attribuibile**	**punteggio attribuito**	**punteggio attribuito**	**punteggio attribuito**	**punteggio attribuito**	**punteggio attribuito**
Caratteristiche del progetto presentato, dettaglio della metodologia e dei temi proposti, attività proposte e congruità della tempistica.	25	23	16	27	21	11
Curriculum dei docenti che andranno ad effettuare le attività proposte.	35	14	35	25	15	10
Esperienza di ricerca del proponente in materia di euro progettazione, esperienze pregresse nell'organizzazione di attività di informazione e aggiornamento e divulgazione sulle tematiche della cooperazione internazionale, diritti umani e pari opportunità.	15	4	15	10	15	8
SUBTOTALE	**80**	**41**	**66**	**62**	**51**	**29**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 128 del 30 settembre 2015

La Commissione, terminata l'attribuzione del punteggio alle cinque ditte offerenti per l'offerta tecnica, rimanda l'apertura della *Busta C – Offerta economica* ad una seduta pubblica che si terrà il giorno 18 agosto 2015, alle ore 10:00, presso i locali della Sezione Relazioni Internazionali (Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia).

La seduta è tolta alle ore 17:00.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Presidente:
Dott.ssa Maria Elisa Munari

Componente:
Dott.ssa Francesca Bullo

Componente:
Dott. Stefano Zucchetta

ACQUISIZIONE IN ECONOMIA, MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO AI SENSI DELL' ARTICOLO 125 DEL D. LGS. N. 163/2006 S.M.I E DELL'ARTICOLO 330 DEL D.P.R. N. 207/2010, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI EUROPROGETTAZIONE. ATTIVITA' 4.4 DEL PROGETTO "ADRIGOV – ADRIATIC GOVERNANCE OPERATIONAL PLAN". PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA IPA ADRIATICO 2007-2013.
CUP: H34C12000050007; CIG: ZBA14A663A .

VERBALE SECONDA SEDUTA PUBBLICA

Alle ore 10.00 del giorno 18 agosto 2015 nei locali della Sezione Relazioni Internazionali (Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia) si è riunita in seduta pubblica la Commissione giudicatrice della gara nominata con decreto dirigenziale n. 105 del 5 agosto 2015, composta da:

- Presidente dott.ssa Maria Elisa Munari - Dirigente del Settore Cooperazione Internazionale, Diritti Umani e Pari Opportunità della Sezione Relazioni Internazionali;
- Componente: dott.ssa Francesca Bullo - funzionario regionale (cat. D) Responsabile P.O. Staff presso la Sezione Relazioni Internazionali;
- Componente dott. Stefano Zucchetta - funzionario regionale (Cat. D) Responsabile P.O. Cooperazione allo Sviluppo e Diritti Umani presso la Sezione Relazioni Internazionali.

Il Presidente dà lettura del punteggio attribuito dalla Commissione alle offerte tecniche presentate dagli operatori economici.
All'offerta tecnica presentata da SYNERGIA S.r.l. di Legnano (MI) è stato attribuito il punteggio di 41 su 80.
All'offerta tecnica presentata da Fondazione CUOA di Altavilla Vicentina (VI) è stato attribuito il punteggio di 66 su 80.
All'offerta tecnica presentata da Euroservis S.r.l di Trieste è stato attribuito il punteggio di 62 su 80.
All'offerta tecnica presentata da OLOS S.r.l. di Udine è stato attribuito il punteggio di 51 su 80.
All'offerta tecnica presentata da Fondazione PROMO PA di Lucca è stato attribuito il punteggio di 29 su 80.

La Commissione giudicatrice procede alla verifica dell'integrità delle buste contenenti le offerte economiche presentate dagli operatori economici. Il Presidente procede all'apertura della busta contenente l'offerta economica di SYNERGIA S.r.l. di Legnano (MI), che offre di eseguire le prestazioni oggetto della gara per una somma complessiva di € 4.500,00 pari ad un ribasso del 10%. Il Presidente procede all'apertura della busta contenente l'offerta economica di Fondazione CUOA di Altavilla Vicentina (VI), che offre di eseguire le prestazioni oggetto della gara per una somma complessiva di € 4.000,00 pari ad un ribasso del 20%. Il Presidente procede all'apertura della busta contenente l'offerta economica di Euroservis S.r.l di Trieste, che offre di eseguire le prestazioni oggetto della gara per una somma complessiva di € 3.800,00 pari ad un ribasso del 24%. Il Presidente procede all'apertura della busta contenente l'offerta economica di OLOS S.r.l. di Udine, che offre di eseguire le prestazioni oggetto della gara per una somma complessiva di € 2.500,00 pari ad un ribasso del 50%. Il Presidente procede all'apertura della busta contenente l'offerta economica di Fondazione PROMO PA di Lucca, che offre di eseguire le prestazioni oggetto della gara per una somma complessiva di € 3.975,00 pari ad un ribasso del 20,5%.

Viene attribuito pertanto, per l'offerta economica, il punteggio di 10 all'offerta economica di SYNERGIA S.r.l., il punteggio di 20 all'offerta economica di Fondazione CUOA, il punteggio di 20 all'offerta economica di Euroservis S.r.l., il punteggio di 20 all'offerta economica di OLOS S.r.l., il punteggio di 20 all'offerta economica di Fondazione PROMO PA.

La Commissione procede quindi a sommare il punteggio attribuito per l'offerta tecnica con quello attribuito per l'offerta economica, come di seguito indicato:

Allegato A al Decreto n. 128 del 30 settembre 2015

		SYNERGIA S.r.l.	Fondazione CUOA	Euroservis S.r.l.	OLOS S.r.l.	Fondazione PROMO PA
Parametro	**punteggio massimo attribuibile**	**punteggio attribuito**	**punteggio attribuito**	**punteggio attribuito**	**punteggio attribuito**	**punteggio attribuito**
Offerta tecnica	80	41	66	62	51	29
Offerta economica	20	10	20	20	20	20
TOTALE	**80**	**51**	**86**	**82**	**71**	**49**

Il Presidente comunica l'aggiudicazione provvisoria del servizio oggetto della gara a Fondazione CUOA di Altavilla Vicentina (VI).

La seduta è tolta alle ore 10.20.
Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Presidente:
Dott.ssa Maria Elisa Munari

Componente:
Dott.ssa Francesca Bullo

Componente:
Dott. Stefano Zucchetta

(Codice interno: 307774)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI n. 131 del 05 ottobre 2015

Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna (L.R. n. 62 del 30 dicembre 1987). Programma anno 2015. Iniziative in rete e confronto. Indagine di mercato per manifestazione di interesse finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di incontri di informazione e approfondimento per neo elette "Post elezione come continua la comunicazione?" CIG ZD11650AAF.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si avvia la procedura per invitare operatori economici a manifestare il loro interesse a partecipare alla gara per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di incontri di informazione e approfondimento per neo elette "Post elezione come continua la comunicazione?" nell'ambito del Programma per l'anno 2015 della Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna Iniziative in rete e confronto. Articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006.

Il Direttore

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 71/CR del 18.08.2015 che ha approvato il Programma di iniziative per l'anno 2015 della Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna, trasmesso al Consiglio regionale per la successiva approvazione prevista ai sensi della L.R. n. 62/87;

CONSIDERATO che la III Commissione del Consiglio regionale nella seduta del 16 settembre 2015 ha approvato il citato Programma 2015 inviandolo al Consiglio regionale per la successiva approvazione;

VISTO il Programma 2015 della Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna che include alla lettera B) 1. un'iniziativa in rete e confronto che prevede incontri di informazione e approfondimento per neo elette dal titolo "Post elezione - come continua la comunicazione?";

DATO ATTO che la sopraccitata deliberazione n. 71/CR incarica il Direttore della Sezione Relazioni Internazionali di procedere con propri provvedimenti all'attivazione dell'iniziativa in oggetto, che prevede l'effettuazione di un'indagine di mercato mediante avviso pubblico al fine di pervenire all'individuazione dei candidati idonei disponibili ad effettuare il servizio in oggetto, ai sensi dell'articolo 125 comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006;

CONSIDERATO, altresì, che nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio regionale è opportuno procedere a dare avvio alla indagine di mercato indicata, al fine di pervenire alla assegnazione del servizio con l'espletamento delle successive procedure di gara in tempi compatibili con le vigenti norme contabili e la chiusura dell'esercizio finanziario 2015;

DATO ATTO che in caso di non approvazione del citato programma 2015 da parte del Consiglio regionale l'effettuazione dell'indagine di mercato non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Regione, che si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;

DATO ATTO che l'iniziativa "Post elezione - come continua la comunicazione? Incontri di informazione e approfondimento per neo elette" consiste nella progettazione e realizzazione di incontri rivolti al target delle donne elette in un percorso di approfondimento e arricchimento delle loro competenze;

VERIFICATO che la spesa complessiva prevista dalla Commissione per l'effettuazione del servizio richiesto è di Euro 9.000,00 IVA e ogni altro onere incluso;

VERIFICATO che ad oggi non sono attive, per la tipologia del servizio, convenzioni nel mercato CONSIP e che non sono offerti, per la specificità dei servizi richiesti, servizi di tipologia similare dal mercato MEPA e che la Sezione non dispone di un elenco di operatori economici cui ricorrere per l'individuazione dei soggetti idonei per lo svolgimento della procedura negoziata mediante cottimo fiduciario,

RITENUTO di ricorrere ad un'indagine di mercato mediante avviso pubblico al fine di pervenire all'individuazione dei candidati idonei disponibili ad effettuare il servizio in oggetto, ai sensi dell'articolo 125 comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006;

RITENUTO altresì di individuare, ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, Responsabile Unico del Procedimento la dott. Maria Elisa Munari, dirigente della Sezione Relazioni Internazionali;

VISTI il D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 ed il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

VISTA la legge regionale n. 54/2012;

VISTA la legge regionale n. 39/2001;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.e i.;

VISTA la legge regionale n. 62/1987;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di avviare, sulle base delle motivazioni espresse nelle premesse, un'indagine di mercato a scopo esplorativo, ai sensi dell'articolo 125 comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006, volta a verificare la presenza di operatori economici in possesso dei necessari requisiti, in grado di svolgere il servizio di progettazione e realizzazione di un percorso di approfondimento e arricchimento delle competenze rivolto al target delle donne elette nell'ambito del Programma per l'anno 2015 della Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo o donna - Iniziative in rete e confronto;
3. di approvare l'**Allegato A** al presente decreto, che contiene lo schema di avviso pubblico di indagine di mercato, con l'indicazione dell'oggetto del servizio e delle modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interessati ad essere consultati per lo svolgimento del servizio citato;
4. di approvare l'**Allegato A1** che contiene il modello di manifestazione di interesse e la dichiarazione sostitutiva di certificazione a norma del D.P.R. n. 445/2000, che gli operatori economici dovranno compilare e inviare alla Regione del Veneto, ai fini della partecipazione all'indagine;
5. di dare atto che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 26, comma 3 bis, del D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81, in relazione al servizio in oggetto non è necessario redigere il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI), in quanto, trattandosi di prestazioni di natura intellettuale e per le quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, non ricorrono rischi da interferenza;
6. di dare atto che il Responsabile del Procedimento per l'indagine di mercato è la dott. Maria Elisa Munari, dirigente della Sezione Relazioni Internazionali;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul BUR della Regione del Veneto nonché sul sito internet della Regione del Veneto alla sezione "Bandi avvisi e concorsi" e nel sito dell'Osservatorio regionale appalti.

Diego Vecchiato

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 307775)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI n. 132 del 05 ottobre 2015

Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna (L.R. n. 62 del 30 dicembre 1987). Programma anno 2015. Iniziative di studio e ricerca. Indagine di mercato per manifestazione di interesse finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento della ricerca "Città intelligenti in ottica di genere". CIG Z121650A30.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si avvia la procedura per invitare operatori economici a manifestare il loro interesse a partecipare alla gara per l'affidamento del servizio di ricerca "Città intelligenti in ottica di genere" nell'ambito del Programma per l'anno 2015 della Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna Iniziative di studio e ricerca. Articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006.

Il Direttore

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 71/CR del 18.08.2015 che ha approvato il Programma di iniziative per l'anno 2015 della Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna, trasmesso al Consiglio regionale per la successiva approvazione prevista ai sensi della L.R. n. 62/87;

CONSIDERATO che la III Commissione del Consiglio regionale nella seduta del 16 settembre 2015 ha approvato il citato Programma 2015 inviandolo al Consiglio regionale per la successiva approvazione;

VISTO il Programma 2015 della Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna che include alla lettera A) 1. una iniziativa di studio e ricerca denominata "Città intelligenti in ottica di genere";

DATO ATTO che la sopraccitata deliberazione n. 71/CR incarica il Direttore della Sezione Relazioni Internazionali di procedere con propri provvedimenti all'attivazione dell'iniziativa in oggetto, che prevede l'effettuazione di un'indagine di mercato mediante avviso pubblico al fine di pervenire all'individuazione dei candidati idonei disponibili ad effettuare il servizio in oggetto, ai sensi dell'articolo 125 comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006;

CONSIDERATO, altresì, che nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio regionale è opportuno procedere a dare avvio alla indagine di mercato indicata, al fine di pervenire alla assegnazione del servizio con l'espletamento delle successive procedure di gara in tempi compatibili con le vigenti norme contabili e la chiusura dell'esercizio finanziario 2015;

DATO ATTO che in caso di non approvazione del citato programma 2015 da parte del Consiglio regionale l'effettuazione dell'indagine di mercato non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Regione, che si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;

DATO ATTO che la ricerca "Città intelligenti in ottica di genere" consiste nel formulare linee guida per la progettazione e la migliore vivibilità delle città venete e dei suoi servizi da sottoporre agli amministratori locali, partendo dall'analisi di esperienze esistenti di *smart cities*" e attraverso la sperimentazione di *best practices* nelle realtà locali, e comprende le seguenti attività:

a. raccolta ed analisi di indicatori di qualità relativamente a *best practices* esistenti, utilizzando anche una ricerca condotta dall'Istituto Nazionale di Urbanistica e utilizzando i risultati di precedenti ricerche della Commissione in materia;
b. sperimentazione di microinterventi su diversi tipi di servizi in relazione alla mobilità (trasporti, strade, marciapiedi), alla accessibilità (orario, localizzazione) e alla sicurezza (progettazione, illuminazione) scelti in diverse realtà del Veneto, con focus sui soggetti fruitori e in particolare sulla popolazione femminile;
c. redazione di linee guida per la progettazione delle città e la pianificazione dei servizi;
d. elaborazione di un report con i risultati dell'attività, corredato da eventuali contenuti multimediali e approvato dalla Commissione, realizzato su supporto informatico, in modo da poter essere pubblicato nelle pagine dedicate alla Commissione sul sito istituzionale della Regione;
e. organizzazione di una conferenza stampa di presentazione dei risultati del progetto;

VERIFICATO che la spesa complessiva prevista dalla Commissione per l'effettuazione del servizio richiesto è di Euro 13.000,00, IVA e ogni altro onere incluso;

VERIFICATO che ad oggi non sono attive, per la tipologia del servizio, convenzioni nel mercato CONSIP e che non sono offerti, per la specificità dei servizi richiesti, servizi di tipologia similare dal mercato MEPA e che la Sezione non dispone di un elenco di operatori economici cui ricorrere per l'individuazione dei soggetti idonei per lo svolgimento della procedura negoziata mediante cottimo fiduciario;

RITENUTO di ricorrere ad un'indagine di mercato mediante avviso pubblico al fine di pervenire all'individuazione dei candidati idonei disponibili ad effettuare il servizio in oggetto, ai sensi dell'articolo 125 comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006;

RITENUTO altresì di individuare, ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, Responsabile Unico del Procedimento la dott. Maria Elisa Munari, dirigente della Sezione Relazioni Internazionali;

VISTI il D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 ed il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

VISTA la legge regionale n. 54/2012;

VISTA la legge regionale n. 39/2001;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e s m.e i.;

VISTA la legge regionale n. 62/1987;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di avviare, sulle base delle motivazioni espresse nelle premesse, un'indagine di mercato a scopo esplorativo, ai sensi dell'articolo 125 comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006, volta a verificare la presenza di operatori economici in possesso dei necessari requisiti, in grado di svolgere il servizio di studio e ricerca "Città intelligenti in ottica di genere" previsto nell'ambito del Programma per l'anno 2015 della Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo o donna - Iniziative di studio e ricerca;
3. di approvare l'**Allegato A** al presente decreto, che contiene lo schema di avviso pubblico di indagine di mercato, con l'indicazione dell'oggetto del servizio e delle modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interessati ad essere consultati per lo svolgimento del servizio citato;
4. di approvare l'**Allegato A1** che contiene il modello di manifestazione di interesse e la dichiarazione sostitutiva di certificazione a norma del D.P.R. n. 445/2000, che gli operatori economici ed i professionisti dovranno compilare e inviare alla Regione del Veneto, ai fini della partecipazione all'indagine;
5. di dare atto che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 26, comma 3 bis, del D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81, in relazione al servizio in oggetto non è necessario redigere il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI), in quanto, trattandosi di prestazioni di natura intellettuale e per le quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, non ricorrono rischi da interferenza;
6. di dare atto che il Responsabile del Procedimento per l'indagine di mercato è la dott. Maria Elisa Munari, dirigente della Sezione Relazioni Internazionali;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul BUR della Regione del Veneto nonché sul sito internet della Regione del Veneto alla sezione "Bandi avvisi e concorsi" e nel sito dell'Osservatorio regionale appalti.

Diego Vecchiato

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE

(Codice interno: 307653)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE n. 182 del 02 ottobre 2015

Concessione mineraria denominata "ACQUA PUZZA", in Comune di Comelico Superiore (BL); approvazione dell'avviso e dei criteri di valutazione ai fini del conferimento (L.R. n. 40/1989).

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto viene approvato l'avviso per il conferimento della concessione per derivazione di acqua minerale in comune di Comelico Superiore (BL). Vengono altresì approvati i criteri ai fini del conferimento, che dovranno essere valutati dalla Commissione Tecnica Regionale per le Attività Estrattive, in caso di domande in concorrenza o in caso di opposizioni e/o osservazioni (L.R. n.40/1989; D.G.R. n.994/2014 e D.G.R. n.1827/2014).

Il Direttore

VISTA la L.R. n.40 del 10/10/1989, con la quale la Regione del Veneto ha disciplinato la ricerca, la coltivazione e l'utilizzo delle acque minerali e termali con la finalità di tutelare e valorizzare la risorsa nel preminente interesse generale;

VISTA la D.G.R n.1897 del 1/06/1999, provvedimento originario di rilascio della concessione di acqua termale "ACQUA PUZZA";

VISTA la D.G.R. n.446 del 10/04/2013 di decadenza della titolarità della concessione di acqua minerale ad uso termale "ACQUA PUZZA" e di iscrizione della stessa e delle sue pertinenze al patrimonio indisponibile della Regione del Veneto;

CONSIDERATO che nell'ambito della concessione sono presenti pertinenze il cui valore stimato in Euro 53.213,14, risulta dalla relazione della ditta "Terme delle Dolomiti Valgrande S.r.l." effettuata nel 2012, agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che con D.G.R. n.994/2014 e con D.G.R. n.1827/2014, la Giunta regionale ha precisato le procedure amministrative che devono essere seguite ai fini dell'aggiudicazione delle concessioni minerarie;

VISTO che in particolare con la D.G.R. n.994/2014, la Giunta regionale ha delegato la "Sezione Geologia e Georisorse" per la definizione delle modalità di applicazione dei criteri per la soluzione delle eventuali domande in concorrenza;

CONSIDERATO che le previsioni di cui alla L.R. n.40/1989, unitamente alle disposizioni di cui alle D.G.R. n.994/2014 e D.G.R. n.1827/2014, costituiscono idonea applicazione dei principi comunitari di concorrenza e libertà di stabilimento per l'uso delle risorse minerali e termali;

VISTO l'avviso in Allegato A, parte integrante del presente decreto, che precisa, tra l'altro, i termini e le modalità di formulazione di osservazioni e opposizioni nonché di presentazione delle domande con i relativi criteri di definizione;

VISTO che è necessario disporre che l'avviso di cui all'Allegato A al presente decreto sia pubblicato sul B.U.R., all'albo pretorio del comune di Comelico Superiore (BL) e nel sito internet istituzionale della Regione del Veneto;

decreta

1. di approvare l'avviso di cui all'**Allegato A**, quale parte integrante del presente decreto;
2. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, all'albo pretorio del comune di Calalzo di Cadore (BL) per 15 giorni consecutivi e nel sito internet istituzionale della Regione del Veneto.

Marco Puiatti

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

DECRETI DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTALE VERONA

(Codice interno: 307359)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTALE VERONA n. 69 del 29 settembre 2015

Aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'articolo 11 commi 5 e 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, della gara per l'acquisizione in economia sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di piantine forestali (CIG Z56159692F). Affidamento alla ditta AZ. AG. V.T.M. VIVAI TOLLIO MANUEL.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'aggiudicazione definitiva della gara per l'acquisizione in economia sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di piantine forestali. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richiesta di Offerta (RDO) n. 912084 del 30/07/2015; Offerta dell'impresa aggiudicataria "AZ. AG. V.T.M. VIVAI TOLLIO MANUEL" presentata in data 16/08/2015.

Il Dirigente

PREMESSO che con L.R. 13 settembre 1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale", la Regione ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo nei territori montani soggetti al vincolo idrogeologico, da eseguire in economia con la forma dell'amministrazione diretta impiegando personale qualificato in gran parte assunto stagionalmente;

DATO ATTO che con D.G.R. 1240 del 16/07/2013 e D.G.R. 1444 del 05/08/2014 la Giunta Regionale ha approvato il programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale rispettivamente per l'anno 2013 e 2014 ai sensi degli artt. 8, 9, 10 e segg. della L.R. 13/09/1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale" con contestuale assegnazione dei budget operativi a favore dei funzionari responsabili del processo di spesa per l'esecuzione dei suddetti interventi;

DATO ATTO che con D.G.R. 259 del 03/03/2015 si è provveduto ad accordare l'istituto contabile del Budget Operativo di spesa ai funzionari responsabili dei processi di spesa individuabili nei Dirigenti dei Settori Forestali incardinati presso le rispettive Sezioni Bacino Idrografico e di assegnare ai Dirigenti stessi il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nonché di Datore di Lavoro;

VISTO che con L.R. n. 44 del 30/12/2014 è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2015;

VISTO che con L.R. n. 7 del 27/04/2015 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 446 del 31/03/2015 con la quale si procede alla prenotazione degli impegni di spesa a valere sul Capitolo 100696, articolo U.2.02.01.09.014, dell'esercizio del bilancio per l'anno finanziario 2015;

RICHIAMATA la D.G.R. 2401 del 27 novembre 2012 che al Titolo II disciplina le procedure di acquisizione di forniture e servizi in economia;

VISTO il D.Lgs. 163/2006 che all'articolo 125 regolamenta i lavori, servizi e forniture in economica e all'art. 121 richiama la disciplina comune applicabile ai contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria;

CONSIDERATO che per effettuare le opere progettate nell'assolvimento dei compiti d'istituto derivanti da disposizioni normative di settore, da eseguirsi in economia con la forma dell'amministrazione diretta, si rende necessario, tra l'altro, anche l'acquisto di piantine forestali;

PREMESSO che per l'affidamento della fornitura di piantine forestali si è ricorsi, come previsto dalla DGR n. 2401 del 27/11/2012, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che dalla ricerca effettuata risulta che l'iniziativa "Verde pubblico - (Facility Management Urbano)" include il prodotto richiesto;

DATO ATTO che in data 30/07/2015 si è proceduto, mediate MEPA, al lancio della richiesta di offerta (RDO) n. 912084 invitando n. 5 operatori economici abilitati al bando/categoria della richiesta di offerta;

DATO ATTO che entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, risulta essere pervenuta una sola offerta da parte della ditta:
- AZ. AG. V.T.M. VIVAI TOLLIO MANUEL;

CONSIDERATO che sulla base della predetta documentazione, la ditta "AZ. AG. V.T.M. VIVAI TOLLIO MANUEL" ha presentato un'offerta congrua rispetto all'importo fissato a base d'asta, per un valore complessivo di Euro 3.585,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO che, a seguito dell'aggiudicazione provvisoria, sono state disposte le verifiche sul possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, dichiarati dalla ditta "AZ. AG. V.T.M. VIVAI TOLLIO MANUEL" in sede di presentazione della documentazione amministrativa di offerta;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi dell'articolo 11 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, all'aggiudicazione definitiva per l'affidamento della fornitura in argomento alla ditta "AZ. AG. V.T.M. VIVAI TOLLIO MANUEL", P.I. 04272860281;

DATO ATTO che per la stipula del contratto si procederà mediante apposita lettera d'ordine, utilizzando il modulo automaticamente generato sulla piattaforma CONSIP;

VISTO il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTO D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la D.G.R. 27 novembre 2012, n. 2401;

VISTA la L.R. 13 settembre 1978, n. 52;

VISTE le D.D.G.R. 16 luglio 2013, n. 1240 e 05 agosto 2014, n. 1444;

VISTA la D.G.R. 03 marzo 2015, n. 259;

VISTA la D.G.R. 31 marzo 2015, n. 446;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2014, n. 44;

VISTA la L.R. 27 aprile 2015, n. 7;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di aggiudicare in via definitiva alla ditta "AZ. AG. V.T.M. VIVAI TOLLIO MANUEL" (P.I. 04272860281), la fornitura acquisita in via telematica sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di n. 2.390 piantine forestali, per l'importo complessivo di Euro 3.585,00 (IVA esclusa);

3. di dare atto che sono state effettuate, ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, le verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati dalla predetta ditta in sede di presentazione della documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara, ai sensi dell'articolo 11 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006;

4. di dar corso alla stipula del contratto mediante apposita lettera d'ordine, utilizzando il modulo automaticamente generato sulla piattaforma CONSIP;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Damiano Tancon

(Codice interno: 307360)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTALE VERONA n. 70 del 29 settembre 2015

Aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'articolo 11 commi 5 e 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, della gara per la fornitura di shelter per rimboschimenti forestali eseguiti in amministrazione diretta dalla Sezione Bacino Idrografico Adige Po Sezione di Verona Settore Forestale (CIG Z9015C2A16). Affidamento alla ditta REBECCHI DI REBECCHI DOMENICO & C. S.N.C.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'aggiudicazione definitiva alla ditta REBECCHI DI REBECCHI DOMENICO & C. S.N.C. della gara per l'acquisizione in economia della fornitura di shelter per rimboschimenti forestali eseguiti in amministrazione diretta. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richiesta di Offerta prot. n. 340672 del 24/08/2015; Offerta della ditta aggiudicataria REBECCHI DI REBECCHI DOMENICO & C. S.N.C., ns. prot. n. 350035 del 01/09/2015. Verbale di gara del 08/09/2015.

Il Dirigente

PREMESSO che con L.R. 13 settembre 1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale", la Regione ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo nei territori montani soggetti al vincolo idrogeologico, da eseguire in economia con la forma dell'amministrazione diretta impiegando personale qualificato in gran parte assunto stagionalmente;

DATO ATTO che con D.G.R. 1240 del 16/07/2013 e D.G.R. 1444 del 05/08/2014 la Giunta Regionale ha approvato il programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale rispettivamente per l'anno 2013 e 2014 ai sensi degli artt. 8, 9, 10 e segg. della L.R. 13/09/1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale" con contestuale assegnazione dei budget operativi a favore dei funzionari responsabili del processo di spesa per l'esecuzione dei suddetti interventi;

DATO ATTO che con D.G.R. 259 del 03/03/2015 si è provveduto ad accordare l'istituto contabile del Budget Operativo di spesa ai funzionari responsabili dei processi di spesa individuabili nei Dirigenti dei Settori Forestali incardinati presso le rispettive Sezioni Bacino Idrografico e di assegnare ai Dirigenti stessi il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nonché di Datore di Lavoro;

VISTO che con L.R. n. 44 del 30/12/2014 è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2015;

VISTO che con L.R. n. 7 del 27/04/2015 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 446 del 31/03/2015 con la quale si procede alla prenotazione degli impegni di spesa a valere sul Capitolo 100696, articolo U.2.02.01.09.014, dell'esercizio del bilancio per l'anno finanziario 2015;

RICHIAMATA la D.G.R. 2401 del 27 novembre 2012 che al Titolo II disciplina le procedure di acquisizione di forniture e servizi in economia;

VISTO il D.Lgs. 163/2006 che all'articolo 125 regolamenta i lavori, servizi e forniture in economica e all'art. 121 richiama la disciplina comune applicabile ai contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria;

CONSIDERATO che per effettuare le opere progettate nell'assolvimento dei compiti d'istituto derivanti da disposizioni normative di settore, da eseguirsi in economia con la forma dell'amministrazione diretta, si rende necessario procedere all'affidamento della fornitura di shelter per rimboschimenti forestali;

PREMESSO che per l'affidamento della fornitura di shelter per rimboschimenti forestali si è ricorsi, come previsto dalla D.G.R. n. 2401 del 27/11/2012, al Mercato Elettronico della P.A. (Mepa) e che dalla ricerca effettuata è risultato che la fornitura in argomento non è offerta dal Mepa e non ci sono attive Convenzioni di Consip;

DATO ATTO che con nota protocollo n. 340672 del 24/08/2015 si è proceduto all'invio della richiesta di offerta, invitando n. 5 operatori economici;

DATO ATTO che entro il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, risultano essere pervenute le offerte dalle seguenti ditte:
- CORDIOLI S.R.L, Valeggio sul Mincio (VR);
- REBECCHI DI REBECCHI DOMENICO & C. S.N.C., Chiari (BS);

DATO ATTO che a seguito dell'aggiudicazione provvisoria sono state disposte le verifiche sul possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, dichiarati dalla ditta REBECCHI DI REBECCHI DOMENICO & C. S.N.C. in sede di presentazione della documentazione amministrativa di offerta;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi dell'articolo 11 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, all'aggiudicazione definitiva per l'affidamento della fornitura in argomento alla ditta REBECCHI DI REBECCHI DOMENICO & C. S.N.C., P.I. 00711440982;

DATO ATTO che si procederà all'invio della lettera di aggiudicazione della fornitura in oggetto alla ditta REBECCHI DI REBECCHI DOMENICO & C. S.N.C;

CONSIDERATO che l'importo complessivo della fornitura è pari a Euro 5.138,50 (IVA esclusa);

VISTO il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTO D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la D.G.R. 27 novembre 2012, n. 2401;

VISTA la L.R. 13 settembre 1978, n. 52;

VISTE le D.D.G.R. 16 luglio 2013, n. 1240 e 05 agosto 2014, n. 1444;

VISTA la D.G.R. 03 marzo 2015, n. 259;

VISTA la D.G.R. 31 marzo 2015, n. 446;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2014, n. 44;

VISTA la L.R. 27 aprile 2015, n. 7;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiudicare in via definitiva alla ditta REBECCHI DI REBECCHI DOMENICO & C. S.N.C., (P.I. 00711440982), con sede in Chiari (BS), Via Milano n. 44/d, ai sensi dell'articolo 11 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la fornitura di shelter per rimboschimenti forestali;
3. di dare atto che sono state effettuate, ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, le verifiche sul possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
4. di procedere, ai sensi dell'articolo 79 del D. Lgs. n. 163/2006, all'invio della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva ai concorrenti che hanno presentato istanza di partecipazione alla gara;
5. di procedere all'invio della lettera di aggiudicazione per un importo complessivo pari a Euro 5.138,50 Euro (IVA esclusa);
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Damiano Tancon

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE

(Codice interno: 307510)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE n. 96 del 12 agosto 2015

Decreto del Direttore della Sezione Coordinamento Attività Operative n. 130 del 31.12.2014 "Concessione di contributi ai Comuni che promuovono interventi per il contenimento del fenomeno dell'inquinamento luminoso. Art. 10 della L.R. 7 agosto 2009 n. 17. Approvazione graduatoria e impegno di spesa." Rettifica e approvazione nuova graduatoria.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento appare necessario dar corso alla rettifica di alcune posizioni della graduatoria precedentemente approvata per interventi finalizzati al contenimento del fenomeno dell'inquinamento luminoso essendo emersi, successivamente alla stesura iniziale, elementi di informazione imprevisti ed errori formali

Il Direttore

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 2025 del 28.10.2014 la Giunta regionale ha approvato nuovi criteri per l'erogazione di contributi a favore dei Comuni della Regione Veneto che promuovono interventi per il contenimento dell'inquinamento luminoso;
  - ♦ con deliberazione n. 2061 del 03.11.2014 la Giunta regionale ha approvato il "*Bando per la presentazione delle istanze di contributo per gli interventi di bonifica, adeguamento e realizzazione di impianti di illuminazione pubblica e illuminazione stradale secondo le disposizioni della L.R. 17/2009*";
  - ♦ con il sopracitato provvedimento è stata impegnata la somma di Euro 4.000.000,00 sul capitolo di spesa n. 101395 avente ad oggetto "*Interventi regionali per la riduzione dell'inquinamento luminoso (L.R. 17 agosto 2009 n. 17)*" dell'esercizio finanziario 2014 rinviando il perfezionamento dell'obbligazione alla formazione della graduatoria;
  - ♦ con deliberazione n. 2605 del 23.12.2014 è stata trasferita una somma pari a Euro 1.250.000,00 del capitolo di spesa del bilancio regionale n. 102109, denominato "*Interventi di tutela ambientale finalizzati alla riduzione dell'inquinamento (art. 43 L.R. 05.04.2013 n. 3)*" dal bando per la rottamazione auto di cui alla DGR 2063/2014 al bando per l'efficientamento della pubblica illuminazione di cui alla DGR 2061/2014;
  - ♦ con decreto del Direttore della Sezione Coordinamento Attività Operative n. 130 del 31.12.2014 è stata approvata, all'allegato A, la graduatoria delle istanze presentate dalle Amministrazioni comunali ammesse a contributo, sulla base di un punteggio assegnato sulla scorta della documentazione prodotta entro i termini previsti dal bando e conformemente ai criteri approvati con la sopracitata deliberazione n. 2025/2014;
  - ♦ con il medesimo decreto è stato approvato, all'allegato B, l'elenco delle istanze presentate dalle Amministrazioni comunali escluse dal contributo, in quanto non conformi a quanto disposto dal bando approvato con la sopracitata deliberazione n. 2061/2014;

PRESO ATTO che successivamente all'approvazione del citato decreto n. 130/2014, riesaminando la medesima documentazione già acquisita entro i termini previsti dal bando, sono stati riscontrati degli errori materiali nell'attribuzione del punteggio ad alcuni Comuni inseriti nell'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento (Allegato A) mentre, per criticità occorse durante l'articolata istruttoria, alcuni altri comuni, a seguito di specifiche irregolarità rilevate nelle rispettive istanze, non sono stati puntualmente inseriti nell'elenco degli interventi non ammissibili a finanziamento (Allegato B);

RITENUTO pertanto, secondo il principio di autotutela e nel perseguimento del pubblico interesse, di procedere alla necessaria rettifica degli elenchi di cui all'Allegato A e all'Allegato B del decreto n. 130/2014, secondo quanto rilevato dalle verifiche effettuate approvando, di conseguenza, la nuova graduatoria adeguatamente corretta, allegata al presente provvedimento, quale **Allegato A**, che riporta l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e rettificando l'elenco di cui all'**Allegato B**, che riporta le istanze ritenute non ammissibili a contributo per le motivazioni ivi descritte;

VERIFICATO che, in particolare, le modifiche e correzioni apportate, ai fini dell'effettiva assegnazione delle somme disponibili, comportano quanto segue:

- Il Comune di Sandrigo ed il Comune di Santa Lucia di Piave, non presenti nella precedente graduatoria a causa di mero errore materiale in quanto la loro istanza, pervenuta entro i termini stabiliti, era stata oggetto di regolare istruttoria e meritevole di ammissione a contributo, grazie al punteggio acquisito rispettivamente pari a 17,89 e 17,33, si collocano nelle posizioni n. 12 e n. 15 dell'attuale graduatoria (**Allegato A**);
- Il Comune di Castegnero, già presente alla posizione n. 108 della precedente graduatoria con 10 punti a causa di mero errore materiale, in quanto l'istruttoria condotta sulla relativa l'istanza aveva assegnato un punteggio pari a 15, conseguentemente viene ricollocato alla posizione n. 37 dell'attuale graduatoria (**Allegato A**);
- Il Comune di San Donà di Piave, presente alla posizione n. 170 della precedente graduatoria con punteggio pari a zero, non essendo stati recepiti nella fase istruttoria, per mero errore materiale, i contenuti delle dichiarazioni allegate alla medesima istanza, risulta pertanto acquisire un punteggio pari a 13,14 punti e conseguentemente viene ricollocato alla posizione n. 68 dell'attuale graduatoria (**Allegato A**);
- Il Comune di Bagnoli di Sopra e il Comune di Noventa Vicentina, risultano non presenti nell'elenco precedentemente approvato delle istanze ritenute non ammissibili a finanziamento a causa di mero errore materiale, pur essendo state oggetto di regolare istruttoria. Vengono pertanto inserite nell'**Allegato B** per le motivazioni in esso adeguatamente rappresentate;

VISTA la DGR n. 2025 del 28.10.2014;

VISTA la DGR n. 2061 del 03.11.2014;

VISTA la DGR n. 2605 del 23.12.2014;

VISTO il decreto del Direttore della Sezione Coordinamento Attività Operative n. 130 del 31.12.2014;

VISTA la documentazione trasmessa dalle Amministrazioni comunali;

decreta

1. di rettificare la graduatoria delle domande presentate dalle Amministrazioni comunali di cui all'allegato A "istanze ammesse a contributo" del decreto del Direttore della Sezione Coordinamento Attività Operative n. 130 del 31.12.2014;
2. di rettificare l'elenco delle domande presentate dalle Amministrazioni comunali di cui all'allegato B "istanze escluse" del decreto del Direttore della Sezione Coordinamento Attività Operative n. 130 del 31.12.2014, in quanto non rispondenti alle finalità e ai requisiti del bando;
3. di approvare la nuova graduatoria delle domande presentate dalle Amministrazioni comunali ammesse a contributo di cui all'**Allegato A** per le motivazioni e secondo le modalità descritte nella premessa che costituiscono parte integrante e fondamentale del presente provvedimento;
4. di approvare l'elenco delle domande presentate dalle Amministrazioni comunali di cui all'**allegato B,** escluse dal contributo, per le motivazioni ivi rappresentate, in quanto non rispondenti alle finalità e ai requisiti del bando di cui alla DGR 2061/2014;
5. di confermare l'assegnazione effettuata con precedente Decreto n. 130 del 31.12.2014 a favore delle Amministrazioni comunali indicate nell'**Allegato A,** opportunamente rettificato, per i relativi importi, in ordine di graduatoria, della somma di Euro 4.000.000,00 già impegnata con D.G.R. n. 2061 del 03.11.2014 sul capitolo di spesa n. 101395 avente ad oggetto "*Interventi regionali per la riduzione dell'inquinamento luminoso (L.R. 17 agosto 2009 n. 17)"* fino ad esaurimento delle stessa;
6. di confermare l'assegnazione effettuata con precedente Decreto n. 130 del 31.12.2014 a favore delle Amministrazioni comunali indicate nell'**Allegato A,** opportunamente rettificato, per i relativi importi, una volta esaurita la somma di cui al punto precedente del presente provvedimento, la somma di Euro 1.250.000,00 impegnata con il medesimo decreto, a valere sul capitolo di spesa del bilancio regionale n. 102109 denominato "*Interventi di tutela ambientale finalizzati alla riduzione dell'inquinamento (art. 43 L.R. 05.04.2013 n. 3)*" fino ad esaurimento della stessa;
7. di dare atto che a seguito delle correzioni apportate alla graduatoria (**Allegato A**), come dettagliatamente descritte nella premessa, diventano assegnatari di contributo i Comuni di Sandrigo, Santa Lucia di Piave e Castegnero essendo rispettivamente collocati nelle posizioni n. 12, n. 15 e n. 37 della graduatoria;
8. di dare atto l'ultima posizione utile in graduatoria ai fini dell'assegnazione delle risorse in parola è la posizione n. 61 con 13,61 punti, corrispondente all'istanza presentata dal Comune di Zanè che, pur corrispondendo, proporzionalmente al costo dell'intervento proposto, ad un contributo pari ad Euro 86.800,00, risulta effettivamente beneficiario della somma di Euro 80.479,40 per esaurimento della somma complessivamente disponibile;
9. di dare atto che a seguito delle correzioni apportate alla graduatoria (**Allegato A**), come dettagliatamente descritte nella premessa, i Comuni di Zermeghedo, Cornuda, San Pietro di Feletto e Montecchio Maggiore, rispettivamente collocati nelle posizioni n. 62, n. 63, n. 64 e n. 65 della graduatoria, non risultano più assegnatari di contributo;
10. di dare atto che a seguito delle correzioni apportate alla graduatoria (**Allegato A**), come dettagliatamente descritte nella premessa, la ricollocazione del Comune di Sandonà dalla posizione n. 170 alla posizione n. 68 non ha permesso

alla medesima Amministrazione di conseguire l'assegnazione del contributo richiesto;

11. di dare atto che il codice SIOPE relativo ai finanziamenti di cui ai precedenti punti 5 e 6, rimane immutato: 2 02 03 2234;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.lgs. 104/10.
14. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti beneficiari individuati nei prospetti rappresentati in allegato al presente provvedimento;
15. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luigi Masia

Allegato A al decreto n. 96 del 12/08/2015 pag. 1 /4

REGIONE DEL VENETO

N°	Comune	Punteggio	Costo Intervento	Contributo	Progressivo Contributo Regionale
1	ADRIA	20,00	€ 119.000,00	€ 35.700,00	€ 35.700,00
2	CAMPODARSEGO	20,00	€ 250.000,00	€ 100.000,00	€ 135.700,00
3	MEZZANE DI SOTTO	20,00	€ 219.253,00	€ 99.782,04	€ 235.482,04
4	VODO DI CADORE	20,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 335.482,04
5	CONCO	19,82	€ 348.427,00	€ 100.000,00	€ 435.482,04
6	PALU'	19,09	€ 192.772,00	€ 99.990,84	€ 535.472,88
7	SAN GIORGIO IN BOSCO	19,00	€ 150.000,01	€ 49.500,00	€ 584.972,88
8	CALVENE	18,74	€ 173.773,00	€ 99.988,98	€ 684.961,86
9	SARCEDO	18,46	€ 342.194,00	€ 99.989,09	€ 784.950,95
10	GRISIGNANO DI ZOCCO	18,39	€ 129.700,00	€ 29.831,00	€ 814.781,95
11	SAN MARTINO DI LUPARI	18,10	€ 110.622,00	€ 22.124,40	€ 836.906,35
12	SANDRIGO	17,89	€ 585.340,00	€ 99.976,07	€ 936.882,42
13	ESTE	17,86	€ 155.000,00	€ 75.950,00	€ 1.012.832,42
14	QUINTO VICENTINO	17,43	€ 515.265,00	€ 99.997,48	€ 1.112.829,90
15	SANTA LUCIA DI PIAVE	17,33	€ 150.000,00	€ 99.000,00	€ 1.211.829,90
16	THIENE	17,07	€ 220.000,00	€ 100.000,00	€ 1.311.829,90
17	TAGLIO DI PO	17,00	€ 357.000,00	€ 100.000,00	€ 1.411.829,90
18	CONA	16,67	€ 120.000,00	€ 84.000,00	€ 1.495.829,90
19	BADIA POLESINE	16,67	€ 120.000,00	€ 84.000,00	€ 1.579.829,90
20	ROSA'	16,67	€ 100.000,00	€ 70.000,00	€ 1.649.829,90
21	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	16,41	€ 145.000,00	€ 99.992,00	€ 1.749.821,90
22	BERGANTINO	16,20	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 1.849.821,90
23	LAVAGNO	16,02	€ 191.200,00	€ 95.600,00	€ 1.945.421,90
24	CEREGNANO	15,83	€ 120.000,00	€ 90.000,00	€ 2.035.421,90
25	CASALE DI SCODOSIA	15,72	€ 135.655,00	€ 80.036,45	€ 2.115.458,35
26	DANTA DI CADORE	15,70	€ 135.000,00	€ 99.900,00	€ 2.215.358,35
27	MASER	15,67	€ 185.000,00	€ 99.900,00	€ 2.315.258,35
28	PADOVA	15,53	€ 170.000,00	€ 99.960,00	€ 2.415.218,35
29	LUSIANA	15,50	€ 130.000,00	€ 100.000,00	€ 2.515.218,35
30	SEREN DEL GRAPPA	15,31	€ 128.860,00	€ 100.000,00	€ 2.615.218,35
31	MIANE	15,00	€ 153.000,00	€ 100.000,00	€ 2.715.218,35
32	NANTO	15,00	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 2.815.218,35
33	FOSSO'	15,00	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 2.915.218,35
34	CASTELFRANCO VENETO	15,00	€ 127.000,00	€ 100.000,00	€ 3.015.218,35
35	BASSANO DEL GRAPPA	15,00	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 3.115.218,35
36	GAZZO	15,00	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 3.215.218,35
37	CASTEGNERO	15,00	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 3.315.218,35
38	BAGNOLO DI PO	14,98	€ 120.000,00	€ 90.000,00	€ 3.405.218,35
39	CAMPODORO	14,88	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 3.505.218,35
40	MASERA' DI PADOVA	14,77	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 3.605.218,35
41	NOGARA	14,72	€ 97.500,00	€ 73.125,00	€ 3.678.343,35
42	NOALE	14,59	€ 163.785,00	€ 99.990,74	€ 3.778.334,09
43	AURONZO DI CADORE	14,58	€ 155.000,00	€ 100.000,00	€ 3.878.334,09

Allegato A al decreto n. 96 del 12/08/2015 pag. 2 /4

44	**TEOLO**	**14,57**	**€ 150.000,00**	**€ 75.000,00**	**€ 3.953.334,09**
45	**COSTERMANO**	**14,55**	**€ 130.000,00**	**€ 99.996,00**	**€ 4.053.330,09**
46	**COLOGNOLA AI COLLI**	**14,52**	**€ 111.000,00**	**€ 77.700,00**	**€ 4.131.030,09**
47	**ARZIGNANO**	**14,48**	**€ 50.000,00**	**€ 40.000,00**	**€ 4.171.030,09**
48	**NOGAROLE VICENTINO**	**14,37**	**€ 50.000,00**	**€ 40.000,00**	**€ 4.211.030,09**
49	**SAN FIOR**	**14,37**	**€ 85.000,00**	**€ 63.750,00**	**€ 4.274.780,09**
50	**CHIAMPO**	**14,34**	**€ 80.500,00**	**€ 64.400,00**	**€ 4.339.180,09**
51	**FONTE**	**14,23**	**€ 250.000,00**	**€ 100.000,00**	**€ 4.439.180,09**
52	**VIGONZA**	**14,03**	**€ 150.000,00**	**€ 96.000,00**	**€ 4.535.180,09**
53	**GRANTORTO**	**13,90**	**€ 125.000,00**	**€ 100.000,00**	**€ 4.635.180,09**
54	**PESCHIERA DEL GARDA**	**13,78**	**€ 100.000,00**	**€ 80.000,00**	**€ 4.715.180,09**
55	**CREAZZO**	**13,74**	**€ 75.000,00**	**€ 37.500,00**	**€ 4.752.680,09**
56	**MARENO DI PIAVE**	**13,71**	**€ 126.000,00**	**€ 99.540,00**	**€ 4.852.220,09**
57	**MIRA**	**13,68**	**€ 121.100,00**	**€ 78.000,51**	**€ 4.930.220,60**
58	**DOLO**	**13,67**	**€ 99.000,00**	**€ 69.300,00**	**€ 4.999.520,60**
59	**MUSSOLENTE**	**13,67**	**€ 100.000,00**	**€ 70.000,00**	**€ 5.069.520,60**
60	**SOMMACAMPAGNA**	**13,64**	**€ 130.000,00**	**€ 100.000,00**	**€ 5.169.520,60**
61	**ZANE'**	**13,61**	**€ 124.000,00**	**€ 86.800,00**	**€ 5.256.320,60**
62	ZERMEGHEDO	13,57	€ 99.000,00	€ 79.200,00	€ 5.335.520,60
63	CORNUDA	13,55	€ 71.000,00	€ 53.250,00	€ 5.388.770,60
64	SAN PIETRO DI FELETTO	13,33	€ 140.000,00	€ 84.000,00	€ 5.472.770,60
65	MONTECCHIO MAGGIORE	13,26	€ 158.600,00	€ 100.000,00	€ 5.572.770,60
66	ALBETTONE	13,24	€ 125.711,68	€ 100.000,00	€ 5.672.770,60
67	VICENZA	13,16	€ 125.064,00	€ 98.000,15	€ 5.770.770,75
68	SAN DONA' DI PIAVE	13,14	€ 293.843,00	€ 99.994,77	€ 5.870.765,53
69	CASSOLA	12,98	€ 135.000,00	€ 100.000,00	€ 5.970.765,53
70	SANTA MARIA DI SALA	12,77	€ 132.149,60	€ 99.112,20	€ 6.069.877,73
71	CASALEONE	12,71	€ 604.615,00	€ 100.000,00	€ 6.169.877,73
72	SAN VENDEMIANO	12,57	€ 90.000,00	€ 54.000,00	€ 6.223.877,73
73	BUSSOLENGO	12,43	€ 99.974,11	€ 79.979,29	€ 6.303.857,02
74	PONTE DI PIAVE	12,41	€ 140.000,00	€ 98.000,00	€ 6.401.857,02
75	ALONTE	12,38	€ 140.000,00	€ 98.000,00	€ 6.499.857,02
76	ROVOLON	12,33	€ 150.000,00	€ 99.000,00	€ 6.598.857,02
77	CAVALLINO - TREPORTI	12,21	€ 130.000,00	€ 100.000,00	€ 6.698.857,02
78	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	12,12	€ 120.000,00	€ 90.000,00	€ 6.788.857,02
79	ZIMELLA	12,00	€ 110.000,00	€ 88.000,00	€ 6.876.857,02
80	SELVAZZANO DENTRO	12,00	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 6.976.857,02
81	ASOLO	12,00	€ 100.000,00	€ 80.000,00	€ 7.056.857,02
82	FELTRE	11,93	€ 325.000,00	€ 100.000,00	€ 7.156.857,02
83	SALIZZOLE	11,89	€ 94.030,00	€ 75.224,00	€ 7.232.081,02
84	PIOVENE ROCCHETTE	11,84	€ 99.950,00	€ 79.960,00	€ 7.312.041,02
85	CONCAMARISE	11,83	€ 95.000,00	€ 71.250,00	€ 7.383.291,02
86	VALDAGNO	11,82	€ 125.000,00	€ 62.500,00	€ 7.445.791,02
87	REFRONTOLO	11,81	€ 55.000,00	€ 38.500,00	€ 7.484.291,02
88	NOVE	11,67	€ 100.000,00	€ 70.000,00	€ 7.554.291,02
89	ASIAGO	11,67	€ 85.000,00	€ 59.500,00	€ 7.613.791,02
90	ANGIARI	11,60	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 7.713.791,02
91	SAN GERMANO DEI BERICI	11,57	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 7.813.791,02
92	SUSEGANA	11,45	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 7.913.791,02

Allegato A al decreto n. 96 del 12/08/2015 pag. 3 /4

93	CONSELVE	11,34	€ 134.000,00	€ 100.000,00	€ 8.013.791,02
94	VENEZIA	11,32	€ 124.992,00	€ 99.993,60	€ 8.113.784,62
95	SANTA GIUSTINA BELLUNESE	11,29	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 8.213.784,62
96	SCORZE'	11,14	€ 128.000,00	€ 100.000,00	€ 8.313.784,62
97	PIEVE DI SOLIGO	11,14	€ 102.000,00	€ 81.600,00	€ 8.395.384,62
98	DOMEGGE DI CADORE	11,14	€ 149.000,00	€ 96.850,00	€ 8.492.234,62
99	LOREO	11,11	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 8.592.234,62
100	CARBONERA	10,86	€ 98.000,00	€ 78.400,00	€ 8.670.634,62
101	MEDUNA DI LIVENZA	10,78	€ 24.360,96	€ 19.488,77	€ 8.690.123,38
102	SAN PIETRO IN GU'	10,71	€ 98.529,65	€ 78.823,72	€ 8.768.947,10
103	MASI	10,71	€ 140.000,00	€ 100.000,00	€ 8.868.947,10
104	MONTE DI MALO	10,56	€ 39.500,00	€ 31.600,00	€ 8.900.547,10
105	VAZZOLA	10,54	€ 97.000,00	€ 77.600,00	€ 8.978.147,10
106	CINTO CAOMAGGIORE	10,32	€ 97.786,63	€ 78.229,30	€ 9.056.376,41
107	CARTURA	10,29	€ 63.000,00	€ 46.620,00	€ 9.102.996,41
108	CONEGLIANO	10,15	€ 130.000,00	€ 100.000,00	€ 9.202.996,41
109	LORENZAGO DI CADORE	10,00	€ 117.700,00	€ 94.160,00	€ 9.297.156,41
110	RESANA	10,00	€ 145.000,00	€ 100.000,00	€ 9.397.156,41
111	CADONEGHE	10,00	€ 136.355,55	€ 100.000,00	€ 9.497.156,41
112	VEGGIANO	10,00	€ 136.401,16	€ 100.000,00	€ 9.597.156,41
113	MEGLIADINO SAN FIDENZIO	10,00	€ 425.000,00	€ 100.000,00	€ 9.697.156,41
114	NEGRAR	10,00	€ 99.500,00	€ 79.600,00	€ 9.776.756,41
115	ABANO TERME	10,00	€ 130.430,00	€ 100.000,00	€ 9.876.756,41
116	MONTAGNANA	10,00	€ 140.000,00	€ 100.000,00	€ 9.976.756,41
117	GOSALDO	9,71	€ 118.300,99	€ 94.640,79	€ 10.071.397,20
118	CONCORDIA SAGITTARIA	9,65	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 10.171.397,20
119	REVINE LAGO	9,61	€ 50.000,00	€ 40.000,00	€ 10.211.397,20
120	MOSSANO	9,60	€ 100.000,00	€ 79.000,00	€ 10.290.397,20
121	SAN PIETRO DI MORUBIO	9,51	€ 120.000,00	€ 96.000,00	€ 10.386.397,20
122	VILLA DEL CONTE	9,50	€ 497.000,00	€ 100.000,00	€ 10.486.397,20
123	CARMIGNANO DI BRENTA	9,49	€ 124.900,00	€ 99.920,00	€ 10.586.317,20
124	MEGLIADINO SAN VITALE	9,44	€ 350.000,00	€ 100.000,00	€ 10.686.317,20
125	VILLA ESTENSE	9,42	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 10.786.317,20
126	CASALSERUGO	9,42	€ 120.000,00	€ 96.000,00	€ 10.882.317,20
127	BARBARANO VICENTINO	9,31	€ 100.000,00	€ 79.000,00	€ 10.961.317,20
128	TRECENTA	9,29	€ 115.000,00	€ 92.000,00	€ 11.053.317,20
129	POVE DEL GRAPPA	9,26	€ 125.000,00	€ 87.500,00	€ 11.140.817,20
130	PRESSANA	9,23	€ 99.958,05	€ 69.970,64	€ 11.210.787,83
131	ZOLDO ALTO	9,14	€ 100.000,00	€ 80.000,00	€ 11.290.787,83
132	ANNONE VENETO	9,12	€ 134.400,00	€ 100.000,00	€ 11.390.787,83
133	BOVOLENTA	9,07	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 11.490.787,83
134	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	8,96	€ 146.000,00	€ 87.600,00	€ 11.578.387,83
135	OPPEANO	8,86	€ 140.000,00	€ 100.000,00	€ 11.678.387,83
136	SPINEA	8,65	€ 350.000,00	€ 100.000,00	€ 11.778.387,83
137	BOSCHI SANT'ANNA	8,61	€ 143.000,00	€ 100.000,00	€ 11.878.387,83
138	CAMPOLONGO SUL BRENTA	8,52	€ 81.000,00	€ 56.700,00	€ 11.935.087,83

Allegato A al decreto n. 96 del 12/08/2015 pag. 4 /4

139	TEZZE SUL BRENTA	8,25	€ 100.000,00	€ 74.100,00	€ 12.009.187,83
140	ROVERE' VERONESE	8,14	€ 118.000,00	€ 94.400,00	€ 12.103.587,83
141	SAN STINO DI LIVENZA	8,12	€ 45.000,00	€ 31.050,00	€ 12.134.637,83
142	SANT' URBANO	7,86	€ 11.220,00	€ 8.976,00	€ 12.143.613,83
143	LAMON	7,86	€ 117.303,00	€ 93.842,40	€ 12.237.456,23
144	ZUGLIANO	7,49	€ 177.000,00	€ 100.000,00	€ 12.337.456,23
145	POZZOLEONE	7,14	€ 100.000,00	€ 80.000,00	€ 12.417.456,23
146	JESOLO	7,00	€ 200.000,00	€ 60.000,00	€ 12.477.456,23
147	MONSELICE	7,00	€ 120.000,00	€ 96.000,00	€ 12.573.456,23
148	LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	6,70	€ 125.000,00	€ 98.000,00	€ 12.671.456,23
149	SAN MARTINO DI VENEZZE	6,43	€ 92.450,00	€ 73.960,00	€ 12.745.416,23
150	CISON DI VALMARINO	6,05	€ 127.000,00	€ 99.695,00	€ 12.845.111,23
151	ALBIGNASEGO	6,00	€ 160.000,00	€ 75.200,00	€ 12.920.311,23
152	MOGLIANO VENETO	5,67	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 13.020.311,23
153	STIENTA	5,60	€ 94.111,74	€ 75.289,39	€ 13.095.600,63
154	LUSIA	5,00	€ 207.264,00	€ 99.486,72	€ 13.195.087,35
155	ARSIERO	5,00	€ 105.000,00	€ 84.000,00	€ 13.279.087,35
156	MALO	5,00	€ 146.142,00	€ 100.000,00	€ 13.379.087,35
157	TARZO	4,90	€ 129.561,60	€ 100.000,00	€ 13.479.087,35
158	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	4,27	€ 127.500,00	€ 100.000,00	€ 13.579.087,35
159	MAROSTICA	3,70	€ 138.112,58	€ 99.993,51	€ 13.679.080,85
160	BELLUNO	3,67	€ 109.840,00	€ 76.888,00	€ 13.755.968,85
161	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	2,00	€ 97.000,00	€ 77.600,00	€ 13.833.568,85
162	MONTEGROTTO TERME	0,00	€ 99.108,00	€ 79.286,40	€ 13.912.855,25
163	NOVENTA PADOVANA	0,00	€ 106.021,25	€ 84.817,00	€ 13.997.672,25
164	CORBOLA	0,00	€ 30.481,04	€ 24.384,83	€ 14.022.057,09
165	CIBIANA DI CADORE	0,00	€ 100.000,00	€ 80.000,00	€ 14.102.057,09
166	VILLAFRANCA PADOVANA	0,00	€ 99.000,00	€ 79.200,00	€ 14.181.257,09
167	SALETTO	0,00	€ 70.000,00	€ 56.000,00	€ 14.237.257,09
168	CRESPADORO	0,00	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 14.337.257,09
169	FREGONA	0,00	€ 100.000,00	€ 80.000,00	€ 14.417.257,09
170	VALDOBBIADENE	0,00	€ 100.000,00	€ 80.000,00	€ 14.497.257,09
171	SCHIO	0,00	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 14.597.257,09
172	SAONARA	0,00	€ 123.000,00	€ 98.400,00	€ 14.695.657,09
173	SAN PIETRO VIMINARIO	0,00	€ 99.218,15	€ 79.374,52	€ 14.775.031,61
174	OCCHIOBELLO	0,00	€ 145.000,00	€ 100.000,00	€ 14.875.031,61

Allegato B al decreto n. 96 del 12/08/2015 pag. 1 /1

REGIONE DEL VENETO

Comune	Motivi di esclusione
SAN BELLINO	Istanza pervenuta fuori termine
BATTAGLIA TERME	Istanza pervenuta fuori termine
CASTELGUGLIELMO	Istanza pervenuta fuori termine
SAN BONIFACIO	Istanza pervenuta fuori termine
CERRO VERONESE	Tipologia di realizzazione lavori non conforme alle finalità del bando (affidamento a terzi con pagamento canone annuale)
BAGNOLI DI SOPRA	Richiesta presentata fuori termine. Nel corpo della pec il Comune chiede di essere ammesso nonostante il ritardo nella spedizione (con motivazione non accettabile a nostro giudizio)
NOVENTA VICENTINA	Pec pervenuta senza alcun allegato

(Codice interno: 307511)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE n. 110 del 01 ottobre 2015

DOMUS FLOW S.R.L. - Riattivazione della centralina idroelettrica "Fabbrica Concimi" - Comune di localizzazione: Piazzola sul Brenta (PD) - Procedura di verifica di assoggettabilità (art. 20 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 10/1999 e ss.mm.ii., DGR n. 575/2013). Esclusione dalla procedura di V.I.A. con prescrizioni.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento esclude dalla procedura di V.I.A. con prescrizioni il progetto di riattivazione della centralina idroelettrica "Fabbrica Concimi", richiesto dalla ditta Domus Flow s.r.l..

Il Direttore

VISTA l'istanza di verifica, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., presentata dalla Sezione Difesa del suolo, acquisita dagli Uffici del Settore VIA con prot. n. 93444 del 04/03/2015, relativa all'intervento in oggetto specificato;
CONSIDERATO che il progetto prevede a Piazzola sul Brenta;
PRESO ATTO che l'intervento rientra tra quelli indicati nell'All. IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006, al n. 2 lett. m);
VISTO l'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 ;
VISTA la L.R. n.10 del 26/05/1999;
VISTA la D.G.R. n. 575 del 03/05/2013 "Adeguamento alla sopravvenuta normativa nazionale e regionale delle disposizioni applicative concernenti le procedure di valutazione di impatto ambientale di cui alla D.G.R. n. 1539 del 27/09/2011 e sua contestuale revoca";
PRESO ATTO che il proponente ha provveduto, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., al deposito di copia integrale degli atti presso il Comune di localizzazione dell'intervento, e che l'avviso di avvenuto deposito è stato pubblicato sul sito web del Settore VIA il giorno 06/03/2015 ed a partire da tale data decorre l'avvio del procedimento, come comunicato dagli Uffici VIA alla ditta Domus Flow s.r.l. con nota prot.n. 106428 del 11/03/2015;
VISTA la nota prot.n. 106428 del 11/03/2015 con la quale gli Uffici VIA hanno comunicato l'avvio del procedimento alla ditta Domus Flow s.r.l. e contestualmente al Comune di Piazzola sul Brenta;
CONSIDERATO che il progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 25/03/2015, durante la quale è stato nominato un Gruppo Istruttorio, incaricato dell'approfondimento del progetto;
PRESO ATTO che il gruppo istruttorio incaricato ha ritenuto opportuno svolgere un sopralluogo in data 09/04/2015, con la partecipazione degli enti interessati;
PRESO ATTO che, entro il termine di cui all'art. 20 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, è pervenuto il parere interlocutorio n. 53721 del 20/04/2015, espresso dall'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Padova, che è stato pubblicato successivamente sul sito web del Settore VIA;
PRESO ATTO che il gruppo istruttorio incaricato ha successivamente svolto un incontro tecnico in data 22/04/2015, con la partecipazione degli enti interessati;
CONSIDERATO che la ditta Domus Flow s.r.l. ha chiesto la sospensione del procedimento con nota acquisita dal Settore VIA con prot. n. 217748 del 25/05/2015;
SENTITA la Commissione Regionale V.I.A. che, nella seduta del 03/06/2015, ha preso atto della richiesta di sospensione del procedimento presentata dal proponente accordando altresì una sospensione pari a 40 giorni a partire dalla notifica alla ditta Domus Flow s.r.l. della propria determinazione;
CONSIDERATO che la medesima ditta ha presentato integrazioni volontarie con nota acquisita dal Settore VIA con prot. n. 316664 del 03/08/2015;

CONSIDERATO nella documentazione progettuale depositata agli atti risulta che:

- l'impianto denominato "Fabbrica Concimi", facente parte di una serie di centraline aventi valori storici è stato edificato negli anni '20 -'30 per sostenere energeticamente gli opifici che si trovavano lungo il canale "Roggia Contarina". Lo stabile, che si trova a valle di un nodo idraulico, attualmente versa in stato di forte degrado, dato che la centrale è stata dismessa nel 1967.
- il progetto prevede la sua ristrutturazione e il relativo potenziamento per la produzione di energia idroelettrica;
- l'impianto prevede di utilizzare una portata massima pari a 4,60 mc/s, corrispondente ad una portata media turbinata pari a 3,05 mc/s, con una producibilità annua netta media di 400.0000 kWh.
- la centrale, posta lungo la Roggia Contarina, è composta dalle opere idrauliche per la derivazione e gestione delle acque e dall'edificio centrale. Poco prima della centrale, la roggia si allarga leggermente per fungere da vasca di carico. La derivazione delle acque avviene attraverso due bocche presidiate da griglie e paratoie di macchina, le quali convogliano l'acqua alle turbine idrauliche. Dopo aver generato, l'acqua viene restituita attraverso un canale di scarico

alla roggia stessa a valle della centrale;
- in sinistra lo sbarramento è dotato di una paratoia per la gestione delle acque e allo stato di fatto il deflusso delle acque avviene attraverso questa luce. Inoltre il sistema è composto anche da un sifone Gregotti a 3 camere, ancora in buone condizioni, che funge da scarico di superficie;
- l'edificio è composto da due locali, il primo posto sopra le turbine idrauliche ed un secondo leggermente spostato sulla destra e posto sopra l'argine;
- la centrale utilizza due paratoie di esercizio, oltre ad una di pertinenza del Consorzio di Bonifica, che verrà sincronizzata secondo gli usi della centrale per ovvi motivi di gestione idraulica;
- la paratoia della centrale, posta a monte della turbina, serve per chiudere l'accesso alla stessa in caso di guasto o malfunzionamento;
- l'altra paratoia serve per l'eventuale apertura allo scarico delle acque in eccesso e può utilizzare lo scarico della vecchia turbina come by-pass per la sicurezza idraulica. Le paratoie saranno automatizzate e motorizzate in modo da poter essere controllate dal sistema di sensore di livello che consente la massima sicurezza idraulica per tutti i casi di funzionamento proposti.

SENTITA la Commissione Regionale V.I.A., la quale, nella seduta del 09/09/2015, atteso che l'intervento per caratteristiche, tipologia ed entità dello stesso rientra fra le opere dell'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, ha condiviso le valutazioni espresse dal Gruppo Istruttorio di seguito riportate:

Preso atto che l'intervento per caratteristiche, tipologia ed entità dello stesso non comporta impatti negativi significativi sull'ambiente, si valuta di escludere il Progetto dalla procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. con la seguente prescrizione:

PRESCRIZIONE

- Venga acquisito in fase di autorizzazione il parere alla Provincia di Padova in merito alla progettazione della scala di rimonta per la fauna ittica, alla luce di quanto osservato dal Servizio Caccia e Pesca della Provincia di Padova con nota 0053721/15 del 20/04/2015.

CONSIDERATO che nella seduta della Commissione Regionale VIA del 23/09/2015 è stato approvato il verbale della seduta del 09/09/2015;

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Di prendere atto del parere espresso dalla Commissione Regionale VIA nella seduta del 09/09/2015, in merito al progetto così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica, e di escluderlo dalla procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 con la prescrizione di cui alle premesse;
3. Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
4. Di trasmettere il presente provvedimento alla ditta, con sede legale in Via Isola n.6, 35016 - Piazzola sul Brenta, di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Padova, al Comune di Piazzola sul Brenta, alle Sezioni regionali Difesa del Suolo, Urbanistica, Bacino idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Padova (Genio Civile), al Consorzio di Bonifica Brenta, alla Direzione generale di Arpav, al Dipartimento provinciale Arpav di Padova;
5. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luigi Masia

(Codice interno: 307512)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE n. 111 del 01 ottobre 2015

S.eco Servizi Ecologici S.r.l. - Delocalizzazione e riorganizzazione di un impianto di trattamento rifiuti solidi e liquidi in Comune di Verona - Procedura di Verifica di Assoggettabilità (art. 20 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. 10/1999 e ss.mm.ii.). Assoggettamento alla procedura di V.I.A.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento esclude dalla procedura di V.I.A. il progetto per la delocalizzazione e la riorganizzazione di un impianto di trattamento rifiuti solidi e liquidi in Comune di Verona, richiesto dalla ditta S.eco Servizi Ecologici S.r.l.

Il Direttore

VISTA l'istanza di verifica, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., presentata dalla ditta S.eco Servizi Ecologici S.r.l., acquisita dagli Uffici del Settore VIA con prot. n. 542136 del 18/12/2014, relativa all'intervento in oggetto specificato;

CONSIDERATO che il progetto prevede la delocalizzazione e la riorganizzazione di un impianto di trattamento rifiuti solidi e liquidi in Comune di Verona;

PRESO ATTO che l'intervento rientra tra quelli indicati nell'All. IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006, al n. 7 lett. z.a) z.b);

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 ;

VISTA la L.R. n.10 del 26/05/1999;

VISTA la D.G.R. n. 575 del 03/05/2013 "Adeguamento alla sopravvenuta normativa nazionale e regionale delle disposizioni applicative concernenti le procedure di valutazione di impatto ambientale di cui alla D.G.R. n. 1539 del 27/09/2011 e sua contestuale revoca";

PRESO ATTO che il proponente ha provveduto, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., al deposito di copia integrale degli atti presso il Comune di localizzazione dell'intervento, e che l'avviso di avvenuto deposito è stato pubblicato sul sito web del Settore VIA il giorno 24/12/2014 ed a partire da tale data decorre l'avvio del procedimento, come comunicato dagli Uffici VIA al proponente con nota prot.n. 7600 del 09/01/2015;

CONSIDERATO che il progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 28/01/2015, durante la quale è stato nominato un Gruppo Istruttorio, incaricato dell'approfondimento del progetto;

CONSIDERATO che il gruppo istruttorio incaricato ha ritenuto opportuno svolgere un sopralluogo in data 04/03/2015, con la partecipazione degli enti e soggetti interessati;

PRESO ATTO che, entro il termine di cui all'art. 20 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, sono pervenute osservazioni espresse dal Comune di Verona, acquisite agli atti con prot. n. 94531 del 04/03/2015 e pubblicate successivamente sul sito web del Settore VIA;

CONDIDERATO che tali osservazioni, espresse da parte degli Uffici Coordinamento Ambiente, Coordinamento Progettazione Urbanistica e Qualità Urbana, Pianificazione Territoriale, Coordinamento Mobilità e Traffico hanno evidenziato la non conformità del progetto al quadro viabilistico, tanto da rendere necessaria una modifica progettuale. In particolare è stata riscontrata l'impossibilità di concedere il passo carrabile di uscita dall'impianto, collocato ad intersezione con via Morgagni, poichè non esistente né tantomeno sanabile in quanto posizionato a fianco di un'intersezione stradale;

CONDIDERATO che la ditta S.eco Servizi Ecologici S.r.l. ha chiesto la sospensione del procedimento con nota acquisita dal Settore VIA con prot. n. 123025 del 23/03/2015, trasmettendo contestualmente integrazioni volontarie;

SENTITA la Commissione Regionale V.I.A. che nella seduta del 22/04/2015, ha preso atto della richiesta di sospensione del procedimento presentata dalla ditta S.eco Servizi Ecologici S.r.l.;

PRESO ATTO che è stato acquisito con prot. n. 194122 del 08/05/2015 il nulla osta concesso dalla Direzione Mobilità e Traffico del Comune di Verona, in merito alla nuova proposta progettuale presentata dal richiedente in data 23 /04/2015: tale

soluzione prevede l'utilizzo di un'unica uscita dal cancello di via Fermi, dal momento che non è possibile concedere il passo carrabile collocato ad intersezione con via Morgagni;

PRESO ATTO che il gruppo istruttorio incaricato ha ritenuto opportuno svolgere un incontro tecnico in data 27/05/2015, con la partecipazione degli enti interessati;

CONSIDERATO che la ditta S.eco Servizi Ecologici S.r.l. ha presentato integrazioni volontarie con nota acquisita dal Settore VIA con prot. n. 237940 del 09/06/2015;

CONSIDERATO nella documentazione progettuale depositata agli atti risulta che :

. attualmente gli impianti della S.eco Servizi Ecologici S.r.l., sono ubicati nel Comune di Verona in loc. ZAI in via G.B. Morgagni, in un unico stabile;

. la delocalizzazione in progetto prevede uno spostamento di circa 300 metri, in linea d'aria rispetto alla posizione attuale, in via Fermi 17/b, angolo via Morgagni, sempre in area agricola industriale ZAI, all'interno di un immobile produttivo, attualmente non occupato;

. le attività previste saranno svolte nell'unico capannone esistente, mentre saranno attuate le seguenti modifiche di tipo manutentivo:

- la realizzazione di pareti divisorie e di portoni con uscita di sicurezza;
- l'apertura di un nuovo portone di accesso da via Morgagni;
- l'allargamento di un portone di accesso al cortile da Via Fermi;
- il ricavo di alcuni locali da adibirsi a uffici/sala riunioni, il locale per il CED, il ristoro, l'archivio, un servizio igienico al piano terra, mentre al piano primo vengono ubicati gli uffici dell'attività.

. il sito di progetto dista circa 700 metri dallo svincolo autostradale A4 Verona Sud, con cui è collegato da viabilità ordinaria e che l'impianto è organizzato in macroaree in base allo stato fisico dei rifiuti:

- l'area di stoccaggio e trattamento dei rifiuti liquidi;
- l'area di stoccaggio dei rifiuti solidi;
- l'area di lavorazione e cernita dei rifiuti solidi;
- l'area di carico/scarico dei rifiuti, direttamente collegata con la viabilità esterna;
- l'area di stoccaggio dei rifiuti ospedalieri;
- l'area di stoccaggio di rifiuti solidi all'esterno in container chiusi.

. tutta l'area interna al capannone è presidiata da una rete di raccolta (caditoie) di eventuali spanti e/o colaticci collegata con dei pozzetti a tenuta; non è previsto alcuno scarico dei reflui liquidi, ma l'allontanamento di eventuali rifiuti liquidi in appositi impianti autorizzati.

. le tipologie di recipiente utilizzate sono costituite da cisterne, fusti con chiusura ermetica, taniche, containers, big-bags, fusti, cassoni, contenitori in cartone.

. le potenzialità massime previste dell'impianto di ricezione di rifiuti sono:

- rifiuti non pericolosi: 48 ton/giorno (inferiore a 50 ton/giorno);
- rifiuti pericolosi: 8 ton/giorno (inferiore a 10 ton/giorno.

. lo stoccaggio di rifiuti pericolosi (operazioni D15) sarà inferiore a 50 t; stoccaggio stimato in 45 t mentre i rifiuti verranno conferiti tramite furgoni (portata 35 q.li o maggiore), oppure motrici e bilici;

. non è previsto il conferimento di rifiuti sfusi, né in autocisterna o autobotte (non sono presenti nell'impianto cisterne o silos), né con autocompattatori;

. i rifiuti sono generalmente conferiti in colli su bancale, oppure in casse di plastica o di metallo, movimentabili tramite carrelli elevatori o trans-pallet manuali e sono raccolti in colli identificati con il codice CER, il nome del cliente produttore e, se del caso, l'etichettatura ADR. Per questo motivo sono di immediata e semplice individuazione, senza necessità di particolari ed ulteriori accertamenti per la loro corretta classificazione.

. è previsto che, qualora non si rilevino problematiche, i rifiuti ricevuti con una delle causali autorizzate (D13, D14, D15, R13, R12), vengano:

- scaricati dai mezzi all'interno del capannone in area accettazione, a mano oppure tramite carrelli elevatori, in funzione del peso e dell'ingombro;
- pesati tramite bilancia per bancali, regolarmente tarata e certificata;
- spostati nelle aree di competenza di stoccaggio o nell'area di prestoccaggio.

. tutte le aree di stoccaggio e di lavorazione/cernita dei rifiuti sono posizionate all'interno del capannone oppure, se nel piazzale esterno, entro container scarrabili a tenuta.

. le acque di lavaggio dei pavimenti e gli eventuali spanti e colaticci sono raccolte in apposite caditoie che confluiscono in vasche a tenuta e successivamente smaltite in appositi impianti autorizzati.

. le acque del piazzale, completamente pavimentato ed adibito al solo transito/passaggio di mezzi, sono conformi a quanto previsto dall'art. 39 del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto. In particolare è prevista la raccolta, la separazione e il trattamento delle acque di prima pioggia. Tale sistema, per massima cautela, è in grado di trattare i primi 10 mm come descritto nel paragrafo "Scarichi idrici" del presente parere (e non solamente i primi 5 mm come previsto dal suddetto PTA) di pioggia.

SENTITA la Commissione Regionale V.I.A., la quale, nella seduta del 29/07/2015, atteso che l'intervento per caratteristiche, tipologia ed entità dello stesso rientra fra le opere dell'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, ha condiviso le valutazioni espresse dal Gruppo Istruttorio di seguito riportate:

Preso atto che l'intervento per caratteristiche, tipologia ed entità dello stesso non comporta impatti negativi significativi sull'ambiente, si valuta di escludere il Progetto dalla procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni

1. Tutti gli impegni assunti dal Proponente con la presentazione della domanda e della documentazione trasmessa, anche integrativa, si intendono vincolanti ai fini della realizzazione dell'opera proposta.
2. Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, la velocità nominale, come da progetto presentato, di uscita dell'aria trattata dal filtro a carboni attivi risulta circa 1 m/s; si chiede sia portata a circa 10 m/s; sia, inoltre, prevista la sostituzione periodica del carbone attivo per l'abbattimento dei composti organici volatili, sulla base del flusso di massa determinato nelle condizioni più gravose, tenuto conto del tempo del tempo di esercizio e di un carico di saturazione del carbone pari al 20% in peso.
3. Nel piazzale esterno sono eventualmente consentite solo attività di stoccaggio entro container chiusi e a tenuta.
4. Al termine dei lavori di delocalizzazione si effettui, sulle aree e sui terreni del vecchio sito d'impianto, un'indagine finalizzata alla definizione delle caratteristiche ambientali delle matrici suolo e acque sotterranee.
5. Sia predisposta una relazione di riferimento così come previsto dal D.M. 272 del 13/11/2014.

CONSIDERATO che nella seduta della Commissione Regionale VIA del 09/09/2015 è stato approvato il verbale della seduta del 29/07/2015;

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Di prendere atto del parere espresso dalla Commissione Regionale VIA nella seduta del 29/07/2015, in merito al progetto così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica, e di escluderlo dalla procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 con le prescrizioni di cui alle premesse;
3. Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
4. Di trasmettere il presente provvedimento alla ditta, con sede legale in Via Morgagni n.30, 37135-Verona, di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Verona, al Comune di Verona, alle Sezioni regionali Urbanistica, Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV, ai Settori Gestione Rifiuti e Tutela Atmosfera, alla Direzione generale di Arpav, al Dipartimento provinciale Arpav di Verona;
5. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luigi Masia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

(Codice interno: 307302)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE n. 68 del 13 agosto 2015

Programma di cooperazione transfontaliera IPA Adriatico 2007-2013 - Progetto Holistic. Acquisizione in economia di n. 3 hard disk esterni "Samsung M3 portable" per lo svolgimento delle azioni progettuali previste nel Work package6. CUP H19D13000100007 - CIG Z401479CE6.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Nell'ambito della realizzazione del Progetto Holistic, predisposto all'interno del Programma di Cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013, con il presente provvedimento si intende procedere all'acquisizione in economia, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.lgs. 163/2006, mediante ordine diretto (OdA) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di materiale informatico per lo svolgimento delle attività previste nel WP6. Importo impegnato E. 292,07 (IVA inclusa) cap. 102029 e cap. 102030.

Il Direttore

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2008) 1073 del 25/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma operativo di Cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013;
RICHIAMATA la deliberazione CIPE n. 36/2007 che ripartisce le risorse FESR italiane per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" e determina il cofinanziamento a carico del Fondo nazionale di rotazione (FdR);
RICHIAMATO il Reg. CE n. 1085/2006 che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA);
VISTE le DGR n. 1441/2008 e n. 3416/2010 con le quali la Giunta regionale del Veneto ha preso atto del programma operativo di Cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013;
VISTA la DGR n. 2124 del 23/10/2012 con la quale la Giunta regionale del Veneto ha approvato la partecipazione delle sue strutture al Programma operativo su citato;
VISTA la DGR n. 2210 del 3/12/2013 con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione dei progetti strategici finanziati nell'ambito del Programma IPA Adriatico 2007-2013, fra i quali il Progetto Holistic, nonché del budget definitivo assegnato (UE e Stato) pari a 544.404,88 euro;
DATO ATTO che con la su citata DGR n. 2210/2013 i Dirigenti delle strutture regionali coinvolte sono stati autorizzati alla sottoscrizione dei documenti necessari ad avviare e a svolgere le attività tecniche e di gestione dei progetti, fra i quali il Progetto Holistic;
VISTA la Legge Regionale 2 aprile 2014, n.12 di approvazione del "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016" con la quale sono stati individuati i capitoli 102029 ad oggetto "Programma di Cooperazione Transfrontaliera - IPA Adriatico 2007-2013 Progetto Holistic - Quota comunitaria - Spesa in C/capitale (Reg.to CEE 05/07/2006, n. 1080)" e 102030 ad oggetto "Programma di Cooperazione Transfrontaliera - IPA Adriatico 2007-2013 Progetto Holistic - Quota statale - Spesa in C/capitale (Reg.to CEE 05/07/2006, n. 1080 - Del. CIPE 15/06/2007, n. 36)";
VISTA la L.R. 7 del 27 Aprile 2015 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017";
TENUTO CONTO che tutte le attività previste dal Progetto dovranno concludersi entro il 30 marzo 2016;
CONSIDERATO che il Progetto Holistic, sul rischio sismico e di incendio boschivo, è articolato in nove pacchetti di lavoro, "Work Packages", e che per alcune azioni rientranti nelle attività del WP 6 sono previste acquisizioni di specifiche attrezzature tecnico - informatiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi progettuali, da finanziarsi nell'ambito del budget di progetto alla voce di spesa "equipment" (attrezzature);
RAVVISATA la necessità di eseguire:
- la trasmissione del software 3D RTE, già acquisito nell'ambito del progetto Holistic, ad altri utenti regionali, già formati all'utilizzo della piattaforma;
- il trasferimento delle elaborazioni grafiche operate con lo stesso software nello "Scenario 3D RTE Veneto A.I.B." da computer a computer;
- back up e archiviazione delle diverse fasi di sviluppo dello "Scenario 3D RTE Veneto A.I.B." e dei dati cartografici regionali;
CONSIDERATO che il materiale tecnico che si intende acquisire, n. 3 hard disk esterni "Samsung M3 portable" da 2 TB di capacità, rientra tra le tipologie previste alla voce di spesa "equipment" e che la spesa che si intende sostenere rientra nel piano finanziario progettuale che ha ancora disponibilità;
CONSIDERATO che tale fornitura può essere aggiudicata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e dal DPR 207/2010 in base all'importo previsto dell'acquisto;

VISTO l'Allegato A "Provvedimento disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia" alla DGR n. 2401 del 27/11/2012 "Aggiornamento del Provvedimento recante "*Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia" già approvato con DGR 6 marzo 2012, n. 354, alle modifiche normative nel frattempo intervenute (D.lgs. n.163/2006; DPR 207/2010; D.G.R. n. 354/2012; L. n. 94/2012; L. n. 135/2012; L. n. 134/2012)*", e in particolare il punto 17 dell' art. 9 che individua tra le tipologie di forniture acquisibili in economia anche "acquisti di materiale hardware, software, telefonia mobile e relativa manutenzione";
VISTO l'art. 14 dell'Allegato A della sopracitata DGR n. 2401 del 27/11/2012, al cui comma 1 si prevede che per l'acquisizione di forniture e servizi in economia, il responsabile del procedimento è tenuto a far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
CONSIDERATO che l'art. 14 al comma 2, lettera a, della DGR sopra citata prevede la possibilità, nel caso di acquisti di importo inferiore ad euro 3.000,00, di affidare la fornitura ad un determinato operatore economico;
VISTO che con l'art. 7, comma 2 del D.L. n. 52/2012 ("Disposizioni urgenti per la realizzazione della spesa pubblica" spending review), così come convertito in L. 6 luglio 2012 n. 94 e l'art. 1, comma 1, del DL 95/2012 ("*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*") convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n.135, sono state apportate novità in materia di approvvigionamento di beni e servizi, per cui l'Amministrazione regionale è tenuta a ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;
DATO atto che, nel rispetto delle disposizioni di legge di cui sopra, la Sezione Protezione Civile ha provveduto alla registrazione nel sistema di convenzioni Consip S.p.A. e del MePA;
CONSIDERATO che per la fornitura in oggetto non sussistono attualmente convezioni Consip stipulate in favore di Amministrazioni Pubbliche, cui poter aderire o da utilizzare come parametri prezzo-qualità;
CONSIDERATO che, per gli acquisti sotto soglia da effettuarsi attraverso il MePA, il sistema prevede la consultazione di un catalogo online di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori e, pertanto, la possibilità di scegliere quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze attraverso le modalità di ordine diretto d'acquisto (OdA) e di richiesta d'offerta (RdO);
CONSIDERATO che si necessita acquisire n. 3 hard disk esterni "Samsung M3 portable" da 2 TB di capacità;
PRESO ATTO che, dall'istruttoria effettuata sul Mercato elettronico della PA, gli hard disk esterni sono "metaprodotti" (CPV30233130-1, Unità esterna a dischi rigidi) presenti nell'ambito del bando "ICT 2009 - Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni";
VERIFICATO che, a seguito di ricerca effettuata tra i prodotti "Unità esterna a dischi rigidi" del bando "ICT 2009 - Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni", sono stati individuati più fornitori che distribuiscono l'attrezzatura necessaria e che eseguono consegna in Provincia di Venezia;
DATO ATTO che la ditta MA.PO s.r.l. unipersonale è la ditta presente nel MePA che offre il prezzo unitario più basso per la fornitura da acquisire (79,80 euro IVA esclusa/pezzo);
CONSIDERATO che per il prodotto che si intende acquistare è necessario, secondo quanto riportato dal Manuale di gestione e controllo del Programma IPA Adriatico 2007-2013, sul rispetto della "regola d'origine", provvedere a richiedere il "certificato d'origine" dei materiali da acquisire al fine di verificare se il luogo di produzione o di assemblaggio del prodotto finito, sia in uno Stato della comunità europea o nelle aree eleggibili previste dal Programma;
CONSIDERATO che la ditta sopracitata è stata contattata telefonicamente, sia per avere conferma della disponibilità del prodotto inserito nel MePA, che per verificarne preventivamente il paese d'origine;
VERIFICATO che il prodotto ricercato risulta disponibile al prezzo esposto, ma l'origine dello stesso non ottempera quanto previsto dall' art. 19 del Reg. CE n. 1085/2006;
DATO ATTO che, sulla base di quanto sopra riportato, si è provveduto a chiedere, attraverso apposita modulistica, la "Deroga dalla Regola d'Origine" alla Managing Authority (MA) del Programma, completa delle pertinenti motivazioni (ns. prot. n.207917 del 18/5/2015);
VISTA l'autorizzazione accordata dalla Managing Authority con prot. n. 175404 del 02/07/2015 alla deroga del rispetto alla "Regola d'origine del prodotto";
PRESO ATTO che si necessita dell'acquisizione di n. 3 hard disk esterni "Samsung M3 portable" da 2 TB di capacità al prezzo totale pari ad euro 292,07 (IVA e spese di spedizione incluse);
PRESO ATTO CHE il codice identificativo di gara (CIG) per la fornitura di n. 3 hard disk esterni è Z401479CE6;
PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento per il servizio in oggetto è l'Ing. Roberto Tonellato - Direttore della Sezione Protezione Civile della Regione del Veneto iscritto al MePA come punto ordinante.

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare l'acquisizione della fornitura di n. 3 hard disk esterni "Samsung M3 portable" da 2 TB di capacità per lo svolgimento delle attività previste nel WP6 del Progetto Holistic, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dal DPR 207/2010.
3. Di approvare la spesa complessiva pari ad euro 292,07 (IVA e spese di spedizione incluse) per la fornitura del materiale di cui al punto 2.
4. Di affidare l'incarico di fornitura del materiale, mediante acquisto diretto (OdA) sul MePA, alla ditta MA.PO s.r.l. unipersonale, che offre il prezzo più basso per la tipologia del materiale tecnico da acquisire.

5. Di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno si è perfezionata.
6. Di impegnare a favore della ditta MA.PO s.r.l. unipersonale - Piazza 7 Novembre 1944, n.8/A, 40121, Bologna - C.F. e P.IVA 02509001208, la somma di euro 248,26 al capitolo 102029 del Bilancio 2015 ad oggetto "Programma di Cooperazione Transfrontaliera - IPA Adriatico 2007-2013 Progetto Holistic - Quota comunitaria - Spesa in C/Capitale (Reg.to CEE 05/07/2006, n. 1080)" SIOPE 2.01.02 2121 del bilancio annuale di previsione del corrente esercizio finanziario che presenta sufficiente disponibilità.
7. Di impegnare a favore della ditta MA.PO s.r.l. unipersonale- Piazza 7 Novembre 1944, n.8/A, 40121, Bologna- C.F. e P.IVA 02509001208, la somma di euro 43,81 al capitolo 102030 del Bilancio 2015 ad oggetto "Programma di Cooperazione Transfrontaliera - IPA Adriatico 2007-2013 Progetto Holistic - Quota statale - Spesa in C/Capitale (Reg.to CEE 05/07/2006, n. 1080 - Del. CIPE 15/06/2007, n. 36)" SIOPE 2.01.02 2121 del bilancio annuale di previsione del corrente esercizio finanziario che presenta sufficiente disponibilità.
8. Di approvare gli allegati tecnici contabili T1 e T2.
9. Di dare atto che l'impegno sul capitolo n. 102029 è assunto a valere sulla quota di competenza e che si è provveduto all'accertamento della correlata posta in entrata, accertamento n. 262/2015, sul capitolo 100416.
10. Di dare atto che l'impegno sul capitolo n. 102030 è assunto a valere sulla quota di competenza e che si è provveduto all'accertamento della correlata posta in entrata, accertamento n. 263/2015, sul capitolo 100417.
11. Di dare atto che il presente impegno costituisce debito commerciale.
12. Di dare atto della necessità di procedere alle acquisizioni previste dal Progetto, che si concluderà il 30 marzo 2016.
13. Di dare atto che la fornitura di hard disk esterni non risulta presente nelle convenzioni Consip attive.
14. Di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
15. Di dare atto che alla liquidazione di spesa si provvederà a seguito della consegna della merce previa verifica di conformità della stessa, e regolarità del DURC su presentazione di regolare fattura.
16. Di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011.
17. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
18. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Roberto Tonellato

DECRETI DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSISTENZA DISTRETTUALE E CURE PRIMARIE

(Codice interno: 307623)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSISTENZA DISTRETTUALE E CURE PRIMARIE n. 29 del 02 ottobre 2015

Approvazione della graduatoria di merito concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale triennio 2015-2018. D.G.R. n. 380 del 31 marzo 2015.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva la graduatoria di merito stilata in esito al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale, bandito con la D.G.R. n. 380/2015.

Il Dirigente

PREMESSO che:

- il decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277, recependo disposizioni comunitarie in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei diplomi, certificati e titoli, ha istituito e disciplinato il corso triennale di formazione specifica in medicina generale;
- il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale della medicina generale finalizzata all'accesso alle convenzioni con il S.S.N. in qualità di medico di Medicina Generale;
- ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 368/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, la Regione Veneto con D.G.R. n. 380 del 31 marzo 2015 ha approvato il bando di concorso pubblico di ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2015-2018. Il bando, pubblicato nel B.U.R. n. 32 del 3 aprile 2015, è finalizzato alla selezione di 50 (cinquanta) laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo albo professionale, in possesso di uno dei requisiti di cui all'ex art. 2 punto 1 dell'allegato A) del provvedimento stesso da avviare al corso di formazione specifica che la Regione Veneto deve attivare ed organizzare ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 368/99;
- con decreto n. 25 del 10 agosto 2015 del Dirigente del Settore Assistenza Distrettuale e Cure Primarie, pubblicato nel B.U.R. n. 79 del 14 agosto 2015, sono stati ammessi a sostenere la prova per l'esame di ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale n. 644 candidati;
- con successivo decreto n. 27 del 28 agosto 2015 del Dirigente del Settore Assistenza Distrettuale e Cure Primarie, sono state costituite ai sensi dell'art. 29, comma 1° del D. Lgs. n. 368/99 le tre Commissioni d'esame per lo svolgimento della prova di concorso ed individuate le sedi concorsuali;
- con il medesimo provvedimento, inviato per conoscenza anche agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri, ai sensi dell'art. 25, comma 5° del D. Lgs. n. 368/99, i candidati ammessi a sostenere la prova di concorso sono stati assegnati alle tre sedi concorsuali di Mestre (VE).

RICORDATO che:

- i candidati ammessi hanno sostenuto la prova d'esame, unica su tutto il territorio nazionale, in data 16 settembre 2015; di tale data e dell'ora prevista per l'inizio della prova di concorso è stato dato avviso con pubblicazione nella G.U.R.I., 4^ Serie Speciale - n. 31 del 21 aprile 2015;

- della sede e dell'ora di convocazione è stato pubblicato avviso nel B.U.R. della Regione Veneto n. 81 del 21 agosto 2015, ai sensi dell'art. 4, comma 4° del bando di concorso; avviso trasmesso per l'affissione agli Ordini provinciali dei medici chirurghi ed odontoiatri.

PRESO ATTO dei verbali delle operazioni di concorso redatti dalle rispettive Commissioni esaminatrici, acquisiti e agli atti della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 8, commi 1° e 2° del bando di concorso.
DATO ATTO che l'esame dei suddetti atti evidenzia la regolarità dello svolgimento del concorso, in ottemperanza a quanto disposto dagli articoli 4, 5, 6 e 7 del bando.

PRESO ATTO che dagli atti medesimi risulta che:

- si sono presentati per sostenere la prova presso le sedi individuate complessivamente 342 (trecentoquarantadue) candidati su 644 (seicentoquarantaquattro) ammessi al concorso;
- ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso, hanno superato la prova 272 (duecentosettantadue) candidati, mentre hanno ottenuto un punteggio insufficiente, ossia inferiore ai 60 punti, 70 (settanta) candidati.

ACQUISITA la graduatoria unica di merito formulata dal Coordinamento, ai sensi dell'art. 8 del bando di concorso, sulla base della documentazione formata dalle Commissioni.

DATO ATTO che:

- ai sensi della normativa di riferimento sono stati valutati idonei e ordinati per merito conseguito, i concorrenti che abbiano raggiunto un punteggio minimo di 60 su 100;
- nella formazione della suddetta graduatoria, in caso di parità di punteggio è stata riconosciuta la preferenza alla minore anzianità di laurea e, a parità di anzianità di laurea, alla minore età, così come disposto dall'art. 8, comma 5° del bando di concorso;
- i risultati della graduatoria predisposta dal Coordinamento vengono riportati nella tabella denominata "D.G.R. n. 380/2015 - Graduatoria regionale di merito", che viene allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante (**Allegato A**).
- il bando prevede la pubblicazione della graduatoria di merito nel Bollettino Ufficiale della Regione e l'affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Veneto;
- ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei 50 posti previsti dal bando, verrà data comunicazione della data di inizio del corso di formazione a mezzo pec (o a mezzo raccomandata per chi non avesse indicato l'indirizzo pec nella domanda di ammissione) anticipata con e- mail; successivamente, non appena la Regione provvederà ad individuare ed attivare le sedi didattico-formative, si potrà procedere all'assegnazione a ciascuna sede in base alla graduatoria di merito e nel limite dei posti disponibili.

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria n. 64 del 29 aprile 2014 ad oggetto "Regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 4, art. 6 - individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Responsabili dei Settori Afferenti alla Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria", con il quale è stato riconosciuto il potere di sottoscrizione di atti e provvedimenti amministrativi di rispettiva competenza dei responsabili di Settore afferenti la Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria in particolare al Settore Assistenza Distrettuale e Cure Primarie.
VISTI i decreti legislativi 17 agosto 1999 n. 368 e 8 luglio 2003 n. 277.
VISTO il D.M. 7 marzo 2006.
VISTA la D.G.R. n. 380 del 31 marzo 2015.
VISTI i decreti regionali nn. 25/2015 e 27/2015.
PRESO ATTO dei verbali delle operazioni di concorso redatti dalle Commissioni di concorso agli atti della Regione Veneto

decreta

1. di dare atto dell'avvenuto regolare svolgimento del concorso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione in medicina generale - triennio 2015-2018, di cui alla D.G.R. n. 380/2015;
2. di approvare la graduatoria di merito per l'ammissione al corso triennale di formazione in medicina generale - triennio 2015 - 2018, **Allegato A)** al presente provvedimento, di cui fa parte integrante;
3. di dare atto che l'ammissione al corso triennale di formazione in medicina generale - triennio 2015-2018 sarà disposta in conformità alle risultanze della graduatoria regionale di cui sopra, nel limite dei 50 posti previsti dall'art. 1 del bando di concorso;
4. di precisare che ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei 50 posti previsti dal bando, verrà data comunicazione della data di inizio del corso di formazione a mezzo pec (o a mezzo raccomandata per chi non avesse indicato l'indirizzo pec nella domanda di ammissione) anticipata con e- mail;
5. di incaricare il Coordinamento regionale per la medicina convenzionata di assistenza primaria, presso cui ha sede la Segreteria organizzativa dei corsi di formazione specifica in medicina generale, dei successivi adempimenti;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
8. di trasmettere il presente provvedimento agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Veneto affinché provvedano all'affissione agli albi della graduatoria regionale.

Maria Cristina Ghiotto

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 0029 del 2 OTT. 2015 pag. 1/8

"D.G.R. 380/2015 - Graduatoria regionale di merito"			
PROGRESSIVO GRADUATORIA	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO (in centesimi)**
1	FORIERI	ELISA	90
2	MODOLO	FRANCESCA	89
3	ROMANELLI	LUCIA	88
4	PERANTONI	MARTINA	87
5	TASSO	ELENA	87
6	ROSSI	ROBERTA	87
7	PASTORI	GIORDANO	87
8	FORMENTINI	LETIZIA	86
9	SCHIAVO	DARIO	86
10	CASTELLAN	NICOLE VERONICA	86
11	MIOTTI	CHIARA	86
12	BERTON	SERENA	85
13	MARINATO	MARTINA MARIA	85
14	FRANCHETTO	MARTA	85
15	ANDOLFATTO	MATTEO	85
16	RIONDATO	ANNA	85
17	CORTINA	ROBERTA	85
18	GRANATO	ANNA	85
19	LUNARDI	MATTIA	85
20	MIATTON	PAOLO	85
21	MICOTTI	LUCIA	85
22	MAGALINI	FEDERICA	84
23	RICCOMINI	CHIARA	84
24	ZANNIELLO	RAMONA	84
25	TABACCO	GIULIA	83
26	PELLIZZARI	FRANCESCA	83
27	BARBIERATO	FRANCESCA	83
28	DONATONI	MARIA SOFIA	83
29	TABARCEA	NATALIA	83
30	CONTRI	FRANCESCO	82
31	FILIPPI	LUCIA	82
32	SACCHETTO	LUCA	81
33	MALACCHINI	NICOLA	81
34	INGALLO	MARTINA	81
35	PIAZZA	VANNA	81
36	IDOLAZZI	CHIARA	81
37	POLITI	ANGELA	81
38	RAMPAZZO	FEDERICA	81
39	FRANKOVIC	IRIS	81
40	MILANI	PAOLO	80
41	GELMINI	VALENTINA	80
42	CASARA	ALVISE	80
43	BOSCHI	VALENTINA	80
44	DAL BEN	SARAH	80
45	SZATHVARY	MANUEL	80

Allegato A al Decreto n. 0029 del 2 OTT. 2015 pag. 2/8

"D.G.R. 380/2015 - Graduatoria regionale di merito"			
PROGRESSIVO GRADUATORIA	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO (in centesimi)**
46	MORTARA	FRANCESCA	80
47	ZERBINATI	CLAUDIA	80
48	BRIGO	MARTINA	80
49	MAZZARIOL	MARILENA	80
50	BORGATO	MATTEO	79
51	COGO	LAURA	79
52	PADOVANI	IRENE MARIA	79
53	FACCI	MONICA	79
54	POZZA	PAOLO	79
55	CORVO	SERENA	79
56	RICA	ERMAL	79
57	GAETA	ALESSANDRO	78
58	FALCIGLIA	LUCIA	78
59	MENON	FEDERICA	78
60	MATTIELLO	ENRICO	78
61	BERTOCCO	ANNA	78
62	MIOZZO	DAVIDE	78
63	CABIANCA	ANNA	78
64	PAVAN	CATERINA	77
65	RUSSO	VINCENZO	77
66	DI PIETRO	GIULIA	77
67	CADAMURO	ELENA	77
68	RIBAUDO	MARCO	77
69	DOLCI	ELISABETTA MARIA	77
70	QASSIM	LAILA	77
71	FOSSANI	ALBERTO	77
72	BORTOT	GIULIA	76
73	RAMAZZINI	LEANDRO	76
74	BARBIERI	NILA	76
75	ROSSI	SERENA	76
76	SANTIN	CRISTINA	76
77	ZOCCARATO	FRANCESCA	76
78	CORDIOLI	ANNA	76
79	GIGANTE	FRANCESCO	76
80	GUERRINI	ANDREA	76
81	AGOSTINI	EMANUELA	76
82	BRUN	CLAUDIA	76
83	TRONCIU VLAD	NATALIA	76
84	PATERLINI	SUSANNA	76
85	MORGILLO	GAETANO	76
86	SOATTIN	MARTA	76
87	TOLIO	VALENTINA	75
88	MURARI	ANGELA	75
89	SANSON	ALBERTO	75
90	CECCATO	AURORA	75
91	CAPPELLARI	FRANCESCO	75
92	DOMENEGHETTI	MARTA	75
93	DAKO	STELA	75

Allegato A al Decreto n. 0029 del 2 OTT. 2015 pag. 3/8

"D.G.R. 380/2015 - Graduatoria regionale di merito"			
PROGRESSIVO GRADUATORIA	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO (in centesimi)**
94	ZANETTI	MATILDE	75
95	ORTOLAN	SARA	75
96	ROCCOBERTON	MARTINA	75
97	FERRANTE	LORENZO	75
98	ROSSI	SARA	75
99	FERRARESE	SILVIA	75
100	UNGARELLI	MARCO	75
101	TELLATIN	SARA	75
102	SFRISO	NICOLÒ	75
103	MEREUTA	NADEJDA	75
104	MAZZARELLA	FRANCESCA	75
105	LOVATO	NICOLA	74
106	GHIRELLI	ANGELICA	74
107	BERTOCCI	IGOR	74
108	BORDIGNON	ALESSANDRA	74
109	BASSAL	FAISY	74
110	BONDINI	FEDERICA	74
111	PORCELLI	ALICE	74
112	ASTE	GIULIA	74
113	BOVO	ENRICA	74
114	ALESSIO	SARA	74
115	ZARA	ANDREA	74
116	LANZONE	MARINA	74
117	GROSSO	GIORGIA	74
118	BENEDETTI	SILVIA	74
119	ZANELLI	SARA	73
120	CECCHIN	VANESSA	73
121	OSLAND	TERESA MARIA	73
122	PATUZZO	SERENA	73
123	TOSSATO	SARA	73
124	MARIOTTO	OLGA	73
125	DEL FAVERO	EMANUELE	73
126	CEGOLON	LUCA	73
127	CURRI	ANDREA	72
128	DILDA	ALICE	72
129	INCAO	ALESSIA	72
130	SURIANO	SERENA	72
131	SAVIANE	GIADA	72
132	BASSAN	FRANCESCA	72
133	SALVATI	SILVIA	72
134	BERTOZZI	ILARIA	72
135	MARCHIORETTO	LAURA	72
136	SHEVCHUK	IRYNA	72
137	ZAMPIERI	MARINA	72
138	BUBOLA	ALESSANDRO	72
139	BELLAN	SERENA	72
140	KARETSOU	PINELOPI	72
141	DAL ZOTTO	DEVID	72

Allegato A al Decreto n. 0029 del 2 OTT. 2015 pag. 4/8

"D.G.R. 380/2015 - Graduatoria regionale di merito"			
PROGRESSIVO GRADUATORIA	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO (in centesimi)**
142	ZORDAN	MARIA	72
143	EL MAZLOUM	RAFI	72
144	DEGREGORI	STEFANO	72
145	FORMENTIN	CRISTINA	71
146	CARRARO	ELENA	71
147	VENTURINI	VALENTINA	71
148	PENSO	BARBARA	71
149	CARLOTTO	ANDREA	71
150	TOSETTO	ALESSANDRO	71
151	LOLATTO	ILARIA	71
152	DUPUIS	DAVIDE	71
153	GHIZZO	ANNA	71
154	PAIANO	JACOPO	71
155	MORANDINI	BIANCASTELLA	71
156	TURNAVA	LEILA	71
157	BETTINELLI	ALESSANDRA	70
158	CASTIONI	DAVIDE	70
159	STORER	VERONICA	70
160	VIGOLO	CHIARA	70
161	FABRIS	LAURA	70
162	ZANELLA	ELENA	70
163	BRONZATO	MANOJ	70
164	VILLANOVA	MANUELA	70
165	NERI	ROBERTA	70
166	DARIOL	GILBERTO	70
167	WAIGWA	ALBERT WANJOHI	70
168	FRASSON	CLAUDIO	70
169	ERCOLE	STEFANO	69
170	SAVOIA	ELENA	69
171	BIASIOLO	MONICA	69
172	DA RIVA	ADELAIDE	69
173	CARUSO	MARTINA	69
174	MANDRUZZATO	DAVIDE	69
175	GIULIANI	IMMACOLATA	69
176	ROLMA	GIACOMO	69
177	PARMIGIANI	ALESSANDRO	69
178	GENNARI	BARBARA	69
179	MONTINI	CLAUDIA	69
180	AQUILINI	SILVIA ELISABETTA	69
181	CESAROTTO	FRANCESCA	69
182	MISAGGI	GIULIA	69
183	DI CESARE	GABRIELE	68
184	BERRONE	MARIANA LAURA	68
185	CERVATO	FLAVIO	68
186	TURATO	CHIARA	68
187	BROTTO	DAVIDE	68
188	BARETTA	MICHELE	68
189	CANDELA	SERENA	68

Allegato A al Decreto n. 0029 del 2 OTT. 2015 pag. 5/8

"D.G.R. 380/2015 - Graduatoria regionale di merito"			
PROGRESSIVO GRADUATORIA	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO (in centesimi)**
190	CALORE	ANNA	68
191	APRILE	BENEDETTA	68
192	PIAZZI	UMBERTO FILIPPO GIULIO	68
193	PANDOLFO	ELISA	68
194	ZIAMPIRI	STAMATIA	68
195	GREGORELLI	MANUEL	68
196	ZANUSSO	ERICA	68
197	CASAGRANDE	MICHELE	67
198	GUERRESCHI	ELENA MARIA	67
199	DE BATTISTI	ALICE	67
200	BUSSI	MATTEO	67
201	PREVIATO	AGNESE	67
202	BABOCI	GRESA	67
203	BERTO	ELISA	67
204	PIZZEGHELLA	MARIACHIARA	67
205	TONIN	ELENA	67
206	AMABILE	ANTONIO	67
207	GEORGESCU	GABRIEL	67
208	CAMPI	MICHELA	66
209	MIOTTO	LAURA	66
210	D'AUTILIA	MARIKA	66
211	MARGINA	TATIANA	66
212	FRIZZO	ANNA ESTER	66
213	GALIFI	FLAVIA ELEONORA	66
214	RAFFA	ANTONELLA	66
215	FIORENTIN	ALBERTO	66
216	TANDUO	PELLEGRINO	66
217	MARINI	SILVIA	66
218	LUKASHINA	NATALIA	65
219	CAMPANELLI	MICHELA	65
220	MARZOLLA	ALBERTO	65
221	VISCIDI	IRENE	65
222	SANDRI	GIULIA	65
223	BONATO	CRISTINA	65
224	DANTE	FEDERICO	65
225	BONIOLO	ELISA	65
226	BRUNELLI	CLAUDIO	65
227	GASTALDO	DARIO	65
228	BONONI	GIULIA	65
229	TIUPA	ALEXANDRU	65
230	ZARAMELLA	MICHELA	65
231	DEL ZOTTI	EMILIO	64
232	PALLONI	VALENTINA	64
233	NARDI	MICHELE	64
234	CIOBANU	ALEXANDRA	64
235	ROSSETTO	ANNA EROSOU	64
236	FANIA	CLAUDIO	64
237	ARCANGIOLI	LETIZIA	64

Allegato A al Decreto n. 0029 del 2 OTT. 2015 pag. 6/8

"D.G.R. 380/2015 - Graduatoria regionale di merito"			
PROGRESSIVO GRADUATORIA	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO (in centesimi)**
238	DE RONCH	IRENE	64
239	BONDESAN	CLAUDIA	64
240	RUI	SANDRA	64
241	DE TOGNI	FRANCESCA	63
242	BARETTA	VALENTINA	63
243	SARTORATO	FRANCESCA	63
244	PINTON	SARA	63
245	MEOLA	CLOTILDE	63
246	AGNELLO	FILIPPO	63
247	VIGGIANO	EMANUELA	63
248	MARINO	ELENA	63
249	GAMBALONGA	IRENE	62
250	VECLANI	LEDDA	62
251	SCHIESARO	GIULIA	62
252	SESANA	SIMONA	62
253	ZORZAN	SARA	62
254	PICCOLO	GAETANO	62
255	COCOLA	ANNA	62
256	KOROMA	EDWARD GBANABOM	61
257	FILIPPINI	ENRICO	61
258	MANCA	FRANCESCA	61
259	GNUDI	CINZIA	61
260	SULLIVAN	MARIBEL	61
261	BONOLLO	SABRINA	61
262	OSTAFE	CRISTINA	61
263	IPINO	ALESSANDRA	60
264	RAMOSINI	DANIELE	60
265	CREMONINI	GIUSI	60
266	GIURDANELLA	ELENA	60
267	TIGU	STELA	60
268	CHICU	MARGARETA	60
269	PICCOLO	ANNA	60
270	BERNARDI	VALENTINA	60
271	CORTINOVIS	MATTEO	60
272	DUBALI	ANILA	60
273	ALPARONE	MARIO	non idoneo/a
274	ARTUSO	LUCA	non idoneo/a
275	BADIN	DANIELA	non idoneo/a
276	BEKAS	IOANNIS	non idoneo/a
277	BELLAN	FRANCESCO	non idoneo/a
278	BELLONI	ALESSANDRO	non idoneo/a
279	BIANCO	FRANCESCO	non idoneo/a
280	BIRCA	CRISTINA	non idoneo/a
281	BOLDRIN	LUISA	non idoneo/a
282	BONALDI	ALESSANDRA	non idoneo/a
283	BONDÌ	VINCENZO	non idoneo/a
284	BORTOLETTI	STEFANO	non idoneo/a
285	BRUNELLO	VALENTINA	non idoneo/a

Allegato A al Decreto n. 0029 del 2 OTT. 2015 pag. 7/8

"D.G.R. 380/2015 - Graduatoria regionale di merito"			
PROGRESSIVO GRADUATORIA	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO (in centesimi)**
286	CAPATINA	DIANA	non idoneo/a
287	CASALATI	MARCO	non idoneo/a
288	CHETREANU	SVETLANA	non idoneo/a
289	COPPOLA	PAOLINA	non idoneo/a
290	COSTACHE	VICTORIA ELENA	non idoneo/a
291	COTOVICI	IRINA	non idoneo/a
292	D'AURIA	MICHELE	non idoneo/a
293	DAL POZZO	MARCO	non idoneo/a
294	DE LUCA	MARIA	non idoneo/a
295	DIDENCO	STELA	non idoneo/a
296	EPURE	MIHAELA CRISTINA	non idoneo/a
297	FORNASIER	ALESSANDRO	non idoneo/a
298	FOUEGO	GERMAIN	non idoneo/a
299	FRANCIOSI	GABRIELE	non idoneo/a
300	GAIO	TIZIANO	non idoneo/a
301	GAMBARO	OMERO	non idoneo/a
302	GASPAR	ANITA	non idoneo/a
303	GASTALDI CIBOLA	NERELLA	non idoneo/a
304	IATISIN	CRISTINA	non idoneo/a
305	IZZO	CHIARA	non idoneo/a
306	LADISA	MARIA PAOLA	non idoneo/a
307	LATTUCA	GABRIELLA	non idoneo/a
308	LAUR	PETRU	non idoneo/a
309	LAZZARETTO	CRISTIANO	non idoneo/a
310	LAZZARIN	PAOLO	non idoneo/a
311	LEGNARO	CHRISTIAN	non idoneo/a
312	LICATA	CHRISTIAN	non idoneo/a
313	MALAGÒ	MICHAEL	non idoneo/a
314	MAMBRIN	LARA	non idoneo/a
315	MATTERAZZO	ANNALIA	non idoneo/a
316	MEKOLLE	STEPHEN KOME	non idoneo/a
317	MERLO	LUCIA	non idoneo/a
318	MUNTEAN	ANGELA	non idoneo/a
319	NARDI	CHIARA	non idoneo/a
320	NGUETE TAKOUTSOP	EDITH VIRGINIE	non idoneo/a
321	OLIYNYK	ANDRIY	non idoneo/a
322	PAVAN	SILVIA	non idoneo/a
323	PEDULLÀ	GIUSEPPINA	non idoneo/a
324	PETTENÒ	DEBORAH	non idoneo/a
325	PEZZOLO	TERESA	non idoneo/a
326	PRENDIN	ANTONIA	non idoneo/a
327	PROVENZANO	CARMELO	non idoneo/a
328	RAMIN	ANDREA	non idoneo/a
329	SCALCO	MANUELA	non idoneo/a
330	SCOTTO DI CLEMENTE	FRANCESCO	non idoneo/a
331	SHIMA	MIMOZA	non idoneo/a
332	SILI	LUDMILA	non idoneo/a
333	SOPRACORDEVOLE	STEFANO	non idoneo/a

Allegato A al Decreto n. 0029 del 2 OTT. 2015 pag. 8/8

"D.G.R. 380/2015 - Graduatoria regionale di merito"			
PROGRESSIVO GRADUATORIA	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO (in centesimi)**
334	STRESHINA	ANZHELA DMITRIEVA	non idoneo/a
335	TIUPA	ALA	non idoneo/a
336	VETRICI	ALEXANDRA	non idoneo/a
337	VIANELLI	ANDREA	non idoneo/a
338	ZANATA	MAVÌ	non idoneo/a
339	ZGIRCIBABA	ECATERINA	non idoneo/a
340	ZISA	SEBASTIANO	non idoneo/a
341	ZOP	LUDMILA	non idoneo/a
342	ZULIAN	ELENA	non idoneo/a

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 307552)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1248 del 28 settembre 2015

Proroga del progetto avviato con DGR n. 716 del 27/05/2014 ad oggetto: Compresenza della figura dello "Psicologo di Base" nell'ambito dell'organizzazione territoriale regionale a supporto dei Medici di Assistenza Primaria. Avvio della sperimentazione.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si intende prorogare le attività del progetto avviato in forma sperimentale volto alla compresenza dello "Psicologo di Base" nell'ambito dell'organizzazione territoriale regionale a supporto dei Medici di Assistenza Primaria.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Con DGR n. 716 del 27/05/2014 si è dato avvio ad un progetto sperimentale finalizzato a promuovere il valore della compresenza della figura dello "Psicologo di Base" a supporto dei Medici di famiglia, all'interno delle forme associative più evolute.

Il Piano Socio-Sanitario Regionale 2012-2016 ha dato, infatti, centralità al tema dell'umanizzazione dei servizi, inserendo la figura dello psicologo anche negli Ospedali e valorizzando i ruoli territoriali. In tali servizi, però, le richieste e i bisogni d'aiuto arrivano quando sono chiari i disturbi o le patologie con sintomatologie sono già espresse, rispondendo a fasce specifiche di disagio. Le situazioni già espresse trovano risposta, mentre una serie di problematiche trattate nei tempi opportuni, eviterebbero di divenire situazioni da prendere in carico successivamente. Normalmente si pensa allo psicologo solo dopo periodi di sofferenza molto lunghi, che di per sé producono modifiche nell'assetto psichico e relazionale e che possono determinare anche cronicità. Restano così escluse dai servizi tutte quelle persone che non sono in grado di esprimere il loro disagio in termini di 'problemi psichici', la cui domanda psicologica non è espressa, ma mostrano ed evidenziano il loro malessere attraverso il corpo. La figura del Medico di famiglia assume fondamentale importanza nella capacità di leggere i sintomi fisici e tradurli in risposta psicologica.

La sperimentazione della figura dello Psicologo di Base, così come prevista dalla DGR n. 716 del 27/5/2014 ha infatti, come obiettivo, la valutazione dell'incidenza dell'intervento psicologico su pazienti che presentano disturbi psicologici reattivi a situazioni di difficoltà varie del ciclo di vita e che, intercettati in fase di esordio, evitano di degenerare in problematiche importanti che possano incidere sulla vita relazionale, lavorativa ecc., agendo in un'ottica di promozione della salute.

La sperimentazione, iniziata nel settembre 2014, ha visto una compartecipazione all'attività di Medici di Assistenza Primaria afferenti a due Medicine di Gruppo Integrate e di alcuni Psicologi/Psicoterapeuti.

Le Aziende ULSS designate alla sperimentazione sono state l'Azienda ULSS n.4 "Alto Vicentino", con la collaborazione del gruppo di Medici "Ascledum" operativo all'interno della "Casa della Salute" e l'Azienda ULSS n.7 "Pieve di Soligo" con il gruppo "MED 10" di Cappella Maggiore, entrambe con un bacino di popolazione pari a 18.000 abitanti.

I pazienti inviati allo psicologo sono stati individuati tra tutti quelli che spontaneamente hanno frequentato l'ambulatorio del medico di famiglia nel periodo proposto, senza alcun tipo di pubblicizzazione del Servizio. Quindi l'intervento si è sviluppato nella ordinarietà del lavoro della medicina di famiglia, andando ad intervenire sulla fascia di popolazione che frequenta maggiormente gli ambulatori.

Per il dettaglio dei risultati conseguiti nel primo anno della sperimentazione, si rinvia alla relazione allegata al presente provvedimento (**Allegato A**). I principali risultati si possono così sintetizzare:

- l'importanza dell'incontro e la collaborazione tra Medico di famiglia e Psicologo, svolto come un lavoro unitario e complementare, e l'integrazione delle competenze tra Medicina e Psicologia;
- la possibilità per il Medico di famiglia di inviare il paziente allo Psicologo senza il rischio che si senta valutato come "persona con disagio psichico";

- l'aver potuto intervenire in una fase in cui il disagio si è presentato all'inizio, in cui i primi sintomi valutati e compresi hanno permesso di non organizzarsi in gravi disturbi, che avrebbero portato a cronicizzare con forte limitazione della realizzazione personale. I disturbi maggiormente rilevati dai Medici di famiglia sono quelli classificati come 'disturbi d'ansia'. Quindi l'avvio di percorsi ed interventi di "promozione della salute" alternativi alle pratiche sanitarie classiche, quelle che si offrono ai pazienti in caso di disagio psicologico;
- l'aver limitato la somministrazione di farmaci e la spesa per analisi cliniche e visite specialistiche. Si è dimostrato, infatti, che l'indicazione di una valutazione psicologica abbia evitato a molti pazienti (47% dei casi) di assumere psicofarmaci e l'erogazione di ulteriori accertamenti diagnostici. Nel 21,8% dei casi il Medico di famiglia ha evitato di inviare ai servizi territoriali il paziente, contribuendo al contenimento delle liste d'attesa degli stessi e offrendo una risposta veloce e puntuale.

Al fine di poter presentare alla Regione, oltre al quadro completo dei risultati della sperimentazione anche altre esperienze presenti nel panorama del Veneto, si propone una proroga di 6 mesi per le motivazioni che qui si elencano:

- l'inizio della sperimentazione, ufficialmente iniziata il 1 settembre 2014 ha avuto un leggero ritardo e si è avviata lentamente, poiché i referenti aziendali hanno dovuto promuovere e formare i medici di famiglia;
- durante il corso dell'anno, specie dopo la presentazione della prima fase del progetto, si è resa disponibile l'Università di Padova per uno studio ed una valutazione puntuale e con un metodo rigoroso e scientifico di valutazione dell'esito. Accogliendo tale proposta nel mese di maggio 2015 è stata stipulata adeguata convenzione con Università di Padova, Dipartimento FISSPA, che affiancherà gratuitamente i referenti aziendali della sperimentazione per l'analisi dei dati;
- durante il corso della sperimentazione, inoltre, si sono strette relazioni e contatti con diverse realtà sanitarie ed amministrazioni locali che già si sono occupate di sperimentare la collaborazione medico-psicologo. Tali realtà hanno espressamente valutato come opportuna una collaborazione, per dare valore e spazio a quanto già fatto e per poter mettere insieme le esperienze.

Per quanto precedentemente detto, si ritiene opportuno ampliare il confronto della presente sperimentazione anche con altre realtà in cui già operano psicologi a supporto dell'attività del medico di famiglia, ossia: l'esperienza in corso presso l'UTAP "Medoacus" di Carmignano del Brenta dell'Azienda ULSS n.15 e il modello sviluppato in alcuni territori dell'Azienda ULSS n.1.

Si propone, pertanto, di prorogare di 6 mesi la durata della sperimentazione (28 febbraio 2016), alla conclusione della quale le Aziende ULSS, sedi della sperimentazione, provvederanno ad inviare al Settore Assistenza Distrettuale e Cure primarie entro il 28 febbraio 2016, una relazione dettagliata sui casi presi in carico, nonché una analisi comparativa con le altre esperienze sviluppate nel contesto veneto al fine di riscontrare il buon esito dell'iniziativa e l'efficacia dell'intervento.

Infine, si rinvia ad un successivo provvedimento della Giunta Regionale la valutazione di prosecuzione dell'iniziativa di cui trattasi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la LR 29/11/2001 n. 39 - art. 42 - 1° comma.

VISTA la Legge Regionale 29 giugno 2012, n. 23 "*Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione del Piano Socio-Sanitario Regionale 2012- e smi*".

VISTA la Legge 8 novembre 2012, n. 189 (c.d. "*Legge Balduzzi*").

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale esecutivo con Intesa Stato-Regioni del 23/03/2005 e smi e l'Accordo Regionale, esecutivo con DGR n. 4395 del 30/12/2005.

VISTA la DGR n. 716 del 27/05/2014 ad oggetto: *Compresenza della figura dello "Psicologo di Base" nell'ambito dell'organizzazione territoriale regionale a supporto dei Medici di Assistenza Primaria. Avvio della sperimentazione.*

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54/2012

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

2. di approvare la proroga di 6 mesi della durata della sperimentazione (fino al 28 febbraio 2016) e di rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta Regionale la valutazione di prosecuzione dell'iniziativa di cui trattasi;

3. di proseguire le sperimentazioni nella Azienda ULSS n. 4 "Alto Vicentino" con la collaborazione del gruppo di Medici "Ascledum", operativo all'interno della "Casa della Salute" e nell'Azienda ULSS n. 7 "Pieve di Soligo" con il gruppo "MED 10" di Cappella Maggiore;

4. di aprire il confronto e la collaborazione anche con altre esperienze già avviate o in fase di attivazione presso diverse realtà sanitarie ed amministrazioni locali del contesto veneto al fine di conseguire anche una comparazione dei risultati e dei modelli attuati dalle stesse;

5. di confermare la dott.ssa Emilia Laugelli e il dott. Nicola Michieletto quali responsabili aziendali del progetto rispettivamente per l'Azienda ULSS n. 4 e per l'Azienda ULSS n. 7, attribuendo alla dott.ssa Emilia Laugelli il coordinamento del confronto con l'esperienza in corso presso l'UTAP "Medoacus" di Carmignano del Brenta dell'AULSS n.15 e al dott. Nicola Michieletto il coordinamento del confronto con il modello sviluppato in alcuni territori dell'AULSS n.1.

6. di stabilire che l'intero progetto afferisce al Settore Assistenza Distrettuale e Cure Primarie e, pertanto, la dott.ssa Emilia Laugelli e il dott. Nicola Michieletto, ciascuno per la parte di competenza, riferiranno alla dott.ssa Maria Cristina Ghiotto, dirigente dello stesso;

7. di disporre che le Aziende ULSS, sedi della sperimentazione, provvedano ad inviare al Settore Assistenza Distrettuale e Cure Primarie, entro il 28 febbraio 2016, una relazione dettagliata sui casi presi in carico come stabilito in premessa, nonché una analisi comparativa con le altre esperienze sviluppate nel contesto veneto al fine di riscontrare il buon esito dell'iniziativa e l'efficacia dell'intervento;

8. di incaricare la Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria - Settore Assistenza Distrettuale e Cure Primarie dell'esecuzione del presente atto;

9. di rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta Regionale la valutazione di prosecuzione dell'iniziativa di cui trattasi;

10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

11. di disporre la pubblicazione urgente del presente atto nel BUR.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 1248 del 28 settembre 2015

Sperimentazione della compresenza della figura dello "Psicologo di Base" (PdB) nell'ambito dell'organizzazione territoriale regionale a supporto dei Medici di Assistenza Primaria (MAP)

Risultati della prima fase

Dott.ssa Emilia Laugelli
Responsabile Regionale della Sperimentazione

ALLEGATOA alla Dgr n. 1248 del 28 settembre 2015

Santorso, 27/02/2015

Indice

1. Premessa pag. 3
2. La sperimentazione – Prima Fase (09/2014 – 02/2015) pag. 4
3. L' organizzazione pag. 4
   - 3.1 I medici pag. 4
   - 3.2 Gli psicologi pag. 6
   - 3.3 Il bacino di utenza pag. 7
   - 3.4 Le agende di lavoro pag. 7
4. Il metodo di lavoro tra le due èquipe pag. 7
5. La formazione pag. 8
6. Il ruolo e i compiti del Medico pag. 9
7. I risultati pag. 9
   - 7.1 Invii sui rispettivi territori pag. 9
   - 7.2 Sesso pag. 9
   - 7.3 Classi di età pag. 10
   - 7.4 Professione pag. 10
   - 7.5 Problematica presentata pag. 11
   - 7.6 Alternative all'invio pag. 12
8. Osservazioni e conclusioni pag. 14
9. Allegati pag. 16

ALLEGATOA alla Dgr n. 1248 del 28 settembre 2015

Sperimentazione della compresenza della figura dello "Psicologo di Base" nell'ambito dell'organizzazione territoriale regionale a supporto dei medici di medicina generale

Risultati della prima fase

1. Premessa

La Regione Veneto, con delibera n. 716 del 27/05/2014, ha avviato la sperimentazione della figura dello "Psicologo di Base" (PdB) all'interno dell'organizzazione territoriale dei Medici di Assistenza Primaria.

Le competenze di MAP e degli Psicologi sono differenziate e complementari: andare quindi verso l'integrazione, trovare un metodo affinché le due discipline possano incontrarsi ed integrarsi, è uno sforzo che deve essere compiuto per poter guardare ai bisogni delle persone in modo completo.

La figura dello Psicologo, come evidenziato anche dal piano socio-sanitario Regionale, appartiene in maniera centrale ai Servizi Territoriali e, da qualche tempo, anche agli Ospedali.

La professionalità degli Psicologi si trova nei Servizi dove sono maggiormente richieste una presa in carico, una cura ed una riabilitazione di utenti con conclamata patologia o con sintomatologia espressa, ovvero su fasce specifiche di disagio.

I servizi psicologici preposti e strutturati prendono in carico, quindi, situazioni già espresse lasciandone fuori, per ovvi motivi, una serie che potrebbero invece beneficiarne e che, se trattate nei tempi opportuni, eviterebbero di divenire situazioni da prendere in carico successivamente. Tendenzialmente si va dallo Psicologo solo dopo periodi di sofferenza molto lunghi, che di per sé producono modifiche nell'assetto psichico e relazionale che determinano cronicità.

La sperimentazione della figura dello Psicologo di Base, così come impostata dalla Regione Veneto, vuole valutare l'incidenza dell'intervento psicologico su pazienti che presentano disturbi psicologici reattivi a situazioni di difficoltà varie del ciclo di vita e che, intercettati in fase di

esordio, evitano di degenerare in problematiche importanti che possano incidere sulla vita relazionale, lavorativa, ecc.

L'obiettivo è quello di valutare come intervenire in maniera precoce su fasce di popolazione che necessitano di supporto e di valutazione, in un'ottica di promozione della salute.

Il Progetto è iniziato con la condivisione e la collaborazione del Direttore della funzione territoriale del Distretto, del Direttore U.O.C. Cure Primarie e dei Medici della Medicina di Gruppo Integrata.

2. La sperimentazione – Prima Fase (09/2014 – 02/2015)

La sperimentazione, iniziata nel Settembre 2014, sta vedendo una compartecipazione all'attività di due gruppi di Medicina Integrata di Medici di Assistenza Primaria e di alcuni Psicologi/Psicoterapeuti.

Le aziende Ulss designate alla sperimentazione sono la Ulss 4 "Alto Vicentino" e la Ulss 7 "Pieve di Soligo".

Per l'Ulss 4 il gruppo di Medici "Ascledum" operativo all'interno della "Casa della Salute" di Schio (VI) e per l'Ulss 7 il gruppo "MED 10" di Cappella Maggiore (TV).

3. L' organizzazione

3.1 I Medici

Il modello della Medicina di Gruppo integrata è previsto all'interno del Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2016 come "forma associativa di riferimento per l'assistenza primaria. Si caratterizza per la compresenza di un team multiprofessionale che consente un approccio globale non solo alla patologia cronica".

La Medicina di Gruppo Integrata, in tale contesto, si integra con servizi specialistici e con i servizi a valenza infermieristica specificatamente rivolti alla gestione dei percorsi assistenziali.

- **Medicina di gruppo integrata "MED 10"**

  La Medicina di gruppo integrata "MED 10", sita presso il Comune di Cappella Maggiore (TV), in via Don Brescacin n. 2, è composta da 13 Medici ed abbraccia un bacino di utenza di circa 18000 abitanti, tra i Comuni di Cappella Maggiore, Colle Umberto, Montaner, Sarmede, Cordignano e Fregona. I Medici che ne fanno parte sono i seguenti:

  - Dr.ssa Maria Grazia Bianchini (Coordinatrice)
  - Dr.ssa Antonella Fiorot

- Dr. Sandro Rigato
- Dr. Duccio Gallo
- Dr. Alberto De Trovato
- Dr. Giangiacomo Gemignani
- Dr. Gianantonio Orzes
- Dr.ssa Giovanna D'Erchia
- Dr. Mohamed El Tabach
- Dr.ssa Franca Biondo
- Dr. Carlo Favero
- Dr. Ivan Da Ros
- Dr. Gerardo De Cataldo

- **Medicina di gruppo integrata "Ascledum"**

La Medicina di Gruppo Integrata "Ascledum", presso la "Casa della Salute", è stata attivata in data 01.01.2014 con delibera del Direttore Generale n. 175/2014 e ha visto in questi mesi una progressiva articolazione dei suoi servizi, quali l'avvio della sperimentazione della compartecipazione dello "Psicologo di Base". Il gruppo "Ascledum" è costituito da 15 Medici e coinvolge 3 Comuni (Schio, Torrebelvicino e Santorso) per un bacino di utenza di circa 18000 abitanti. I Medici coinvolti sono:

- Dr. Giorgio Testolin (Coordinatore)
- Dr. Giuseppe Bravo
- Dr. Fabio Cristiani
- Dr. Paolo Di Giacomo
- Dr. Giuliano Doppio
- Dr. Cesare Fabris
- Dr. Salvatore Leggio
- Dr. Matteo Napoli
- Dr. Renato Raumer
- Dr. Mario Rossato
- Dr. Paolo Pretto
- Dr. Girolamo Saccardo
- Dr.ssa Silvana Tancredi
- Dr.ssa Giovanna Tessari
- Dr. Giulio Zuliani

L'azienda prevede inoltre la presenza di n. 1 equipe infermieristica ADI "territorializzata":

- Personale infermieristico dedicato secondo standard definiti in relazione ai percorsi assistenziali;
- Specialisti ambulatoriali interni (presenza correlata ai processi assistenziali prescelti);
- Medici della Continuità Assistenziale

Gli orari di apertura degli studi assicurano una copertura complessiva e integrata di 10 ore al giorno, garantendo l'attuale capillarità della loro distribuzione sul territorio. All'interno delle 10 ore diurne si garantirà l'apertura quotidiana della sede centrale presso la "Casa della Salute" di Schio per 6 ore al giorno nelle fasce orarie 9-12 e 16-19 (verbale d'intesa DGR 953/2013), attraverso la presenza a turno dei medici.

3.2 Gli Psicologi

Gli Psicologi sono stati individuati dalla Direzione tra quelli dipendenti, ed in base akka disponibilità ed alle competenze.

L'Ulss 7 ha previsto l'impiego di n. 2 Psicologi per un totale di 10 ore/settimana:

- Dr. Nicola Michieletto (Coordinatore Aziendale) per ore 6, distribuite alternativamente un mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 19.00 ed un giovedì mattina dalle 8.15 alle 12.30;
- Dr.ssa Danila Viel per ore 4, distribuite alternativamente il lunedì pomeriggio dalle 13.00 alle 17.00 ed il martedì mattina dalle 8.15 alle 12.30.

Presso la sede di Cappella Maggiore gli Psicologi usufruiscono degli spazi liberi lasciati dai MAP, e di un ambulatorio attiguo alla sede del Gruppo "MED 10" messo gentilmente a disposizione dalle Autorità Locali dopo la formalizzazione dell'avvio del Progetto.

L'Ulss 4 ha previsto l'impiego di n. 2 Psicologi per un totale di 15 ore/settimana:

- Dr.ssa Anna Maria Savegnago (Coordinatore Aziendale) per ore 5.30 distribuite il martedì mattina dalle 8.30 alle 14.00
- Dr. Giuseppe Casarotto per ore 9.30 distribuite il giovedì ed il venerdì mattina dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 8.30 alle 13.00.

Presso la "Casa della Salute" di Schio è stato attivato un ambulatorio dedicato segnalato dalla cartellonistica.

Tempi dei colloqui

Ai colloqui vengono riservati 45 – 60 minuti di tempo ad incontro. Nel caso in cui il colloquio si svolgesse in orario lavorativo il paziente ha la possibilità di avere il certificato di giustificazione per assenza dal lavoro.

3.3 Il bacino di utenza

Entrambe le Medicine di Gruppo Integrate servono una popolazione di 18000 abitanti compresi i tre comuni di Schio, Santorso e Torrebelvicino per il Gruppo "Ascledum" e Cappella Maggiore, Colle Umberto, Montaner, Sarmede, Cordignano e Fregona per il Gruppo "Med10".

I pazienti inviati allo Psicologo sono stati individuati tra tutti quelli che spontaneamente hanno frequentato l'ambulatorio del MAP nel periodo proposto, senza alcun tipo di pubblicizzazione del Servizio. Quindi l'intervento si è sviluppato nella ordinarietà del lavoro dei MAP, andando ad intervenire sulla fascia di popolazione che frequenta maggiormente gli ambulatori.

3.4 Le agende di lavoro

E' stata messa a punto, in condivisione tra gli specialisti, una scheda cartacea per l'invio del paziente (vedi allegato) e, per l'Ulss4, anche informatizzata. Il MAP invia la scheda preposta alla posta elettronica dedicata al Servizio (vedi Ulss4 psicobase@ulss4.veneto.it) o la recapita a mano presso l'ambulatorio dedicato. L'agenda degli appuntamenti è gestita direttamente dal professionista Psicologo, nel rispetto dei propri orari e delle necessità eventuali degli utenti.

Stabilite data e orario del primo appuntamento con lo Psicologo, viene fatta comunicazione via mail al medico inviante per sua opportuna conoscenza; gli appuntamenti successivi vengono concordati direttamente in sede di colloquio. Agli utenti viene fornito un recapito telefonico diretto dello Psicologo di riferimento.

A conclusione degli interventi viene recapitata, manualmente o via mail, la scheda di dimissione (vedi allegato) al Medico inviante, in cui oltre al percorso effettuato vengono specificate diagnosi psicologica, tipo di trattamento ed indicazioni per il medico.

4. Il metodo di lavoro tra le due équipe

Metodo, obiettivi e strumenti sono stati operativi solamente dopo un'ampia condivisione tra il gruppo dei Medici di Medicina Integrata, il Direttore dell'U.O. Cure Primarie, i Direttori dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale e gli Psicologi scelti dalla Direzione.

Presso l'Ulss4 la Direzione strategica, in data 26 settembre 2014, ha formalizzato l'inizio della sperimentazione con il recepimento della Delibera Regionale.

La compartecipazione attiva di tutti gli interessati ha visto diversi incontri di messa a punto del Servizio, di valutazione e di aggiustamenti in itinere.

5. La formazione

L'avvio del progetto è stato oggetto di una costante formazione per la condivisione degli obiettivi e per la ricerca di un metodo di applicazione che tenesse conto dell'organizzazione dei MAP, e ne valutasse le criticità e i campi d'azione.

Si è dedicato del tempo ad una specifica formazione per l'individuazione dei criteri, su indicazioni della Delibera Regionale, per la selezione dei pazienti che avrebbero potuto beneficiare del servizio dello Psicologo di Base, ovvero, come da delibera:

- All'identificazione precoce delle problematiche emotive, prima che queste sfocino in patologie (fisiche o psichiche) conclamate (prevenzione primaria) o gestione delle problematiche già in atto (prevenzione secondaria);
- Alla gestione dei problemi di adattamento (malattie croniche, lutti, eventi particolari di vita), del disagio emotivo transitorio (es. post-traumatico), delle difficoltà legate al particolare ciclo di vita (adolescenza, età adulta, senilità, ecc.) e, ove necessario, provvede alla segnalazione della problematica con invio delle situazioni più complesse ai Servizi di secondo livello;
- All'inquadramento psicodiagnostico, consistente in supporto breve e focale (massimo tre sedute), in colloqui di sostegno al singolo, alla coppia, alla famiglia, a gruppi, in counselling su problematiche specifiche, in supporto nella gestione della compliance terapeutica e nella gestione dello stile di vita, in supporto nella gestione dello stress;
- Alla compartecipazione con il Medico di Assistenza Primaria alla definizione di "salute" del singolo paziente, integrandola con tutti questi aspetti;

Unitamente ad una formazione specifica sugli strumenti operativi, gli PdB ed i MAP hanno avuto modo di trattare nello specifico gli aspetti psicologici del paziente-tipo per creare una maggiore collaborazione già dal primo momento e far sì che fossero i chiari riferimenti per una corretta individuazione. Tutto questo è stato funzionale ad un avvio operativo efficace rispetto agli obiettivi.

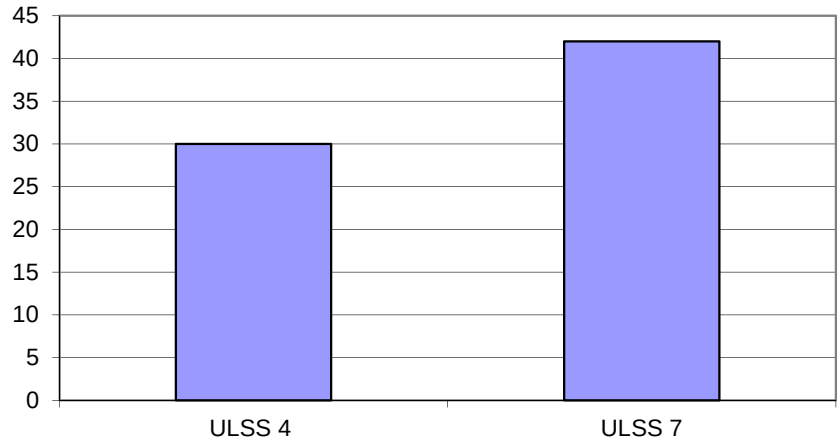
6. Il ruolo e i compiti del medico

In base alla formazione, alle indicazioni della delibera e ai bisogni i MAP hanno avuto la possibilità di inviare in maniera conforme a quanto detto quei pazienti che, nelle caratteristiche presentate, potevano beneficiare del nuovo Servizio. In tutti i casi inviati sono state rispettate tali indicazioni, non è stata notata nessuna particolare difficoltà nell'invio (se non nell'uso degli strumenti tecnologici o dei supporti informatici).

7. I risultati

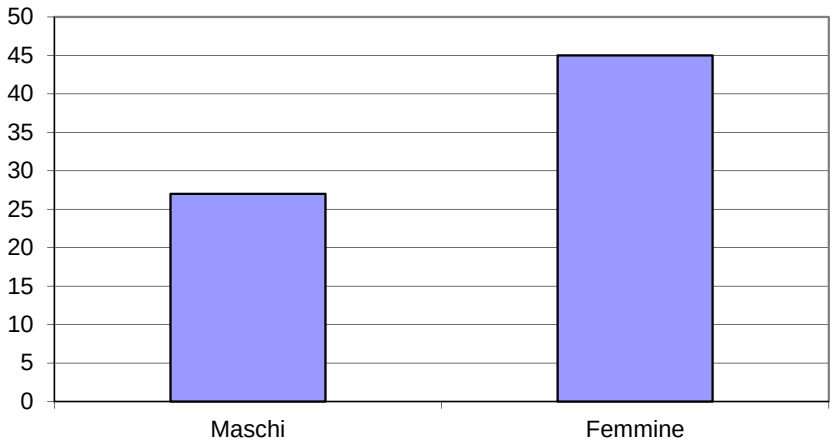
7.1 Invii sui rispettivi territori

Al 22/02/2015 sono stati presi in carico 30 pazienti nell'Ulss4 e 42 nell'Ulss7, per un totale di 72 pazienti.



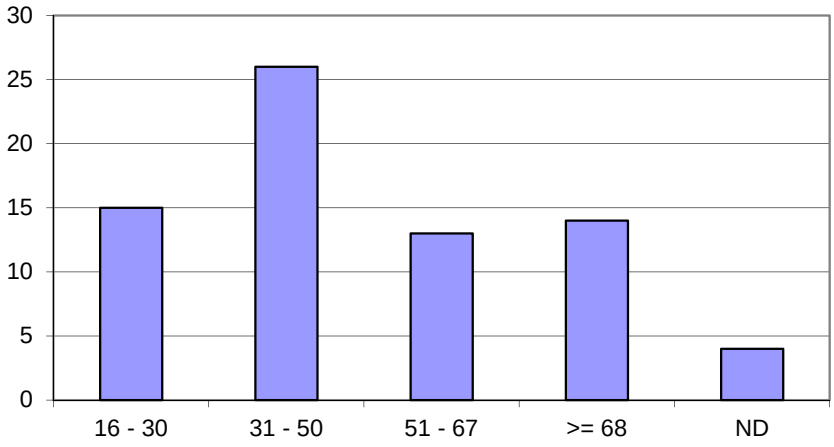
7.2 Sesso

Il 62,5% dell'utenza presa in carico è di sesso femminile.



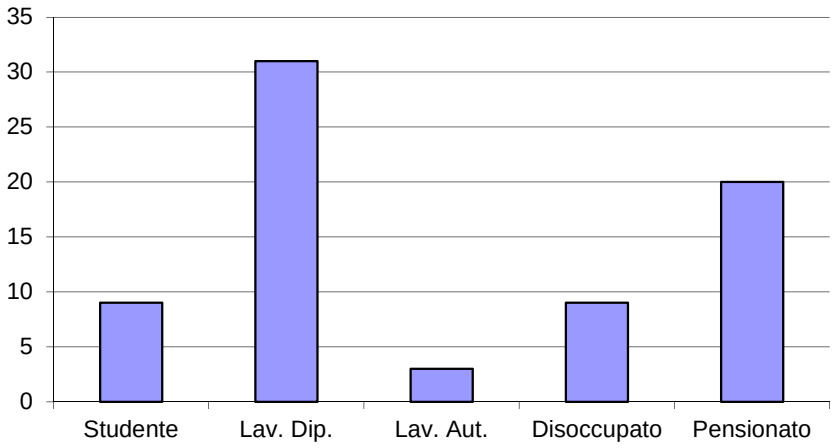
7.3 Classi di età

La fascia di età maggiormente coinvolta è quella tra i 31 e i 50 anni con il 36% di soggetti presi in carico. Il 18% interessa invece la fascia d'età tra i 51 e i 67 anni, mentre il 19% quella di utenti di età superiore o uguale ai 68 anni.

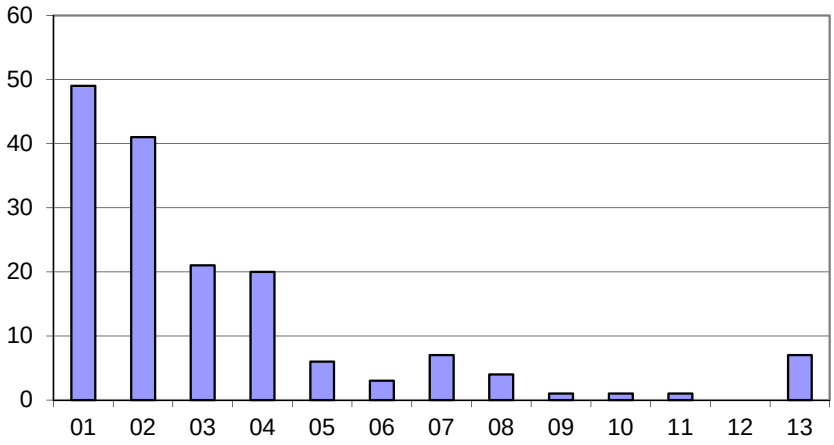


7.4 Professione

Nel 43% dei casi il Servizio ha risposto a richieste di problematiche relative a lavoratori dipendenti e per il 28% relative a persone pensionate.



7.5 Problematica presentata

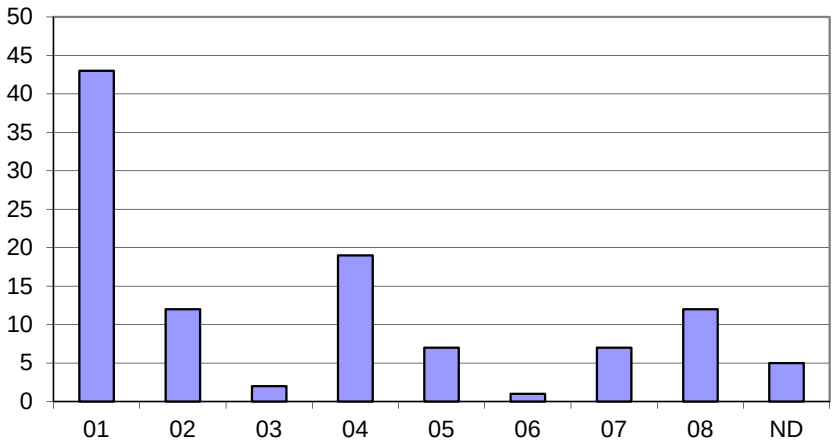


01 = Ansia
02 = Aspetti depressivi
03 = Richiesta diretta di colloquio/ascolto/aiuto
04 = Crisi familiare
05 = Lutto
06 = Accessi impropri al Pronto Soccorso
07 = Richieste improprie di farmaci/Ipocondria
08 = Richieste improprie di approfond. diagn./Ipocondria
09 = Insorgenza/Annuncio di grave malattia
10 = Recidività
11 = Non motivazione alla cura
12 = Disagio di MMG di fronte al paziente
13 = Altro

La problematica maggiormente identificata e inviata allo PdB dal MAP è relativa a "*stato d'ansia*". Seguono aspetti depressivi non trattati farmacologicamente e richiesta di colloquio/ascolto/aiuto per tematiche relative ad uno stato di disagio generale. Per un 12% sulla totalità delle problematiche presentate è stata rilevata una crisi familiare importante.

- **Stato d'ansia**: i sintomi d'ansia rilevati sono reattivi a situazioni legate al ciclo di vita particolarmente difficoltose da affrontare (ad esempio riattivazione di traumi pregressi mai trattati, gestione malattie gravi di familiari…). I principali Disturbi d'Ansia, con esordio di sintomatologia da disturbo da Attacchi di Panico, con sintomi di chiusura ed evitamento, e sintomi di disturbo d'ansia generalizzato, si sono manifestati con iniziale sofferenza corporea e accenno di disturbi somatici. Nell'anamnesi del MAP si è evidenziata la fatica a far comprendere al paziente inviato, a spiegare che tali disturbi erano un segno evidente del malessere psichico e quindi l'invio allo PdB secondo lui avrebbe evitato fin dall'esordio la focalizzazione dell'attenzione e lo sviluppo di qualche patologia organica.
- **Aspetti depressivi**: i pazienti in questione hanno presentato in modo generico un disturbo dell'umore con tono dell'umore deflesso, mancanza di iniziativa e sintomi depressivi in forma iniziale, verificati per varie situazioni di difficoltà, accompagnato da tristezza, irritabilità. Quindi un calo d'umore passeggero/reattivo che preso in esordio ha evitato un disturbo depressivo.
- **Richiesta diretta di colloquio/ascolto/aiuto**: nella relazione con il MAP il paziente chiede in modo esplicito di avere maggiore ascolto prolungando il tempo dei colloqui per una precisa richiesta di aiuto psicologico. Le tematiche portate sono relative alle situazioni familiari, o difficoltà di comprendere alcuni sintomi fisici, ma sempre in modo generico, con una esplicita richiesta di ascolto.
- **Crisi familiare**: le tematiche familiari (crisi coniugali, difficoltà con figli adolescenti, situazioni nel rapporto tra le coppie), in modo particolare le conflittualità dovute al ritardo nel passaggio alla vita adulta, l'instabilità coniugale, la sofferenza economica, hanno espresso disturbi e difficoltà che nell'evidenza hanno avuto attenzione.
- **Lutto**: la perdita dei propri congiunti o situazioni traumatiche.

7.6 Alternative all'invio



01 = Prescrizione farmaci
02 = Prescrizione esami di laboratorio e/o specialistici
03 = Invio specialista ospedaliero
04 = Invio servizi territoriali (Ser.T., NPI, CF, CSM)
05 = Presa in carico
06 = Consulto con altri colleghi medici
07 = Rilascio certificato di malattia/Astensione dal lavoro
08 = Altro

Dai risultati emersi e dalle valutazioni effettuate, il risultato più evidente è che la richiesta di intervento dello Psicologo di Base ha messo nelle condizioni i MAP di utilizzare un intervento di "promozione della salute" alternativo alle pratiche sanitarie classiche, quelle che si offrono ai pazienti in caso di disagio psicologico poco chiaro: la prescrizione di farmaci. Nella fattispecie i colloqui psicologici sono stati un'alternativa di "salute" ai farmaci; farmaci che nei sintomi dei pazienti, sia i disturbi d'ansia che gli aspetti depressivi, avrebbero trovato giusta giustificazione.

Nel 40% dei casi, quindi, sono stati evitati gli interventi farmacologici e le relative prescrizioni con un evidente risparmio economico ed un beneficio per la salute.

E' naturale che, specie nei casi di disturbo d'ansia, il sintomo somatico non è sempre riconosciuto subito come tale e si ricorre frequentemente, in modo anche eccessivo a farmaci palliativi, ansiolitici e/o alla ricerca di cause organiche, di diagnosi, che per darne forma e visibilità necessitano di lunghe trafile di visite, esami medici anche ripetuti più volte nel tempo.

E' necessaria un'importante valutazione del MAP in ogni singolo caso per evitare che il sintomo d'ansia diventi un disturbo corporeo di altro tipo. L'intervento dello PdB, ha potuto evidenziare come il dubbio del Medico e l'indicazione di una valutazione psicologica, abbia evitato a diversi pazienti di assumere psicofarmaci, e conseguentemente anche, ulteriori accertamenti diagnostici che di per sé portano a perdere tempo prezioso e allontanano il momento in cui, anche a rischio di cronicizzazione dei sintomi, potrebbero iniziare un trattamento psicologico dei disturbi.

Un altro dato importante evidenziato dai risultati della sperimentazione è che nel 21% dei casi il MAP non ha inviato ai Servizi Territoriali il paziente, evitando così di incrementare le liste d'attesa degli stessi e offrendo una risposta veloce e puntuale.

8. Osservazioni e conclusioni

La proposta della Regione Veneto di sperimentare la figura dello Psicologo di Base ha avuto riscontri importanti e degni di attenzione.

La prima fase del progetto è iniziata in Settembre 2014, ha previsto una fase di conoscenza tra le professionalità coinvolte, una fase di formazione e di valutazione e condivisione degli strumenti operativi.

L'invio dei pazienti ha avuto inizio verso la prima metà del mese di Ottobre per l'Ulss4, per l'Ulss7 due settimane più tardi, a causa del cambiamento del gruppo di Medicina Integrata e della relativa sede.

Valutando realisticamente il periodo di lavoro effettivo, questa prima parte è stata quella della partenza e del consolidamento del metodo di lavoro.

Durante gli incontri in itinere tra gli PdB e i MAP si è ritenuto opportuno proporre, per la prossima fase, uno strumento di valutazione del grado di soddisfazione degli utenti e degli stessi MAP: sarà questo, insieme alla ricerca di uno strumento "scientifico" di valutazione degli esiti, l'impegno e l'orientamento che ci porterà alla conclusione della sperimentazione finale, per il 31/08/2015.

Da parte degli PdB la certezza che questo lavoro sia di grande valore e soddisfazione, infatti terminato il "rodaggio" le agende degli stessi e le segnalazioni, sono risultate sempre al completo.

Le due Medicine di Gruppo Integrate hanno indicativamente lo stesso numero di Medici (15 per il Gruppo di Medicina Integrata "Ascledum" e 13 per il gruppo "Med10"). In entrambi i casi il Progetto è stato favorevolmente accolto, in quanto ha rappresentato l'opportunità non solo di promuovere salute e benessere ma anche di rispondere in modo sollecito e pertinente a richieste che, per loro natura, potevano trovare una più adeguata risposta nelle competenze di uno Psicologo. A tal fine è stata determinante la collaborazione tra professionisti per poter non solo individuare il target corretto da accompagnare verso il nuovo Servizio ma anche per poter monitorare in itinere l'andamento dell'intervento.

Un altro aspetto da rilevare fin dall'inizio è stata la collaborazione spontanea e la valorizzazione della figura dello Psicologo come figura specialistica nell'offerta di un Servizio al paziente. Tale collaborazione ha visto l'invio attivo di pazienti da parte di 23 medici su 28 coinvolti nel Progetto (l'82% dei Medici coinvolti ha effettuato invii).

Considerando che si è soltanto agli inizi della sperimentazione e che tale fase ha previsto la promozione, la formazione di entrambe le figure e la scelta degli indicatori dei soggetti target, è ragionevole attendersi in itinere un incremento degli attori coinvolti e dei risultati. In fase iniziale è da rilevare l'attenzione e la delicatezza nel promuovere un "carico" in più, con la certezza però di una grande affinità tra i professionisti, che rivolgono la loro azione per la promozione della salute.

Allegati

Accesso a "PSICOLOGO DI BASE"			
Dati paziente			
Nome/Cognome:			
Tessera sanitaria n:			
Data di nascita:			
Luogo di nascita:			
Comune residenza:			
Recapito telefonico:			
Professione:	01	Studente	
	02	Lavoratore dipendente	
	03	Lavoratore autonomo	
	04	Disoccupato	
	05	Pensionato	
Problematica presentata:	01	Ansia	
	02	Aspetti depressivi	
	03	Richiesta diretta di colloquio/ascolto/aiuto	
	04	Crisi familiare	
	05	Lutto	
	06	Accessi impropri al Pronto Soccorso	
	07	Richieste improprie di farmaci/Ipocondria	
	08	Richieste improprie di approfondimenti diagnostici/Ipocondria	
	09	Insorgenza/Annuncio di grave malattia	
	10	Recidività	
	11	Non motivazione alla cura	
	12	Disagio di MMG di fronte al paziente	
	13	Altro	
Alternative all'invio:	01	Prescrizione farmaci	
	02	Prescrizione esami di laboratorio e/o specialistici	
	03	Invio specialista ospedaliero	
	04	Invio servizi territoriali (Sert, NPI, CF, CSM)	
	05	Presa in carico	
	06	Consulto con altri colleghi medici	
	07	Rilascio certificato di malattia/Astensione dal lavoro	
	08	Altro	

ALLEGATOA alla Dgr n. 1248 del 28 settembre 2015

Invio effettuato da dott/dott.ssa:		
In data:		
Il paziente accetta il colloquio:	SI	
	NO	
Il paziente ha già avuto altri accessi a Servizi di Psicologia:	SI	
	NO	

Attività "PSICOLOGO DI BASE"			
Dati paziente			
Assistito dott/dott.ssa:			
Nome/Cognome:			
Tessera sanitaria n:			
Data di nascita:			
Luogo di nascita:			
Comune residenza:			
Recapito telefonico:			
Professione:	01	Studente	
	02	Lavoratore dipendente	
	03	Lavoratore autonomo	
	04	Disoccupato	
	05	Pensionato	
Problematica presentata:	01	Ansia	
	02	Aspetti depressivi	
	03	Richiesta diretta di colloquio/ascolto/aiuto	
	04	Crisi familiare	
	05	Lutto	
	06	Accessi impropri al Pronto Soccorso	
	07	Richieste improprie di farmaci/Ipocondria	
	08	Richieste improprie di approfondimenti diagnostici/Ipocondria	
	09	Insorgenza/Annuncio di grave malattia	
	10	Recidività	
	11	Non motivazione alla cura	
	12	Disagio del professionista di fronte al paziente	
	13	Altro	
Problematica rilevata:	01	Disturbo post traumatico da stress	
	02	Eventi fisiologici del ciclo di vita	
	03	Lutto	
	04	Separazione	
	05	Perdita del lavoro	

	06	Nevrosi	
	07	Dipendenza	
	08	Problemi della sessualità	
	09	Disturbi di tipo psichiatrico	
Date colloqui:			

Esito:	**Valutazione psicologo e indicazioni terapeutiche:**
	Valutazione soddisfazione paziente:
Follow up in data:	
Psicologo di rif.to Dott./Dott.ssa:	

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 307505)

AZIENDA ULSS N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Sorteggio componenti di commissione esaminatrice di concorso pubblico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 D.P.R. n. 483/1997, si comunica che le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione del concorso pubblico per:
- n. 2 posti di dirigente medico - disciplina di pediatria, per l'Unità Operativa Complessa di Pediatria e Patologia Neonatale

avranno luogo alle ore 8.30 del 31° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. della Regione Veneto, presso la sede di questa U.L.S.S., Via Bagnols sur Cèze, 3 - FELTRE (BL).
Qualora detto giorno sia festivo il termine viene prorogato alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.
Si informa che in caso di accertato impedimento di uno o più dei componenti sorteggiati, le operazioni di sorteggio, limitatamente all'estrazione del componente indisponibile verranno ripetute nello stesso luogo e alla stessa ora del 15° giorno successivo (non festivo) alla data del precedente sorteggio.

Il Direttore Generale Dott. Adriano Rasi Caldogno

(Codice interno: 307406)

AZIENDA ULSS N. 5, OVEST VICENTINO

Avviso pubblico dirigente medico di chirurgia generale - esperto in chirurgia senologica.

E' indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per predisposizione graduatoria da utilizzare per assunzione tempo determinato, nel profilo di Dirigente Medico - disciplina di Chirurgia Generale - Esperto in Chirurgia Senologica (da assegnare all'U.O.C. Breast Unit).

Le domande, redatte su carta semplice e corredate dalla prevista documentazione, devono pervenire entro il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R**., al Servizio Protocollo dell'Azienda Ulss n. 5 - Via Trento n. 4 - 36071 ARZIGNANO (VI).

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane e Formazione dell'Azienda Ulss n. 5 - Via G. Galilei, 3 - VALDAGNO (VI) tel. 0445/423044-45. Il bando integrale sarà reperibile sul sito internet aziendale: www.ulss5.it - sezione appalti-concorsi-bandi di gara.

Il Direttore Generale

(Codice interno: 307404)

AZIENDA ULSS N. 8, ASOLO (TREVISO)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per conferimento incarichi, a tempo determinato per dirigente medico disciplina direzione medica di presidio ospedaliero.

Deliberazioni n° 622 del 21.05.2015

Scadenza: **ore 12,00 del 17° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bolletino Ufficiale della Regione Veneto**.
Per informazioni e per ricevere copia del suddetto avviso, rivolgersi all'Unità Operativa Complessa Risorse Umane - Ufficio Concorsi - di Asolo (telefono 0423/526124). Il bando integrale è consultabile anche sul sito internet://www.ulssasolo.ven.it.

Il Direttore Generale dott. Bortolo Simoni

(Codice interno: 307380)

AZIENDA ULSS N. 10, VENETO ORIENTALE

Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di direzione dell'unità operativa complessa di psichiatria, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Medica e delle Specialità Mediche, disciplina: Psichiatria.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 26 settembre 2015, n. 884, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di direzione dell'unità operativa complessa di psichiatria, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Medica e delle Specialità Mediche, disciplina: Psichiatria.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343 e dal decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modifiche, in legge 8 novembre 2013, n. 189.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche previste dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dai vigenti C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'allegato A) al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti Generali:

1. cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

- Requisiti Specifici:

1. iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici;
2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di psichiatria o disciplina equipollente, e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente; in alternativa anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di psichiatria.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali e ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484;

Nella parte del curriculum, riservata ai servizi devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente;

Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in disciplina non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

3. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) alla DGRV 343/2013, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo criteri e modalità di valutazione);
4. attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr art. 7 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484) gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile (art. 15, comma 8, D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502). Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili e compilata secondo lo schema di cui all'allegato C, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 10 "Veneto Orientale" - piazza De Gasperi, 5 - 30027 San Donà di Piave (VE) e deve pervenire al Protocollo Generale **entro il perentorio termine delle ore 12.00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso** - per estratto - **sulla G.U. della Repubblica**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità:

- inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al DIRETTORE DELL'AZIENDA ULSS 10 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE);
- o consegnate (a mano) all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - AZIENDA ULSS 10 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE) - dalle ore 8.30 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, sabato escluso e il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00;
- ovvero inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollo.ulss10@pecveneto.it (in tal caso la sottoscrizione della domanda avverrà con firma autografa del candidato, unitamente alla scansione di un valido documento di identità).

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare domanda tramite PEC come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale. Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

Gli allegati PEC, per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali, dovranno essere in formato PDF con un file per la domanda di partecipazione e un file per ciascuna tipologia di documento digitalizzato (es. titoli di studio, attestati di

partecipazione a corsi, pubblicazioni, certificati di servizio, ecc.). All'interno di ciascun file dovrà essere riportato il numero totale dei documenti allegati.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - AZIENDA ULSS 10 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE), o a mezzo fax al n. 0421/228064, o eventualmente alla PEC aziendale protocollo.ulss10@pecveneto.it

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
11. l'indirizzo e-mail e/o l'indirizzo PEC;
12. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda, anche per le istanze inviate via PEC, costituisce motivo di esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema di cui all'allegato B). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.

2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente

avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

4. la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea. Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un elenco in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;

6. la fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000.

A titolo esemplificativo:

- le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:
  - ♦ l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
  - ♦ la tipologia delle istituzioni (con indicazione della relativa denominazione e sede) e delle prestazioni erogate dalle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività;
  - ♦ la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
  - ♦ la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
  - ♦ il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..), il motivo della cessazione;
  - ♦ nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;
  - ♦ le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore, le ore annue di insegnamento;
  - ♦ le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
  - ♦ le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dal D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modifiche, in legge 8 novembre 2013, n. 189 e dalla D.G.R.V. 343/2013 e sarà composta da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale, nonché dal direttore sanitario dell'azienda.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale del dirigente da incaricare, definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 343/2013.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

Agli incarichi dirigenziali si applicano le norme previste all'art. 1, comma 18, del D. Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, nonchè all'art. 9, comma 32, del D. Lgs. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122, oltre ad ogni eventuale ulteriore disposizione di legge e contrattuale in materia.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, non procederà alla sua sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 10 "Veneto Orientale", unità operativa complessa risorse umane, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonchè - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 10 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'unità operativa complessa risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonchè a cura della Commissione Esaminatrice.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza medica e

veterinaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale, il modello della domanda di ammissione e il modello di curriculum formativo e professionale formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/200 sono consultabili e scaricabili anche dal sito internet istituzionale: http://www.ulss10.veneto.it/concorsi.

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(seguono allegati)

ALLEGATO C)

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE
Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 10
"Veneto Orientale"
piazza De Gasperi, 5
30027 San Donà di Piave (VE)

Il/La sottoscritto/a ..... (codice fiscale .....)
chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione dell'Unità Operativa Complessa di Psichiatria aziendale, indetto da codesta Amministrazione con bando **prot. n. _____ del _____**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. __ del _____.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a ..... il .....
- residente a ..... C.A.P. (.....) in Via/Piazza ..... n. ....

(telefono n. ……..…….… cellulare n. ……) (indirizzo e-mail ……..)
- domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (**indicare unicamente se diverso dalla residenza**):
Dott./Dott.ssa ……..……
Via/Piazza …… n. ……. Comune ……..…… (C.A.P. ……..…) Provincia …….(.....….)
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza …… (Stati membri dell'Unione Europea) e di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……
(scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)

- di non avere/avere riportato condanne penali ……
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)

- di non avere/avere procedimenti penali in corso ……
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)

- di essere in possesso del diploma di Laurea in ……
conseguito il …… presso ……
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente…….. ……..……..……...)

- di essere in possesso della Specializzazione in ……
conseguita il …… presso ……
ai sensi del ……..…… della durata di n. anni: ……
(specificare se conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368. Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente…… ….. ……..)

- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni ……., nella disciplina di ……, come analiticamente specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato B);

www.ulss10.veneto.it

- di essere iscritto all'Albo professionale dei ……
della Provincia di …… (……) a far data dal ……..…… n. ……

- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel ……

- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ……
(arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di ……)

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
(scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato B) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)

- di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame …… ***(scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)***

- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ***(in caso affermativo specificare le motivazioni)***
……..

- di avere n. figli ____ a carico

ALLEGA:
1. il curriculum vitae di cui allegato B);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale;
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.
Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum, nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Data _____ Firma _____
(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

_____
Il candidato è tenuto ad allegare alla domanda di partecipazione copia di un valido documento di identità.

ALLEGATO B)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa_____ _____

codice fiscale …..…… nato/a a ……..……..……
il ……..……., residente in Via/Piazza ……..……..… n ……, Località ……. Prov. ..…..... CAP ……..…… tel. …… email ……..

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……
della durata di anni …….
(specificare se conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368. Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare i seguenti estremi del provvedimento (numero e data) di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente ……)

Ulteriori titoli di studio ……
conseguiti presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……
della durata di anni …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …… durata ……..

Iscrizione albo ordine dei Medici Chirurghi di ……..……
n. posizione …….. decorrenza iscrizione ……..……..

Abilitazione all'esercizio della professione nel …… Sessione (prima/seconda)……..

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicarne esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

www.ulss10.veneto.it

……
……..…

Con contratto di lavoro **(lasciare solo la parte che interessa)**

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di Dirigente Medico, disciplina ……,n° ore settimanali …… ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/ PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione……..……..……..., n° ore settimanali …….
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di ……..……., n° ore settimanali..... ovvero n° ore mensili ……...
- CO.CO.CO., in qualità di ……...……., n° ore settimanali ..... ovvero n° ore mensili ……
- BORSISTA in qualità di ……..……..……., n° ore settimanali ..... ovvero n° ore mensili …….
- ALTRO ……

Durata:
dal ……(data inizio servizio – gg/mm/aa) al ……(data fine servizio – gg/mm/aa)
eventuali periodi di aspettativa senza assegni: ……
altro: ……..
eventuale causa di risoluzione del contratto: ……

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data): ……
……

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(***Da allegare originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio***)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

……

……..

CASISTICA

(***Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera***)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di …….
presso Ente …… sede di ……..
materia insegnata …… per tot. n° ore ……..dal ……(gg/mm/aa) al ……..(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)*
Nazionale/ Internazionale……
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) *(ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)*

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)

(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso ……(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di ……..……..……
dal ……(gg/mm/aa) al ……(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)*:
Titolo del Corso …….....
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°…….
2) *(ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)*

ULTERIORI ATTIVITÀ

…..

www.ulss10.veneto.it

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative ……..…
Tecniche……..……..
Relazionali…….
Lingue straniere conosciute…….…..
Altre capacità e competenze ……..…..

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Luogo e Data

_____

Firma per esteso

_____

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10
"VENETO ORIENTALE"
Sede Direzionale:
Piazza De Gasperi, n.5 - 30027 San Donà di Piave (VE) Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02799490277

AVVISO PUBBLICO

DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI

PSICHIATRIA

* * * * *

Profilo di Ruolo

del Direttore di Struttura complessa

PSICHIATRIA

AZIENDA ULSS 10 VENETO ORIENTALE

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa PSICHIATRIA
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività sarà svolta presso l'Unità Operativa Complessa PSICHIATRIA nelle sedi di San Donà di Piave e di Portogruaro. Altre attività potranno essere svolte presso tutte le sedi aziendali, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento Salute Mentale, Direttore Distretto Unico e/o Direttore Funzione Ospedaliera.
Principali relazioni operative	Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale, Direzione della Funzione Ospedaliera, Direttore del Distretto Unico, Direttore del Dipartimento di Psichiatria, Unità Operative dei Presidi Ospedalieri di San Donà di Piave, Portogruaro e Jesolo, del Distretto Unico e del Dipartimento di Prevenzione.
Sede e attività della Struttura Complessa	L'UOC Psichiatria è organizzata nel Distretto Unico dell'Ulss 10 e include aree urbane distribuite nei comuni del territorio del Veneto orientale con quartieri tendenzialmente residenziali, e una fascia costiera con vocazione turistica ad alto flusso estivo e una fascia di entroterra con caratteristiche extraurbane. Ha una popolazione residente di circa 220.000 abitanti continuativamente residenti, che risente di notevoli variazioni nell'arco dell'anno legate ai flussi turistici. Nell'Azienda ULSS n. 10 sono presenti due Centri di Salute Mentale (CSM) cui fanno capo due equipe territoriali. Il Centro di Salute Mentale costituisce il fulcro e il punto di riferimento dell'organizzazione delle attività dell'Unità Operativa Complessa, e il punto di riferimento dei progetti individualizzativi degli utenti. Altre strutture, che fanno riferimento al CSM sono a carattere residenziale (Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta, Comunità Alloggio, Gruppi Appartamento Protetti) e semiresidenziale (Centri

	Diurni). Sono strutture a impronta terapeutica riabilitativa, organizzate per fornire risposte a bisogni con diversi livelli d'assistenza. Infine l'offerta dei servizi è completata dagli spazi di degenza ospedaliera, realizzati in questo momento in un SPDC con 15 posti letto presso l'O.C. di San Donà di Piave e un SPDC con 15 posti letto presso l'O.C. di Portogruaro e che saranno trasformati in una sede unica secondo le attuali direttive della regione Veneto. Il SPDC è il reparto ospedaliero per i ricoveri psichiatrici, che giungono dal Pronto Soccorso o che vengono inviati dalle strutture territoriali alla UO, attivo 24h/24 mediante presenza attiva o reperibilità festiva e notturna del personale Medico. I centri territoriali di salute mentale CSM forniscono visite, consulenze e prestazioni in sede e, se necessario, fuori sede e a domicilio. Ognuno di essi ha équipe multi professionali, medici, psicologi, assistenti sociali, infermieri e educatori. Il centro diurno accoglie pazienti inviati dal CSM o dall'ambulatorio per lo svolgimento di programmi riabilitativi di residenzialità diurna.

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Deve conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Deve possedere capacità manageriali, programmatorie ed organizzative delle risorse assegnate. • Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Deve conoscere l'atto aziendale e le sue articolazioni, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Deve gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget ed in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura riguardo competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti. • Deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Deve promuovere un clima collaborativo: capacità della gestione dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza sia per i collaboratori. • Deve conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e incentivanti previsti dai CCNL.
Governo clinico	• Deve collaborare al miglioramento del servizio e del governo dei processi assistenziali. • Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali dei rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in

	grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.
Pratica clinica e gestionale specifica	Il candidato dovrà documentare e/o argomentare: • Esperienza e competenza professionale nei diversi ambiti della disciplina psichiatrica, riguardo alle attività cliniche di diagnosi, cura, riabilitazione e prevenzione della casistica psichiatrica del territorio di competenza. • Comprovata esperienza clinica e della gestione nell'ambito dell'attività di ricovero in SPDC e nella gestione di tutti gli aspetti, oltrechè clinici anche medico legali relativi all'attività di assistenza territoriale e di ricovero ospedaliero psichiatrico. • Conoscenza della pianificazione integrata delle attività dei differenti profili professionali assegnati all'UOC con particolare attenzione ai profili di responsabilità sanitaria e posizioni di garanzia specifiche della disciplina. • Capacità di individuare le priorità delle strutture dell'UOC in rapporto alle esigenze dell'utenza e alle caratteristiche del territorio e della popolazione di competenza secondo criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza. • Conoscenza della normativa nazionale e regionale riguardo ai requisiti specifici dell'assistenza psichiatrica territoriale e negli SPDC. • Capacità di strutturare in modo coerente alla legislazione nazionale, regionale e alle direttive aziendali i diversi setting assistenziali in Psichiatria ospedaliera e territoriale, nell'ottica della presa in carico globale del paziente. • Consolidata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture semplici e/o complesse in ambito di Salute Mentale, con esiti positivi nella valutazione del buon uso delle risorse umane e materiali assegnate. • Conoscenza della corretta tenuta della documentazione clinica. • Saper favorire all'interno di un'èquipe/gruppo di lavoro un clima di fiducia e collaborativo orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo. • Capacità di strutturare in modo coerente alla legislazione regionale e alle direttive aziendali i diversi setting assistenziali in Psichiatria, ospedaliera e territoriale, nell'ottica della presa in carico globale del paziente, con particolare riferimento anche alla fase riabilitativa rivolta alla continuità terapeutica per valorizzare la presa in carico territoriale. • Capacità di creare sinergie con famigliari e associazioni, creando un clima di fattiva collaborazione e di instaurare relazioni strutturate nei confronti dei portatori d'interesse presenti nei comuni del territorio. • Capacità di promuovere la salute mentale nel territorio, operare interventi preventivi, sostenere utenti e familiari in un clima relazionale positivo diretto alla qualità dell'assistenza erogata. • Capacità di gestire l'attività di formazione e tutoraggio per l'acquisizione di competenze di tutti i professionisti dell'équipe a lui affidata. • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti anche in ottica dipartimentale e interdipartimentale per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Deve saper sviluppare modelli organizzativi per l'attività ambulatoriale e di degenza che ottimizzino diagnosi, cura nei vari setting assistenziali anche in previsione del nuovo modello di riorganizzazione dell'assistenza psichiatrica sul territorio dell'Azienda Ulss così previsto dal PSSR nel rispetto di una massima sicurezza di operatori e pazienti. • Deve avere buone capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nell'Unità Operativa. • Deve prediligere uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo

	sviluppo professionale dei collaboratori. • Deve valorizzare gli strumenti d'informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e di follow-up. • Capacità di organizzazione di attività formative e di aggiornamento in qualità di relatore e moderatore a corsi di qualificazione delle risorse umane aziendali. Il Direttore deve inoltre garantire: • Una minuziosa collaborazione con gli altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico. • I migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando sia l'impiego delle risorse disponibili che i risultati del servizio erogato. • Una corretta e organizzata gestione degli iper-flussi stagionali e delle criticità collegate alla presenza sul territorio di centri per richiedenti asilo e con conoscenza di percorsi che permettano di controllare le eventuali emergenze sia intraospedaliere che territoriali.
Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto	
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O.C., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche nel settore della Psichiatria sia nell'attività di ricovero che nella normale attività ambulatoriale, che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.	

(Codice interno: 307381)

AZIENDA ULSS N. 10, VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di direzione dell'unità operativa complessa di oculistica, ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, posizione funzionale: dirigente medico, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina: oftalmologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 26 settembre 2015, n. 889, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di direzione dell'unità operativa complessa di oculistica, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, disciplina: Oftalmologia.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343 e dal decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modifiche, in legge 8 novembre 2013, n. 189.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche previste dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dai vigenti C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'allegato A) al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti Generali:

1. cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

- Requisiti Specifici:

1. iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici;
2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di oftalmologia o disciplina equipollente, e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente; in alternativa anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di oftalmologia.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali e ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484;

Nella parte del curriculum, riservata ai servizi devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente;

Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in disciplina non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

3. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) alla DGRV 343/2013, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo criteri e modalità di valutazione);
4. attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr art. 7 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484) gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile (art. 15, comma 8, D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502). Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili e compilata secondo lo schema di cui all'allegato C, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 10 "Veneto Orientale" - piazza De Gasperi, 5 - 30027 San Donà di Piave (VE) e deve pervenire al Protocollo Generale **entro il perentorio termine delle ore 12.00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso** - per estratto - **sulla G.U. della Repubblica**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità:

- inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al DIRETTORE DELL'AZIENDA ULSS 10 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE);
- o consegnate (a mano) all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - AZIENDA ULSS 10 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE) - dalle ore 8.30 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, sabato escluso e il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00;
- ovvero inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollo.ulss10@pecveneto.it (in tal caso la sottoscrizione della domanda avverrà con firma autografa del candidato, unitamente alla scansione di un valido documento di identità).

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare domanda tramite PEC come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale. Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

Gli allegati PEC, per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali, dovranno essere in formato PDF con un file per la domanda di partecipazione e un file per ciascuna tipologia di documento digitalizzato (es. titoli di studio, attestati di

partecipazione a corsi, pubblicazioni, certificati di servizio, ecc.). All'interno di ciascun file dovrà essere riportato il numero totale dei documenti allegati.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - AZIENDA ULSS 10 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE), o a mezzo fax al n. 0421/228064, o eventualmente alla PEC aziendale protocollo.ulss10@pecveneto.it

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
11. l'indirizzo e-mail e/o l'indirizzo PEC;
12. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda, anche per le istanze inviate via PEC, costituisce motivo di esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema di cui all'allegato B). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.

2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente

avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

4. la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea. Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un elenco in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;

6. la fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000.

A titolo esemplificativo:

- le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:
- l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
- la tipologia delle istituzioni (con indicazione della relativa denominazione e sede) e delle prestazioni erogate dalle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività;
- la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
- la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..), il motivo della cessazione;
- nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;
- le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore, le ore annue di insegnamento;
- le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
- le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dal D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modifiche, in legge 8 novembre 2013, n. 189 e dalla D.G.R.V. 343/2013 e sarà composta da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale, nonché dal direttore sanitario dell'azienda.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale del dirigente da incaricare, definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 343/2013.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

Agli incarichi dirigenziali si applicano le norme previste all'art. 1, comma 18, del D. Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, nonchè all'art. 9, comma 32, del D. Lgs. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122, oltre ad ogni eventuale ulteriore disposizione di legge e contrattuale in materia.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, non procederà alla sua sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 10 "Veneto Orientale", unità operativa complessa risorse umane, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonchè - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 10 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'unità operativa complessa risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonchè a cura della Commissione Esaminatrice.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale, il modello della domanda di ammissione e il modello di curriculum formativo e professionale formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/200 sono consultabili e scaricabili anche dal sito internet istituzionale: http://www.ulss10.veneto.it/concorsi.

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(seguono allegati)

ALLEGATO C)

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE
Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 10
"Veneto Orientale"
piazza De Gasperi, 5
30027 San Donà di Piave (VE)

Il/La sottoscritto/a ..... (codice fiscale .....)
chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione dell'Unità Operativa Complessa di Oculistica, indetto da codesta Amministrazione con bando **prot. n. _____ del _____**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. __ del _____.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a ..... il .....
- residente a ..... C.A.P. (.....) in Via/Piazza ..... n. ....

(telefono n. ……..…….… cellulare n. ….…….……) (indirizzo e-mail …….)
- domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (**indicare unicamente se diverso dalla residenza**):
Dott./Dott.ssa ……..……
Via/Piazza …… n. ……. Comune ……..…… (C.A.P. ……..…) Provincia …….(.....….)
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza …… (Stati membri dell'Unione Europea) e di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……
(scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)

- di non avere/avere riportato condanne penali ……
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)

- di non avere/avere procedimenti penali in corso ……
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)

- di essere in possesso del diploma di Laurea in ……
conseguito il …… presso ……
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente……. ……..……..……...)

- di essere in possesso della Specializzazione in ……
conseguita il …… presso ……
ai sensi del ……..……..… della durata di n. anni: ……
(specificare se conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368. Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente…… …..……..)

- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni ……., nella disciplina di ……, come analiticamente specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato B);

- di essere iscritto all'Albo professionale dei ……

della Provincia di …… (……) a far data dal ……..…… n. ……

- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel ……

- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ……
(arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di ….……..……..…)

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
(scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato B) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)

- di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame ……. ***(scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)***

- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ***(in caso affermativo specificare le motivazioni)***
……..

- di avere n. figli ____ a carico.

ALLEGA:
1 il curriculum vitae di cui allegato B);
2 la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3 la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale;
4 le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5 un elenco dei documenti presentati;
6 la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.
Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum, nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Data _____ Firma _____
(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

_____
Il candidato è tenuto ad allegare alla domanda di partecipazione copia di un valido documento di identità.

ALLEGATO B)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa_____ _____

codice fiscale …..…… nato/a a ……..……..……
il ……..…….., residente in Via/Piazza ……..…….. n ……, Località ……. Prov. ..…..... CAP ……..…… tel. …… email ……..

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..……..

Specializzazione in …….
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….
della durata di anni …….
(specificare se conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368. Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare i seguenti estremi del provvedimento (numero e data) di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente …… ……)

Ulteriori titoli di studio ……..
conseguiti presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….
della durata di anni …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……..
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …… durata ……..

Iscrizione albo ordine dei Medici Chirurghi di ……..……
n. posizione …….. decorrenza iscrizione ……..……..

Abilitazione all'esercizio della professione nel …… Sessione (prima/seconda)……..

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicarne esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

……
……..…

Con contratto di lavoro **(lasciare solo la parte che interessa)**

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di Dirigente Medico, disciplina ……..,n° ore settimanali …… ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/ PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione……..……..……..., n° ore settimanali …….
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di ……..……., n° ore settimanali..... ovvero n° ore mensili ……...
- CO.CO.CO., in qualità di ……...…….., n° ore settimanali ..... ovvero n° ore mensili ……
- BORSISTA in qualità di ……..…….……., n° ore settimanali ..... ovvero n° ore mensili …….
- ALTRO ……

Durata:
dal ……(data inizio servizio – gg/mm/aa) al ……(data fine servizio – gg/mm/aa)
eventuali periodi di aspettativa senza assegni: …….
altro: ……..
eventuale causa di risoluzione del contratto: ……

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data): ……
……

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(*Da allegare originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio*)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

……

……..

CASISTICA

(*Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera*)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di …….
presso Ente ……. sede di …….
materia insegnata …… per tot. n° ore ……..dal ……..……(gg/mm/aa) al ……..(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)*
Nazionale/ Internazionale……
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro …….
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) *(ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)*

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)

(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso ……(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di ……..…….……..…
dal ……(gg/mm/aa) al ……(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA*):
Titolo del Corso …….....
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……con/senza

www.ulss10.veneto.it

esame finale, con/senza crediti ECM n°…….
2) *(ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)*

ULTERIORI ATTIVITÀ

…..

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative ……..…
Tecniche……..……..
Relazionali…….
Lingue straniere conosciute……..…..
Altre capacità e competenze ……..…..

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Luogo e Data

_____

Firma per esteso

_____

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10
"VENETO ORIENTALE"
Sede Direzionale:
Piazza De Gasperi, 5 - 30027 San Donà di Piave (VE) Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02799490277

AVVISO PUBBLICO

DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI OCULISTICA

* * * * *

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
OCULISTICA

AZIENDA ULSS 10 VENETO ORIENTALE

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa di OCULISTICA
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso i Presidi Ospedalieri dell'Azienda Ulss 10 Veneto Orientale nell'ambito del Dipartimento Chirurgico. Altre attivitàpotranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento Chirurgico, Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
Principali relazioni operative	DirezioneSanitaria, Direzione della Funzione Ospedaliera, Unità Operative dei Presidi Ospedalieri Aziendali, Dipartimento di Prevenzione, Distretti Socio-Sanitari.
Principaliresponsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferiti a: - la gestione della leadership - l'esperienza gestionale - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa	
Elementi distintivi	L'UOC di Oculistica presso il Presidio Ospedaliero di San Donà di Piave prevede 4 posti letto per degenza ordinaria.

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Il Direttore deve conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore nel suo complesso. • Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Il Direttore deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Il Direttore deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzativi; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Deve promuovere un clima collaborativo. • Deve conoscere il sistema di valutazione ed il sistema premiante. • Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione. • Il Direttore deve collaborare al miglioramento dei sevizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.

Governo clinico	• Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto e di sala operatoria, al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve praticare tutte le attività chirurgiche elettive e d'urgenza proprie della specialità, in modo che la struttura svolga il suo naturale ruolo di centro del sistema Hub-Spoke, previsto a livello regionale. Per tale attività chirurgica il Direttore deve gestire l'attività di tutoraggio per l'acquisizione di competenze di tutti i professionisti dell'équipe a lui affidata. • Deve garantire in prima persona e coordinare le attività della U.O.. • Deve possedere specifiche competenze professionali nella diagnosi e terapia chirurgica della camera anteriore dell'occhio. • Deve possedere specifiche competenze professionali nella diagnosi e terapia chirurgica della camera posteriore dell'occhio. • Deve possedere specifiche competenze professionali nella diagnosi e terapia delle patologie generali. • Deve possedere particolare esperienza nella diagnostica oculare, in particolare della fluorangiografia retinica. • Deve garantire l'integrazione dell'attività svolta dalla struttura nel quadro dei percorsi assistenziali aziendali, anche attraverso la definizione condivisa di specifici documenti di indirizzo clinico-organizzativo in grado di coordinare le attività della struttura affidata con quelle svolte da altre strutture aziendali, dalle altre strutture pubbliche e private accreditate e dagli specialisti ambulatoriali interni. • Deve garantire la gestione integrata dei volumi di attività di specifiche prestazioni, finalizzata al mantenimento di un'adeguata professionalità delle strutture aziendali e dei singoli professionisti coinvolti, concorrendo alla riduzione dei tempi d'attesa e al raggiungimento degli obiettivi posti dalla Regione.
Pratica clinica e gestionale specifica	• Deve impegnarsi affinché la qualità dellecuremigliori costantemente,assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: - Siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - Garantiscano l'equità assistenziale, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione; - Adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basate su prove di efficacia; - Favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale ed interculturale.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo in considerazione che la UOC di Oculistica ricopre. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica di chirurgia oculare. Il candidato deve aver praticato tale attività chirurgica in prima persona. Il Candidato deve possedere comprovata pluriennale esperienza presso reparti universitari/ospedalieri con elevata complessità e con elevato numero di interventi.

(Codice interno: 307379)

AZIENDA ULSS N. 10, VENETO ORIENTALE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente analista - ruolo tecnico per l'unita' operativa semplice "programmazione della funzione sociale".

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 880 del 26 settembre 2015, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente analista - ruolo tecnico per l'unita' operativa semplice "programmazione della funzione sociale".

Alla predetta posizione è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa.

Il presente avviso è disciplinato dalle norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni e al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché, per quanto compatibili e come richiamate e regolamentate nel presente bando, al decreto del presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modificazioni ed integrazioni, e alle norme di cui alla legge 10 aprile 1991, n. 125.

1. **Requisiti generali e specifici di ammissione al concorso**

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 e del d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174;

2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Locale Socio - Sanitaria, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni o dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del decreto del presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;
3. possesso di:

- diploma di laurea in informatica (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale in informatica, ricompresa nella classe di laurea LM-18, o sicurezza informatica, ricompresa nella classe di laurea LM-66,

oppure:

- diploma di laurea in statistica (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale in scienze statistiche, ricompresa nella classe di laurea LM-82,

oppure:

- diploma di laurea in matematica (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale in matematica, ricompresa nella classe di laurea LM-40,

oppure:

- diploma di laurea in fisica (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale in fisica, ricompresa nella classe di laurea LM-17,

oppure:

- diploma di laurea in ingegneria gestionale (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale in ingegneria gestionale, ricompresa nella classe di laurea LM-31,

oppure:

- diploma di laurea in economia e commercio (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale in scienze dell'economia, ricompresa nella classe di laurea LM-56,

oppure:

- diploma di laurea in economia aziendale (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale in economia aziendale, ricompresa nella classe di laurea LM-77;

4. cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, del ruolo tecnico ovvero, in considerazione delle specifiche attività e delle materie oggetto del presente concorso, del ruolo amministrativo, prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. L'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di cinque anni di esperienza lavorativa con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo.

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero devono aver ottenuto la necessaria equipollenza ai titoli italiani ed il riconoscimento da parte dell'Autorità competente.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2. **Presentazione delle domande**

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, devono pervenire **entro il perentorio termine del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando** - per estratto - **nella gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:

- inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, e indirizzate al DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA ULSS 10 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE). A tal fine fa fede l'attestazione del timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
- o consegnate (a mano) all'UFFICIO PROTOCOLLO - AZIENDA ULSS 10 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE) - dalle ore 8.30 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, sabato escluso e il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.
- ovvero inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollo.ulss10@pecveneto.it (in tal caso la sottoscrizione della domanda avverrà con firma autografa del candidato, unitamente alla scansione di un valido documento di identità).

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare domanda tramite PEC come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato e l'indicazione del protocollo e della data del bando al quale si chiede di partecipare.

Gli allegati PEC, per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali, dovranno essere in formato PDF con un file per la domanda di partecipazione e un file per ciascuna tipologia di documento digitalizzato (es. titoli di studio, attestati di partecipazione a corsi, pubblicazioni, certificati di servizio, ecc.).

All'interno di ciascun file dovrà essere riportato il numero totale di documenti allegati.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 la sottoscrizione della domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad autenticazione. La mancata sottoscrizione costituisce motivo di esclusione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo. Non saranno ammesse le domande pervenute o spedite prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella gazzetta ufficiale.

Ai fini dell'ammissione, nella domanda, di cui si allega fac-simile, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

1. il cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e i recapiti telefonici;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Tali servizi dovranno essere comprovati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da allegare alla domanda o contestuale alla domanda stessa (cfr. allegato).
8. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto del presidente della Repubblica n. 483/98 a norma del quale non possono accedere agli impieghi pubblici coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
9. i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza;
10. il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 05 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
11. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata;
12. il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della agestione della presente procedura concorsuale ai sensi della legge 30.06.2003, n. 196.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata - oppure tardiva - comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda di ammissione al concorso non è soggetta ad autenticazione. La mancata sottoscrizione costituisce motivo di esclusione.

3. **Documentazione da allegare alla domanda**

Alla domanda di ammissione al concorso, devono essere allegate:

- documentazione in forma dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, titoli di studio, scientifici, di formazione, di aggiornamento, specializzazioni, master, etc.). Eventuali pubblicazioni devono essere prodotte (in originale o in copia conforme).
- un elenco, in carta semplice, numerato progressivamente, dei documenti e dei titoli presentati;
- un curriculum formativo e professionale, formato europeo (tipo Europass) redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente anche supportato da documentazione o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà o altre certificazioni qualora utili o necessarie ai fini di una effettiva e completa valutazione.
- l'eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione (resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445), oppure, a discrezione del candidato, il relativo documento comprovante il diritto a precedenza o preferenza (crf. Art. 5 testo aggiornato D.P.R. 487/94);

- copia, non autenticata, di un documento d'identità.

I certificati e gli atti di notorietà devono essere sostitutiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione di atto notorio di cui agli artt. 46 e 47 del decreto del presidente della repubblica 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda hanno valore di dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del presidente della repubblica 445/2000. Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà devono, pertanto, essere rese una sola volta, all'interno della domanda.

Le dichiarazioni rese dal candidato nella domanda hanno valore di dichiarazioni previste dalla certificazione che sostituiscono. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero, autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il candidato infatti, ai sensi del decreto del presidente della Repubblica n. 445/2000, può comprovare con dichiarazioni - presentate anche contestualmente all'istanza ed in sostituzione delle normali certificazioni - il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione nonché dei titoli che intende produrre ai fini della valutazione da parte della commissione.

Qualora il candidato produca delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/00 per stati, fatti e qualità personali a sua diretta conoscenza quali ad esempio servizi, attività didattica, incarichi o altro, compresa la conformità all'originale di fotocopie, tali dichiarazioni (sottoscritte e inviate unitamente a fotocopia non autenticata di documento di identità valido del sottoscrittore) dovranno riportare la seguente dicitura:

"Il sottoscritto _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti: _____".

Le dichiarazioni sopraindicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della valutazione dei titoli ai quali si riferiscono.

La firma in calce a detta dichiarazione non necessita di autenticazione; in tal caso, però, deve essere allegata - pena la mancata valutazione dei titoli - la fotocopia di un documento di identità personale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

4. **Valutazione dei titoli**

I titoli saranno valutati dalla apposita commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel decreto del presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'arma dei Carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986 n. 958 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si precisa che non saranno presi in considerazione:

- i titoli che non siano prodotti in originale ovvero in copia legale o autenticati nel modo previsto dall'art. 19 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- i titoli che siano prodotti oltre la scadenza del termine specificato;
- i titoli allegati in lingua straniera non supportati da corrispondente traduzione italiana (ad eccezione delle sole pubblicazioni in lingua inglese);
- dichiarazioni finalizzate all'acquisizione dei titoli presso altre pubbliche amministrazioni.

La commissione procederà alla valutazione dei soli titoli allegati ad ogni singola domanda; non saranno, pertanto, presi in considerazione riferimenti a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso o avviso pubblico.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere comunque presentate in originale o in copia legale o autenticate ai sensi di legge, ovvero in copia non autenticata, purchè nella domanda sia resa la dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

In particolare, le dichiarazioni sostitutive rese per attestare i servizi prestati devono contenere, pena la non integrale valutazione, l'esatta denominazione del datore di lavoro, il profilo professionale e la disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo), il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con l'indicazione dell'impegno orario settimanale), le date di inizio e di fine del servizio e le eventuali interruzioni (indicando con precisione giorno, mese ed anno). Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto e la data di svolgimento dello stesso, l'eventuale superamento di esame finale o il conseguimento di crediti formativi (indicarne il numero). Per gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e le ore effettive di lezione svolte.

5. **Commissione esaminatrice e prove d'esame**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 67 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 68 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, consistono in:

Prova scritta:

vertente su argomenti attinenti alla applicazione di tecniche rispettivamente di micro e macro computerizzazione o soluzioni di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;

Prova teorico pratica:

concernente l'esame di progetti per le applicazioni di sistemi informatici a livello di unità sanitarie locali o di aziende ospedaliere, con relazione scritta;

Prova orale:

colloquio nelle materie delle prove scritte, sull'organizzazione dei servizi sanitarie, nonché sugli argomenti delle prove scritta e pratica.

Si precisa che, in relazione all'unità operativa di assegnazione del vincitore della presente procedura e delle specifiche attività alle quale sarà adibito, sono previste come materie inerenti al profilo a concorso e, quindi, oggetto di approfondimento nell'ambito delle tre prove concorsuali, quelle di seguito indicate:

- programmazione dei servizi sociali e delle attività del piano di zona,
- gestione economica e monitoraggio dei costi dei servizi sociali,
- data management, analisi e monitoraggio delle attività sociali e socio-sanitarie,
- gestione di specifiche progettualità previste dalla programmazione aziendale, regionale o dal piano di zona, in particolare di quelle di partnership con gli enti locali;
- garanzia della coerenza tra programmazione, sistema delle responsabilità, allocazione delle risorse e misurabilità delle performance, anche in conformità agli obiettivi definiti dal processo di budgeting;
- gestione e programmazione della quota aziendale del fondo regionale non autosufficienza.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati ammessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per le prove stesse.

Ove la commissione non proceda nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento delle prove scritta e pratica ed almeno 20 giorni prima della prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove (scritta e pratica) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, del punteggio minimo di 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento, nella prova pratica, del punteggio minimo di 21/30.

6. **Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza**

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria dei candidati idonei. Sarà escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei nonché alla dichiarazione del vincitore provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, il direttore generale con proprio provvedimento. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

7. **Conferimento dei posti**

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'A.U.L.S.S., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione dello stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione.

Scaduto inutilmente il termine fissato dall'azienda, non si dà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'azienda unità locale socio sanitaria prima della immissione in servizio.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale secondo le disposizioni di legge, dalla normativa e dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Il contratto individuale sostituisce i provvedimenti di nomina dei candidati da assumere.

8. **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 "Veneto Orientale" - unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 10 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della commissione esaminatrice.

9. **Utilizzazione della graduatoria**

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del direttore dell'unità operativa complessa risorse umane e pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione del Veneto, è immediatamente efficace. E', altresì, pubblicata sul sito internet istituzionale http://www.ulss10.veneto.it/concorsi/graduatoria.

La sua efficacia perdura per un periodo di trentasei mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni o precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché al decreto del presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale, il fac-simile della domanda di ammissione e il modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto notorio sono consultabili e scaricabili anche dal sito internet istituzionale: http://www.ulss10.veneto.it/concorsi.

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(seguono allegati)

FAC - SIMILE DI DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al Direttore Generale
dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria
n. 10 "Veneto Orientale"
Piazza De Gasperi, 5
30027 - San Donà di Piave (VE)

Il/La sottoscritto/a _____, chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di **dirigente analista – ruolo tecnico**, indetto da codesta Amministrazione con bando Prot. n. _____ del _____.

Dichiara, consapevole delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

a) di essere nato/a a _____ il _____;
b) di essere residente a _____ in via _____ n. __;
c) n. figli a carico _____;
d) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare quali);
g) di essere in possesso del diploma di laurea in _____ conseguito il _____/_____/_____, presso l'Università degli Studi di _____;
h) di aver maturato un'anzianità di servizio di anni ____ e mesi ____ nel profilo di _____ presso _____ dal ___/___/___ al _____, come richiesto alla lett. d), punto 1, del bando "requisiti generali e specifici di ammissione al concorso" ;
i) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
j) di essere nella seguente posizione relativamente all'adempimento degli obblighi militari:
   1) di aver prestato servizio militare dal _____ /____ /_____ al _____ /_____ /_____
      in qualità di _____ presso_____
   2) di non aver prestato servizio militare.
k) di avere diritto di precedenza e/o preferenza nella nomina per il seguente motivo (art. 5 D.P.R. 09.05.1994, n. 487) in quanto _____;
l) di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Dott./ssa _____ Via _____n. _____(Cap. _____)

Comune _____ Provincia _____ Tel./Cell. _____

Data _____

firma

_____

1) in caso positivo specificare di quale Comune; in caso negativo indicare il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

2) in caso affermativo, indicare esattamente il periodo: giorno mese, anno di inizio e fine rapporto, la posizione funzionale, l'ente presso cui il servizio è stato prestato e gli eventuali motivi di cessazione. Tali servizi dovranno essere comprovati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da allegare alla domanda o contestuale alla domanda stessa (vedi allegato).
Per i servizi dichiarati dal candidato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà essere specificato quanto segue:
- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
- profilo professionale e categoria;
- durata del servizio (indicare giorno, mese anno di inizio e di fine rapporto);
- rapporto di lavoro (indicare se a tempo pieno o in riduzione di orario);
- periodi di aspettativa (indicare eventuali aspettative specificando motivo e data di inizio e fine periodo).

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI ATTO NOTORIO
(D.P.R. n. 445/2000 – art. 47)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso/concorso pubblico di _____
il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____il _____ sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

A) che i seguenti documenti elencati in modo dettagliato e progressivo, presentati in copie fotostatiche, sono conformi agli originali in possesso:

_____
_____
_____
_____
_____

B) di aver prestato servizio presso l'ente/ditta

- Denominazione precisa……
- Indirizzo completo ……
- in qualità di (indicare il profilo professionale da contratto)……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… fine ……../……./……

Contratto a tempo ❑ indeterminato ❑ a tempo determinato

❑ A tempo pieno (ore)____; ❑ A part-time (ore ____): ❑ con n. ore settimanali ___pari a….. %

Contratto : ❑ subordinato ❑ interinale ❑ co.co.co. ❑ libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001)

❑ Borsa di Studio; ❑ dipendente di cooperativa ❑ altro: ……

❑ eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;
Altro da evidenziare ……

C) di aver svolto la seguente attività **(solo se di stretta attinenza con il profilo a concorso e successiva al conseguimento del titolo di studio)**

❑ attività didattica in _____

❑ frequenza volontaria _____

❑ tirocinio post diploma/laurea _____

-presso Struttura/Ente/Ditta _____

-Indirizzo completo _____

-Periodo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… fine ……../……./……

-per un totale complessivo di ore settimanali ……o mensili …….. o totali ……

-Altro _____

www.ulss10.veneto.it

D) Aver svolto le seguenti iniziative di aggiornamento e formazione:

n. _____

❑ corso di aggiornamento ❑ convegno ❑ congresso ❑ seminario ❑ meeting ❑ altro (specificare) _____

sul tema/dal titolo: _____

copia fotostatica conforme all'originale in possesso allegata ❑ SI ❑ NO
(la parte sottostante da compilare solo se non viene allegata la copia fotostatica)

durata: il _____ o periodo: dal _____al _____/ per complessive giornate n. _____ per tot. ore _____

organizzato da: _____ dove si è svolto (località):_____

con esame finale: ❑ NO ❑ SI

n. crediti ECM _____/crediti FAD _____

E) Aver effettuato le seguenti pubblicazioni – edite a stampa – elencate dettagliatamente e presentate in copie fotostatiche, sono conformi agli originali in possesso:

❑ pubblicazione n. _____ anno _____

❑ abstract n. _____ anno _____

❑ articolo n. _____ anno _____

Titolo _____

_____

❑ coautore ❑ autore

❑ rivista nazionale ❑ rivista internazionale ❑ altro _____

Editore _____

firma

lì, _____ _____

(Alla presente dichiarazione, dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato).

www.ulss10.veneto.it

(Codice interno: 307298)

AZIENDA ULSS N. 15, ALTA PADOVANA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di dirigente medico nella disciplina di geriatria, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Deliberazione n. 718 del 22.09.2015).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle **ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Il Bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono disponibili sul sito internet www.ulss15.pd.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Dipartimento Giuridico Economico - U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - dell'ULSS n. 15 - tel. 0499324267 (dal Lunedì al Venerdì - ore 09.00-13.00).

Il Dirigente Responsabile Dott. Tullio Zampieri

(Codice interno: 307363)

AZIENDA ULSS N. 15, ALTA PADOVANA

Avviso pubblico, per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa dell'Unità Operativa Complessa di Urologia.

In esecuzione di quanto stabilito dal Direttore Generale con Deliberazione n. 717 del 22.09.2015 è indetto un Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa dell'Unità Operativa Complessa di Urologia:

Categoria Proferssionale: Medica
Area: Area Chirurgica e delle specialità Chirurgiche
Disciplina: Urologia

L'incarico avrà durata di cinque anni. Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in quiescenza dei dipendenti e la durata del contratto (quinquennale), l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Urologia di Ospedale, come specificato nell'allegato 1 al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97;
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata. (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda dovrà essere compilata dall'interessato, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, con ordine - chiarezza e precisione, seguendo lo schema esemplificativo (modulo "A"), che si allega al presente bando.

La domanda deve essere scritta con caratteri chiari e leggibili. La firma IN ORIGINALE, in calce alla stessa, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non deve essere autenticata e non è soggetta all'imposta di bollo.

La mancata sottoscrizione della domanda stessa costituisce motivo di esclusione dal concorso.

L'omissione nella domanda anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dal concorso.

L'istanza di ammissione, indirizzata al Direttore Generale, dovrà pervenire al Protocollo dell'Azienda ULSS 15, entro il termine perentorio del **30° giorno, successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**. Si terrà conto delle domande che perverranno dopo tale termine, purché spedite a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stesso.

Il termine per la presentazione dell'istanza e dei documenti è perentorio. Pertanto, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno, di conseguenza, presi in considerazione i documenti che perverranno o che saranno spediti dopo il termine utile per la presentazione della domanda.

Qualora la scadenza coincida con un sabato o con un giorno festivo, il termine per la presentazione delle domande è fissato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con una delle modalità seguenti:

a -consegnate direttamente, in tal caso, nel giorno di scadenza, la presentazione della domanda deve avvenire entro le ore 12,00:

- all'Unità Operativa "Risorse Umane" - Sezione Concorsi - dell'Azienda ULSS n.15 - Via P. Cosma, 1 - Camposampiero - orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - per eventuali informazioni;

- all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS n. 15 - Via Casa di Ricovero, 40 Cittadella - accesso da Borgo Musiletto - orario di apertura dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e il Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00 - esclusivamente per la consegna della domanda

b -spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

- L'indirizzo a cui inviare la domanda è il seguente: - Al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 15 - Via Casa di Ricovero, n. 40 - 35013 Cittadella - PD.

c -Inoltrate, nel rispetto dei termini indicati nel presente bando, anche utilizzando la casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss n. 15 "Alta Padovana": concorsi@pec.ulss15.pd.it.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Gli allegati PEC dovranno avere le seguenti caratteristiche per poter garantire il loro trattamento ai fini concorsuali:

1. Tutti i documenti elettronici dovranno essere in formato PDF generando possibilmente un file unico per più documenti;
2. I documenti cartacei devono essere acquisiti con lo scanner come segue: foto in bianco e nero - dimensioni originali - risoluzione max 200 dpi - formato PDF;
3. Tutti i file PDF generati e relativi ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere contenuti in una cartella compressa formato ZIP nominandolo con "cognome.nome.zip" che non dovrà superare la dimensione massima di 10 MB;
4. Per tutti i documenti firmati digitalmente è consigliabile convertirli prima della firma nel formato PDF/A.

Per esempio utilizzando il software free Solid PDF Creator scaricabile dal sito http://www.freepdfcreator.org/it/ .

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo

indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Amministrazione non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto i documenti allegati alla domanda sono i seguenti:

- un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, compilando il MODULO B, datato e firmato dal concorrente, nel quale siano indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera, con particolare riferimento agli elementi indicati nel suddetto schema e che sono ripresi nel capitolo Criteri sul colloquio sulla valutazione dei titoli (pag. 5). Si precisa che il curriculum dovrà essere compilato seguendo lo schema e le modalità del modulo B in allegato, per permettere alla Commissione un adeguato esame comparativo dei curricula dei candidati. Il curriculum potrà essere completato con le dichiarazioni sostitutive previste dal D.P.R. 445/2000, di cui agli allegati C, D ed E, qualora il candidato lo ritenga necessario.
- un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
- fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità;
- alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà altresì allegare, in quanto oggetto di valutazione, come specificato a pag. 5 del presente bando:
- l'attestazione, rilasciata dalla struttura di riferimento/appartenenza, relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- l'attestazione relativa alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. Tali casistiche dovranno essere presentate sia in forma analitica, che in forma sintetica mediante la produzione di una tabella sinottica riassuntiva; con la precisazione che entrambe dovranno essere certificate, come sopra precisato e come richiede la normativa di riferimento.

Si precisa che nel caso questa documentazione non fosse presente, la Commissione non procederà all'attribuzione del relativo punteggio.

AUTOCERTIFICAZIONI

Il candidato può presentare, con riferimento al curriculum da produrre conformemente al Modulo B, dichiarazioni sostitutive, utilizzando la modulistica in funzione dell'organizzazione personale del curriculum e tenendo conto delle seguenti precisazioni::

1. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (vedi modulo "C"), da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini e prestazioni occasionali;
2. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (vedi modulo"D"), relative, ad esempio, a: titoli di studio, iscrizione in albi tenuti dalla pubblica amministrazione, appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento, di qualificazione tecnica e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46;
3. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi art. 19 DPR 445/2000 s.m.i. (vedi Modulo E), per autocertificare la conformità delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di diplomi e corsi di studio, di formazione, di pubblicazioni, etc.. Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (modulo "E") che ne attesti la conformità all'originale. Esse devono essere edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate. Non saranno valutate le pubblicazioni di cui non risulti individuato l'apporto del candidato.

- Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

- Non saranno prese in considerazione dichiarazione sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Il candidato deve produrre una singola fotocopia di un documento di identità valido.

In caso di accertamento di dichiarazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

CRITERI SUL COLLOQUIO E SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, nominata dal Direttore Generale, è composta, come previsto dall'art. 4 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.21992, n. 502, dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Nelle more della costituzione dell'elenco nazionale dei direttori relativo alla disciplina interessata, su richiesta dell'Azienda, il suddetto elenco viene fornito dalla Segreteria Regionale per la Sanità - Direzione Personale SSR. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.u.ss15.pd.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso, nel caso venga nominato un componente che risulti impossibilitato a partecipare alle sedute della Commissione, il sorteggio verrà ripetuto il 15° giorno successivo.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta. I candidati ammessi saranno convocati con lettera raccomandata, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede al effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli). Per la valutazione del Curriculum, redatto secondo lo schema allegato modulo B, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti così ripartiti:

a)	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	massimo punti	5
b)	posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:	massimo punti	15
c)	alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:	massimo punti	20
d)	alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	massimo punti	3
e)			

	ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi , convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	massimo punti	2
f)	produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:	massimo punti	5.

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati, mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato, gli esiti del colloquio.

La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet www.ulss15.pd.it, nell'home page a destra: Concorsi - Avvisi di Struttura Complessa - Pubblicazioni finali.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, sulla scorta dei risultati dei lavori della Commissione, esamina la terna di candidati selezionati e conferisce l'incarico. Qualora ritenga di attribuire l'incarico a uno dei due dirigenti che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni di tale scelta da parte del Direttore Generale sono pubblicate nel sito aziendale www.ulss15.pd.it: Concorsi - Avvisi di Struttura Complessa - Pubblicazioni finali.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi dell'art. 13 del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 8.6.2000 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012, così come convertito nella Legge 198/2012, sopra citata.

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012 e come convertito dalla Legge 198/2012.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

I documenti ed i titoli presentati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi, a seguito di richiesta scritta da parte dell'interessato.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo a seguito richiesta scritta e mediante contrassegno.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 15 - Ufficio Concorsi , Via P.Cosma n. 1, Camposampiero (PD), per le finalità di gestione del avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Si precisa, inoltre, conformemente a quanto previsto dalla Regione Veneto, che ha disciplinato la presente materia ai sensi dell'art. 4, c.1 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che i curricula dei candidati che si presenteranno al prescritto colloquio, verranno pubblicati nel sito internet aziendale www.ulss15.pd.it : Concorsi - Avvisi di Struttura Complessa - Pubblicazioni finali, con la precisazione che i curricula dei tre candidati che verranno selezionati dalla commissione, saranno pubblicati nel sito prima della decisione del Direttore Generale.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando, indicato a pag. 1 nel riquadro in alto a destra. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

In via preventiva, l'amministrazione stabilisce che, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, possa sostituire quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale, nell'arco dei due anni successivi al conferimento dell'incarico.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi all' U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi, dell'Azienda ULSS n. 15 - Tel. 049/9324272 - 4267 - e-mail: concorsi@ulss15.pd.it e segreteria.personale@ulss15.pd.it.

Il bando e il facsimile della domanda di partecipazione, nonché il facsimile del curriculum sono inoltre disponibili sul sito internet www.ulss15.pd.it.

Il Direttore Generale Dott. Francesco Benazzi

(seguono allegati)

Azienda U.L.S.S.15 ALTA PADOVANA Regione del Veneto

Allegato 1 al bando struttura complessa 8/2015

DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI UROLOGIA

(Ruolo: Sanitario; Profilo professionale: Medici; Disciplina Urologia)

1. Profilo oggettivo della struttura:

L'Azienda Ulss n. 15 "Alta Padovana" di Cittadella ha un ambito territoriale di 582 Kmq, costituito dai territori di 28 Comuni. La popolazione residente è di circa 270.000 abitanti. Il territorio è organizzato in due distretti e due Presidi Ospedalieri.

I due distretti sono:

Distretto n. 1 Sud Est, che comprende i comuni di: Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Trebaseleghe, Vigodarzere, Vigonza,Villa del Conte, Villanova di Camposampiero.

Distretto n. 2 Nord Ovest, che comprende i comuni di: Campodoro, Campo San Martino, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo, Grantorto, Piazzola sul Brenta, San Pietro in Gù, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, Tombolo, Villafranca Padovana.

A decorrere dall'1.09.2015 il territorio dell'Azienda è organizzato in un unico distretto socio-sanitario.

I due presidi ospedalieri sono:
Presidio Ospedaliero di Camposampiero;
Presidio Ospedaliero di Cittadella;
ognuno dei quali si sviluppa su un distinto complesso edilizio ospedaliero, per un totale complessivo di 690 posti letto di cui 345 per il presidio ospedaliero di Cittadella e 345 per il presidio ospedaliero di Camposampiero. Oltre all'assistenza ospedaliera propriamente detta, presso i presidi ospedalieri vengono erogate anche attività ambulatoriali specialistiche.

L'Unità Operativa Complessa di Urologia, all'interno della struttura tecnico funzionale (macrostruttura) di Ospedale – Presidio Ospedaliero di Rete, articolato su due sedi, prevede **n. 26 posti letto** ed un'apicalità.
L'attività chirurgica è svolta prevalentemente presso la sede di Camposampiero, ma alcune attività ambulatoriali sono effettuate presso il Presidio Ospedaliero di Cittadella e presso il Distretto Socio Sanitario, Sede di Vigonza e Sede di Piazzola sul Brenta.

Per quanto riguarda l'attività dell'Unità Operativa di Urologia, riportiamo le tabelle riassuntive che seguono e relative alle attività specifiche dell'Unità Operativa:

ATTIVITA' UROLOGIA - ANNO 2014

ATTIVITA' DI RICOVERO ORDINARIO

	2014	2013
Degenza Media	4,65	5,37
Giornate di degenza	5.239	6.074
Posti Letto	20	20
Presenza Media	14,35	16,60
Ricoveri	1.126	1.131
Tasso di Utilizzo P.L.	72%	83%
Importo Medio	3.809	3.470
Totale Importo	4.288.437	3.924.871

ATTIVITA' DI RICOVERO IN REGIME DIURNO

Camposampiero	2014	2013
N. Cicli	441	479
Giorni di presenza	509	561
Presenza media	1,96	2,16
N. medio di gg. per ciclo	1,15	1,17
% di cicli di 1 giorno	87,50%	86,25%
Posti Letto	3	3
Importo Medio	1.980	1.902
Totale Importo	871.115	912.749

Cittadella	2014	2013
N. Cicli	110	59
Giorni di presenza	110	59
Presenza media	,42	,23
N. medio di gg. per ciclo	1	1
% di cicli di 1 giorno	100%	100%
Importo Medio	1.998	1.975
Totale Importo	219.726	116.505

TOTALE ATTIVITA' DI RICOVERO E DIURNA

	2014	2013
Importo totale dei DRG	5.379.278	4.954.125
% dei DRG chirurgici	74%	71%
Numero dimessi CSP	1.486	1.536
Numero dimessi CIT	110	59

U.O.C. RISORSE UMANE Direttore dott. Tullio Zampieri
Camposampiero Tel (+39) 049 9324270 – Fax (+39) 049 9324278 – risorse.umane@ulss15.pd.it
Cittadella Tel (+39) 049 9424211 – Fax (+39) 049 9424217 – risorse.umane@ulss15.pd.it

Sede Legale via Casa di Ricovero, 40 - 35013 Cittadella PD www.ulss15.pd.it protocollo@pec.ulss15.pd.it C.F. e P.I. IT 00347610289

ELENCO DRG PIU' FREQUENTI (ATTIVITA' DI RICOVERO ORDINARIA E DIURNA)

descrizione DRG	anno 2014	
	N.ro	%
INTERVENTI PER VIA TRANSURETRALE NO CC	335	21%
ALTERAZ.MIELOPROLIFERATIVE O NEOPL. POCO DIFFERENZIARE CON ALTRI INTERVENTI	137	9%
INTERVENTI MAGGIORI PELVI MASCHILE NO CC	131	8%
INTERVENTI RENE, URETERE E INT.MAGGIORI VESCICA PER NEOPLASIA	92	6%
INTERVENTI SUL TESTICOLO, NON PER NEOPLASIE MALIGNE, ETA'>17	91	6%
CALCOLOSI URINARIA NO CC	76	5%
PROSTATECTOMIA TRANSURETRALE NO CC	74	5%
ANAMNESI DI NEOPLASIA MALIGNA CON ENDOSCOPIA	65	4%
INTERVENTI RENE, URETERE E INT.MAGGIORI VESCICA NON PER NEOPLASIA NO CC	63	4%
CALCOLOSI URINARIA CON CC E/O LITOTRISSIA CON ULTRASUONI	46	3%
INTERVENTI PER VIA TRANSURETRALE CON CC	42	3%
INFEZIONI RENE, VIE URINARIE, ETA'>17 NO CC	42	3%
TOTALE PRIMI DRG	**1103**	**69%**

ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE PER ESTERNI - QUANTITA'

Numero Prestazioni Cittadella

Prestazione	2014	2013
PRIMA VISITA UROLOGICA/ANDROLOGICA	1.249	1.450
VISITA UROLOGICA DI CONTROLLO	1.181	1.454
UROFLUSSOMETRIA	778	901
INSTILLAZIONE GENITOURINARIA	478	282
CIRCONCISIONE	220	121
CISTOMETROGRAFIA	123	154
SCLEROTIZZAZIONE DI VARICOCELE Incluso: visita anestesiologica	97	58
ALTRE PRESTAZIONI	162	232
TOTALE	4.288	4.652

Numero Prestazioni Piazzola

Prestazione	2014	2013
PRIMA VISITA UROLOGICA/ANDROLOGICA	250	314
VISITA UROLOGICA DI CONTROLLO	200	245
TOTALE	450	559

Numero Prestazioni Camposampiero

Prestazione	2014	2013
VISITA UROLOGICA DI CONTROLLO	2.841	3.100
PRIMA VISITA UROLOGICA/ANDROLOGICA	2.717	2.191
INSTILLAZIONE GENITOURINARIA	734	799
UROFLUSSOMETRIA	706	806
AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLA PROSTATA Approccio transperineale	420	474
CISTOSCOPIA [TRANSURETRALE]	334	240
REVISIONE O SOSTITUZIONE DI CATETERE PIELOSTOMICO O NEFROSTO	114	35
DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE	109	66
CATETERISMO VESCICALE	102	205
LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE E/O VESCICA. Per	51	44
ALTRE PRESTAZIONI	92	204
TOTALE	8.220	8.164

Numero Prestazioni Vigonza

Prestazione	2014	2013
PRIMA VISITA UROLOGICA/ANDROLOGICA	296	306
VISITA UROLOGICA DI CONTROLLO	223	208
TOTALE	519	514

La dotazione organica dell'U.O.C. di Urologia di Ospedale è costituita da:

- n. 11 medici, di cui un primario;
- n. 1 caposala;
- n. 16 infermieri;
- n. 7 operatori socio sanitari;
- n. 2 unità di personale per la segreteria amministrativa

2. Profilo soggettivo: competenze specifiche per ricoprire la funzione

Per il conferimento dell'incarico di Struttura Complessa di Urologia di Ospedale, le attitudini richieste sono inerenti a:

- Comprovata esperienza nell'ambito dell'attività chirurgica urologica di sala operatoria, documentata da un'adeguata casistica, prodotta in formato analitico e sintetico, in qualità di primo operatore per le seguenti tecniche chirurgiche:

  1) Laparotomica;
  2) Endoscopica;
  3) Videolaparoscopica
  4) Videolaparocopica robot assistita.

- Comprovata esperienza maturata in campo oncologico;
- Sviluppo ed applicazione di tecniche mini-invasive, nelle terapie delle principali patologie oncologiche;
- Esperienza documentata da adeguata casistica operatoria nel trattamento chirurgico, con tecniche di mini invasiva, delle disfunzioni del basso apparato urinario sia nel maschio, che nella femmina.

L'incarico comporta funzioni di direzione e organizzazione del servizio, di gestione delle risorse umane afferenti al Servizio stesso, di monitoraggio e proposizione di interventi mirati al rispetto del budget ed all'adozione di tutte le azioni necessarie al corretto ed efficace espletamento dell'attività. In particolare le competenze specifiche richieste per la gestione della struttura sono le seguenti:

- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget assegnato e ai relativi obiettivi annualmente assegnati;
- attitudine ad inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- capacità di programmare i fabbisogni delle risorse in relazione al budget assegnato e alle attività/volumi di prestazioni svolte;
- promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e clinico, favorendo condivisione del lavoro in équipe e integrazione con le altre strutture aziendali;
- favorire l'informazione dell'utente;
- promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di competenza;
- programmare il fabbisogno di materiale ed attrezzature delle strutture di competenza in aderenza al budget;
- favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative e corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche;
- capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, della normativa in ambito di anticorruzione e dei regolamenti aziendali;
- capacità di conseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi (sistema di programmazione e budget).

(Codice interno: 307368)

AZIENDA ULSS N. 15, ALTA PADOVANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico nella disciplina di Geriatria.

In esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 725 del 22.09.2015 è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico

Ruolo: Sanitario
Area: Medica e delle specialità Mediche
Profilo prof: Dirigente Medico
Disciplina: Geriatria

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dai CC.NN.LL. in vigore per il personale dell'Area per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Sono fatte salve, nei termini previsti dall'art.2, comma 3, del D.P.R. n. 483/1997, le percentuali da riservare alle categorie previste dalla normativa vigente. Dette riserve non possono complessivamente superare il 30% dei posti messi a concorso.

Secondo quanto disposto dal comma 1 dell' art. 7 del D.Lgs. 165/2001, questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Potranno partecipare al concorso coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della legge 06.08.2013, n. 97, purchè con adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali ed in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza;
b. limiti di età: superiore agli anni 18 e inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
c. idoneità fisica specifica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica specifica all'impiego è effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente dalle amministrazioni ed Enti del Servizio Nazionale è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI (art. 24 D.P.R. n. 483/97)

a. Laurea in Medicina e Chirurgia;
b. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero specializzazione in disciplina equipollente, ai sensi dell'art. 56 c.1 del D.P.R. 10.12.97, n. 483, ovvero in disciplina affine ai sensi dell'art 74, c. 1, del D.P.R. del 30.12.1997, n. 483 e dell'art. 15, c. 7, del D. L.vo 502/92 e successive modificazioni e integrazioni. Ai fini della valutazione dei titoli di ammissione in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle emanate con D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo in qualità di Dirigente Medico nella disciplina oggetto del concorso alla data dell'1.2.98, presso altra ULSS o Azienda Ospedaliera è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data ai sensi dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/97.

Nella dichiarazione sostitutiva del certificato di specializzazione (come previsto dal DPR n. 445/2000) , deve essere specificato se la medesima è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 o del D.Lgs. 368/99, nonché la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

c. Iscrizione all'Albo professionale. L'attestazione dovrà contenere la data, il numero ed il luogo di iscrizione, fatta eccezione per i candidati in servizio presso questa Azienda.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare nella domanda gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto. Se il titolo è stato conseguito all'estero, dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo stesso con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

Il possesso dei requisiti di ammissione è oggetto di dichiarazione sostitutiva, così come previsto dal D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. e come indicato nello schema domanda di ammissione, allegata al presente bando (Allegato A").

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto nazionale collettivo di lavoro (1.9.96).

Data la natura dei compiti previsti per il posto in parola, agli effetti della L. n. 120/91, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando, determinato dalla sua pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale, ovvero al termine ultimo per presentare la domanda di partecipazione.

La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'U.L.S.S., da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda dovrà essere compilata dall'interessato, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, con ordine - chiarezza e precisione, seguendo lo schema esemplificativo (modulo "A"), che si allega al presente bando.

Per i cittadini di paesi terzi soggiornanti nel territorio italiano: deve essere dichiarata la titolarità del permesso di soggiornoCE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protesione sussidiaria, con tutti gli estremi normativi indicati nel permesso stesso.

Dovrà essere scritta con caratteri chiari e leggibili. La firma IN ORIGINALE, in calce alla stessa, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non deve essere autenticata e non è soggetta all'imposta di bollo .

La mancata sottoscrizione della domanda stessa costituisce motivo di esclusione dal concorso.

L'istanza di ammissione al concorso, indirizzata al Direttore Generale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS 15, entro il termine perentorio del **30° giorno successivo a quello della pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, 4^ serie speciale - concorsi ed esami.

Si terrà conto delle domande che perverranno dopo tale termine, purché spedite a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stesso.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. Pertanto, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno, di conseguenza, presi in considerazione i documenti che perverranno o che saranno spediti dopo il termine utile per la presentazione della domanda.

Qualora la scadenza coincida con un sabato o con un giorno festivo, il termine per la presentazione delle domande è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con una delle modalità seguenti:

a -consegnate direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, in tal caso nel giorno di scadenza, la presentazione delle domande deve avvenire entro le ore 12,00:

- all' U.O.C. Risorse Umane - sezione Concorsi dell'Azienda ULSS n. 15 - situato al 1° piano sopra l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Presidio Ospedaliero di Camposampiero - orario di apertura: dal Lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 per eventuali informazioni;
- all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS n. 15 - Via Casa di Ricovero, 40 Cittadella - accesso da Borgo Musiletto - orario di apertura dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e il giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle 17.00 esclusivamente per la consegna della domanda;

b -spedite a mezzo di raccomandata

- con avviso di ricevimento; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'indirizzo a cui inviare la domanda è il seguente: - Al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 15 - Via Casa di Ricovero, n. 40 - 35013 Cittadella - PD;

c -Inoltrate, nel rispetto dei termini indicati nel presente bando, anche utilizzando la casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss n. 15 "Alta Padovana": concorsi@pec.ulss15.pd.it

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Gli allegati PEC dovranno avere le seguenti caratteristiche per poter garantire il loro trattamento ai fini concorsuali:

1. Tutti i documenti elettronici dovranno essere in formato PDF generando possibilmente un file unico per più documenti;
2. I documenti cartacei devono essere acquisiti con lo scanner come segue: foto in bianco e nero - dimensioni originali - risoluzione max 200 dpi - formato PDF;
3. Tutti i file PDF generati e relativi ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere contenuti in una cartella compressa formato ZIP nominandolo con "cognome.nome.zip" che non dovrà superare la dimensione massima di 10 MB;
4. Per tutti i documenti firmati digitalmente è consigliabile convertirli prima della firma nel formato PDF/A.

Per esempio utilizzando il software free Solid PDF Creator scaricabile dal sito http://www.freepdfcreator.org/it/ .

5. Nel testo dell'oggetto della e-mail si prega di inserire un recapito telefonico e si raccomanda di verificare

nei giorni seguenti all'inoltro della domanda stessa, eventuali comunicazioni da parte dell'Azienda.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Amministrazione non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta. L'omissione nella domanda anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dal concorso.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico,compilata secondo lo schema "Allegato A", i candidati dovranno allegare :

a. un curriculum formativo professionale redatto secondo lo schema "Allegato B" contenente tutte le informazioni che il candidato riterrà opportuno fornire agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Dovranno essere indicate:

- le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli

incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini e prestazioni occasionali;

- attività di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;

b. fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
c. un elenco in carta semplice di quanto dichiarato e/o presentato, datato e firmato;

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (come indicato nel fac simile del curriculum allegato B) che ne attesti la conformità all'originale.

Esse devono essere edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate. Non saranno valutate le pubblicazioni di cui non risulti individuato l'apporto del candidato.

- Le dichiarazioni sostitutive inserite nel curriculum devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono, pertanto, non saranno oggetto di valutazione le dichiarazioni incomplete, non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sui titoli o sui servizi.
- Ai fini dell'applicazione delle preferenze e delle precedenze, previste dalle vigenti disposizioni è necessario allegare la relativa documentazione, in fotocopia, indicando nella domanda "Allegato A" le norme di legge o regolamentari che conferiscono detti diritti. Ove non regolari, dette dichiarazioni non verranno considerate per i rispettivi effetti.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE

(in totale punti 100)

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483 del 10.12.97.

In base all'art. 27, D.P.R. n. 483/1997 la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli (in totale punti 20) è così stabilita:

a. Titoli di carriera max. punti 10
b. Titoli accademici e di studio max. punti 3
c. Pubblicazioni e titoli scientifici max. punti 3
d. Curriculum formativo e prof.le max. punti 4

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti di farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.98 e successive modificazioni e integrazioni.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 483/97, se le dichiarazioni saranno rese in maniera da poter desumere tutti gli elementi necessari per poter effettuare la valutazione stessa e ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

Le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né i titoli allegati a pratiche di altri avvisi e concorsi o altre diverse giacenti presso gli Uffici di questa AULSS, anche se espressamente richiamati dal candidato nella domanda di partecipazione.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenze nell'incarico verranno applicate le leggi vigenti per gli impiegati civili dello Stato.

La commissione procederà alla valutazione dei titoli il cui possesso sia comprovato dall'interessato a mezzo delle dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/00 e per quanto riguarda le pubblicazioni se allegate, con le modalità sopra indicate.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà costituita come stabilito dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5 della L. 215 del 23.11.2012, in materia di pari opportunità

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, ai sensi dell'art. 6 ultimo comma, del D.P.R. n. 483/97, avranno luogo presso l'ULSS n. 15 - U.O.C.Risorse Umane - Via P. Cosma n. 1 - Camposampiero, con inizio alle ore 12,00 del giovedì successivo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Se si rendesse necessario ripetere il sorteggio la Commissione si riunirà alle ore 12,00 del giovedì successivo presso la stessa sede. Qualora il giorno previsto per il sorteggio sia festivo, lo stesso sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo escluso il sabato alla stessa ora e nello stesso luogo.

PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97 le prove previste sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica:

- tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero qualora il numero dei candidati sia esiguo, la data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate agli stessi, a cura della Commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte e 20 giorni prima di quella fissata per la prova orale ed inoltre pubblicate sul sito aziendale - www.ulss15.pd.it.

La convocazione e ogni altra comunicazione sarà inviata a discrezione dell'Amministrazione o su indirizzo PEC o con Racc.r.r..

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica, e a 14/20 per la prova orale.

L'ammissione dei candidati alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento della valutazione di sufficienza sia nella prova scritta sia in quella pratica.

La prova orale si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti

GRADUATORIA DI MERITO

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di legge riguardanti rispettivamente le preferenze e le riserve.

I candidati assunti in servizio dovranno prestare servizio nelle sedi che saranno assegnate.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria finale di merito dei candidati è pubblicata all'albo on line dell'Azienda. La stessa rimana efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili. E' altresì pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. Potrà inoltre essere utilizzata, sempre entro il termine suddetto, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

Si precisa che l'Azienda U.L.S.S. n°15 si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 Dicembre 2003, n°350; per questo motivo il candidato contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali (ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196),anche da parte di altre amministrazioni.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Unità Locale Socio Sanitaria, procederà all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione. In particolare, l'assunzione del vincitore/trice e dei successivi candidati utilmente collocati in graduatoria è subordinata alla prescritta autorizzazione della Regione Veneto di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 2621/2012

Le assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area della Dirigenza medica .

I candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i..

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato a cura dell'ULSS n. 15 prima della stipula del contratto di lavoro.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL Sanità del personale della Dirigenza medica nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda o presentazione di documenti falsi o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 così come modificato dall'art. 13 del D. Lgs. N. 229 del 19.6.1999.

Il rapporto di lavoro con l'Azienda U.L.S.S. n. 15 sarà di tipo esclusivo, fatto salvo quanto previsto dal comma 4, dell'art. 15-quater del D.Lgs. 502/92, nel testo novellato dal D.L. n. 81/2004, convertito con modificazioni in legge 26 maggio 2004, n. 138.

In relazione alle mansioni da svolgere potrà essere necessario l'utilizzo del mezzo aziendale o proprio per eventuali spostamenti nelle varie strutture dell'Azienda stessa. Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, l'Azienda provvederà al rimborso delle spese

sostenute secondo le vigenti disposizioni.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

I candidati sono tenuti a ritirare la documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda dopo 120 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione della graduatoria ed entro i 12 mesi successivi. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale o al Presidente della Repubblica, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale, verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.

Trascorsi 10 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la documentazione di cui sopra è inviata al macero ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D. Lvo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 15 - Ufficio Concorsi, Via P. Cosma n. 1, Camposampiero (Pd), per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente previsto nel bando si farà riferimento al Regolamento concorsuale di cui al D.P.R. 483/1997.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dai CC.NN.LL. in vigore per il personale dell'Area per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- D.P.R. 9/05/1994, n. 487;D.Lgs. 30/03/ 2001, n. 165 e s.m.i.; DPR 28/12/2000, n. 445; L. 5/2/1992, n. 104 e s.m.i.;L.n. 241/90; D.Lgs.11/4/ 2006, n. 198;D. Lvo 30.06.2003 n. 196; D.Lgs.27/10/2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15."; D.P.R. 10.10.2000, n. 333; Legge 12/11/2011, n. 183, art. 15;Legge 215/2012 pari opportunità; D.M. 270/04 - D.M. 509/99; D. L.vo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;Legge n. 120/91;Legge 207/85 e s.m.i.; dal C.C.N.L. 08.06.2000 e s.m.i. della Dirigenza Medica e Veterinaria; D.P.C.M. 174/94; D.L. 90/14 convertito in L. 114/14.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la domanda di partecipazione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento al DPR n. 483/1997, sopra citato.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Inoltre, nel caso di partecipazione al presente avviso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o la celebrazione dell'avviso.

Il testo del presente bando unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione delle domande, è disponibile sul sito Internet www.ulss15.pd.it.

Per informazioni, o per ritiro del presente bando di concorso, rivolgersi a:

Azienda U.L.S.S. n. 15 "Alta Padovana"

Sede Legale - Via Casa di Ricovero, 40 . 35013 Cittadella / Padova
Dipartimento Giuridico Economico
Unità Operativa Complessa " Risorse Umane"
Tel. 049.932.42.70- . Fax 049.932.42.78
Sezione Concorsi - ubicata a Camposampiero, in Via P.Cosma, n. 1
tel. n. 049 9324267
e-mail: segreteria.personale@ulss15.pd.it
e-mail: concorsi@ulss15.pd.it

Il Direttore Generale Dott. Francesco Benazzi

(Codice interno: 307365)

AZIENDA ULSS N. 15, ALTA PADOVANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Maxillo-Facciale.

In esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 719 del 22.09.2015 è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico

Ruolo: Sanitario

Area: Chirurgica e delle specialità Chirurgiche

Profilo prof: Dirigente Medico

Disciplina: Chirurgia Maxillo-Facciale

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dai CC.NN.LL. in vigore per il personale dell'Area per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Sono fatte salve, nei termini previsti dall'art.2, comma 3, del D.P.R. n. 483/1997, le percentuali da riservare alle categorie previste dalla normativa vigente. Dette riserve non possono complessivamente superare il 30% dei posti messi a concorso.

Secondo quanto disposto dal comma 1 dell' art. 7 del D.Lgs. 165/2001, questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Potranno partecipare al concorso coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della legge 06.08.2013, n. 97, purchè con adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali ed in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza;
b. limiti di età: superiore agli anni 18 e inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
c. idoneità fisica specifica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica specifica all'impiego è effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente dalle amministrazioni ed Enti del Servizio Nazionale è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI (art. 24 D.P.R. n. 483/97)

a. Laurea in Medicina e Chirurgia;
b. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero specializzazione in disciplina equipollente, ai sensi dell'art. 56 c.1 del D.P.R. 10.12.97, n. 483, ovvero in disciplina affine ai sensi dell'art 74, c. 1, del D.P.R. del 30.12.1997, n. 483 e dell'art. 15, c. 7, del D. L.vo 502/92 e successive modificazioni e integrazioni. Ai fini della valutazione dei titoli di ammissione in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle emanate con D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo in qualità di Dirigente Medico nella disciplina oggetto del concorso alla data dell'1.2.98, presso altra ULSS o Azienda Ospedaliera è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data ai sensi dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/97.

Nella dichiarazione sostitutiva del certificato di specializzazione (come previsto dal DPR n. 445/2000) , deve essere specificato se la medesima è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 o del D.Lgs. 368/99, nonché la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

c. Iscrizione all'Albo professionale. L'attestazione dovrà contenere la data, il numero ed il luogo di iscrizione, fatta eccezione per i candidati in servizio presso questa Azienda.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare nella domanda gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto. Se il titolo è stato conseguito all'estero, dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo stesso con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

Il possesso dei requisiti di ammissione è oggetto di dichiarazione sostitutiva, così come previsto dal D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. e come indicato nello schema domanda di ammissione, allegata al presente bando (Allegato A").

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto nazionale collettivo di lavoro (1.9.96).

Data la natura dei compiti previsti per il posto in parola, agli effetti della L. n. 120/91, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando, determinato dalla sua pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale, ovvero al termine ultimo per presentare la domanda di partecipazione.

La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'U.L.S.S., da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda dovrà essere compilata dall'interessato, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, con ordine - chiarezza e precisione, seguendo lo schema esemplificativo (modulo "A"), che si allega al presente bando.

Per i cittadini di paesi terzi soggiornanti nel territorio italiano: deve essere dichiarata la titolarità del permesso di soggiornoCE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protesione sussidiaria, con tutti gli estremi normativi indicati nel permesso stesso.

Dovrà essere scritta con caratteri chiari e leggibili. La firma IN ORIGINALE, in calce alla stessa, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non deve essere autenticata e non è soggetta all'imposta di bollo .

La mancata sottoscrizione della domanda stessa costituisce motivo di esclusione dal concorso.

L'istanza di ammissione al concorso, indirizzata al Direttore Generale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS 15, entro il termine perentorio del **30° giorno successivo a quello della pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, 4^ serie speciale - concorsi ed esami.

Si terrà conto delle domande che perverranno dopo tale termine, purché spedite a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stesso.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. Pertanto, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno, di conseguenza, presi in considerazione i documenti che perverranno o che saranno spediti dopo il termine utile per la presentazione della domanda.

Qualora la scadenza coincida con un sabato o con un giorno festivo, il termine per la presentazione delle domande è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con una delle modalità seguenti:

a -consegnate direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, in tal caso nel giorno di scadenza, la presentazione delle domande deve avvenire entro le ore 12,00:

- all' U.O.C. Risorse Umane - sezione Concorsi dell'Azienda ULSS n. 15 - situato al 1° piano sopra l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Presidio Ospedaliero di Camposampiero - orario di apertura: dal Lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 per eventuali informazioni;

- all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS n. 15 - Via Casa di Ricovero, 40 Cittadella - accesso da Borgo Musiletto - orario di apertura dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e il giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle 17.00 esclusivamente per la consegna della domanda;

b -spedite a mezzo di raccomandata

- con avviso di ricevimento; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'indirizzo a cui inviare la domanda è il seguente: - Al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 15 - Via Casa di Ricovero, n. 40 - 35013 Cittadella - PD;

c -Inoltrate, nel rispetto dei termini indicati nel presente bando, anche utilizzando la casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss n. 15 "Alta Padovana": concorsi@pec.ulss15.pd.it

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Gli allegati PEC dovranno avere le seguenti caratteristiche per poter garantire il loro trattamento ai fini concorsuali:

1. Tutti i documenti elettronici dovranno essere in formato PDF generando possibilmente un file unico per più documenti;
2. I documenti cartacei devono essere acquisiti con lo scanner come segue: foto in bianco e nero - dimensioni originali - risoluzione max 200 dpi - formato PDF;
3. Tutti i file PDF generati e relativi ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere contenuti in una cartella compressa formato ZIP nominandolo con "cognome.nome.zip" che non dovrà superare la dimensione massima di 10 MB;
4. Per tutti i documenti firmati digitalmente è consigliabile convertirli prima della firma nel formato PDF/A.

Per esempio utilizzando il software free Solid PDF Creator scaricabile dal sito http://www.freepdfcreator.org/it/ .

5. Nel testo dell'oggetto della e-mail si prega di inserire un recapito telefonico e si raccomanda di verificare

nei giorni seguenti all'inoltro della domanda stessa, eventuali comunicazioni da parte dell'Azienda.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Amministrazione non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta. L'omissione nella domanda anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dal concorso.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico,compilata secondo lo schema "Allegato A", i candidati dovranno allegare :

a. un curriculum formativo professionale redatto secondo lo schema "Allegato B" contenente tutte le informazioni che il candidato riterrà opportuno fornire agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Dovranno essere indicate:

- le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini e prestazioni occasionali;

- attività di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;

b. fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
c. un elenco in carta semplice di quanto dichiarato e/o presentato, datato e firmato;

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (come indicato nel fac simile del curriculum allegato B) che ne attesti la conformità all'originale.

Esse devono essere edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate. Non saranno valutate le pubblicazioni di cui non risulti individuato l'apporto del candidato.

- Le dichiarazioni sostitutive inserite nel curriculum devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono, pertanto, non saranno oggetto di valutazione le dichiarazioni incomplete, non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sui titoli o sui servizi.
- Ai fini dell'applicazione delle preferenze e delle precedenze, previste dalle vigenti disposizioni è necessario allegare la relativa documentazione, in fotocopia, indicando nella domanda "Allegato A" le norme di legge o regolamentari che conferiscono detti diritti. Ove non regolari, dette dichiarazioni non verranno considerate per i rispettivi effetti.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE

(in totale punti 100)

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483 del 10.12.97.

In base all'art. 27, D.P.R. n. 483/1997 la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli (in totale punti 20) è così stabilita:

a. Titoli di carriera max. punti 10
b. Titoli accademici e di studio max. punti 3
c. Pubblicazioni e titoli scientifici max. punti 3
d. Curriculum formativo e prof.le max. punti 4

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti di farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.98 e successive modificazioni e integrazioni.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 483/97, se le dichiarazioni saranno rese in maniera da poter desumere tutti gli elementi necessari per poter effettuare la valutazione stessa e ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

Le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né i titoli allegati a pratiche di altri avvisi e concorsi o altre diverse giacenti presso gli Uffici di questa AULSS, anche se espressamente richiamati dal candidato nella domanda di partecipazione.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenze nell'incarico verranno applicate le leggi vigenti per gli impiegati civili dello Stato.

La commissione procederà alla valutazione dei titoli il cui possesso sia comprovato dall'interessato a mezzo delle dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/00 e per quanto riguarda le pubblicazioni se allegate, con le modalità sopra indicate.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà costituita come stabilito dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5 della L. 215 del 23.11.2012, in materia di pari opportunità

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, ai sensi dell'art. 6 ultimo comma, del D.P.R. n. 483/97, avranno luogo presso l'ULSS n. 15 - U.O.C.Risorse Umane - Via P. Cosma n. 1 - Camposampiero, con inizio alle ore 12,00 del giovedì successivo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Se si rendesse necessario ripetere il sorteggio la Commissione si riunirà alle ore 12,00 del giovedì successivo presso la stessa sede. Qualora il giorno previsto per il sorteggio sia festivo, lo stesso sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo escluso il sabato alla stessa ora e nello stesso luogo.

PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97 le prove previste sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica:

- tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero qualora il numero dei candidati sia esiguo, la data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate agli stessi, a cura della Commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte e 20 giorni prima di quella fissata per la prova orale ed inoltre pubblicate sul sito aziendale - www.ulss15.pd.it.

La convocazione e ogni altra comunicazione sarà inviata a discrezione dell'Amministrazione o su indirizzo PEC o con Racc.r.r..

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica, e a 14/20 per la prova orale.

L'ammissione dei candidati alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento della valutazione di sufficienza sia nella prova scritta sia in quella pratica.

La prova orale si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti

GRADUATORIA DI MERITO

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di legge riguardanti rispettivamente le preferenze e le riserve.

I candidati assunti in servizio dovranno prestare servizio nelle sedi che saranno assegnate.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria finale di merito dei candidati è pubblicata all'albo on line dell'Azienda. La stessa rimana efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili. E' altresì pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. Potrà inoltre essere utilizzata, sempre entro il termine suddetto, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

Si precisa che l'Azienda U.L.S.S. n°15 si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 Dicembre 2003, n°350; per questo motivo il candidato contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali (ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196),anche da parte di altre amministrazioni.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Unità Locale Socio Sanitaria, procederà all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione. In particolare, l'assunzione del vincitore/trice e dei successivi candidati utilmente collocati in graduatoria è subordinata alla prescritta autorizzazione della Regione Veneto di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 2621/2012

Le assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area della Dirigenza medica .

I candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i..

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato a cura dell'ULSS n. 15 prima della stipula del contratto di lavoro.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL Sanità del personale della Dirigenza medica nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda o presentazione di documenti falsi o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 così come modificato dall'art. 13 del D. Lgs. N. 229 del 19.6.1999.

Il rapporto di lavoro con l'Azienda U.L.S.S. n. 15 sarà di tipo esclusivo, fatto salvo quanto previsto dal comma 4, dell'art. 15-quater del D.Lgs. 502/92, nel testo novellato dal D.L. n. 81/2004, convertito con modificazioni in legge 26 maggio 2004, n. 138.

In relazione alle mansioni da svolgere potrà essere necessario l'utilizzo del mezzo aziendale o proprio per eventuali spostamenti nelle varie strutture dell'Azienda stessa. Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, l'Azienda provvederà al rimborso delle spese sostenute secondo le vigenti disposizioni.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

I candidati sono tenuti a ritirare la documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda dopo 120 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione della graduatoria ed entro i 12 mesi successivi. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale o al Presidente della Repubblica, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale, verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.

Trascorsi 10 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la documentazione di cui sopra è inviata al macero ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D. Lvo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 15 - Ufficio Concorsi, Via P. Cosma n. 1, Camposampiero (Pd), per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente previsto nel bando si farà riferimento al Regolamento concorsuale di cui al D.P.R. 483/1997.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dai CC.NN.LL. in vigore per il personale dell'Area per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- D.P.R. 9/05/1994, n. 487;D.Lgs. 30/03/ 2001, n. 165 e s.m.i.; DPR 28/12/2000, n. 445; L. 5/2/1992, n. 104 e s.m.i.;L.n. 241/90; D.Lgs.11/4/ 2006, n. 198;D. Lvo 30.06.2003 n. 196; D.Lgs.27/10/2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15."; D.P.R. 10.10.2000, n. 333; Legge 12/11/2011, n. 183, art. 15;Legge 215/2012 pari opportunità; D.M. 270/04 - D.M. 509/99; D. L.vo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;Legge n. 120/91;Legge 207/85 e s.m.i.; dal C.C.N.L. 08.06.2000 e s.m.i. della Dirigenza Medica e Veterinaria; D.P.C.M. 174/94; D.L. 90/14 convertito in L. 114/14.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la domanda di partecipazione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento al DPR n. 483/1997, sopra citato.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Inoltre, nel caso di partecipazione al presente avviso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o la celebrazione dell'avviso.

Il testo del presente bando unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione delle domande, è disponibile sul sito Internet www.ulss15.pd.it.

Per informazioni, o per ritiro del presente bando di concorso, rivolgersi a:

Azienda U.L.S.S. n. 15 "Alta Padovana"

Sede Legale - Via Casa di Ricovero, 40 . 35013 Cittadella / Padova
Dipartimento Giuridico Economico
Unità Operativa Complessa " Risorse Umane"
Tel. 049.932.42.70- . Fax 049.932.42.78
Sezione Concorsi - ubicata a Camposampiero, in Via P.Cosma, n. 1
tel. n. 049 9324267
e-mail: segreteria.personale@ulss15.pd.it
e-mail: concorsi@ulss15.pd.it

Il Direttore Generale Dott. Francesco Benazzi

(Codice interno: 307405)

AZIENDA ULSS N. 17, ESTE (PADOVA)

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 dirigenti medici - disciplina di psichiatria. Deliberazione del direttore generale n. 898 del 14/09/2015.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27/03/2001, n. 220, si rendono noti i risultati del suddetto concorso pubblico per assunzioni a tempo indeterminato:

	CANDIDATI	*PUNTEGGIO*
1	FERRANTI ROBERTA	83,10
2	SOLMI MARCO	73,50
3	NARDELLI COSIMO	68,60
4	PRETEROTI ROSA	68,30
5	REALI GIULIA	67,40
6	GENTILE ALESSANDRO	64,30
7	LUCHINI FEDERICA	63,35
8	BORTOLATO BEATRICE	62,00
9	GIANNUNZIO VALERIA	61,80
10	FICCO CARLOTTA	61,60
11	PASSAMANI ANGELA	60,95

Il Direttore Generale

(Codice interno: 305704)

AZIENDA ULSS N. 18, ROVIGO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico disciplina: Malattie Infettive.

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 570 del 29.09.2015, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO

DISCIPLINA: MALATTIE INFETTIVE

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dal D. Lgs. n. 368/2001 e s.m.i.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dal Regolamento Aziendale approvato con decreti del Direttore Generale n. 729 del 21.08.2007 e n. 57 del 20.01.2009 e dalle norme generali che regolano la materia;

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il colloquio non potrà aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

1. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
2. idoneità fisica all'impiego: l'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda Ulss 18 di Rovigo. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione.
3. laurea in medicina e chirurgia;
4. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine;
5. iscrizione all'albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e firmate in calce senza necessità di alcuna autentica (ai sensi dell'art. 39 del DPR 445 del 28.12.2000), e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS18 della Regione Veneto - Rovigo, devono pervenire **entro il termine perentorio del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 18 - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
6. il diploma di specializzazione (specificare se conseguita ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368) con l'indicazione della durata, la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto in cui la stessa è stata conseguita;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
9. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1;
11. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Chi ha titolo alla riserva del posto deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

L'Azienda ULSS 18 di Rovigo intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita i candidati ad utilizzare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, ecc.). Ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati è necessario che dette certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del Regolamento concorsuale, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del D.P.R. 483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23;
2. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997;

3. certificato di specializzazione, conseguito ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/1991 o del Decreto Legislativo n. 368//1999, anche se fatto valere come requisito di ammissione (art. 27, comma 7, DPR n. 483/1997), deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ai fini della valutazione;
4. gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
5. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e titoli presentati datato e firmato.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I titoli possono essere presentati mediante:

1. fotocopia autenticata;

oppure

2. fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale già inserita nella domanda (ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000), unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido;

oppure

3. dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà come da allegati di seguito riportati:

    1. ALLEGATO A (vedasi domanda di partecipazione) per stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.;
    2. ALLEGATO B per tutti gli stati, fatti e qualità personali (ad es. servizi prestati presso una Pubblica Amministrazione, borse di studio, attività di docenza, ecc.). ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, periodo lavorativo, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta posizione funzionale ricoperta ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;
    3. ALLEGATO C per tutti gli stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ad es. conformità all'originale della documentazione allegata in fotocopia).

L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando posso essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso. Per quanto riguarda la specializzazione, deve essere precisato se la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs n. 257/1991 o del D. Lgs n. 368//1999 e la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Tutte le autocertificazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, etc.) dovranno essere presentate con dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, DPR n. 445/2000) della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato B). In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenuti nei D.P.R. n. 483 del 10.12.1987.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:

1. Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:

1. servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;
2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;
3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
4. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati de 20 per cento;
5. servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

c) l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Titoli accademici e di studio:

1. specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, punti 1,00;
2. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4. altre specializzazione di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5. altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per il colloquio la Commissione ha disposizione 30 punti.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati, con telegramma, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine della prova orale, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni

In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 18, con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti della Selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il/I vincitore/i dell'avviso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà/saranno invitato/i a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, i documenti richiesti dalla UOC Gestione Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda ULSS 18 comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 18 prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda ULSS 18 provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 36 mesi dalla data di pubblicazione all'albo dell'Ente del decreto di approvazione della stessa da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di questa Azienda ULSS 18 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963-393656).

Il Direttore Generale Dr. Orsini Arturo

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane Dott Pier Luigi Serafini

(seguono allegati)

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale

dell'Azienda ULSS 18

Viale Tre Martiri, 89

45100 - R O V I G O

Il/la Sottoscritto/a _____,

nato a _____ il _____

CF _____ e residente a _____ in

Via _____ Telefono _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Malattie Infettive** indetto da codesta Azienda ULSS.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____);
3) di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);
4) di essere in possesso del diploma di laurea: _____ conseguito in data _____ presso _____;
5) di essere in possesso dell'abilitazione professionale:_____ conseguita nell'anno ___ presso _____;
6) di possedere altresì il diploma di specializzazione in _____ (specificare se conseguito ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368), conseguito in data ____ presso _____ della durata di anni ____;
7) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi di _____;

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

9) di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;

10) di aver prestato i seguenti servizi _____, da indicare le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di pubblico impiego (ovvero di non aver mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni);

11) di aver diritto alla precedenza o preferenza, in caso di pari punteggio, in quanto _____ (allegare documentazione probatoria);

12) di essere, o non essere, portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento delle prove dei seguenti tempi aggiuntivi _____ nonché di aver diritto all'ausilio di ____ in relazione al proprio handicap (1) ;

13) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;

14) che le fotocopie di tutti i certificati/attestati allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;

15) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;

16) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Dr. / Dr.ssa: _____

Via _____

Comune di _____

(Prov. _____) Cap_____ Tel. _____

Data…….. Firma

…….

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

- **Alla presente allega :**
  - **Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;**

- **Un elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;**
- **Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive – modulo B e/o modulo C allegato);**
- **Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento;**

- **Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:**
  - inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'AZIENDA ULSS 18 DI ROVIGO – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO;
  - ovvero presentate all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - AZIENDA ULSS 18 DI ROVIGO – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO – dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, Sabato escluso.

[(1)] Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992 n. 104.-

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Malattie Infettive**, indetto da codesta Azienda ULSS.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

1)

2)

3)

4)

5)

Data _____ _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Malattie Infettive** indetto da codesta Azienda ULSS.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

1)

2)

3)

4)

5)

Data _____ _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(Codice interno: 305877)

AZIENDA ULSS N. 18, ROVIGO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico di Malattie dell'Apparato Respiratorio.

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 572 del 29.09.2015, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO

DISCIPLINA: MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dal D. Lgs. n. 368/2001 e s.m.i.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dal Regolamento Aziendale approvato con decreti del Direttore Generale n. 729 del 21.08.2007 e n. 57 del 20.01.2009 e dalle norme generali che regolano la materia;

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il colloquio non potrà aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

1. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
2. idoneità fisica all'impiego: l'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda Ulss 18 di Rovigo. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione.
3. laurea in medicina e chirurgia;
4. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine;
5. iscrizione all'albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e **firmate in calce** senza necessità di alcuna autentica (ai sensi dell'art. 39 del DPR 445 del 28.12.2000), e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS18 della Regione Veneto - Rovigo, devono pervenire **entro il termine perentorio del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 18 - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
6. il diploma di specializzazione (specificare se conseguita ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368) con l'indicazione della durata, la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto in cui la stessa è stata conseguita;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
9. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1;
11. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Chi ha titolo alla riserva del posto deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

L'Azienda ULSS 18 di Rovigo intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita i candidati ad utilizzare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, ecc.). Ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati è necessario che dette certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del Regolamento concorsuale, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Per la valutazione dei

servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del D.P.R. 483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23;
2. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997;
3. certificato di specializzazione, conseguito ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/1991 o del Decreto Legislativo n. 368//1999, anche se fatto valere come requisito di ammissione (art. 27, comma 7, DPR n. 483/1997), deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ai fini della valutazione;
4. gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
5. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e titoli presentati datato e firmato.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I titoli possono essere presentati mediante:

a. fotocopia autenticata;

oppure

b. fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale già inserita nella domanda (ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000), unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido;

oppure

c. dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà come da allegati di seguito riportati:
   1. **ALLEGATO A** (vedasi domanda di partecipazione) per stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.;
   2. **ALLEGATO B** per tutti gli stati, fatti e qualità personali (ad es. servizi prestati presso una Pubblica Amministrazione, borse di studio, attività di docenza, ecc.). ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, periodo lavorativo, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta posizione funzionale ricoperta ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;
   3. **ALLEGATO C** per tutti gli stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ad es. conformità all'originale della documentazione allegata in fotocopia).

L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando posso essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso. Per quanto riguarda la specializzazione, deve essere precisato se la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs n. 257/1991 o del D. Lgs n. 368//1999 e la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Tutte le autocertificazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, etc.) dovranno essere presentate con dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, DPR n. 445/2000) della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato B). In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenuti nei D.P.R. n. 483 del 10.12.1987.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10

b) titoli accademici e di studio punti 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3

d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

a. Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:

1. servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;
2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;
3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
4. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati de 20 per cento;

b. servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno

c. l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Titoli accademici e di studio:

1. specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, punti 1,00;
2. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4. altre specializzazione di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5. altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per il colloquio la Commissione ha disposizione 30 punti.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati, con telegramma, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine della prova orale, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni

In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 18, con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti della Selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il/I vincitore/i dell'avviso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà/saranno invitato/i a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, i documenti richiesti dalla UOC Gestione Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda ULSS 18 comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 18 prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda ULSS 18 provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 36 mesi dalla data di pubblicazione all'albo dell'Ente del decreto di approvazione della stessa da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di questa Azienda ULSS 18 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963-393656).

Il Direttore Generale Dr. Orsini Arturo

UOC Gestione Risorse Umane Il Direttore Dott. Pier Luigi Serafini

(seguono allegati)

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale

dell'Azienda ULSS 18

Viale Tre Martiri, 89

45100 - R O V I G O

Il/la Sottoscritto/a _____,

nato a _____ il _____

CF _____ e residente a _____ in

Via _____ Telefono _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Malattie dell'Apparato Respiratorio** indetto da codesta Azienda ULSS.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____);
3) di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);
4) di essere in possesso del diploma di laurea: _____ conseguito in data _____ presso _____;
5) di essere in possesso dell'abilitazione professionale:_____ conseguita nell'anno ___ presso _____;
6) di possedere altresì il diploma di specializzazione in _____ (specificare se conseguito ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368), conseguito in data ____ presso _____ della durata di anni ____;
7) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi di _____;

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

9) di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;

10) di aver prestato i seguenti servizi _____, da indicare le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di pubblico impiego (ovvero di non aver mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni);

11) di aver diritto alla precedenza o preferenza, in caso di pari punteggio, in quanto _____ (allegare documentazione probatoria);

12) di essere, o non essere, portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento delle prove dei seguenti tempi aggiuntivi _____ nonché di aver diritto all'ausilio di ____ in relazione al proprio handicap (1) ;

13) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;

14) che le fotocopie di tutti i certificati/attestati allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;

15) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;

16) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Dr. / Dr.ssa: _____

Via _____

Comune di _____

(Prov. _____) Cap_____ Tel. _____

Data…….. Firma

…….

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

- **Alla presente allega :**
  - **Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;**

- **Un elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;**
- **Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive – modulo B e/o modulo C allegato);**
- **Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento;**

- **Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:**
  - inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'AZIENDA ULSS 18 DI ROVIGO – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO;
  - ovvero presentate all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - AZIENDA ULSS 18 DI ROVIGO – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO – dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, Sabato escluso.

[(1)] Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992 n. 104.-

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Malattie dell'Apparato Respiratorio**, indetto da codesta Azienda ULSS.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

1)

2)

3)

4)

5)

Data _____ _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Malattie dell'Apparato Respiratorio** indetto da codesta Azienda ULSS.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

1)

2)

3)

4)

5)

Data _____ _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(Codice interno: 307753)

AZIENDA ULSS N. 20, VERONA

Avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico - disciplina di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, Direttore dell'U.O.C. "Pronto Soccorso" presso l'Ospedale "G. Fracastoro" di San Bonifacio.

N. 80919 di prot. Verona, 5 ottobre 2015

AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DI UN INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

In esecuzione della deliberazione 1.10.2015, n. 615, è indetto avviso per il conferimento dell'incarico di:

DIRIGENTE MEDICO
disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza
(area medica e delle specialità mediche)
DIRETTORE DELL'U.O.C. PRONTO SOCCORSO
presso l'Ospedale "G. Fracastoro" di San Bonifacio

ruolo: sanitario - profilo professionale: medici

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, così come modificato ed integrato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 19.3.2013, n. 343, recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito in legge 8.11.2012, n. 189, nonché dal C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio sanitario nazionale e dai contratti integrativi aziendali in vigore.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

- **PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

L'affidamento dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Pronto Soccorso dell'Azienda Ulss n. 20 di Verona, tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare ed in particolare in relazione alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel contesto operativo aziendale e territoriale, comporta il possesso dell'esperienza e della capacità di esercitare le seguenti competenze:

- Importante e comprovata esperienza generale nell'ambito dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso, tanto per le competenze di presa in carico del paziente di pertinenza internistico-geriatrica quanto chirurgica e/o traumatologica (es. IMA, stroke, politraumi, ecc.) con particolare riferimento alla capacità di supervisione e gestione del Triage Intraospedaliero;
- Possesso di buone capacità organizzative nella gestione e nella programmazione dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso connessa alla funzione di OBI in particolare in strutture con alto flusso di pazienti trattati in questo regime in funzione;
- Buone capacità di comunicazione con l'utenza ed esperienza nei principali percorsi assistenziali intra ed extraospedalieri rivolti a categorie "fragili" (es. anziani con problemi sociali, vittime di violenze domestiche ecc.);
- Partecipazione in tempi recenti a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione dei posti letto per acuti in collaborazione con le altre discipline specialistiche, nell'ottica di una ottimale integrazione con la rete dell'emergenza-urgenza;
- Esperienza nella valutazione e conoscenza delle principali tecnologie sanitarie impiegate nell'attività di Pronto Soccorso, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta, secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici;
- Adeguata formazione manageriale negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi standard dell'attività ospedaliera ed al technology assessment nell'ambito dell'emergenza-urgenza;
- Partecipazione ed esperienza attiva nell'attuazione di modelli assistenziali impostati sulle tematiche del risk management e della prevenzione delle infezioni ospedaliere;
- Capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività inerente l'emergenza;
- Comprovata esperienza nello sviluppo di progetti volti a migliorare l'integrazione Ospedale-Territorio in urgenza;

- Comprovata esperienza nel raggiungimento degli standard regionali in termini di T.O. accessi al PS/1000 ab./anno, ecc.

- **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti generali

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:

- I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
- I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

2) età: ai sensi della legge 15.5.1997, n. 127 la partecipazione ai concorsi/avvisi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, fermo restando quanto previsto dagli artt. 28, comma 9, e 29, comma 3, del C.C.N.L. 8.6.2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria;

b) requisiti specifici

1) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

3) curriculum professionale, ai sensi dell'art. 6 della D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative.

4) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dai competenti Uffici di questa Azienda U.L.S.S..

- **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 20 della Regione Veneto - Verona, devono pervenire **entro il perentorio termine del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Le domande possono essere presentate con una delle seguenti modalità:

- consegna al **Protocollo Generale dell'Azienda U.L.S.S. - Via Valverde, 42 - Verona**, negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00).
- spedizione mediante **raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
- trasmissione, nel rispetto del termine prescritto, al seguente **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.ulss20.verona@pecveneto.it.**

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra indicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda U.L.S.S..

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.
Gli allegati PEC dovranno avere le seguenti caratteristiche per poter garantire il loro trattamento ai fini concorsuali:

1) tutti i documenti dovranno essere in formato PDF generando possibilmente un file unico per più documenti;
2) i documenti cartacei devono essere acquisiti con lo scanner come segue: dimensioni originali - risoluzione max 200 dpi - formato PDF;
3) tutti i file PDF generati e relativi ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere contenuti in una cartella compressa formato ZIP nominandola con "cognome.nome.zip" che non dovrà superare la dimensione massima di 10 MB;
4) per tutti i documenti firmati digitalmente è consigliabile convertirli prima della firma nel formato PDF.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente (i cittadini di paesi terzi soggiornanti in Italia o in uno Stato membro dell'Unione Europea devono dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; i cittadini di paesi terzi familiari di cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare tale stato ai sensi dell'art. 2, punto 2), della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE, unitamente alla titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente);
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
- il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), alla stessa, debitamente sottoscritta nei modi stabiliti dalla vigente normativa, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura selettiva.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

- **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1) autocertificazione relativa all'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
2) autocertificazione relativa al possesso del requisito prescritto dalla lettera b), punto 2), dei requisiti specifici di ammissione. Nelle autocertificazioni devono essere indicati gli Enti presso i quali i servizi sono stati svolti, i profili professionali, le posizioni funzionali o qualifiche ricoperte, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività, ivi compresi eventuali periodi di interruzione del servizio a vario titolo;
3) curriculum professionale, **da redigere secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato B,** concernente le attività

professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere **riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario** sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento;

e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

f) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

4) un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;
5) copia fotostatica del codice fiscale;
6) copia fotostatica di un documento di identità.

Ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, **il possesso dei titoli conseguiti presso Pubbliche Amministrazioni deve essere tassativamente autocertificato**.

Le relative autocertificazioni, che possono essere rese contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A), devono contenere gli elementi indispensabili affinché l'Amministrazione possa eventualmente acquisire d'ufficio le informazioni oggetto dell'autocertificazione.

In ottemperanza alle citate disposizioni l'Amministrazione non può accettare certificazioni rilasciate da altre Pubbliche Amministrazioni relative al possesso dei suddetti titoli in luogo dell'autocertificazione resa dal candidato.

I contenuti del curriculum relativi a titoli conseguiti presso soggetti privati devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; gli stessi possono essere allegati alla domanda di partecipazione anche in fotocopia, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal candidato, attestante che la copia allegata è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Tale dichiarazione potrà essere resa anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato A).

I titoli stessi, con esclusione dei contenuti del curriculum di cui alla lettera c), possono comunque essere autocertificati contestualmente alla domanda di partecipazione all'avviso secondo lo schema esemplificativo e di cui all'Allegato A).

Tali autocertificazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc...), pena la mancata valutazione dei titoli stessi.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, devono essere presentate e non possono essere autocertificate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

- **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, nonché dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei Componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

- **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE**

La Commissione Esaminatrice forma la graduatoria dei candidati esaminati sulla scorta del punteggio riportato da ciascuno di essi nella valutazione del curriculum professionale e nel colloquio.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per la valutazione complessiva la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum
- 30 punti per il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punto 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ripetere la procedura di selezione, qualora i candidati selezionati siano meno di tre.

La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, i curricula dei candidati nonché il profilo professionale del dirigente da incaricare saranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

- **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni di tale scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il rapporto di lavoro del candidato cui viene attribuito l'incarico di direttore di struttura complessa si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Prima dell'immissione in servizio l'Azienda U.L.S.S. sottoporrà il Dirigente incaricato, in quanto lavoratore soggetto a sorveglianza sanitaria, a visita medica, ai sensi del D.Lgs. 9.4.2008, n. 81, e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, la non esclusività del rapporto di lavoro non preclude la direzione di struttura complessa.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio sanitario nazionale, nonché dal contratto integrativo aziendale relativo alla medesima area.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettive che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, e successive modificazioni.

Il Dirigente è altresì sottoposto alle periodiche verifiche e valutazioni previste dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 342, nonché dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio sanitario nazionale.

- **TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 20 di Verona, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente avviso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del sopracitato D.lgs. 196/2003; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 20 di Verona, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, inclusi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, ivi compresa la pubblicazione del curriculum nel sito Internet aziendale, nonché a cura della Commissione Esaminatrice.

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti direttamente applicabili, alla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343, nonché al C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigente.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia del presente avviso rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - e, il lunedì e mercoledì, anche dalle ore 15.00 alle ore 16.30 - Tel 045/8075813.

Il presente avviso ed il facsimile della domanda di partecipazione sono altresì disponibili sul sito Internet www.ulss20.verona.it., nella sezione "concorsi".

Il Direttore Generale F.to Dott. M. Giuseppina Bonavina

(seguono allegati)

ALLEGATO A

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 20
Via Valverde, 42

37122 - V E R O N A

(cognome)_____(nome)_____ chiede di essere ammesso all'avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza - Direttore dell'U.O.C. Pronto Soccorso indetto da codesta Amministrazione con avviso 5.10.2015, n. 80919 di prot..

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

Dichiara

sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

a) di essere nato a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n._____;
b) di essere di stato civile: _____ (figli n. _____);
c) di *(barrare la casella interessata)*
   □ essere in possesso della cittadinanza italiana
   □ essere in possesso della cittadinanza _____ (1);
d) di *(barrare la casella interessata)*
   □ essere iscritto nelle liste elettorali _____;
   □ non essere iscritto nelle liste elettorali _____ (2);
e) di avere il seguente codice fiscale _____;
f) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
g) di *(barrare la casella interessata)*
   □ avere riportato condanne penali _____ (3)
   □ non avere riportato condanne penali;
h) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso _____;
i) di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione:_____ conseguito in data _____ presso _____;
l) di essere iscritto al n. _____dell'ordine dei _____ della Provincia _____ a decorrere dal _____;
m) di *(barrare la casella interessata e compilare in caso di servizio presso pubbliche amministrazioni)*
   □ avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4):
   - nel profilo professionale di _____, a tempo □ indeterminato - □ a tempo determinato, con rapporto di lavoro □ esclusivo - □ non esclusivo - □ a tempo pieno - □ a tempo parziale (n. _____ ore

settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ rivestendo il seguente incarico dirigenziale:_____ _____, con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____, usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____ a _____ per _____*(indicare il motivo);*

- nel profilo professionale di _____, a tempo □ indeterminato - □ a tempo determinato, con rapporto di lavoro □ esclusivo - □ non esclusivo - □ a tempo pieno - □ a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ rivestendo il seguente incarico dirigenziale:_____ _____, con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____, usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____ a _____ per _____*(indicare il motivo);*
- nel profilo professionale di _____, a tempo □ indeterminato - □ a tempo determinato, con rapporto di lavoro □ esclusivo - □ non esclusivo - □ a tempo pieno - □ a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ rivestendo il seguente incarico dirigenziale:_____ _____, con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____, usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____ a _____ per _____*(indicare il motivo);*
- nel profilo professionale di _____, a tempo □ indeterminato - □ a tempo determinato, con rapporto di lavoro □ esclusivo - □ non esclusivo - □ a tempo pieno - □ a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ rivestendo il seguente incarico dirigenziale:_____ _____, con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____, usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____ a _____ per _____*(indicare il motivo);*

□ non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

n) di non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile;

o) che le fotocopie di tutti i documenti allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;

p) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della presente procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti.

3

Dichiara altresì, sotto la propria responsabilità, che le dichiarazioni contenute nel curriculum professionale concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, sono veritiere.

Si allega copia fotostatica di un documento di identità.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Dott. _____ Via _____n. _____
C.A.P. _____ - Comune _____ Provincia _____
(Tel. _____ - Cell. _____ - e-mail _____)

Data _____

_____
firma (5)

_____

(1) i cittadini di paesi terzi soggiornanti in Italia o in uno Stato membro dell'Unione Europea devono dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; i cittadini di paesi terzi familiari di cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare tale stato ai sensi dell'art. 2, punto 2), della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE, unitamente alla titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
(2) in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(3) in caso affermativo specificare quali;
(4) in caso affermativo, specificare l'Amministrazione presso la quale il servizio è stato prestato, il profilo professionale e la disciplina, se il servizio è stato prestato a tempo pieno o a tempo definito, a completo orario di servizio o a tempo parziale, il periodo, i periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, nonché gli eventuali motivi di cessazione.
(5) la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), alla stessa, debitamente sottoscritta nei modi stabiliti dalla vigenti normativa, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato. ***La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura selettiva***

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, residente a _____(prov. _____) in Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

Titoli di studio

Specializzazione/i

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

Servizi prestati – Posizione funzionale nelle strutture e competenze *(indicare anche gli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)*

Tipologia e quantità delle prestazioni effettuate *– (allegare una casistica relativa alle specifiche esperienze ed attività professionali svolte, riferita all'ultimo decennio, certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza)*

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno *(esclusi i tirocini obbligatori)*

Corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero

Pubblicazioni edite a stampa **(le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata)*

Altro

Data, _____

IL DICHIARANTE

_____

(Codice interno: 307290)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Avviso mobilità posti vari.

Sono pubblicati sul sito del Comune di Castelfranco Veneto n. 2 avvisi di mobilità per i seguenti posti:

- n. 2 posti Collaboratore professionale terminalista cat. B3

- n. 2 posti Esecutore tecnico - Operaio cat. B1

con scadenza ore 12,00 del **26/10/2015**.

Maggiori informazioni sulla sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" del sito istituzionale del Comune di Castelfranco Veneto (TV) www.comune.castelfranco-veneto.tv.it.

Il Dirigente dott. Carlo Sartore

(Codice interno: 307377)

IPAB CASA DI RIPOSO "COMM. A. MICHELAZZO", SOSSANO (VICENZA)

Concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 1 Assistente Sociale a tempo indeterminato e parziale orizzontale al 83.30 % (30 ore settimanali) Cat D/D1.

Requisiti di ammissione: si rinvia a quanto espressamente indicato nell'avviso pubblico sotto richiamato.

Termine di presentazione delle domande: le domande di ammissione, redatte secondo lo schema, dovranno pervenire alla Casa di Riposo "Comm. A. Michelazzo" via Roma 69 - 36040 Sossano (VI) - entro le **ore 12.00 del giorno 09/11/2015**.

Copia integrale del bando e fac-simile di domanda sono reperibili sul sito www.casariposososSano.it alla sezione Albo Pretorio. Per informazioni contattare gli Uffici Amministrativi: tel. 0444/885225, fax 0444/885950, mail segreteria@casariposososSano.it

Il Direttore Boscaro Federica

(Codice interno: 307480)

IPAB ISTITUTO "BON BOZZOLLA", SOLIGO (TREVISO)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 3 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di Operatore Socio Sanitario - Categoria B - Posizione economica B01 - C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali.

E' indetto concorso pubblico per soli esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno ed indeterminato di Operatore Socio Sanitario - Categoria B -- Posizione Economica B01 - C.C.N.L. Comparto Regioni ed Autonomie Locali.

Titolo di studio: Attestato di Operatore Socio Sanitario od equipollenti;

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.30 del 09/11/2015**;

Calendario delle prove: 20/11/2015 - 25/11/2015 - 27/11/2015;

preselezione o prima prova teorico-pratica: 20/11/2015 ore 9.00

prima prova teorico-pratica o prova orale: 25/11/2015 ore 9.00

(eventuale) prova orale: 27/11/2015 ore 9.00

Per informazioni: rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Istituto Bon Bozzolla - Via San Gallo n. 25 - 31010 Farra di Soligo (TV) - Tel. 0438 841311 (int. 3 e 4).

Il bando integrale comprensivo della domanda di partecipazione è pubblicato nel sito dell'Istituto: www.bonbozzolla.it nella sezione Amminstrazione trasparente - Bandi di concorso.

Il Segretario Direttore Dott. Eddi Frezza

(Codice interno: 307369)

IPAB SERVIZI ASSISTENZIALI "LA PIEVE", MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Richiesta di pubblicazione in sintesi riapertura termini di presentazione domande di ammissione al concorso pubblico, per soli esami, per la copertura n. 6 posti a tempo pieno e indeterminato di Operatore Socio-Sanitario Categoria B - Posizione Economica B1 C.C.N.L. Comparto Regioni ed Autonomie Locali.

Titolo di studio : Attestato di Operatore Socio Sanitario od equipollenti;

Scadenza: **ore 12.00 del giorno 30/10/2015**;

Calendario delle prove: Le date saranno pubblicate esclusivamente nel sito istituzionale dell'Ente alla pagina www.ipab-lapieve.it nella sezione pubblicazione - bandi, concorsi e gare;

Per informazioni: rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'Ente, Tel. 0444/694990, il bando integrale comprensivo della domanda di partecipazione al concorso è pubblicato nel sito internet: www.ipab-lapieve.it alla sezione pubblicazione - bandi, concorsi e gare.

Il Dirigente Segretario-Direttore Cocco D.ssa Chiara

(Codice interno: 307449)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Estratto avviso di selezione pubblica per titoli, prova scritta ed eventuale colloquio per l'assunzione a tempo determinato n. 1 collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico - cat D.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 472 del 21.09.2015 è indetta una selezione pubblica per titoli, prova scritta ed eventuale colloquio per l'assunzione a tempo determinato n. 1 COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO - CAT D da assegnarsi alla SCT5 - Struttura Complessa Territoriale di Trento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con la presente selezione, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiori all'unità, il posto è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.

Il termine utile per la presentazione delle domande e della documentazione scade improrogabilmente alle **ore 24 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, IV Serie speciale Concorsi ed esami. L'avviso è disponibile integralmente nel sito www.izsvenezie.it. Per informazioni: tel. 049/8084154-246 (dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00) oppure cpricci@izsvenezie.it o fdallacosta@izsvenezie.it

Il Direttore Generale Prof. Igino Andrighetto

(Codice interno: 307382)

VENETO LAVORO, MESTRE - VENEZIA

Procedura comparativa per il conferimento di incarichi di rapporto di lavoro autonomo.

Veneto Lavoro, ai sensi dall'art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/01 e successive modificazioni, provvede alla costituzione di Albi/elenchi aperti ad esperti ai quali conferire, mediante procedura comparativa, incarichi per la gestione della convenzione con la Regione del Veneto di cui alla d.g.r. n. 1147 del 1/9/2015, relativa all'assistenza tecnica collegata all'attuazione del P.O.R FSE.

Il bando è pubblicato nel sito www.venetolavoro.it sezione <Pubblicità legale - Albo> sottosezione <Ricerca di personale>

Scadenza: **24/10/2015 h. 23.59**

Il Direttore Tiziano Barone

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 307299)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Estratto avviso di asta pubblica per la vendita di n. 2 immobili di proprietà comunale ubicati in Via dei Pini ed in Via del Risparmio - prot. n. 38303 del 25/09/2015.

SI RENDE NOTO

che GIOVEDI' 12 NOVEMBRE 2015, ALLE ORE 10,00 e seguenti, nella sala consiliare, via F.M. Preti, 36, si svolgerà l'ASTA PUBBLICA, con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con i prezzi a base d'asta sotto indicati, ai sensi dell'art. 73 lett. c) e le procedure di cui all'art. 76, comma 2 del Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924 e s.m.i. - "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato", per la vendita dei seguenti immobili:

- area edificabile produttiva di m^2 2.312 ubicata in via dei Pini - prezzo a base d'asta Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00);

- area edificabile produttiva di m^2 5.100 circa ubicata in via del Risparmio - prezzo a base d'asta: Euro 430.000,00 (quattrocentotrentamila/00).

Gli immobili sono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato giuridico e di fatto in cui attualmente si trovano.

I prezzi a base d'asta sono al netto delle imposte di legge, degli oneri fiscali, delle spese contrattuali e di ogni altra eventuale spesa inerente e conseguente l'aggiudicazione e la stipula del contratto di acquisto, degli oneri di urbanizzazione e dei contributi concessori dovuti sull'edificazione, nonché della redazione degli elaborati catastali, che saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, e/o degli eventuali subentranti ed aventi causa, con le condizioni e le obbligazioni contenute nell'avviso d'asta integrale a cui si rinvia.

Il pagamento di quanto dovuto dovrà essere effettuato entro la data di stipula dell'atto di trasferimento della proprietà e comunque entro il 15 dicembre 2015, salvo diversa disposizione dell'Amministrazione Comunale, anche in pendenza della stipula dell'atto di acquisto.

Le offerte dovranno essere in aumento rispetto al prezzo base, prive di clausole, accompagnate da un assegno circolare non trasferibile intestato al Comune a titolo di deposito cauzionale infruttifero, pari al 10% del prezzo a base d'asta.

LE OFFERTE DOVRANNO PERVENIRE ALL'UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE, VIA F.M. PRETI, 36 C.A.P. 31033 CASTELFRANCO VENETO (TV), ENTRO LE **ORE 13.00 DI MERCOLEDI' 11 NOVEMBRE 2015**.

L'avviso d'asta integrale è disponibile presso l'Ufficio Patrimonio e consultabile sul sito internet: www.comune.castelfrancoveneto.tv.it, ed è pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune.

Dirigente del 2° Settore Amministrativo - Economico Finanziario

AVVISI

(Codice interno: 307819)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 63 del 6 ottobre 2015. Proposte di candidatura per la designazione di componenti del Comitato permanente per la valorizzazione del patrimonio culturale veneto nell'Istria e nella Dalmazia.

IL PRESIDENTE

VISTA la L.R. 7 aprile 1994, n. 15 "Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia" che all'articolo 5 prevede l'istituzione del Comitato permanente per la valorizzazione del patrimonio culturale veneto nell'Istria e nella Dalmazia. composto, tra gli altri componenti da:

- fino a sette rappresentanti di organismi associativi e di istituzioni di studio e di ricerca, senza fini di lucro, che si caratterizzano per iniziative di approfondimento della cultura istro-veneta e dalmata e dei problemi relativi alle minoranze linguistiche (articolo 5, comma 2, lettera d);
- fino a tre rappresentanti di associazioni e istituzioni rappresentative delle comunità istriana e dalmata del Veneto (articolo 5, comma 2, lettera e);

CONSTATATO che l'articolo 3 della L.R. 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi" stabilisce che gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura;

RILEVATO che la L.R. n. 27/1997, all'articolo 5, comma 3, prevede che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di avviare le procedure per il rinnovo dei sopra richiamati componenti del Comitato mediante pubblicazione di un Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto al fine di consentire la più larga informazione circa la suddetta procedura;

VISTA la legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 e s.m.i.;

RENDE NOTO

1. che gli organismi aventi i requisiti previsti dall'articolo 5, comma 2, lettere d), e) della L.R. 7 aprile 1994, n. 15, possono presentare proposte di candidatura, a pena di decadenza, entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto **e cioè entro l'8 novembre 2015;**
2. che non sarà ammessa la candidatura di soggetti che abbiano già completato due mandati nel Comitato;
3. che le proposte di candidatura, vanno indirizzate al Presidente della Giunta Regionale del Veneto e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione del Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, con le seguenti modalità:

    a. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
    b. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, con identificazione dell'autore del documento con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
    c. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento di identità del sottoscrittore;
    d. trasmesse mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, rilasciata ai sensi del DPCM 06/05/2009 "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata rilasciata ai cittadini", per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio dovranno essere in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odt, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubblicate nel sito internet www.regione.veneto.it.

In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo:

Sezione Affari Generali - Protocollo Generale - Dorsoduro 3494/a - 30123 Venezia:

a. tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
b. tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì ore 09.00-13.00/15.00-17.00, il venerdì ore 09.00-13.00;

4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità all'articolo 6, commi 3 e 4, della L.R. n. 27/1997;
5. che le candidature prive dei dati e della documentazione indicati negli allegati facsimili di domanda non saranno prese in considerazione;
6. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato, ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
7. che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
8. che il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dai competenti uffici regionali anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'articolo 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
9. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità prevista dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
10. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Sezione Relazioni Internazionali Tel. 041 2794371-4387 - Fax 041 2794390.

PER IL PRESIDENTE - IL VICE PRESIDENTE Gianluca Forcolin

Facsimile di proposta di candidatura

Al Presidente della Giunta Regionale
del Veneto

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione di componenti del Comitato permanente per la valorizzazione del patrimonio culturale veneto nell'Istria e nella Dalmazia (L.R. n. 15/1994, articolo 5, lettere d), e).

Il/La sottoscritto/a …..……………….……………… nato/a a ……………….….………………..……. il …..…......…,
residente a …...…………….……………..……..…… in via/piazza ……………………….……...………… n. …........…....
recapito telefonico ………………………………..

in qualità di legale rappresentante (barrare la tipologia di interesse):
dell' organismo associativo e di istituzione di studio e di ricerca ______________________________
dell' associazione / istituzione rappresentativa delle comunità istriana e dalmata del Veneto ______________________________________ ________________________ con sede in ____________________, via ________________________,

propone

la candidatura per la designazione di componente del Comitato permanente per la valorizzazione del patrimonio culturale veneto nell'Istria e nella Dalmazia del/la signor/a ____________________________ nato/a a ___________il ______________, residente a _____________ in via/piazza ____________________

A tal fine allega alla presente:

a) copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto dell'ente sopra indicato dal quale deve risultare che lo stesso opera senza finalità di lucro;
b) documentazione comprovante che l'ente si caratterizza per iniziative di approfondimento della cultura istro-veneta e dalmata e dei problemi relativi alle minoranze linguistiche (*solo qualora la candidatura provenga da organismi associativi e di istituzioni di studio e di ricerca*)

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:… ……………………………………..;
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
3. di svolgere la seguente professione o occupazione abituale:……………………., nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: …………………………………;
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:…………………………………………………………………………………………………;
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:……………………………………………………………………………………………..;
6. di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997 nei limiti previsti dall'articolo 19, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 196/2003 e che gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto;
7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico, delle dichiarazioni di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Alla presente proposta allega la dichiarazione sottoscritta:
- di non versare nelle condizioni di incandidabilità previste dall'articolo 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di incandidabilità specifica all'incarico;
- riportante la propria posizione in relazione alle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[1].

Allega altresì: curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito (http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae).

Data…………………

Firma

[1] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr n. 27/1997.*

Facsimile di dichiarazione da allegare alla proposta di candidatura

Il/La sottoscritto/a …..……………….……………… nato/a a ……………….…..………………..….…. il …..…......…, residente a …...…………….……………..……..…… in via/piazza …………………….……...………… n. …........…... recapito telefonico ………………………………. in relazione alla presentazione della proposta di candidatura per la designazione, da parte del Presidente della Giunta Regionale, a componente del Comitato permanente per la valorizzazione del patrimonio culturale veneto nell'Istria e nella Dalmazia

dichiara

- di non versare nelle condizioni di incandidabilità previste dall’art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di incandidabilità specifica all’incarico;
- di non rientrare al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 oppure di rientrare, al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in quanto……………..………….;
- di essere disponibile all’accettazione dell’incarico[1].

Allega copia fotostatica non autenticata del documento d’identità in corso di validità.

Data …………………

Firma

[1] *La dichiarazione di disponibilità all’accettazione all’incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell’art. 6, comma 7, della lr n. 27/1997.*

(Codice interno: 307776)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Relazioni Internazionali. Avviso pubblico per indagine di mercato per manifestazione di interesse finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di incontri di informazione e approfondimento per neo elette "Post elezione - come continua la comunicazione?" per la Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna (L.R. n. 62 del 30 dicembre 1987). Programma anno 2015. CIG ZD11650AAF.

IL DIRETTORE
DELLA SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

rende noto

che, nelle more di approvazione del Programma 2015 della Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna, la Regione del Veneto intende procedere ad un'indagine di mercato finalizzata all'affidamento del servizio in oggetto, al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, gli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'articolo 125 comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006, ed in esecuzione del proprio decreto n. 131 del 5 ottobre 2015.

A tal fine è consentito agli operatori economici interessati, ed in possesso dei requisiti di qualificazione necessari di idoneità generali e di professionalità necessaria, presentare apposita istanza di interesse compilando lo schema allegato al presente avviso quale sua parte integrante e sostanziale.

DATI ESSENZIALI DELL'AFFIDAMENTO

1. **Stazione appaltante:** Regione del Veneto - Sezione Relazioni Internazionali, c/o "Palazzo della Regione", Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, Telefono 041/2794329, Fax 041/2794390, PEC: *dip.cooperazioneinternazionale@pec.regione.veneto.it*.
2. **Indirizzo a cui devono essere trasmesse le offerte:** indirizzo PEC di cui al punto 15.
3. **Descrizione del servizio:** la Stazione Appaltante intende affidare un servizio di progettazione e realizzazione di incontri di informazione e approfondimento per neo elette "Post elezione - come continua la comunicazione?" per la Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna (L.R. n. 62 del 30 dicembre 1987).

Attività da realizzare:

L'operatore economico dovrà progettare e realizzare un percorso strutturato in incontri di approfondimento e arricchimento delle competenze rivolto al target delle donne elette. Il progetto dovrà essere articolato nelle seguenti linee di attività:

1. ideazione e progettazione condivisa con la Commissione del ciclo di incontri con definizione dei temi affrontati;
2. definizione calendario incontri con relatori individuati (minimo 5 incontri di 4 ore);
3. realizzazione incontri e rilevazione gradimento dei partecipanti;
4. report finale con dati sulla realizzazione e l'andamento del percorso.

In termini generali, i temi degli incontri dovranno includere:

1^ PARTE: LA CAMPAGNA ELETTORALE. SUBITO DOPO

Le verifiche post-elezione e come affrontare il fatto di essere al governo o all'opposizione? Strumenti e tecniche per sfruttare al meglio il proprio voto:

- come hanno votato le donne? Le donne hanno votato le donne?
- testimonianze di donne elette ma prima di tutto candidate
- analisi di campagne alla ricerca di differenze tra campagne di donne e di uomini
- come stare all'opposizione senza perdere il proprio posizionamento
- come stare al governo senza perdere la propria visione ed identità
- amministrare con un approccio di mainstreaming (assicurare che tutte le politiche tengano conto del loro impatto in termini di genere).

2^ PARTE: IL GOVERNO DELLA COSA PUBBLICA E LA COMUNICAZIONE ALLA CITTADINANZA

Da comunicazione politica a comunicazione pubblica, come amministrare consapevolmente e comunicare con i cittadini per evitare i conflitti e velocizzare le decisioni:

- i processi inclusivi
- come informare correttamente la cittadinanza
- come dialogare e negoziare
- social network SI o NO
- fidarsi dei giornalisti?
- governo e rappresentanza degli interessi
- le aggregazioni dei piccoli comuni
- il fundrising nella PA

3^ PARTE: LA COMUNICAZIONE INTERNA

Il rapporto con i dipendenti e con le segreterie per valorizzare il capitale umano, il rapporto con gli stakeholder di riferimento:

- la manutenzione delle relazioni con i dipendenti e le segreterie
- come coinvolgere il non profit, le imprese, le associazioni di categoria.

4. **Durata del servizio:** a decorrere dalla sottoscrizione del contratto e fino alla conclusione del ciclo dei 5 incontri previsti e alla consegna del report finale.
5. **Importo complessivo dell'appalto**: Euro 7.377,00, IVA e ogni altro onere esclusi. Il servizio oggetto dell'appalto non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) di cui al D.Lgs. n. 81/2008 (Det. AVCP n. 3/2008 del 05.03.2008).
6. **Tipo di procedura:** l'affidamento verrà effettuato mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. 163/2006, secondo le modalità che verranno riportate nelle lettere di invito.
7. **Criterio di aggiudicazione**: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 81 del D. Lgs. n. 163/2006.
8. **Possono presentare istanza**: i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006, Istituzioni pubbliche e private di professionisti della comunicazione e Istituti Universitari, con specifica esperienza nella comunicazione politica e istituzionale.
9. **Requisiti di ordine generale**: ai sensi dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006.
10. **Requisiti specifici:** aver effettuato negli ultimi cinque anni attività di formazione sulla comunicazione politica e istituzionale.
11. **Criteri di individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata:** trattandosi di una preliminare indagine di mercato, propedeutica al successivo espletamento della procedura negoziata in oggetto, la Stazione Appaltante si riserva di individuare tra i partecipanti alla presente indagine di mercato, almeno cinque operatori in possesso dei requisiti di legge a cui rivolgere l'invito alla procedura negoziata. Questi saranno individuati nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità e comunque, qualora più di 5, mediante sorteggio.
12. **Resta chiaro ed inteso:** che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto, che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante in occasione della procedura negoziata di affidamento.
13. **Il presente avviso:** finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di seguire anche altre procedure. La Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.
14. **La partecipazione**: chi è interessato a partecipare alla procedura di affidamento dovrà far pervenire a questa Stazione Appaltante apposita istanza, secondo l'Allegato A1, in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o dal professionista, corredata da una copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore dell'istanza.
15. **La presentazione:** l'istanza di partecipazione e la copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore devono pervenire alla PEC *dip.cooperazioneinternazionale@pec.regione.veneto.it indicando nel corpo* del testo della mail la Struttura cui è indirizzata:

Sezione Relazioni Internazionali
Regione del Veneto
Cannaregio 23, 30121 - Venezia

In oggetto della mail deve essere indicato:

"Partecipazione all'indagine di mercato per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di incontri di informazione e approfondimento per neo elette "Post elezione - come continua la comunicazione?"**.**

La presentazione deve essere obbligatoriamente effettuata in uno dei seguenti formati: .pdf , pdf/A .odf , .txt , .jpg , .gif , .tiff , .xml. Altre informazioni sulle modalità di trasmissione con posta certificata si trovano al seguente indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto.

L'istanza di partecipazione deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 17.00 del giorno 20 ottobre 2015**.

16. **A pena di esclusione:** l'istanza di partecipazione deve essere formulata nelle modalità e con la documentazione indicate al punto 15. Il recapito tempestivo dell'istanza rimane ad esclusivo rischio del mittente. La mancata presentazione dell'istanza nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dell'indagine di mercato di cui all'oggetto.
17. **Successivamente:** i soggetti come sopra individuati e secondo quanto previsto, saranno invitati alla successiva procedura negoziata.
18. **I dati personali:** relativi alle imprese partecipanti verranno trattati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dalla Stazione Appaltante solamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad esse connesse.
19. **Il presente avviso**: sarà pubblicato on line sul sito della Regione del Veneto http://regione.veneto.it nella parte "Bandi, avvisi e concorsi", nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito dell'Osservatorio regionale appalti.
20. **Per ogni ulteriore informazione:** è possibile contattare la Stazione Appaltante all'indirizzo ed ai recapiti di cui al punto 1 del presente avviso ed al numero telefonico 041 2794375 (Claudia Tosi) o 041 2794376 (Francesca Toso).
21. **Responsabile del procedimento:** il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e degli articoli 9 e 10 del DPR n. 207/2010, è la dott. Maria Elisa Munari, dirigente della Sezione Relazioni Internazionali.

Allegato 1 facsimile della domanda di manifestazione di interesse.

Venezia, 5 ottobre 2015

La Responsabile del Procedimento Maria Elisa Munari

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Sezione Relazioni Internazionali n.131 del 5 ottobre 2015, pubblicato in parte seconda- sezione prima del presente Bollettino, *ndr)*

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A1 al Decreto n. 131 del 5 ottobre 2015 pag. 1/2

ALLEGATO A1

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'INDAGINE DI MERCATO

Oggetto dell'appalto: Istanza di partecipazione all'indagine di mercato per manifestazione di interesse finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di incontri di informazione e approfondimento per neo elette "Post elezione – Come continua la comunicazione?" per la Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna (L.R. n. 62 del 30 dicembre 1987). Programma anno 2015. CIG ZD11650AAF

Stazione Appaltante: Regione del Veneto – Sezione Relazioni Internazionali, c/o "Palazzo della Regione", Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia

Il Sottoscritto _____ nato il _____ a _____,

in qualità di legale rappresentante dell'ente _____

con sede legale in _____(____) via _____

C.F. _____ P.IVA _____

telefono _____ fax _____ PEC _____

mail _____

con la presente, in relazione all'avviso pubblico inerente il servizio di cui all'oggetto,

CHIEDE di essere invitato a formulare la propria offerta.

Il sottoscritto inoltre, ai sensi e per gli effetti degli articolo 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dell'articolo 76 del medesimo DPR, in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevoli altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

DICHIARA

1) di possedere i requisiti di partecipazione di cui al capo II° del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione di partecipazione dalla gara di cui all'articolo 38 del citato D. Lgs. n. 163/2006, in particolare:

   a) che è operatore economico esistente e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo e di altra procedura concorsuale, ovvero non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, né si trova in stato di cessazione e/o sospensione dell'attività commerciale;

   b) che non è stata pronunciata nei confronti del/i legale/i rappresentante/i e dei componenti dell'Organo di Amministrazione alcuna condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o, comunque, per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio dell'attività professionale il/i legale/i rappresentante/i non ha/hanno commesso alcun errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Amministrazione, non si sono mai resi responsabili di aver svolto attività nei confronti dell'Amministrazione e dei privati con negligenza o malafede, né si sono resi colpevoli di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;

d) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di stabilimento;

e) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette e indirette, e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di stabilimento;

f) che il/i legale/i rappresentante/i non si é/sono reso/i gravemente colpevole/i di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai sensi della normativa vigente in materia di procedure di evidenza pubblica;

g) che non sussiste alcuna pendenza di procedimento per l'irrogazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011;

2) di essere in regola con gli obblighi previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999;

3) che non presenterà offerta per la gara in oggetto con altro Ente partecipante con la quale esistono rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;

4) di non essere destinatario della sanzioni interdittive o delle misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/2001 che le impediscono di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;

5) che l'ente che rappresenta è in possesso della professionalità e della necessaria esperienza specifica per il servizio richiesto e che tale ente ha realizzato negli ultimi cinque anni attività di formazione sul tema della comunicazione politica e istituzionale.

Ai sensi dell'articolo 38 comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n., 445, **allega copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.**

Luogo e data_____

Firma

_____

(Codice interno: 307777)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Relazioni Internazionali. Avviso pubblico per indagine di mercato per manifestazione di interesse finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di studio e ricerca "Città intelligenti in ottica di genere" per la Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna (L.R. n. 62 del 30 dicembre 1987). Programma anno 2015. CIG Z121650A30.

IL DIRETTORE
DELLA SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

rende noto

che, nelle more di approvazione del Programma 2015 della Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna, la Regione del Veneto intende procedere ad un'indagine di mercato finalizzata all'affidamento del servizio in oggetto, al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, gli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'articolo 125 comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006, ed in esecuzione del proprio decreto n. 132 del 5 ottobre 2015.

A tal fine è consentito agli operatori economici interessati, ed in possesso dei requisiti di qualificazione necessari di idoneità generali e di professionalità necessaria, presentare apposita istanza di interesse compilando lo schema allegato al presente avviso quale sua parte integrante e sostanziale.

DATI ESSENZIALI DELL'AFFIDAMENTO

1. **Stazione appaltante:** Regione del Veneto - Sezione Relazioni Internazionali, c/o "Palazzo della Regione", Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, Telefono 041/2794329, Fax 041/2794390, PEC: *dip.cooperazioneinternazionale@pec.regione.veneto.it;*
2. **Indirizzo a cui devono essere trasmesse le offerte:** indirizzo PEC di cui al punto 15.
3. **Descrizione del servizio:** la Stazione Appaltante intende affidare un servizio di studio e ricerca "Città intelligenti in ottica di genere" per la Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna (L.R. n. 62 del 30 dicembre 1987).

Attività da realizzare:

L'operatore economico dovrà, partendo dall'analisi di esperienze esistenti di *smart cities* e attraverso la sperimentazione di *best practices* nelle realtà locali, formulare delle linee guida per la progettazione e la migliore vivibilità delle città venete e dei suoi servizi da sottoporre agli amministratori locali. Tali indicazioni e modelli di riferimento dovranno essere elaborati con particolare attenzione alle esigenze della popolazione, in particolare della popolazione femminile e gli interventi da proporre alle Amministrazioni Locali dovranno avere caratteristiche di concretezza, attuabilità e replicabilità nel territorio veneto, tenuto conto anche della situazione sociale ed economica delle Amministrazioni Locali del Veneto.

Il servizio dovrà comprendere le seguenti attività:

1. raccolta ed analisi di indicatori di qualità relativamente a *best practices* esistenti, utilizzando anche la ricerca condotta dall'Istituto Nazionale di Urbanistica
   (reperibile al seguente link http://www.regione.veneto.it/web/pari-opportunita/abitare-al-femminile)
   e utilizzando i risultati di precedenti ricerche della Commissione in materia
   (reperibili al seguente link http://www.regione.veneto.it/web/pari-opportunita/progetti-e-ricerche);
2. sperimentazione di microinterventi su diversi tipi di servizi in relazione alla mobilità (trasporti, strade, marciapiedi), alla accessibilità (orario, localizzazione) e alla sicurezza (progettazione, illuminazione) scelti in diverse realtà del Veneto, con focus sui soggetti fruitori e in particolare sulla popolazione femminile;
3. redazione di linee guida per la progettazione delle città e la pianificazione dei servizi;
4. elaborazione di un report con i risultati dell'attività, corredato da eventuali contenuti multimediali e approvato dalla Commissione, realizzato su supporto informatico, in modo da poter essere pubblicato nelle pagine dedicate alla Commissione sul sito istituzionale della Regione;
5. organizzazione di una conferenza stampa di presentazione dei risultati del progetto.

4. **Durata del servizio:** a decorrere dalla sottoscrizione del contratto e fino alla stampa e trasmissione alla Stazione appaltante del report finale.

5. **Importo complessivo dell'appalto**: Euro 10.655,00, IVA e ogni altro onere esclusi. Il servizio oggetto dell'appalto non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) di cui al D.Lgs. n. 81/2008 (Det. AVCP n. 3/2008 del 05.03.2008).
6. **Tipo di procedura:** l'affidamento verrà effettuato mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. 163/2006, secondo le modalità che verranno riportate nelle lettere di invito.
7. **Criterio di aggiudicazione**: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 81 del D. Lgs. n. 163/2006.
8. **Possono presentare istanza**: i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006, Università e Istituzioni pubbliche e private che abbiano la professionalità e la necessaria esperienza specifica per il servizio richiesto.
9. **Requisiti di ordine generale**: ai sensi dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006.
10. **Requisiti specifici:** aver effettuato negli ultimi cinque anni attività di studio e ricerca in materia di urbanistica ed analisi sociali e demografiche.
11. **Criteri di individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata:** trattandosi di una preliminare indagine di mercato, propedeutica al successivo espletamento della procedura negoziata in oggetto, la Stazione Appaltante si riserva di individuare tra i partecipanti alla presente indagine di mercato, almeno cinque operatori in possesso dei requisiti di legge a cui rivolgere l'invito alla procedura negoziata. Questi saranno individuati nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità e comunque, qualora più di 5, mediante sorteggio.
12. **Resta chiaro ed inteso:** che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto, che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante in occasione della procedura negoziata di affidamento.
13. **Il presente avviso:** finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di seguire anche altre procedure. La Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.
14. **La partecipazione**: chi è interessato a partecipare alla procedura di affidamento dovrà far pervenire a questa Stazione Appaltante apposita istanza, secondo l'Allegato A1, in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico, corredata da una copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore dell'istanza.
15. **La presentazione:** l'istanza di partecipazione e la copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore devono pervenire alla PEC *dip.cooperazioneinternazionale@pec.regione.veneto.it indicando nel corpo* del testo della mail la Struttura cui è indirizzata:

Sezione Relazioni Internazionali
Regione del Veneto
Cannaregio 23, 30121 - Venezia

In oggetto della mail deve essere indicato:

"Partecipazione all'indagine di mercato per l'affidamento del servizio di studio e ricerca "Città intelligenti in ottica di genere"**".**

La presentazione deve essere obbligatoriamente effettuata in uno dei seguenti formati: .pdf , pdf/A .odf , .txt , .jpg , .gif , .tiff , .xml. Altre informazioni sulle modalità di trasmissione con posta certificata si trovano al seguente indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto.

L'istanza di partecipazione deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 17.00 del giorno 20 ottobre 2015**.

16. **A pena di esclusione:** l'istanza di partecipazione deve essere formulata nelle modalità e con la documentazione indicate al punto 15. Il recapito tempestivo dell'istanza rimane ad esclusivo rischio del mittente. La mancata presentazione dell'istanza nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dell'indagine di mercato di cui all'oggetto.
17. **Successivamente:** i soggetti come sopra individuati, secondo quanto previsto saranno invitati alla successiva procedura negoziata.
18. **I dati personali:** relativi agli operatori economici partecipanti verranno trattati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dalla Stazione Appaltante solamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad esse connesse.
19. **Il presente avviso**: sarà pubblicato on line sul sito della Regione del Veneto http://regione.veneto.it nella parte "Bandi, avvisi e concorsi", nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito dell'Osservatorio regionale appalti.
20. **Per ogni ulteriore informazione:** è possibile contattare la Stazione Appaltante all'indirizzo ed ai recapiti di cui al punto 1 del presente avviso ed al numero telefonico 041 2794375 (Claudia Tosi) o 041 2794376 (Francesca Toso).

21. **Responsabile del procedimento:** il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e degli articoli 9 e 10 del DPR n. 207/2010, è la dott. Maria Elisa Munari, dirigente della Sezione Relazioni Internazionali.

Allegato 1 facsimile della domanda di manifestazione di interesse.

Venezia, 5 ottobre 2015

La Responsabile del Procedimento Maria Elisa Munari

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Sezione Relazioni Internazionali n.132 del 5 ottobre 2015, pubblicato in parte seconda- sezione prima del presente Bollettino, *ndr)*

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A1 al Decreto n. 132 del 5 ottobre 2015 pag. 1/2

ALLEGATO A1

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'INDAGINE DI MERCATO

Oggetto dell'appalto: Istanza di partecipazione all'indagine di mercato per manifestazione di interesse finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di studio e ricerca "Città intelligenti in ottica di genere" per la Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna (L.R. n. 62 del 30 dicembre 1987). Programma anno 2015.
CIG Z121650A30

Stazione Appaltante: Regione del Veneto – Sezione Relazioni Internazionali, c/o "Palazzo della Regione", Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia

Il Sottoscritto _____ nato il _____ a _____,

in qualità di legale rappresentante dell'ente _____

con sede legale in _____(____) via _____

C.F. _____ P.IVA _____

telefono _____ fax _____ PEC _____

mail_____

con la presente, in relazione all'avviso pubblico inerente il servizio di cui all'oggetto,

CHIEDE di essere invitato a formulare la propria offerta.

Il sottoscritto inoltre, ai sensi e per gli effetti degli articolo 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dell'articolo 76 del medesimo DPR, in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevoli altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

DICHIARA

1) di possedere i requisiti di partecipazione di cui al capo II° del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione di partecipazione dalla gara di cui all'articolo 38 del citato D. Lgs. n. 163/2006, in particolare:

   a) che è ente/istituzione esistente e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo e di altra procedura concorsuale, ovvero non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, né si trova in stato di cessazione e/o sospensione dell'attività commerciale;

   b) che non è stata pronunciata nei confronti del/i legale/i rappresentante/i e dei componenti dell'Organo di Amministrazione alcuna condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o, comunque, per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio dell'attività professionale il/i legale/i rappresentante/i non ha/hanno commesso alcun errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Amministrazione, non si sono mai resi responsabili di aver svolto attività nei confronti dell'Amministrazione e dei privati con negligenza o malafede, né si sono resi colpevoli di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;

d) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di stabilimento;

e) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette e indirette, e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di stabilimento;

f) che il/i legale/i rappresentante/i non si é/sono reso/i gravemente colpevole/i di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai sensi della normativa vigente in materia di procedure di evidenza pubblica;

g) che non sussiste alcuna pendenza di procedimento per l'irrogazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011;

2) di essere in regola con gli obblighi previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999;

3) che non presenterà offerta per la gara in oggetto con altro Ente partecipante con la quale esistono rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;

4) di non essere destinataria della sanzioni interdittive o delle misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/2001 che le impediscono di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;

5) che l'ente che rappresenta è un'Università o un'Istituzione pubblica o privata in possesso della professionalità e della esperienza specifica per il servizio richiesto e che tale ente ha effettuato negli ultimi cinque anni attività di studio e ricerca in materia urbanistica ed analisi sociali e demografiche .

Ai sensi dell'articolo 38 comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n., 445, **allega copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.**

Luogo e data_____

Firma

_____

(Codice interno: 307378)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza. Avviso di pubblicazione domanda di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico della ditta Grotto Ugo. Pratica n. 545/LE - (art. 7, Regio Decreto 11.12.1933, n. 1775).

La ditta Grotto Ugo, con sede a Santorso, in Via della Stamperia, 30, ha presentato in data 27/8/2015 (acquisita al protocollo in data 27/8/2015 al n. 345762), domanda di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico.

Tale domanda prevede di derivare, dal torrente Rio Valle dell'Orco, moduli medi 0,70 (70 l/s) e massimi 1,50 (150 l/s) ad uso idroelettrico con scarico dell'acqua nel torrente Acquasaliente.

L'opera di presa ed il luogo di restituzione sono ubicati nel territorio del comune di Schio (VI) in loc. Fabbrica Saccardo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 11.12.1933, n. 1775 è fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Il Direttore Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 307508)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto - Sezione di Venezia. T.u.1775/1933 art. 7 - l.r. 14/89. Avviso relativo istruttoria domanda. Ditta Isole Native s.a.s. per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo potabile in comune di Venezia località Mazzorbo Isola del Prà. da moduli litri/secondo 0,0007 medi a 0,0510 massimi. Pratica n° PDPZa03536.

La Ditta ISOLE NATIVE S.A.S. di LAURA ONGARO con sede Legale in Fond.ta Borgognoni n. 5 del Comune di Venezia loc. Torcello C.A.P. 30142 (VE), ha presentato domanda in data 31/08/2015 ns. protocollo n. 348877, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea (pozzo), da medi moduli 0,0007 (l/s 0,07) a massimi moduli 0,0510 (l/s 5,10) d'acqua ad uso irriguo/potabile sito nel Fg. 24 Mapp.li 388 del Comune di Venezia Loc. Mazzorbo.

È fissato in 30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la SEZIONE BACINO IDROGRAFICO LITORALE VENETO con sede in San Marco, 548, Piscina San Zulian - 30100 - Venezia.

ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 307506)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto - Sezione di Venezia. T.u.1775/1933 art. 7 - l.r. 14/89. Avviso relativo istruttoria domanda. Ditta Isole Native s.a.s. per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo potabile in comune di Venezia localita' Torcello fond.ta Borgognoni n° 5. da moduli litri/secondo 0,0011 medi a 0,0170 massimi. Pratica n° PDPZa03537.

La Ditta ISOLE NATIVE S.A.S. di LAURA ONGARO con sede Legale in Fond.ta Borgognoni n. 5 del Comune di Venezia loc. Torcello C.A.P. 30142 (VE), ha presentato domanda in data 31/08/2015 ns. protocollo n. 348881, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea (pozzo), da medi moduli 0,0011 (l/s 0,11) a massimi moduli 0,0170 (l/s 1,70) d'acqua ad uso irriguo/potabile sito nel Fg. 25 Mapp.li 311-328-314-308.del Comune di Venezia Loc. Torcello.

È fissato in 30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la SEZIONE BACINO IDROGRAFICO LITORALE VENETO con sede in San Marco, 548, Piscina San Zulian - 30100 - Venezia.

ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 307286)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Belluno. Avviso di pubblicazione istanza presentata dalla Società Sviluppi Industriali a r.l. per la derivazione d'acqua dallo scarico della centrale idroelettrica di Saviner sul torrente Cordevole in territorio del comune di Rocca Pietore (BL), a uso idroelettrico, in concorrenza all'istanza presentata dalla Società Famiglia Pra S.r.l..

La Società Sviluppi Industriali a r.l. (P.IVA 01090450253) con sede in via Alemagna n. 9 a Ospitale di Cadore (BL), ha presentato istanza in data 24.07.2015, acclarata in pari data al protocollo n. 305327, intesa a ottenere la concessione a derivare dallo scarico della centrale idroelettrica di Saviner sul torrente Cordevole in territorio del comune di Rocca Pietore (BL) (Fg. 43 mapp. 52), moduli massimi 35 (litri al secondo tremilacinquecento) e medi 12,25 (litri al secondo litri al secondo milleduecentoventicinque) di acqua, a uso idroelettrico, con restituzione al t. Cordevole in territorio del comune di Rocca Pietore (BL) (Fg. 43 mapp. 52), in concorrenza all'istanza presentata dalla Società Famiglia Pra S.r.l. (C.F. 00658350251) in data 06.05.2015, acclarata in pari data al protocollo n. 189915, e pubblicata sul BUR n. 64 del 26.06.2015.

È fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Belluno, lì 18 settembre 2015

Il Direttore Regionale ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 307730)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Geologia e Georisorse. Conferimento concessioni minerarie di acqua minerale-termale Comune: Comelico Superiore (Bl).

AVVISO

Riferimenti normativi:

R.D. n.1443 del 29/07/1927
L.R. n.40 del 10/10/1989
D.G.R. n.994 del 17/06/2014
D.G.R. n.1827 del 06/10/2014

Oggetto del presente avviso: si avvia la procedura di assegnazione della concessione mineraria per captazione di acqua minerale denominata "ACQUA PUZZA". L'assegnazione della concessione dà diritto alla captazione e all'utilizzo dell'acqua e non comporta alcun diritto sull'area di concessione né su eventuali infrastrutture presenti sull'area.

Dove si trova la concessione: nel comune di COMELICO SUPERIORE (BL):

n° arch.	concessione mineraria di acqua termale (titolare)	provvedimento di rilascio	provvedimento di decadenza	scadenza	area (Ha)	opera di presa	stima valore pertinenze (Euro)
41	ACQUA PUZZA (Regione Veneto)	DGR 1897 1/06/1999	DGR 446 10/04/2013	rientrata Patrimonio Regionale	16.86.19	Sorgente Acqua Puzza	53.213,14

Quanto dura il nuovo periodo di concessione: 21 anni, a partire dalla data di conferimento.

Pertinenze delle concessioni: sono definite "pertinenze delle concessioni", tutte le opere di captazione (ove esistenti) e gli impianti di adduzione fino all'apposito dispositivo automatico di misurazione delle portate estratte.

Canone di concessione da versare annualmente anticipatamente: Calcolato ai sensi dell'Art.15 della L.R. n.40/1989 e commisurato all'estensione dell'area della concessione, considerando per l'anno in corso l'importo di 29,39 Euro per Ha, con un minimo di 881,51 Euro.

Canone per utilizzo pertinenze minerarie da parte del nuovo concessionario: oltre al canone di cui al precedente punto, il nuovo concessionario deve versare annualmente alla Regione del Veneto il 5% del valore delle pertinenze, di cui alla stima precedente, aggiornato su base ISTAT.

Entro quanti giorni, con che modalità e a chi va presentata la domanda: entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., chi fosse interessato può presentare domanda di assegnazione della concessione esclusivamente via posta raccomandata A.R., oppure via posta elettronica certificata PEC (nel primo caso farà fede la data del timbro postale) indirizzata a:

Regione del Veneto
Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Geologia e Georisorse
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia
PEC: geologia@pec.regione.veneto.it

Le domande inviate oltre il suddetto termine non saranno considerate.

Chi può presentare domanda: possono formulare domanda di assegnazione della concessione, soggetti pubblici, società legalmente costituite o ditte individuali, che siano in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi per lo svolgimento dell'attività mineraria e che non si trovino in una delle situazioni indicate dall'Art.38 del D.Lgs. n.163/2006.

Nuova pubblicazione: per ulteriori 15 gg verranno pubblicate le domande in concorrenza pervenute, alle quali, chiunque fosse interessato, potrà formulare osservazioni e/o opposizioni.

Quali documenti vanno allegati:

- domanda in bollo;
- per società legalmente costituite e ditte individuali: certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con l'indicazione della attività nel settore oggetto del presente avviso e riportante l'indicazione se la ditta è attiva e se ha in corso procedure fallimentari o concorsuali;
- dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi degli Artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000) inerente la non sussistenza delle condizioni indicate dall'Art.38 del D.Lgs. n.163/2006;
- bilanci degli ultimi due anni o, qualora società di nuova costituzione/ditta individuale, referenze bancarie, rilasciate in data successiva a quella di pubblicazione del presente avviso, da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n.385/1993, dai quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità, oltre ad essere in possesso della capacità economica e finanziaria per la gestione della concessione e la realizzazione del programma lavori minerari;
- programma di utilizzo, anche a valle di eventuali somministrazioni, dell'acqua minerale, con indicate la tempistica per l'avvio della coltivazione, le modalità, impianti e strutture di utilizzazione, gli eventuali livelli occupazionali previsti;
- indicazioni ambientali: descrizione delle modalità di captazione e, più in generale, di gestione dell'acqua e dei relativi scarichi, degli interventi previsti, anche di monitoraggio, per la tutela quali-quantitativa degli acquiferi e la prevenzione degli inquinamenti.

Criteri di valutazioni ai fini del conferimento: nel caso di due o più domande in concorrenza verrà valutata la preferenza nell'assegnazione della concessione sulla base dei seguenti criteri:

- Programma di utilizzo anche a valle di eventuali somministrazioni, dell'acqua termale, sulla base del quale l'interessato dovrà individuare la tempistica per l'avvio della coltivazione, descrivendo modalità, impianti e strutture di utilizzazione. Potranno essere considerati altresì i livelli occupazionali previsti e lo sviluppo sostenibile dello stabilimento. Fino ad un massimo di sei (6) punti;
- Impatto ambientale: saranno valutati le modalità di estrazione e più in generale di gestione dell'acqua e dei relativi scarichi, gli interventi previsti, anche di monitoraggio, per la tutela quali - quantitativa degli acquiferi e la prevenzione degli inquinamenti. Fino ad un massimo di quattro (4) punti.

Come si conclude il procedimento: la competente Sezione regionale, verificata l'ammissibilità delle domande, con proprio decreto, in caso di domande in concorrenza, osservazioni o opposizioni sulla base del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.), avvia il procedimento di assegnazione della concessione.

Cosa succede se non sono rispettati tempi e modalità di attuazione indicati nell'istanza: il mancato rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione indicati nel programma di utilizzo dell'acqua termale e nelle indicazioni ambientali può comportare la decadenza dal titolo della concessione.

Contatto per ulteriori informazioni e/o chiarimenti:

Regione del Veneto

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste - Sezione Geologia e Georisorse - Settore Tutela Acque

Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia

- Tel. Segreteria: 041 279 2130-2142
- E-mail: geologia@regione.veneto.it
- PEC: geologia@pec.regione.veneto.it
- Funzionario incaricato: Per.Min. Lodovico Calore (tel: 041 279 2518).

Il presente avviso, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e all'albo pretorio del comune di Comelico Superiore (BL), è altresì disponibile sul sito internet istituzionale della Regione del Veneto.

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Sezione Geologia e Georisorse n.182 del 2 ottobre 2015, pubblicato in parte seconda - sezione prima del presente Bollettino, *ndr)*

(Codice interno: 307400)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di ottobre 2015 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno.

Bim Gestione Servizi Pubblici Spa comunica le condizioni tariffarie in vigore nel mese di ottobre 2015 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle seguenti località della Provincia di Belluno (per ciascuna località sono riportati rispettivamente il valore del coefficiente"C"di cui all'art. 7 dell'All.A alla delibera 573/2013/R/gas):

	Coefficiente"C"
Costalissoio (S.Stefano di Cad.)	0,953750
Forno di Zoldo	0,958149
Padola (Comelico Sup.)	0,924825
Pecol di Zoldo Alto	0,927795
Quantin (Ponte nelle Alpi)	0,998588
Sappada	0,926990

PCS 0,10007

ACCISE

Aliquote		sconto zone montane
normale	ridotta	
Euro/smc	Euro/smc	Euro/smc
0,37836960	0,03783696	0,31686489

TARIFFA

	quota fissa	distribuz	vendita		
			QVD	QTCA	QEPROPMC
	Euro/PdR/anno	Euro/smc	Euro/smc	Euro/GJ	Euro/GJ
Ott-15	37,46	0,542225	0,176000	2,766617	11,694104

Esempio prezzo finale per tipologia cliente:

	Es.di costo per riscaldam Individuale/altri usi(Iva22% e sconto zone montane compresi)			**Es.di costo per usocottura cibi(Iva10% e sconto zone montane compresi)**		
	quota fissa	quota variab	quota variab	quota fissa	quota variab	quota variab
	Euro/PdR/anno	Euro/smc	Euro/litro	Euro/PdR/anno	Euro/smc	Euro/litro
Ottobre 15	**45,70**	**2,79**	0,728	**41,21**	**2,48**	0,648

Belluno,30/09/2015

L'Amministratore Unico Dott. Giuseppe Viganto

(Codice interno: 307407)

COMUNE DI PADERNO DEL GRAPPA (TREVISO)

Declassamento, sdemanializzazione ed alienazione di aree comunali.

Il responsabile area tecnica rende noto che l'amministrazione comunale di Paderno del Grappa, con deliberazioni di consiglio comunale n. 8 del 27/02/2013 e n. 21 del 08/04/2014, ha approvato la declassificazione, sdemanializzazione e alienazione delle seguenti aree:

a) via colli, foglio 10 mapp. n. 1248, relitto stradale di mq.19
b) via bernardi, foglio 10 mapp. n. 1283, relitto stradale di mq.37 - mapp. n.1285, relitto stradale di mq.78 - mapp. n.1282, relitto stradale di mq.57

Tali aree sono state trasferite dal demanio al patrimonio comunale disponibile.
Gli atti relativi sono consultabili presso l'ufficio tecnico comunale negli orari d'ufficio.

Il responsabile dell' ufficio tecnico comunale Geom. Fabbian Diego

(Codice interno: 307501)

COMUNE DI VIGONOVO (VENEZIA)

Avviso di deposito del Piano di Assetto del Territorio (PAT), del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica relativi alla valutazione ambientale strategica (VAS) - Adozione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 14-9-2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - GESTIONE DEL TERRITORIO

Visto che il Comune Vigonovo con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 14-9-2015 ha adottato il Piano di Assetto del Territorio, nonché il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica relativi alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.), redatto con accordo di pianificazione concertata con la Provincia di Venezia ai sensi dell'art. 14 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 e ss.mm.ii.

Visti gli artt. 14 e 15 della L.R. 11/2004.

Visto il D.Lgs 152/2006 e la D.G.R.V. n. 791 del 31/03/2009.

Precisato, con riferimento all'art. 14 del D.Lgs n. 152/2006 e della D.G.R.V. n. 791 del 31.3.2009, che il Comune di Vigonovo è "proponente" del Piano e altresì "autorità procedente" in esecuzione a quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 791 del 31.3.2009, dalla L.R. 23.4.2004 n. 11 e dal D.Lgs 152/2006;

AVVISA

Che tutti gli elaborati del Piano di Assetto del Territorio (PAT), nonché gli atti relativi alla proposta di rapporto ambientale e sintesi non tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), unitamente alla delibera di adozione, sono depositati in libera visione al pubblico, rispettivamente per 30 giorni per quanto riguarda gli elaborati del PAT e per 60 giorni per quanto riguarda gli elaborati della VAS, con decorrenza dal 9-10-2015, data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Nel periodo di cui sopra i documenti sono depositati e consultabili presso:

. Il Comune di Vigonovo - Area Tecnica Gestione del Territorio, via Veneto n. 2 - 30030 Vigonovo (VE), la visione è consentita durante gli orari di apertura degli uffici al pubblico;

. il Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica della Provincia di Venezia - Via Forte Marghera n. 191 - 30174 Mestre-Venezia;

. il Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica della Provincia di Padova - P.zza Bardella 2, 3° Torre - Centro direzionale "La Cittadella" zona Stanga - 35131 Padova;

. la Regione Veneto, Sezione Coordinamento Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) Via Baseggio n. 5 - 30174 Mestre - Venezia;

Gli elaborati sono altresì consultabili sul sito Internet del Comune di Vigonovo al seguente indirizzo: www.comune.vigonovo.ve.it

Ai sensi del comma 5, art. 15 della L.R. 11/2004:

- Entro i successivi 30 giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito, ovvero dal 9-11.2015 e fino al 9-12.2015, chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni relativamente agli elaborati progettuali del PAT.

- Le eventuali osservazioni e/o contributi conoscitivi e valutativi sul Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica relativi alla VAS, possono essere presentati entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BUR, ovvero dal 9-10-2015 al 9-12-2015.

- Che del suddetto deposito viene data notizia mediante l'affissione dell'avviso all'albo pretorio on-line, con manifesti nelle bacheche istituzionali del Comune di Vigonovo, su due quotidiani a diffusione locale e sul B.U.R. della Regione Veneto.

Tutte le osservazioni, sia sul PAT che sulla VAS, vanno presentate in carta semplice utilizzando il modello disponibile presso l'Area Tecnica Gestione del Territorio del Comune di Vigonovo, sul sito del comune www.comune.vigonovo.ve.it, e inviate al Comune di Vigonovo con le seguenti modalità: presentazione all'Ufficio Protocollo del Comune di Vigonovo, via Veneto n. 2 -

30030 Vigonovo (VE) nell'orario di apertura al pubblico; trasmissione mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Comune di Vigonovo, via Veneto n. 2 - 30030 Vigonovo -VE- (in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante); invio mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.comune.vigonovo.ve@pecveneto.it.

Il Responsabile area tecnica - gestione del territorio arch. Andrea Rinaldo

PROCEDIMENTI VIA

(Codice interno: 307733)

SOCIETÀ AGRICOLA ZOCCANTE GIAMBATTISTA, LINO E PAOLO S.S., VESTENANOVA (VERONA)

Espressione parere di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del Dlgs 152/2006 e s.m.i. sul progetto acquisito tramite il SUAP di Albaredo d'Adige a nome della Soc. Agr. Zoccante Giambattista, Lino e Paolo s.s. avente ad oggetto: "Conversione della specie allevata da tacchini a polli e adeguamento tecnologico dell'allevamento avicolo di via S. Lucia", da realizzarsi nel comune di Albaredo d'Adige (VR).

La Provincia di Verona, con Delibera n. 137 del 30 Luglio 2015 esprime parere favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni sull'istanza in oggetto per la Soc. Agr. Zoccante Giambattista, Lino e Paolo s.s., avente sede legale in Via Zovo 1 di Vestenanova (VR) con le motivazioni e le prescrizioni di cui al verbale n. 414 del 3 Luglio 2015 della Commissione provinciale V.I.A. allegato alla delibera stessa. L'allevamento è costituito da 5 capannoni avicoli individuati al Foglio 14, mappale 284 del Comune di Albaredo d'Adige, attualmente utilizzati per l'ingrasso di tacchini. La Società intende effettuare un cambiamento della specie animale allevata per passare da tacchini a polli da carne. In concomitanza adeguerà l'impianto al fine di garantire un miglior benessere animale tramite la realizzazione di un impianto di ventilazione forzata, apertura di finestrelle sottogronda per l'arieggiamento invernale e l'installazione del pad-cooling. L'impianto sopra descritto è stato oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del punto "ac" dell'allegato III del D.Lgs. 4/08, essendo un progetto di allevamento intensivo con più di 85.000 posti di polli da ingrasso.

Luogo di deposito della documentazione e dove il Provvedimento può essere consultato nella sua interezza:

Provincia di Verona - Settore Ambiente, U.O. Valutazione Impatto Ambientale,

Via delle Franceschine 10, 37121 Verona.

La Deliberazione è inoltre pubblicata e scaricabile dal sito della Provincia di Verona-Servizio valutazione impatto ambientale - commissione VIA nella sezione: Documenti_Deliberazioni del Presidente, o direttamente al seguente link:

http://www.provincia.vr.it/servizi/registroDelibere/elencoDeliberePublic.aspx?organo_delib=P

(Codice interno: 307532)

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 20, D.lgs. n. 152/2006 e s.m.e i. - Incremento della capacità di trattamento dell'impianto di recupero rifiuti di Marostica Giuseppe rottami e s.p.a. Ditta: Marostica Giuseppe rottami s.p.a.. Localizzazione intervento: comune di Bressanvido, via dell'Artigianato n. 45. Determinazione n.607 del 16/09/2015.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata in data 20/07/15 prot. 48873, da parte della ditta MAROSTICA GIUSEPPE ROTTAMI S.P.A, con sede legale in via dell'Artigianato n.45 in Comune di Bressanvido (VI), relativa all'"Incremento della capacità di trattamento dell'impianto di recupero rifiuti", nel sito di via dell'Artigianato n. 45 ,in Comune di Bressanvido;

omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta MAROSTICA GIUSEPPE ROTTAMI S.P.A.,con sede legale in via dell'Artigianato n. 45, nel comune di Bressanvido, relativo all'"Incremento della capacità di trattamento dell'imp

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Dirigente Ing. Maria Pia Ferretti

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 307509)

COMUNE DI ASIGLIANO VENETO (VICENZA)

Decreto di esproprio n. 163 del 28 settembre 2015

UNIONE DEI COMUNI DEL BASSO VICENTINO. Decreto di esproprio per la realizzazione di un parcheggio in comune di Asigliano Veneto lungo via Roma, foglio 8, mappale n. 497 e 499.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

VISTA la determina 81 del 03.06.2015 con cui è stato disposto il deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Servizio della Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Vicenza, dell'indennità di espropriazione di euro 4.116,04 soggetta a ritenuta del 20%, a favore delle ditte catastali che non hanno accettato l'indennità di esproprio determinata dall'Ufficio;

VISTA la determina 82 del 03.06.2015 con cui è stato disposto il pagamento a titolo di indennità di esproprio ai sensi del DPR 327/2001 di euro 2.775,96 soggetti a ritenuta del 20%, a favore delle ditte catastali che hanno accettato l'indennità di esproprio determinata dall'Ufficio;

(omissis)

DECRETA

1) è disposta a favore del comune di Asigliano Veneto l'acquisizione a titolo originario in proprietà ai sensi dell'articolo 20, comma 12 del DPR n. 327/2001, per la Realizzazione di un parcheggio in comune di Asigliano Veneto lungo via Roma, degli immobili di seguito indicati:

- comune di Asigliano Veneto, foglio 8 - mappale 497, superficie mq 1.090

- comune di Asigliano Veneto, foglio 8 - mappale 499, superficie mq 44

DITTA CATASTALE:

1 CHIERICO Luciana - Proprieta` per 6/648

2 CHIERICO Rina - Proprieta` per 6/648

3 CHIERICO Silvano - Proprieta` per 6/648

4 MENONCIN Rina - Proprieta` per 87/648

5 RAMAZZOTTO Bruna Di Angelo Proprieta` per 18/648

6 RAMAZZOTTO Candido - Proprieta` per 18/648

7 RAMAZZOTTO Gelindo - Proprieta` per 18/648

8 RAMAZZOTTO Giovanni Di Angelo - Proprieta` per 18/648

9 RAMAZZOTTO Giuseppe - Proprieta` per 261/648

10 RAMAZZOTTO Ida - Proprieta` per 18/648

11 RAMAZZOTTO Rosangela - Proprieta` per 87/648

12 RAMAZZOTTO Stefania - Proprieta` per 87/648

13 SACCHETTO Bernardo - Proprieta` per 6/648

14 SACCHETTO Gianpaolo - Proprieta` per 4/648

15 SACCHETTO Loretta - Proprieta` per 4/648

16 SACCHETTO Rosanna - Proprieta` per 4/648

2) Il presente provvedimento sarà notificato, a cura dell'Unione Comuni del Basso Vicentino, in copia conforme all'originale agli interessati nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di esproprio con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001;

3) In calce al presente provvedimento sarà indicata la data dell'avvenuta immissione in possesso e verrà trasmessa copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per l'annotazione;

4) Il passaggio di proprietà, conseguente alla pronuncia contenuta nel presente provvedimento, è soggetto alla condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito nelle forme sopra richiamate e senza indugio registrato, trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari a cura e spese dell'Unione dei comuni del Basso Vicentino. Dalla data di trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del T.U. Espropri;

5) Di dare atto che le aree oggetto di esproprio per la realizzazione dell'intervento citato andranno a far parte del demanio del comune di Asigliano Veneto;

6) Un estratto del presente provvedimento è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

Contro il presente decreto di esproprio è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

Il Responsabile del Servizio Garolla Roberto

(Codice interno: 307398)

COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PADOVA)

Ordinanza n. 13 del 29 maggio 2015

Realizzazione delle opere di estensione della rete comunale di fognatura per acque nere e realizzazione sottopasso ciclo - pedonale lungo via Anconetta (P354). Ordinanza di pagamento indennità di esproprio dei terreni occorrenti. COMUNICAZIONE ai sensi ex art. 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

Il Responsabile del procedimento espropriativo

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 10.08.2006 con la quale è stato approvato il progetto preliminare di cui all'oggetto e adottata la relativa variante urbanistica; Dato atto che, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001, con lettera raccomandata prot. n. 6968 in data 12.06.2007, è stato comunicato ai soggetti interessati (limitatamente alle opere di competenza di questa Amministrazione Comunale) l'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di dichiarazione di pubblica utilità; Vista la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica - Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione n. 121 in data 23.11.2007 con la quale è stato approvato il progetto definitivo con le controdeduzioni alle osservazioni presentate da alcune ditte interessate all'esproprio degli immobili necessari all'esecuzione dei lavori e con la medesima determinazione è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera da realizzare; Vista la determinazione del 31.05.2008 n. 5824 di protocollo, comunicata nelle forme degli atti processuali civili a tutti gli interessati con la quale questo Comune ha determinato le indennità provvisorie di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera in oggetto; Dato atto che a seguito dell'approvazione del progetto definitivo, le ditte che seguono hanno comunicato di voler asservire volontariamente l'area interessata ai lavori, accettando le indennità previste:1.Zulian Paolino, con nota prot. 6498 del 16 giugno 2008;2.Zulian Claudio, con nota prot. 6499 del 16 giugno 2008;3.Zulian Stefano e Bastianello Anna, con note prot. n. 6729 e n. 6730 del 20 giugno 2008; 4.Zuliani Antonio, con nota prot. 6880 del 24 giugno 2008; 5.Zuliani Piergiorgio, con nota prot. 7133 del 30 giugno 2008; 6.Zuliani Carmen, con nota prot. 7216 del 2 luglio 2008; 7.Zuliani Carmen e De Checchi Pier-paolo, con nota prot. 7217 del 2 luglio 2008; 8.Zuliani Modesto, con nota prot. 7218 del 2 luglio 2008; 9.Zuliani Fabio, con nota prot. 8231 del 26 luglio 2008; Considerato che in data 22.04.2015 prot. n. 5512 è stato consegnato dalla Società ETRA S.p.a. il frazionamento catastale degli immobili oggetto di esproprio, dal quale risulta che le aree effettivamente occupate per la realizzazione dell'opera di proprietà delle ditte suindicate, iscritte al Catasto Terreni nel Comune di San Giorgio delle Pertiche, sono indicate nella tabella allegata (allegato 1):

Ritenuto di dover procedere alla liquidazione delle indennità di esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 8 e dell'art. 26 commi 1, 2, 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, in favore delle ditte concordatarie, proprietarie dei terreni occorrenti alla realizzazione del realizzazione sottopasso ciclo - pedonale lungo via Anconetta percorso ciclo pedonale, così come individuata nel piano particellare di esproprio di cui sopra; Precisato che con determinazione del sottoscritto Reg. Gen. n. 386 in data 13.12.2013 è stata liquidata al sig. Zuliani Antonio la somma di Euro 7.400,00 e al sig. Zuliani Fabio la somma di Euro 4.600,00, a titolo di acconto sull'indennità di esproprio dovuta e determinata sulla base dei dati forniti dal piano particellare d'esproprio; Visti gli articoli art. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001; Accertata la piena e libera proprietà dei beni nonché l'assenza di diritti verso terzi ove ne ricorrano le circostanze, mentre per quei beni gravati da pesi e obbligazioni il proprietario assumerà formalmente, all'atto della riscossione dell'indennità, ogni responsabilità in ordine di diritti vantati da terzi; Ritenuto quindi di liquidare le indennità come sopra accettate; Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e con particolare riferimento al Titolo II - Capo V - Sezione I del citato Testo Unico;

ORDINA

di provvedere, per i motivi esposti in narrativa, al pagamento diretto delle indennità di esproprio alle ditte espropriande come indicate in allegato (allegato 2):

1. La presente ordinanza sarà pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sarà esecutiva col decorso di trenta giorni dalla pubblicazione qualora non sia proposta da terzi opposizione (art. 26, commi 7 e 8, DPR 327/2001).
2. Il Comune di San Giorgio delle Pertiche, in qualità di soggetto espropriante, dovrà eseguire il pagamento delle predette indennità entro e non oltre il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione di cui al precedente punto 2 (art. 26, comma 10, DPR n. 327/2001).
3. Di dare atto che questa autorità espropriante, dopo la liquidazione delle indennità, procederà senza altre formalità all'emissione e all'esecuzione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11, del D.P.R. 327/01.
4. Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo della Regione Veneto entro sessanta giorni decorrenti dall'esecutività del presente provvedimento.In alternativa al ricorso giurisdizionale, è

possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla suddetta data.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO Sbrissa geom. Adriano

N.	Ditta proprietaria	Titolo di proprietà	Catasto Terreni		Catasto Fabbricati			qualità	Superficie espropriata mq	Regione agraria n.	indennità di esproprio €/mq	aumento dovuto per cessione volontaria	Totale indennità di esproprio
			Fg	Mapp.	Sez.	Fg.	Mapp.						
1	**SBRIZZA LORELLA (ex Zulian Paolino)**	1/1 in reg. sep.beni	20	496 (ex 177/b)				seminativo	**12**	3	**5,95**	**50%**	**107,10**
2	**ZULIAN CLAUDIO**	1/1	20	498 (ex 178/b)				seminativo arborato	**72**	3	**5,95**	**50%**	**776,48**
				499 (ex 429/a)	B	9	499	area urbana	**15**				
3	**BASTIANELLO ANNA**	4/6	20	492 (ex 144/a)	B	9	492	area urbana	**51**	3	**5,95**	**50%**	**303,45**
	ZULIAN STEFANO	2/6									**5,95**	**50%**	**151,73**
	BASTIANELLO ANNA	4/6	20	494 (ex 176/b)				seminativo arborato	**9**	3	**5,95**	**50%**	**53,55**
	ZULIAN STEFANO	2/6									**5,95**	**50%**	**26,77**
4	**ZULIANI ANTONIO**	1000/ 1000	20	486 (ex 67/a)	B	9	486	area urbana	**395**	3	**5,95**	**x 3**	**9.746,10**
				488 (ex 296/b)				prato	**151**				
5	**ZULIANI PIERGIORGIO**	1/1 bene pers	20	505 (ex 312/b)				seminativo arborato	**38**	3	**5,95**	**50%**	**339,15**
6	**ZULIANI CARMEN**	1/1 bene pers	20	310				seminativo arborato	**30**	3	**5,95**	**50%**	**348,08**
				510 (ex 308/b)				seminativo	**9**				
7	**ZULIANI CARMEN**	1/2	20	508 (ex 275/a)	B	9	508	area urbana	**43**	3	**5,95**	**50%**	**191,89**
	DE CHECCHI PIER-PAOLO	1/2											**191,89**
8	**ZULIANI MODESTO**	1/1	20	501 (ex 179/b)				seminativo arborato	**64**	3	**5,95**	**50%**	**597,98**
				503 (ex 441/a)	B	9	503	area urbana	**3**				
9	**ZULIANI FABIO**	1/1	20	490 (ex 295/b)				prato	**236**	3	**5,95**	**x 3**	**4.408,95**
				491 (ex 295/c)				prato	**11**				

N.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	INDENNITA'	ACCONTO LIQUIDATO	INDENNITA' DA PAGARE
1	SBRIZZA LORELLA	Santa Giustina in Colle 15/01/1967	SBRLLL67A55I207O	107,10		107,10
2	ZULIAN CLAUDIO	Camposampiero 22/02/1959	ZLNCLD59B22B563P	776,48		776,48
3	BASTIANELLO ANNA	Mirano 19/05/1940	BSTNNA40E59F241T	357,00		357,00
	ZULIAN STEFANO	San Giorgio delle Pertiche 06/12/1966	ZLNSFN66T06H893I	178,50		178,50
4	ZULIANI ANTONIO	San Giorgio delle Pertiche 18/10/1931	ZLNNTN31R18H893Q	9.746,10	7.400,00	2.346,10
5	ZULIANI PIERGIORGIO	San Giorgio delle Pertiche 13/07/1960	ZLNPGR60L13H893O	339,15		339,15
6	ZULIANI CARMEN	San Giorgio delle Pertiche 11/02/1966	ZLNCMN66B51H893Z	348,08		348,08
7	ZULIANI CARMEN	San Giorgio delle Pertiche 11/02/1966	ZLNCMN66B51H893Z	191,89		191,89
	DE CHECCHI PIER-PAOLO	Camposampiero 29/12/1968	DCHPPL68T29B563M	191,89		191,89
8	ZULIANI MODESTO	San Giorgio delle Pertiche 14/10/1948	ZLNMST48R14H893S	199,33		597,98
9	ZULIANI FABIO	San Giorgio delle Pertiche 23/07/1978	ZLNFBA78L23B563U	4.408,95	4.600,00	-191,05

(Codice interno: 307399)

COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PADOVA)

Ordinanza n. 26 del 22 settembre 2015

Realizzazione delle opere di estensione della rete comunale di fognatura per acque nere e realizzazione sottopasso ciclo - pedonale lungo via Anconetta (P354). Ordinanza di pagamento saldo indennità di esproprio dei terreni al Sig. Zuliani Modesto. COMUNICAZIONE ai sensi ex art. 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

Il Responsabile del procedimento espropriativo

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 10.08.2006 con la quale è stato approvato il progetto preliminare di cui all'oggetto e adottata la relativa variante urbanistica; Dato atto che, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001, con lettera raccomandata prot. n. 6968 in data 12.06.2007, è stato comunicato ai soggetti interessati (limitatamente alle opere di competenza di questa Amministrazione Comunale) l'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di dichiarazione di pubblica utilità; Vista la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica - Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione n. 121 in data 23.11.2007 con la quale è stato approvato il progetto definitivo con le controdeduzioni alle osservazioni presentate da alcune ditte interessate all'esproprio degli immobili necessari all'esecuzione dei lavori e con la medesima determinazione è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera da realizzare; Vista la determinazione del 31.05.2008 n. 5824 di protocollo, comunicata nelle forme degli atti processuali civili a tutti gli interessati con la quale questo Comune ha determinato le indennità provvisorie di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera in oggetto; Dato atto che a seguito dell'approvazione del progetto definitivo, tutte le ditte hanno comunicato di voler asservire volontariamente l'area interessata ai lavori, accettando le indennità previste; Considerato che il Responsabile del procedimento espropriativo, in base alle risultanze del frazionamento catastale degli immobili oggetto di esproprio ed in ottemperanza al disposto ex art. 26, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, ha emesso l'Ordinanza n. 13 in data 29.05.2015 di pagamento delle indennità dovute a favore delle ditte concordatarie; Accertato che, a seguito verifica del piano particellare di esproprio, tra le aree effettivamente occupate per la realizzazione dell'opera iscritte al Catasto Terreni nel Comune di San Giorgio delle Pertiche e non inserite nell'Ordinanza n. 13/2015, risulta la seguente particella (vedi allegato1):

Ritenuto di dover procedere alla liquidazione del saldo dell'indennità di esproprio dovuta al Sig. Zuliani Modesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 8 e dell'art. 26 commi 1, 2, 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327; Visti gli articoli art. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001; Accertata la piena e libera proprietà dei beni nonché l'assenza di diritti verso terzi ove ne ricorrano le circostanze, mentre per quei beni gravati da pesi e obbligazioni il proprietario assumerà formalmente, all'atto della riscossione dell'indennità, ogni responsabilità in ordine di diritti vantati da terzi; Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e con particolare riferimento al Titolo II - Capo V - Sezione I del citato Testo Unico;

ORDINA

1. di provvedere, per i motivi esposti in narrativa, al pagamento del saldo dell'indennità di esproprio dovuta al Sig. Zuliani Modesto, nato a San Giorgio delle pertiche (PD) il 14.10.1948, C.F.: ZLNMST48R14H893S nell'importo di Euro 80,33.
2. La presente ordinanza sarà pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sarà esecutiva col decorso di trenta giorni dalla pubblicazione qualora non sia proposta opposizione da terzi (art. 26, commi 7 e 8, DPR 327/2001).
3. Il Comune di San Giorgio delle Pertiche, in qualità di soggetto espropriante, dovrà eseguire il pagamento della predetta indennità entro e non oltre il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione di cui al precedente punto 2 (art. 26, comma 10, DPR n. 327/2001).
4. Di dare atto che questa autorità espropriante, dopo la liquidazione delle indennità, procederà senza altre formalità all'emissione e all'esecuzione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11, del D.P.R. 327/01.5.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo della Regione Veneto entro sessanta giorni decorrenti dall'esecutività del presente provvedimento.In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla suddetta data.

Il Responsabile del procedimento espropriativo Sbrissa geom. Adriano

N.	Ditta proprietaria	Titolo di proprietà	Catasto Terreni		Catasto Fabbricati			qualità	Superficie espropriata mq	Regione agraria n.	indennità di esproprio €/mq	aumento dovuto per cessione volontaria	Totale indennità di esproprio
			Fg	Mapp.	Sez.	Fg.	Mapp.						
1	**ZULIANI MODESTO**	1/1	20	502 (ex 179/c)				seminativo arborato	**9**	3	**5,95**	**50%**	**80,33**

(Codice interno: 307301)

CONSORZIO DI BONIFICA "PIAVE", MONTEBELLUNA (TREVISO)

Estratto decreto rep. n.11 del 28 settembre 2015

Lavori di ''Sistemazione dello scarico di Salvarosa a monte della confluenza nel fiume Zero''. Decreto di servitù canale a cielo aperto.

Il Dirigente di Area

In attuazione della delega concessa ai Consorzi a sensi del comma 2 dell'articolo 20 della LR 8 maggio 2009 n. 12, e di quanto disposto dai decreti n. 327 del 21 agosto 2008, n. 538 del 31 ottobre 2008 della Direzione regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura, n.88 del 03 aprile 2012, n.55 del 25 marzo 2013 e n.290 dell'11 settembre 2013 della Direzione regionale Difesa del Suolo.

Omissis

DECRETA

Articolo 1 - Su parte dei terreni di proprietà del **COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV)** - C.F. e P.IVA 00481880268 con sede legale in Via F.M. Preti 36 - 31033 CASTELFRANCO VENETO - catastalmente identificati come segue: Comune di CASTELFRANCO VENETO - Fg.44 - Mappali nn.1411, 1412, 1193, 1410, 1405, 1401 e 1397, si è costituita a favore del **DEMANIO DELLO STATO** - Ramo idrico con sede in Roma - Via Pastrengo 22 - 00185 ROMA codice fiscale 80207790587 nella gestione della REGIONE DEL VENETO, servitù di canale di scolo, per una lunghezza di m. 3,40 ed una larghezza di m.1,50, come meglio indicato nella planimetria allegata, che forma parte integrante e contestuale del presente provvedimento e con le modalità indicate negli articoli seguenti.

Articolo 2 - La servitù di CANALE A CIELO APERTO, risultante da quanto sopra descritto è evidenziato con color rosso nella planimetria allegata e occupa una superficie di **mq.510,00**. La servitù costituita ha carattere di inamovibilità e comprende il diritto di eseguire i lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento del canale e dei manufatti presenti lungo la fascia di terreno asservita a complete spese della Regione del Veneto o dei suoi concessionari. Il Comune conserva la piena proprietà del terreno soggetto a servitù, obbligandosi a non effettuare alcuna attività che danneggi il canale così esistente.

Articolo 3 - Eventuali azioni di rivendicazione potranno essere fatte valere sulle indennità citate in premessa.

Articolo 4 - Il presente decreto sarà registrato e trascritto nei registri immobiliari presso la competente Conservatoria e notificato al COMUNE ed agli eventuali titolari di diritti reali nelle forme degli atti processuali civili.

Il presente atto viene registrato e trascritto in esenzione da imposta trattandosi di atto a favore dello Stato (Demanio dello Stato) in forza di quanto dispone rispettivamente l'articolo 57 comma 8 del D.pr 131/1986 e articolo 1 comma 2 del D.l.gs 347/1990.

Articolo 5 - Il presente decreto sarà comunicato alla Giunta regionale e pubblicato nelle forme previste dal comma 5 dell'articolo 23 del D.P.R. 327/2001.

Copia integrale del decreto di asservimento e degli allegati sono a disposizione presso il Settore Affari Legali e Generali, Appalti ed Espropri del Consorzio di Bonifica Piave, sede in Montebelluna, Via Santa Maria in Colle n. 2.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO dott.ssa Giuseppina Dametto

(Codice interno: 307417)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Determinazione dirigenziale di deposito dell'indennità n. 13 del 01 ottobre 2015

Lavori di adeguamento funzionale dei collettori Sanuda, Fosse Donne Nuove, Cappella, Valeriana e Riviera nei Comuni di Isola della Scala, Salizzole, Concamarise e Sanguinetto - 1° stralcio. Decreti n. 259 del 24.07.2012 e n. 165 del 19.05.2015 della Sezione Difesa del Suolo della Regione del Veneto

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

omissis

determina il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità non condivisa per le indennità di scavo alle ditte e negli importi qui di seguito indicati:

BRUM Severino nato il 19/10/1927 a SALIZZOLE (VR), BRM SRN 27R19 H714 U, GOBBI Zita nata il 14/09/1931 a ISOLA DELLA SCALA (VR), GBB ZTI 31P54 E349 U, SALIZZOLE fg. 2, m.n. 62, 64, Euro 21.082,50

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e diventerà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizione di terzi.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 307297)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Ordinanza n. 13 del 25 settembre 2015

Realizzazione di due casse di laminazione presso le località Casa Sgaripola e Casa Vittoria nei Comuni di Sona, Valeggio sul Mincio e Sommacampagna, per la difesa idraulica del centro abitato di Villafranca di Verona. Decreto n. 242 del 12.08.2013 Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e n. 168 del 19.05.2015 della Regione del Veneto - Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste - Sezione Difesa del Suolo.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

...omissis...

determina il pagamento delle indennità per le costituzioni di servitù di elettrodotto a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, alle ditte e negli importi qui di seguito indicati:

1 - ALDEGHERI Giuseppe, LDGGPP62H27B296Z, SOMMACAMPAGNA, F. 28, m.n. 60, 61, 62, Euro 210,00

2 - ALDEGHERI Tiziano, LDGTZN64A21B296Z, SOMMACAMPAGNA, F. 28, m.n. 621, 57, 59, Euro 516,00

3 - BRAZIOLI Santa, BRZSNT38R63L567Y, TABARINI Damiano, TBRDMN64P23B296O, TABARINI Silvio, TBRSLV71E19L949Q, SOMMACAMPAGNA, F. 28, m.n. 22, Euro 360,00

4 - FACCIOLI Luigi, FCCLGU49R21L949V, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 42, m.n. 6, Euro 84,00

5 - VENTURELLI Amorino, VNTMRN44B01I826X, VENTURELLI Giacomo, VNTGCM59H16I826D, VENTURELLI Giancarlo, VNTGCR46E06I826S, VENTURELLI Piergiorgio, VNTPGR56C14I826G VALEGGIO SUL MINCIO, F. 11, m.n. 35, Euro 42,00

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e diventerà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizione di terzi.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 307353)

PROVINCIA DI VENEZIA

Ordinanza dirigenziale n. 211 del 14 agosto 2015

Ordinanza deposito indennità d'asservimento ed occupazione. Ente asservente Provincia di Venezia. Ente beneficiario dell'asservimento SNAM Rete Gas S.p.A. Realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento ENI divisione R&M di Dolo dn 100 (4") - dp75 bar" Area di Servizio Arino Nord nel comune di Dolo. Ditta: Signori Gastone.

Proposta n° 2015/24/333

Il Responsabile del procedimento: LUNAZZI ROBERTO

Collaboratore: LUNAZZI ROBERTO

IL DIRIGENTE

Richiamato il proprio decreto n° 2014/1 del 17/02/2014, prot. n° 12939/14, con il quale è stata indicata la misura dell'indennità di asservimento e di occupazione da corrispondere a titolo provvisorio ai proprietari dei beni immobili soggetti ad asservimento ed occupazione, necessari alla realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento ENI divisione R&M di Dolo DN 100 (4") - DP 75 bar" area di servizio Arino Nord nel comune di Dolo.

Preso atto che il decreto citato è stato regolarmente notificato, a cura della Soc. Snam Rete Gas S.p.A., ai proprietari suddetti nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali e civili;

Accertato che le ditte asservende hanno preso formale conoscenza dell'ammontare dell'indennità provvisoria loro spettante;

Considerato:

- che nel termine di legge, assegnato per convenire con la Soc. Snam Rete Gas S.p.A. la cessione volontaria dei beni da asservire, la ditta Monetti Group non ha accettato l'indennità proposta;

- che la citata ditta ha fatto ricorso all'art. 21 del DPR 327/2001, richiedendo la determinazione dell'indennità definitiva d'asservimento ed occupazione da parte della cosiddetta "terna di tecnici";

- che in sede di arbitrato la terna di tecnici non ha adottato a maggioranza, come previsto dall'art. 21 comma 11 del DPR 327/2001 l'indennità stimata dal perito incaricato dal tribunale;

- che quindi non è stata stabilita una indennità definitiva, che dovrà essere valutata dalla Commissione Espropri della Provincia di Venezia;

Vista la richiesta acquisita al protocollo provinciale con n° 60052 del 15/07/2015, formulata dall'ing. Claudio Pazzini, procuratore della società, intesa ad ottenere l'ordinanza di deposito dell'indennità provvisoria d'asservimento ed occupazione, stabilita con il richiamato decreto ed ammontante ad Euro 15.180,00 ;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n° 327/2001;

Visto il Decreto Legislativo n° 330/2004, di integrazione al DPR 327/2001;

Visto l'art. 72, comma 2, della legge Regionale 27 del 07/11/2003, con la quale le funzioni di autorità espropriante, relativamente all'esecuzione delle opere la cui pubblica utilità sia dichiarata dalla Regione, sono attribuite alle Province territorialmente competenti;

O R D I N A

Art. 1) A titolo di indennità di asservimento ed occupazione per causa di pubblica utilità dei beni immobili occorrenti per i lavori indicati in premessa, la Soc. Snam Rete Gas S.p.A., depositerà, presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze - Sezione di Venezia - Servizio Depositi Definitivi, a favore della ditta Signori Gastone, C.F. SGNGTN40P08G587Q, nato a Piazzola sul Brenta e residente in omissis, la somma di Euro 15.180,00.

Art. 2) La Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze, in deroga alle norme vigenti, sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito in base al solo nulla osta del Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni della Provincia di Venezia.

IL DIRIGENTE ANDREA MENIN

(Codice interno: 307352)

PROVINCIA DI VENEZIA

Ordinanza dirigenziale n. 212 del 14 agosto 2015

Ordinanza deposito indennità d'asservimento ed occupazione. ente asservente Provincia di Venezia. Ente beneficiario dell'asservimento SNAM Rete Gas S.p.A. Realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento ENI divisione R&M di Dolo dn 100 (4") - dp75 bar" Area di Servizio Arino Sud nel comune di Dolo. Ditta: Monetti Group.

Proposta n° 2015/24/334

Il Responsabile del procedimento: LUNAZZI ROBERTO

Collaboratore: LUNAZZI ROBERTO

IL DIRIGENTE

Richiamato il proprio decreto n° 2014/5 del 18/02/2014, prot. n° 13085/14, con il quale è stata indicata la misura dell'indennità di asservimento e di occupazione da corrispondere a titolo provvisorio ai proprietari dei beni immobili soggetti ad asservimento ed occupazione, necessari alla realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento ENI divisione R&M di Dolo DN 100 (4") - DP 75 bar" area di servizio Arino Sud nel comune di Dolo.

Preso atto che il decreto citato è stato regolarmente notificato, a cura della Soc. Snam Rete Gas S.p.A., ai proprietari suddetti nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali e civili;

Accertato che le ditte asservende hanno preso formale conoscenza dell'ammontare dell'indennità provvisoria loro spettante;

Considerato:

- che nel termine di legge, assegnato per convenire con la Soc. Snam Rete Gas S.p.A. la cessione volontaria dei beni da asservire, la ditta Monetti Group non ha accettato l'indennità proposta;
- che la citata ditta ha fatto ricorso all'art. 21 del DPR 327/2001, richiedendo la determinazione dell'indennità definitiva d'asservimento ed occupazione da parte della cosiddetta "terna di tecnici";
- che l'indennità stimata ammonta ad Euro 124.763,20 e che la ditta SNAM Rete Gas S.p.A., non condividendo la perizia prodotta in sede di arbitrato, ha opposto ricorso presso la Corte d'Appello di Venezia;

Vista la richiesta acquisita al protocollo provinciale con n° 60052 del 15/07/2015, formulata dall'ing. Claudio Pazzini, procuratore della società, intesa ad ottenere l'ordinanza di deposito dell'indennità definitiva;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n° 327/2001;

Visto il Decreto Legislativo n° 330/2004, di integrazione al DPR 327/2001;

Visto l'art. 72, comma 2, della legge Regionale 27 del 07/11/2003, con la quale le funzioni di autorità espropriante, relativamente all'esecuzione delle opere la cui pubblica utilità sia dichiarata dalla Regione, sono attribuite alle Province territorialmente competenti;

O R D I N A

Art. 1) A titolo di indennità di asservimento ed occupazione per causa di pubblica utilità dei beni immobili occorrenti per i lavori indicati in premessa, Snam Rete Gas S.p.A., depositerà, presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze - Sezione di Venezia - Servizio Depositi Definitivi, a favore della ditta Monetti Group S.r.l., P.I./C.F. 00468020276, con sede in Bojon di Campolongo Maggiore (VE), via Villa 185, la somma di Euro 124.763,20:

Art. 2) La Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze, in deroga alle norme vigenti, sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito in base al solo nulla osta del Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni della Provincia di Venezia.

IL DIRIGENTE ANDREA MENIN

(Codice interno: 307390)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 646 del 30 settembre 2015

Procedimento espropriativo relativo ai lavori di messa in sicurezza della strada provinciale della Vena in Comune di Tonezza del Cimone e realizzazione di nuovi parcheggi a lato della S.P. Fiorentini in località Coston-Altopiano dei Fiorentini in Comune di Lastebasse. Determina di indicazione e liquidazione acconto dell'indennità di espropriazione a seguito di cessione volontaria (ex art. 20, c. 6). Quarto stralcio - ditte varie.

Il Dirigente

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di stabilire l'indennità a titolo provvisorio prevista dall'art. 45 per la cessione volontaria, secondo quanto indicato a fianco del nominativo di ciascun proprietario nell'allegato al presente provvedimento per complessivi Euro 8.067,20;

2. di liquidare l'80% dell'indennità di esproprio pari a Euro 6.453,76 da corrispondere agli aventi diritto, nella misura indicata nell'unito allegato;

3. che la restante somma del 20% verrà corrisposta successivamente ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

4. che i valori e le consistenze indicati devono ritenersi provvisori, in quanto l'effettiva quantificazione delle aree da acquisire verrà formalizzata mediante regolare frazionamento, eseguito a cura e spese di Vi.Abilità S.p.A.;

(omissis)

Allegato alla determinazione dirigenziale:

COMUNE di TONEZZA DEL CIMONE - Foglio 2° - m. n. 5, Foglio 6° - m.n. 11. Ditta: Meroni Pietro Giuseppe nato in Svizzera il 06/02/1967 c.f. MRNPRG67B06Z133A (per 1/1). Superficie presunta da espropriare mq 3314. Indennità di esproprio Euro 6.302,40. Acconto 80% Euro 5.041,92.

COMUNE di TONEZZA DEL CIMONE - Foglio 2° - m.n. 132. Ditta: Fontana Nicola nato a Tonezza del Cimone (VI) il 08/02/1950 c.f. FNTNCL50B08D717J (per 1/1). Superficie presunta da espropriare mq 280. Indennità di esproprio Euro 448,00. Acconto 80% Euro 358,40.

COMUNE di TONEZZA DEL CIMONE - Foglio 2° - m.n. 168, Foglio 5° - mm.nn.44 e 905. Ditta: Fontana Giuseppe nato a Tonezza del Cimone (VI) il 29/08/1948 c.f. FNTGPP48M29D7M7P (per 1/1). Superficie presunta da espropriare mq 823. Indennità di esproprio Euro 1.316,80. Acconto 80% Euro 1.053,44.

Totale complessivo indennità di esproprio = Euro 8.067,20.

Totale acconto 80 per cento indennità = Euro 6.453,76.

Dott.ssa Caterina Bazzan